IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Eventi e manifestazioni Fvg» € 3,00; «Verde pratico» € 2,00
ANNO 127 - NUMERO 58
SABATO 8 MARZO 2008
€ 1,00

Il nuovo record della moneta europea a 1,5459 sul dollaro preoccupa gli Usa, sale l'allarme recessione. Nuovo balzo anche del petrolio

L'euro non si ferma, sconto Iva sulla benzina

Taglio fiscale di 2 centesimi al litro. La Bce tiene alta la guardia contro l'inflazione

Calano i consumi in Italia. Anche a Trieste pane, carne e frutta troppo costosi

ROMA Inarrestabile la corsa dell'euro che vola al nuovo record sopra la soglia di 1,54 dollari dopo la pubblicazione dei dati sull'occupazione Usa, che a febbraio è calata a sorpresa di 63.000 unità contro un atteso incremento di 25 mila unità. «È un trimestre difficile per l'economia», ammette la Casa Bianca. E la Federal Reserve ha annunciato misure per migliorare il livello di liquidità sui mercati finanziari. E in Europa, ha ribadito ieri la Banca centrale, l'allarme inflazione è ancora molto alto. Decreto del governo taglia di 2 centesimi al litro l'Iva su benzina e gasolio per fronteggiare l'aumento del petrolio a oltre quota 106 dollari. Intanto continuano a calare i consumi. A Trieste tagli negli acquisti di pane, carne e frutta.

● Alle pagine 3 e 27

LE PAURE GLOBALIZZATE

di **Giuliano Cazzola**

Continua la fuga solitaria dell'euro, che ha raggiunto quota 1,54 sul dollaro, proprio quando l'economia americana non sembra reagire a sufficienza alle terapie antirecessive dell'Amministrazione Bush e, soprattutto, alla manovra sui tassi della Fed. Questo crescente squilibrio tra le due principali monete del mondo (l'euro si avvia a raggiungere un difficile primato negli scambi internazionali) non giova all'Europa; e quindi anche all'Italia. Che vantaggi non ve ne siano è dimostrato dalla vicenda del prezzo del greggio: il costo del principale approvvigionamento energetico porta su l'inflazione, proprio quando diventa ogni giorno più seria la sofferenza dei redditi. E non si vedono soluzioni a breve. La politica è in stand by. E, a dire il vero, sembra pensare ad altro.

Il fatto è che neppure gli Usa riescono ad approfittare di una moneta competitiva - perché debole – visto che la loro economia è maggiormente dipendente dalle importazioni che dalle esportazioni. La campagna elettorale, poi, non lascia intravedere, allo stato dei fatti, quali indirizzi seguirà la nuova Amministrazione. Mentre il repubblicano John McCain sembra intenzionato a continuare una politica aperta alla competizione internazionale (non a caso intende rilanciare il Nafta, che consiste in un processo di integrazione economica dell'area subcontinentale americana), ambedue i candidati democratici propongono una revisione in senso maggiormente protezionistico delle politiche degli ultimi vent'anni. A pensarci bene il tema cruciale del prossimo futuro sarà proprio questo: se andranno avanti le sfide connesse alla globalizzazione oppure se i Paesi sviluppati ripiegheranno su se stessi, nell'impossibilità di sostenere (sul piano del consenso sociale) quelle riforme dell'economia, del mercato del lavoro e dei sistemi di welfare, in grado di affinare la loro capacità competitiva nei confronti dei Paesi emergenti.

Anche in Italia – al di là di una campagna elettorale sui contenuti di programmi già datati – gli interrogativi veri riguardano questo livello di scelte. Si prenda il dibattito che cova sotto la cenere del governissimo, una prospettiva *bipartisan* che non viene evocata soltanto per far fronte al possibile pareggio elettorale al Senato, ma anche – e soprattutto – per mettere le principali forze politiche dei due schieramenti in condizione di darsi reciprocamente appoggio nel reggere l'impatto di politiche rigorose. Sullo sfondo – a essere buoni osservatori – è aperto un altro scenario. Potrà sembrare strano, ma gli avversari di questo processo di dimensioni mondiali si annidano – autorevolmente – anche nelle formazioni di centrodestra e sono propugnate da personalità che avranno un ruolo strategico in un eventuale nuovo esecutivo guidato dal Pdl.

Connessi alla globalizzazione vi sono dei benefici e dei costi, che spesso non si redistribuiscono in maniera equilibrata. Ma nell'insieme, i primi sono maggiori dei secondi, soprattutto per i Paesi emergenti. In passato, prima della riduzione delle precedenti barriere alla mobilità e del miglioramento delle tecnologie e della comunicazione, il reddito nazionale dei Paesi più ricchi era comunque maggiore di quello dei Paesi più poveri, anche se questi ultimi erano dieci volte più popolosi. Oggi, la parte spettante ai Paesi emergenti è in costante sviluppo. La globalizzazione, dunque, coinvolge sempre più nazioni e popolazioni, spinge verso un arricchimento della qualità del mercato, ed è dunque un volano potente di crescita. Ma – ha scritto Giacomo Vaciago – occorre che gli stati li sappiano meritare i benefici della globalizzazione, adeguando la propria struttura e sapendone governare i processi. Altrimenti rimane solo una prospettiva di declino.

Pdl, no di D'Amato a Berlusconi Diliberto si ritira

● A pagina 2

Letta: Illy valore aggiunto per il Pd

Pdl: campagna del governatore viola regole

● **Piero Rauber** *e* **Marco Ballico** *alle pagine 9 e 10*

Spagna, Eta uccide dirigente socialista alla vigilia del voto

● A pagina 5

Si ricompattano Regione, Comune, Provincia e Camera di commercio

Intesa sulla Fiera: la nuova sede in Porto Vecchio

TRIESTE Trieste si ricompatta sulla Fiera in Porto Vecchio. Ieri, a ruota anche degli interventi svolti dallo stesso presidente Fulvio Bronzi e dall'assessore regionale Roberto Cosolini alla cerimonia d'inaugurazione della rassegna «Olio capitale», l'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis ha deciso di prendersi l'incarico di invitare nei prossimi giorni nel suo assessorato i rappresentanti degli altri due soci principali della spa di Montebello (sono Provincia e Camera di commercio, oltre allo stesso Comune) e quelli dell'Autorità portuale nel cui «territorio» la nuova sede sarà collocata. Lo scopo è tracciare la «road map» che porterà alla realizzazione della nuova Fiera e scrivere il cronoprogramma con la stima dei tempi. «C'è un pronunciamento pressoché concorde verso il sito del Porto Vecchio - ha sostenuto ieri Rovis - per cui è finalmente ora di fare i passi ufficiali. La prima riunione avrà soprattutto lo scopo di verificare come superare eventuali ostacoli che potrebbero crearsi dal punto di vista della fattibilità tecnica e dall'attuale status giuridico di Punto franco dell'area».

● A pagina 23

Il poeta e la sua Libreria

L'«antro funesto» di Umberto Saba

Umberto Saba

Nel catalogo 111, stampato nel marzo del 1948, Umberto Saba abbozzava una microstoria della sua Libreria di via San Nicolò, fatta di emozioni e sogni. Il testo viene riproposto dal volume «La libreria del poeta» di Elena Bizjak Vinci e Stelio Vinci.

di **Umberto Saba**

Questo catalogo che incomincia con un giro nella Scozia avrebbe dovuto cominciare invece, se io avessi mantenuta la mia promessa, con la Storia di una libreria. Ebbene, il lettore mi perdonerà quando gli avrò detto che mi è mancato, all'ultimo momento, l'animo di scriverla. Le ragioni sono diverse; ne dirò qui una sola.

● Segue a pagina 12

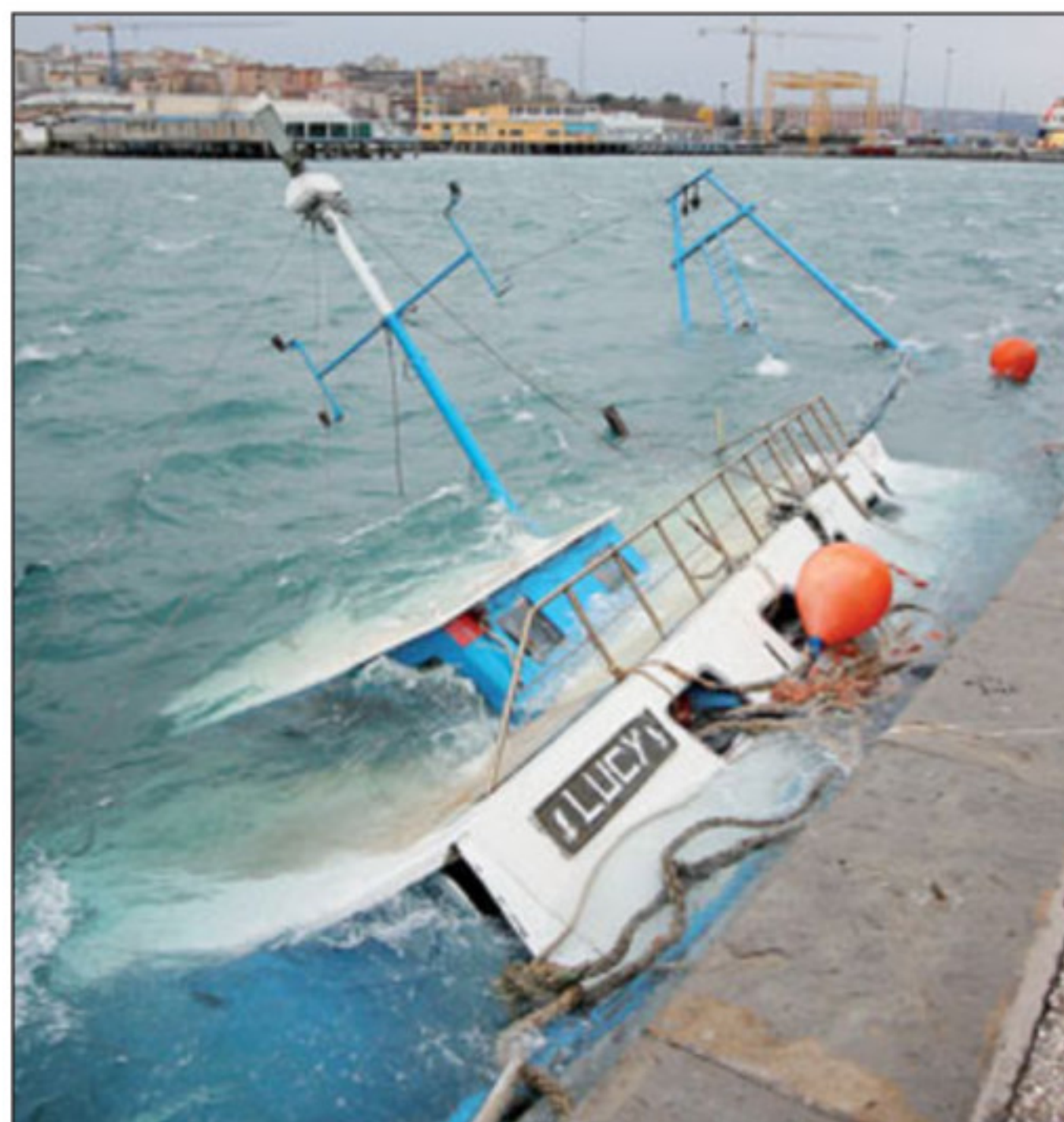
Il quarto giorno di raffiche quasi costantemente oltre i 120 orari causa grandi difficoltà. Oggi torna la calma

Bora: affonda peschereccio, ospedale in tilt

Difficoltà per moto e motorini. Giovane contro un palo: gravissimo

TRIESTE Un giovane in prognosi riservata, un peschereccio affondato, un ospedale in tilt e disagi in molti punti della città. Il quarto giorno di bora oltre i 120 all'ora ha provocato gravi conseguenze. Un refolo di bora ha fatto volare un diciannovenne contro un palo della luce mentre viaggiava in motorino. Il vento lo ha spinto e sollevato. Poi c'è stato l'impatto. È successo, davanti a piazza Unità, l'altra sera attorno alle 21. Il vento ha fatto affondare ieri il peschereccio "Lucy" ormeggiato al Molo Fratelli Bandiera, vicino alla Lanterna. Si tratta di un'imbarcazione di 24 metri di proprietà della cooperativa "Ecoscreen" che ha sede a Monrupino. Ha sbattuto contro la banchina, ha imbarcato acqua ed è colato a picco. Per la prima volta, intanto, la bora manda in tilt un ospedale. Sono saltate ieri mattina le coperture dell'impianto dell'aria che serve le sale operatorie.

● Alle pagine 20 e 21

Barbacini, Ziani, Tonero

Il peschereccio «Lucy» sbatte contro il molo Fratelli Bandiera e affonda

IL CASO

VOTO E SVOLTA ECOLOGICA

di **Franco Musi**

Delle due principali coalizioni che si presenteranno alle prossime elezioni regionali di metà aprile nel Friuli Venezia Giulia, quella di Intesa democratica ha già annunciato il proprio programma elettorale del quale, con una certa enfasi, si è sottolineata la valenza ambientale e in particolare l'adozione del metodo del Bilancio ecologico nei processi decisionali. Si tratta di un impegno piuttosto serio.

● Segue a pagina 2

Fissato a fine mese il vertice tra l'Authority e la società agente della Cosco, la compagnia di Stato cinese che punta sull'Adriatico

Porto, Cosulich pronti a riportare traffici a Trieste

Boniciolli: «Stiamo lavorando per assicurare le basi per il loro ritorno»

dall'inviato

ANCONA Sarà una piccola nemesi storica. Claudio Boniciolli e Augusto Cosulich hanno fissato per fine mese un incontro. L'occasione saranno le manifestazioni per il centenario del cantiere di Monfalcone fondato dagli stessi Cosulich: possibili nuovi impegni del gruppo internazionale, oggi presente in cinque continenti e attivo in ogni ramo dello shipping con un fatturato annuale di 600 milioni di euro, a favore di Trieste. I Cosulich erano nati come capitani marittimi a Lussino.

● A pagina 6

Silvio Maranzana

LA STORIA

«Ereditiera» triestina oggi in Tv con Conti

TRIESTE È spigliata, grintosa e non nasconde le sue ambizioni. Elisa Antonini, ventenne triestina, sarà su Raiuno stasera, in lizza nella puntata della trasmissione tv "L'eredità" condotta da Carlo Conti, in onda alle 18.50 con milioni di telespettatori. Elisa sogna la carriera televisiva, lo spettacolo e il cinema. Partendo magari proprio dalla serata di oggi: «Ho voluto provarci, è un sogno ma è successo a molte attrici di essere state notate così, per caso, tra il pubblico o come partecipanti a un programma tv, e di essere state poi chiamate a lavorare per qualche regista», dice.

● **Linda Dorigo** *a pagina 31*

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 37

Napolitano a Trieste: visita in Ateneo. Martedì arriva il console Usa

TRIESTE Nella sua visita ufficiale a Trieste del 27 e 28 marzo, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano farà tappa almeno in uno degli enti di eccellenza scientifici e di ricerca della città. Ieri due delegati del Quirinale hanno incontrato sindaco, prefetto, presidente della Provincia, assessore regionale e rettore. Una serie di sopralluoghi dal carattere esplorativo, peraltro tenuti piuttosto nascosti. Il capo dello Stato potrebbe visitare Università e Sincrotrone, o Area di ricerca e Centro di fisica teorica.

● **Matteo Unterweger** *a pagina 25*

Il Cavaliere alle prese con le liste. Arriva il generale Paglia, in corsa Frattini autosospesosi da commissario Ue

Pdl, il no di D'Amato a Berlusconi

L'ex presidente di Confindustria rifiuta la candidatura. Contatti con Andrea Riello

ROMA Il gran rifiuto viene annunciato proprio quando l'accordo sembrava in dirittura d'arrivo. Antonio D'Amato, ex presidente della Confindustria, dice «no, grazie» alla candidatura nelle liste del Pdl e lascia Palazzo Grazioli senza dire una parola. Un duro colpo per Silvio Berlusconi, che aveva sperato di poterlo arruolare e che ieri, durante un faccia faccia andato avanti per quasi un'ora, ha cercato invano fino all'ultimo di convincerlo. Perché l'imprendirtore napoletano, leader nel settore dell'imballaggio per alimenti, ha detto no? «Perché Berlusconi non gli avrebbe offerto la certezza di un ministero ma solo un'indicazione di massima» spiegano i collaboratori del Cavaliere. Il no all'ingresso nella squadra di governo sarebbe dovuto anche alla freddezza dei vertici di Confindustria rispetto alla possibilità che l'imprenditore ottenesse un dicastero.

Berlusconi costretto a subire il veto dell'Associazione degli imprenditori privati? Difficile crederlo. Quel che è certo è che fino a ieri D'Amato (che a tempo debito potrà correre per la presidenza della Regione Campania) sembrava ad un passo dall'accettare la candidatura sotto le bandiere del Pdl. «Questa sera sciolgo la riserva» aveva detto ieri mattina. Poi, il gran rifiuto. Ora Berlusconi punterebbe su Andrea Riello, leader degli industriali veneti.

Per la presentazione delle liste c'è tempo fino a lunedì e Berlusconi ha trascorso tutta la giornata di ieri nella sua residenza-ufficio per cercare di completare il difficile puzzle delle candidature. Per i piccoli partiti del Pdl ci sono 20 posti in lista ma le richieste sono molto maggiori. Berlusconi ne ha parlato ieri con il segretario del Pri, Nucara, ma anche con Alessandra Mussolini e con Lamberto Dini. Con il Pdl correrà Franco Frattini che ieri si è autosospeso dalla sua funzione comunitaria (vicepresidente della Commissione europea e commissario per la giustizia, la libertà e la sicurezza) e alla fine della prossima settimana comincerà la campagna elettorale. Michela Vittoria Brambilla dei Circoli della libertà sarà candidata in Emilia Romagna e non in Lombardia.

I candidati in corsa per un posto alla Camera o al Senato sono tanti. Berlusconi avrebbe in mano una lista segreta di circa 20 nomi come «effetto speciale» da spendere in vista della presentazione delle liste. Tra le candidature «eccellenti», in quaota An, c'è quella del generale Gianfranco Paglia, paracadutista, medaglia d'oro al valore militare, che sarà candidato in Campania.

Maurizio Gasparri, che sarà numero due nel Lazio per le politiche del 13 e 14 aprile, sarà anche presidente del gruppo unico del Pdl al Senato. La decisione è stata comunicata ieri.

Oggi al Palalido di Milano i big presentano il programma

Intanto tutto è pronto in quello che è stato il tempio del basket, delle mitiche «scarpette rosse» ma da anni diventato il luogo deputato per le più importanti convention di Forza Italia a Milano. Anche con il Popolo della Libertà il Palalido è stato scelto per l'apertura ufficiale della campagna elettorale e stamane dal palco interverranno Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Il Palalido ha una capienza di circa 4.500 posti a sedere ma secondo gli organizzatori potrebbero non bastare per cui è stata prevista la diffusione dell'audio anche all'esterno del palazzetto.

Silvio Berlusconi e Antonio D'Amato in un'immagine d'archivio scattata nel maggio del 2002

L'esponente della Sinistra Arcobaleno

Diliberto si ritira: a un operaio Thyssen il posto in Parlamento

ROMA «Ho deciso di lasciare il Parlamento e al mio posto ci sarà Ciro Argentino, operaio della ThyssenKrupp». A metà pomeriggio di ieri è il segretario del Pdci in persona Oliviero Diliberto ad annunciare che nella prossima legislatura non siederà sugli scranni di Montecitorio. Al suo posto ci sarà invece Ciro Argentino, operaio della ThyssenKrupp, dirigente del Pdci torinese, candidato nelle liste arcobaleno ma in una posizione a rischio eleggibilità. Una scelta, quella di Diliberto che coglie di sorpresa il neo-condidato. «Sono commosso - dice Argentino una volta appresa la notizia - questa è la diversità dei comunisti».

Il passo indietro del leader del Pdci è servito per mettere la parola fine alle polemiche scatenate sin dalle prime ore della mattina da esponenti del Pd, che avevano denunciato l'assenza nelle liste della sinistra di un rappresentante del mondo operaio. Nonostante lo stesso Argentino avesse precisato di «aver rinunciato volontariamente» alla candidatura per evitare strumentalizzazioni sulla tragedia della fabbrica di Torino, dal Partito democratico era partito il fuoco di fila. Tra i primi a puntare il dito Paolo Nerozzi, ex di Sinistra democratica ora in lista con il Pd: «Nessuno alza un dito contro l'esclusione di Ciro Argentino, operaio della ThyssenKrupp dalle liste elettorali - è l'accusa dell'ex segretario confederale della Cgil - il Pd invece ha dimostrato di aver mantenuto al parola».

Non passano poi inosservate le critiche di Antonio Boccuzzi, candidato del Partito democratico a Torino, ma soprattutto operaio alla Thyssen. «Mi sarebbe piaciuto essere in Parlamento insieme al mio compagno Ciro Argentino - sottolinea - mi dispiace per lui, ma anche per il Parlamento che non avrà un altro operaio tra i suoi banchi».

Parole dure, che alimentano lo scontro. Il Pd fa una polemica «strumentale», accusa Manuela Palermi, mentre il capogruppo di Sd al Senato Cesare Salvi, ricorda che con la Sinistra «gli operai diventano ministri. Paolo Ferrero - aggiunge - era un operaio della Fiat, mentre Fabio Mussi è figlio di operai».

A chiudere la querelle ci pensa il leader del Pdci, che aveva scelto proprio Torino per essere eletto, e che ieri ha fatto il passo indietro. «I comunisti sono diversi da tutti gli altri», dice Diliberto sottolineando che la sua scelta è una risposta alla «politica della casta».

E se il leader della Sinistra Arcobaleno Fausto Bertinotti preferisce soprassedere rilasciando solo un secco «no comment», apprezzamento è stato espresso da Franco Giordano.

Oliviero Diliberto della Sinistra Arcobaleno

CENTRISTI

Casini: i rapporti di forza non sono un problema, pronti alla costituente

Udc-Rosa: la novità siamo noi

ROMA Nessuna promessa che non sarà mantenuta, nessun «libro dei sogni», ma un patto con i cittadini fondato sulla «verità e responsabilità», nella «difesa irrinunciabile dei nostri valori e dell'identità cristiana». Parola di Pier Ferdinando Casini, candidato leader dell'Unione di centro, che presenta così il programma comune, frutto della convergenza con la Rosa Bianca. E sul palco infatti, per la presentazione ufficiale, si ricompone lo stato maggiore delle due formazioni: oltre a Casini, Lorenzo Cesa e Michele Vietti accanto a Savino Pezzotta, portavoce del Family day, e a Mario Baccini e Bruno Tabacci i leader della «Rosa».

Accordo fatto, dunque, il programma è sintetizzato in dieci punti, in ottemperanza delle cinque stelle polari che guideranno l'azione del partito (centralità della famiglia; il merito sopra di tutto; difesa della vita; più sicurezza e indipendenza energetica). Ma il lavoro per presentare una lista unica al voto del 13 aprile non è ancora ultimato ed il tempo stringe. Ancora non si sa se l'intesa nazionale possa riprodursi a livello locale: primo tra tutti il caso di Roma dove ancora non si discute se convergere su un solo candidato (Mario Baccini decide domenica se lasciare il passo a Luciano Ciocchetti).

Ma l'obiettivo tra Udc e Rosa Bianca non si limita ad un'intesa elettorale, intende andare oltre e, con l'avvio della costituente di centro, si propone di creare un nuovo soggetto. «È questa - assicura Savino Pezzotta - la vera novità di queste elezioni. Una sfida lanciata al duopolio rappresentato da Pd e Pdl». Piena convergenza con Cesa secondo il quale l'Unione di centro «non è più l'Udc e non è la Rosa bianca, ma è un nuovo soggetto. Andiamo verso la nascita di un nuovo partito».

E a chi gli chiede quali siano i rapporti di forza tra Udc e Rosa Bianca nel nuovo soggetto, Casini replica: «I rapporti di forza non sono un problema che ci siamo posti. Il problema non sono le quote, ma le persone. Tutti noi siamo in quota di un soggetto nuovo». E sulla questione della rappresentanza dei cattolici che Berlusconi rivendica al Pdl non rinuncia a replicare Pezzotta. «E singolare - dice - che affermi questo. Nel Pdl ci sono dei cattolici ma l'unica forza di ispirazione cristiana, e che lo dice con chiarezza, è la nostra».

Secondo l'ultimo sondaggio

Swg, cresce il Pdl sul Pd In 10 giorni il distacco sale da 4-6 punti a 5,5-8

ROMA Cresce la coalizione guidata da Silvio Berlusconi e arretra lo schieramento che candida presidente del Consiglio Walter Veltroni. Sono i risultati dell'ultimo sondaggio Swg, pubblicato in esclusiva dal quotidiano online Affaritaliani. Il distacco tra i due poli, secondo l'istitituto di rilevazione, è passato da 4-6 punti percentuali a 5,5-8 punti nell'arco di dieci giorni. Secondo i dati, il totale Pdl-Lega Nord-Mpa oscilla tra il 43,5 e il 44,5%, in salita rispetto ai risultati della rilevazione del 25 febbraio (42,5-43%). Tra le le singole formazioni politiche, il Popolo della Libertà è passato dal 34,5-36% al 36-37%, il Carroccio dal 6,5-7% al 6-6,5% e l'Mpa dallo 0,5-1% all'1-1,5%.

La coalizione Partito democratico-Italia dei Valori è scesa al 36,5-38% dal precedente 37-38,5%. Stabile Di Pietro (3,5-4%), mentre il Pd di Veltroni da solo ha perso consensi: dal 33,5-34,5% del 25 febbraio al 33-34% di giovedì 6 marzo. Il sondaggio è stato realizzato da Swg per conto dell'Osservatorio elettorale Swg il 3 marzo 2008. La rilevazione è stata effettuata con il sistema CATI-CAWI su un campione nazionale stratificato per quote di 1600 soggetti (su 5700 contatti), di età superiore ai 18 anni e rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne in base ai parametri Istat (età, sesso, macro-area, titolo di studio, ampiezza centro). Il margine di errore è 2,4% in positivo e negativo.

Il 30 marzo si riaprono i 12mila seggi delle primarie per una mobilitazione elettorale

Veltroni: errore riproporre la lotta di classe occorre una nuova alleanza nelle aziende

ROMA Il candidato premier del Pd Walter Veltroni visita la Ducati a Borgo Panigale (Bologna), e dice che «a giudicare dall'accoglienza di tutti, dagli operai della Ducati a tutti gli altri, c'è un clima nuovo di affetto e di partecipazione. Abbiamo un clima di entusiasmo che non avevamo da tantissimo tempo: è già una buona cosa in una politica fatta di odio, cupezza e contrapposizione, noi mandiamo invece un messaggio di serenità e cambiamento. Evidentemente sta dando i suoi frutti».

Veltroni trova il modo di ironizzare su Berlusconi: «Qualche tempo fa il mio principale avversario, che è stato anche il principale avversario di diverse personalità negli ultimi quattordici anni, ha annunciato che non si ricandiderà per la quinta volta se ci saranno altre elezioni. Ce ne faremo una ragione...». E osserva che proprio l'annuncio che non si ricandiderà è significativo in vista anche del prossimo voto che in un caso significa «prolungare un quindicennio» mentre «per noi può voler dire l'inizio di qualcosa di nuovo».

Veltroni contro Bertinotti. La «lotta di classe» è «sbagliato» riproporla adesso negli stessi termini di un tempo, dice Veltroni. Perché non esiste più, in quanto non esiste più la forte contrapposizione tra padroni e operai perché gli stessi operai, con fatica, sono poi diventati piccoli imprenditori «che si spaccano la schiena» e che «hanno ipotecato la loro casa per l'azienda e rischiano in proprio: quelli non sono padroni ma operai come gli altri».

Walter Veltroni durante la visita allo stabilimento della Ducati

Dunque, «altro che lotta di classe che qualcuno ha riscoperto quando è sceso dallo scranno più alto della Camera...». Veltroni bacchetta Bertinotti e torna a ribadire che, invece, c'è bisogno di una «nuova alleanza tra imprenditori ed operai». Ne parla a Ravenna, che è «la trentaduesima tappa del giro d'Italia... Ce ne sono altre 78» «Mai era stato scelto prima questo tipo di campagna elettorale, meglio farla più sulla presenza fisica che su quella mediatica, che si fa molto nei dibattiti in tv dice Veltroni.

In ogni caso visto che gli incerti decidono nelle ultime due settimane, per quella fase della campagna il Pd ha pronta «l'arma segreta», e cioè i 3 milioni e mezzo di cittadini che il 14 ottobre andarono a scegliere il segretario del partito. Domenica 30 marzo quindi il Pd riaprirà tutti e 12.000 seggi che furono usati per le primarie, per una nuova mobilitazione. Verrà lanciato una sorta di grande sondaggio in cui esprimersi sul programma del Pd, ma sarà anche l'occasione per consegnare dei materiali ai cittadini chiedendo loro di essere attivi nel rush finale della campagna elettorale. A ciascuno verrà chiesto di fare propaganda attivando delle «catene di Sant'Antonio» con i mezzi adatti all'età e per i quali verrà consegnato materiale specifico. Ai ragazzi verrà chiesto di mandare sms o delle e-mail, alle persone più anziane di distribuire volantini a parenti e amici.

«Fini, che è stato ministro degli Esteri, ha detto di non credere che gli Stati Uniti siano pronti per la presidenza di Obama, perché sarebbe il primo presidente nero. È una gaffe che può avere gravi conseguenze nei rapporti tra l'Italia e gli Stati Uniti» ha detto infine Veltroni, in un passaggio del suo intervento ad una iniziativa a Ravenna, commentando le parole pronunciate dall'esponente del Pdl.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 marzo 2008 è stata di 45.150 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

VOTO E SVOLTA ECOLOGICA

Un impegno serio se si considera che, applicato a tutte le ipotetiche scelte di tipo territoriale, energetico, infrastrutturale, agroalimentare, turistico, biologico, richiederà uno sforzo tecnico-scientifico e amministrativo ben superiore alle stesse procedure della Valutazione di impatto ambientale, che gli esperti considerano meno complesse di quanto non lo siano quelle necessarie a produrre un esaustivo Bilancio Ecologico. In Italia finora, per esempio, è stato emanato un decreto legislativo, nel maggio 2005, per promuovere l'uso di biocarburanti, disponendo a tal fine anche la redazione, entro l'ambizioso termine di sei mesi dal decreto medesimo, di un programma di valutazione del "bilancio ecologico" di tale operazione.

L'Ufficio federale svizzero dell'Energia ha invece condotto a termine nel 2007 un analogo provvedimento promuovendo, in quel Bilancio ecologico, i soli combustibili di origine non agricola, come il legno e i suoi scarti, e attribuendo un valore negativo ai cosiddetti biocarburanti derivati da soia, girasole o mais, che peraltro, anche nella nostra Regione, vengono incoraggiati dai Programmi di sviluppo rurale.

Il Bilancio ecologico comporta infatti l'impegno di considerare, oltre agli elementi e fattori tipici di una Valutazione di impatto ambientale, anche parametri che possono riferirsi a effetti e incidenze molto lontane nello spazio o nel tempo.

Per rimanere all'esempio dei biocarburanti, se questi dovessero essere importati, poniamo dal Brasile, dovrebbe essere computato il valore di riduzione delle foreste tropicali e quello della biodiversità di quel lontano Paese e sicuramente ne scaturirebbe un bilancio ecologico negativo.

Riportandoci nel contesto regionale, una rapida rassegna delle linee d'azione relative all'uso delle risorse territoriali, e soprattutto naturali, del Friuli Venezia Giulia nei cinque anni di governo appena trascorsi, se sottoposte a una procedura di Bilancio ecologico produrrebbero senza dubbio un risultato molto deludente. Senza scendere in analisi dettagliate e scorrendo solo la lista dei principali terreni (anche reali), di conflitto ecologico e ambientale cui tutti abbiamo assistito, si deve constatare che il punto debole è costituito proprio dal carente bilanciamento fra opere eseguite o proposte e progettate e le azioni volte a mitigare gli impatti e a recuperare, restaurare e ripristinare situazioni di degrado e danno ambientale. Un esempio su tutti è dato dal nuovo Piano di sviluppo rurale che incoraggia le produzioni ad alto impatto ecologico ed energetico piuttosto che puntare verso quella trasformazione moderna dell'agricoltura che auspica di privilegiare le produzioni di qualità, e soprattutto di basso impatto. Ancora più comprensibile per la pubblica opinione è il caso della reintroduzione dell'uccellagione con una recentissima legge regionale, fatto che porta il suo Bilancio Ecologico in area negativa senza appello.

Ora dunque, la dichiarata volontà di mutare decisamente il modo di procedere, assumendo il Bilancio ecologico quale parametro di riferimento, deve essere considerato come un fatto molto positivo. Poiché, però, le cose non avvengono solo perché vengono dichiarate, resta da stabilire se si possa sperare in questo cambio di rotta, soprattutto culturale, affidandosi ai medesimi team che sono stati i principali responsabili di quella situazione negativa e che la stessa coalizione di Intesa Democratica oggi di fatto ammette. Sarebbe quindi opportuno rendere convincente il programma a partire proprio da coloro cui verrà affidato il compito di realizzarlo. Si rimane ovviamente in attesa di conoscere e analizzare nei prossimi giorni il contenuto ambientale del programma della controparte politica.

Franco Musi

L'ennesimo record della moneta unica mette in guardia la Fed: nuove misure per dare liquidità. Prevista una diminuzione dei tassi il prossimo 18 marzo

L'euro vola sopra 1,54 dollari. «Allarme inflazione»

Il governatore Trichet: «La Bce sta monitorando la turbolenza dei mercati per valutarne l'impatto»

ROMA Nuova volata sopra 1,54 dollari per l'euro, che ha chiuso in bellezza, ieri, la sua quarta settimana consecutiva di rialzi sul biglietto verde. La divisa unica ha raggiunto gli 1,5459 dollari, in uno sprint innescato dalle prospettive sempre peggiori per l'economia statunitense. Ad aumentare i timori di recessione negli Usa è giunto ieri il crollo degli occupati negli Stati Uniti, scesi il mese scorso di 63.000 unità: il calo è il più forte dal marzo del 2003, e ha smentito gli economisti, che puntavano al contrario su 23.000 occupati in più. Numeri considerati da diversi economisti un possibile spartiacque per l'economia americana, perché la stretta sui consumi degli americani rende sempre più probabile una recessione per un'economia nella quale la spesa dei consumatori ammonta ai tre quarti del Pil. E ad oscurare ulteriormente l'orizzonte ci ha pensato il presidente Bush. «È chiaro - ha detto - che l'economia ha rallentato».

Intanto proseguono le tensioni sui mercati creditizi, nonostante la Federal Reserve abbia deciso di rafforzare il suo piano di intervento sul mercato monetario teso a fornire liquidità alle banche, portando a 100 miliardi di dollari i fondi che verranno offerti questo mese in due aste straordinarie. Tensioni sulla liquidità si stanno intanto riaffacciando anche sull'euro: il tasso interbancario Euribor con scadenza trimestrale denominato in euro è balzato ieri ai massimi delle ultime sette settimane raggiungendo il 4,50%, segno che le banche sono ancora poco inclini a prestarsi denaro fra di loro, visto che i problemi della crisi dei mutui subprime e del credito strutturato non sembrano ancora risolti e potrebbero essere in arrivo nuove perdite miliardarie.

Nel complesso ogni occasione - spiegano i trader - è buona per vendere dollari. Del resto la Fed si prepara ad un nuovo maxi-taglio dei tassi il 18 marzo (i futures propendono per tre quarti di punto, al 2,25%, ma c'è chi scommette su una sforbiciata al 2% dal 3% attuale).

Al contrario il presidente della Banca centrale europea, Jean-Claude Trichet, che ha promesso tassi invariati per un bel pò, ieri ha incassato l'appoggio di vari banchieri centrali del Vecchio Continente. A partire dal «falco» tedesco Axel Weber: il rallentamento della crescita - ha ricordato il presidente della Bundesbank e membro del direttivo della Bce - «non è una ragione sufficiente per aspettarsi un rapido allentamento dell'inflazione». E il governatore della Banca di Francia, Christian Noyer, ha dato manforte a Trichet nel sostenere che la globalizzazione non sta più agendo da freno rispetto alle tensioni inflazionistiche. La Bce sta «monitorando da vicino» le turbolenze dei mercati finanziari e valuterà il loro impatto sull'inflazione ha ribadito Trichet in una conferenza a Parigi. Nell'Eurosistema - avrebbe spiegato Trichet - stiamo monitorando molto da vicino le significative correzioni dei mercati che si sono succedute a partire dalla metà dello scorso anno, valutando tutte le loro possibili conseguenze, compresa l'inflazione.

E di inflazione si continuerà a parlare per un bel pò visto che ieri il petrolio ha infilato l'ennesimo record a 106,54 dollari al barile. A spingerlo sono le previsioni di taglio dei tassi negli Usa e, soprattutto, gli acquisti difensivi di chi cerca un rifugio sicuro dall'inflazione ora che il dollaro è in picchiata. Gli stessi acquisti che, puntuali, si sono riversati sull'oro, bene rifugio per eccellenza, ieri balzato fino a 990,70 dollari l'oncia dopo il record di due giorni fa a 995,2 dollari. Sembrano invece affievolirsi le tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato di Eurolandia, che avevano spinto Trichet a parlare di un «campanello d'allarme».

Continua a salire il petrolio: tocca 106,50 dollari al barile

Jean Claude Trichet, governatore della Bce

IL CASO

Bersani e Visco firmano il decreto del governo per frenare l'effetto degli aumenti del greggio

Benzina: taglio Iva, sconto fiscale di 2 centesimi

ROMA Si riparte dalla metà di febbraio. Il decreto per la sterilizzazione dell'Iva sui carburanti mette sul piatto 162 milioni di euro per riportare i prezzi indicati sui distributori italiani ai livelli di quasi un mese fa.

Da tempo atteso e più volte rimandato, il testo firmato ieri dal ministro per lo Sviluppo economico, Pier Luigi Bersani, e dal vice ministro dell'Economia, Vincenzo Visco, consentirà un taglio fiscale di due centesimi per ogni litro di benzina o gasolio.

Vuol dire ridurre i livelli attuali, di circa 1,4 euro per la benzina e 1,34 euro per il gasolio, rispettivamente a 1,38 e 1,32 euro. Valori che, tornando indietro nel tempo, si incontrano soltanto l'11 febbraio per la benzina ed il 19 dello stesso mese per il gasolio. In termini assoluti, per un pieno da 50 litri, si tratta di un risparmio di un euro a pieno per benzina o diesel.

Poca cosa, dicono i consumatori del Codacons, commentando l'iniziativa dell'esecutivo, secondo i quali il taglio deve essere almeno di 8 centesimi: ha fatto meglio del governo Autostrade per l'Italia che ha annunciato sconti fino a 7,5 centesimi in alcuni distributori della propria rete, con un'iniziativa che va da sabato 8 a lunedì 24 marzo (quindi anche per le vacanze di Pasqua) e riguarda gli automobilisti in possesso del Telepass Premium.

Il decreto «non risolve il problema del caro-benzina - ammette lo stesso Bersani - ma conferma l'impegno del governo a non far cointeressare lo Stato agli aumenti del carburante».

Scendendo nel particolare, dalla data di entrata in vigore del decreto (giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale) e fino al 30 aprile 2008, «il cittadino - spiegano i ministeri - potrà usufruire di una diminuzione della componente fiscale di complessivi 2 centesimi per ogni litro di benzina e di gasolio e per ogni kg di gpl (equivalente ad una riduzione di 1,1 centesimi di euro per ogni litro)», mentre verrà azzerata l'accisa sul gas per autotrazione.

Il decreto, quindi, utilizza le maggiori entrate dell'Iva sui carburanti, legate all'aumento del prezzo del petrolio, per «restituire ai cittadini le risorse finanziarie maturate dal primo gennaio al 29 febbraio 2008, che sono state valutate in circa 162 milioni di euro».

Si tratta di una norma prevista dalla Finanziaria 2008 che prevede la possibilità di un decreto trimestrale del ministero dell'Economia di concerto con lo Sviluppo economico per cercare «sterilizzare» gli aumenti dei carburanti collegati alla crescita del prezzo del petrolio.

In particolare, è possibile intervenire quando le quotazioni del greggio superino del 2%, nella media del trimestre, i 71 dollari al barile indicati nel Dpef.

Con un prezzo del petrolio ormai ampiamente e stabilmente sopra i 100 dollari, che ha ritoccato il nuovo record, l'intervento sulle accise (la componente che si somma al prezzo industriale e sulla quale viene calcolata l'Iva per dare vita al prezzo al commercio) non era più rinviabile.

Il presidente Sangalli: «È indispensabile abbassare e riqualificare la spesa pubblica»

Confcommercio: ridurre le tasse

Presentato un «manifesto» da sottoporre ai partiti in vista del voto

Carlo Sangalli

Chiesto un ribasso di 5 punti per l'aliquota media dell'Irpef e una detassazione secca del 10 per cento degli straordinari

ROMA Meno tasse sui cittadini e imprese, riduzione e riqualificazione della spesa pubblica e riforme per garantire governabilità e stabilità al Paese: sono queste alcune richieste che la Confcommercio ha avanzato in una sorta di «manifesto» da sottoporre agli schieramenti politici in vista delle prossime elezioni. Gli imprenditori avanzano insomma le loro priorità soprattutto perché la situazione complessiva non è rosea come ha spiegato lo stesso presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, che ha sottolineato come l'economia italiana quest'anno crescerà «largamente meno dell'1%», mentre l'inflazione dovrebbe riaccendersi sotto la spinta del caro-energia e degli aumenti di alcune materie prime agricole. Una situazione che del resto ha già fatto scattare un importante campanello d'allarme, quello dei consumi che - come rileva la stessa organizzazione - a gennaio sono scesi dell'1,1%, il dato peggiore degli ultimi 3 anni.

Unico dato positivo intravisto da Sangalli è nei toni della campagna elettorale che, almeno finora, sono «meno belligeranti e più sanamente competitivi». C'è inoltre una condivisione sui temi più importanti come ad esempio la necessità di intervenire sulla bassa crescita che insieme a «competitività difficile e produttività stagnanti sono i mali, non oscuri e di lungo periodo, dell'economia italiana». Occorre così proseguire nel confronto sui deficit strutturali del paese e far sì che «la prossima legislatura sia davvero costituente». La ricetta di Confcommercio parte dalla risoluzione del nodo rappresentato dal «cortocircuito tra una spesa pubblica troppo elevata e scarsamente produttiva e una troppo elevata pressione fiscale». E in concreto si chiede un calo della spesa pubblica primaria di 5 punti di Pil nella prossima legislatura e sempre un calo di 5 punti viene chiesto per l'aliquota media Irpef. In questo modo - dice Sangalli - «se ne gioverebbero tutti i redditi da lavoro con benefici effetti sulla domanda interna, sui consumi delle famiglie, sul Pil». Servirebbe poi la detassazione «secca e non progressiva con un'aliquota intorno al 10%» degli straordinari e «maggior equità e selettività per gli studi di settore». Sempre sul fronte imprese si chiede una riduzione netta del prelievo Ires e il progressivo superamento dell'Irap.

Crollo anche del mercato della pasta. Si acquistano meno calzature e vestiti

Gli italiani risparmiano sul pane

ROMA Un dato per tutti: si mangia meno pane. Gli italiani sono infatti sempre più in bolletta: schiacciati dai continui rincari si trovano ormai a fare i conti anche per acquistare i beni più necessari, a partire da pane e pasta. E la crisi riguarda tutti: dai commercianti che vendono sempre meno, pagano sempre più imposte (+35% tra il 2002 il 2007 secondo Confartigianato) e vedendo erodersi notevolmente il margine di guadagno, ai consumatori che, allarmati, attraverso i loro rappresentanti, chiedono una drastica riduzione dei prezzi (il 20-30%). Interviene anche il candidato premier per il Pd, Walter Veltroni che sottolineando le «grandissime difficoltà che sta vivendo il paese» ritiene che occorra «far ripartire i consumi interni e mettere le mani presto a salari, stipendi e pensioni più basse». Questo anche perchè è la stessa tenuta complessiva del sistema ad essere a rischio: se non si consuma, non si produce e questo non ha certo un buon effetto sull'andamento dell'economia tanto che, anche a causa della contrazione della domanda interna, si va verso una drastica riduzione delle stime di crescita per quest'anno (0,5-0,7% secondo ipotesi più recenti). Il quadro emerso non lascia spazio a nessun ottimismo anche perchè nessuna delle voci prese in esame dalle diverse analisi economiche segna incrementi di rilievo: si parte dal dato generale diffuso da Confcommercio che ha registrato una contrazione a gennaio dell'1,1%. È il peggior calo da tre anni a questa parte e riguarda voci importantissime: calano infatti gli alimentari (-2,5% in quantità), la mobilità (-4,4%) e beni e servizi ricreativi (-5,5%). Insomma: si riduce la spesa al supermercato, si prende l'auto il meno possibile e se prima si andava al cinema o al teatro adesso si resta in casa ad aspettare tempi migliori. E si risparmia anche sul vestiario: -1,7% la contrazione per abbigliamento e calzature.

Bush: «La nostra economia ha rallentato e il momento è difficile, ma le iniziative della Federal Reserve aiuteranno il rilancio»

Stati Uniti: paura recessione. Persi 63mila posti di lavoro

NEW YORK Salgono i timori di recessione negli Usa per effetto dei 63mila posti di lavoro andati in fumo a febbraio: il capo economista della Casa Bianca, Edward Lazear, non esclude che la crescita possa diventare negativa nel primo trimestre 2008 e il presidente George W. Bush parla apertamente di «chiaro rallentamento» e di «momento difficile».

La Federal Reserve, intanto, corre in soccorso dei mercati e annuncia due aste straordinarie da 100 miliardi di dollari totali, rialzando le dai 60 miliardi preliminari, per assicurare livelli di liquidità adeguata. Wall Street continua a vivere un'altra seduta all'insegna della volatilità, segnando pesanti perdite intorno all'1,5%, dopo la dichiarazione letta da Bush sullo stato di salute dell'economia.

A febbraio, l'economia americana ha segnato la più corposa perdita di occupati degli ultimi 5 anni, da marzo del 2003, contro stime degli economisti che puntavano invece su 23.000 nuovi occupati. Il tasso di disoccupazione è inaspettatamente sceso al 4,8% (dal 4,9% di gennaio), contro la previsione di un rialzo al 5% a conferma che si sta ridimensionando la forza lavoro poichè i cittadini americani stanno ormai rinunciando a trovare un'occupazione. Se i dati di gennaio leggermente rivisti al ribasso, quelli di dicembre 2007 sono dimezzati a 41.000 unità, dagli 82.000 posti creati e comunicati a suo tempo.

L'effetto combinato della svalutazione delle case e del deterioramento del mercato del lavoro, accresce il rischio di una frenata dei consumi che rappresentano i tre quarti del Pil Usa e supporta le aspettative di ulteriori tagli dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve.

Il numero uno degli economisti della Casa Bianca, Lazear, non esclude una crescita in contrazione nel trimestre in corso, dopo il misero +0,6% dei 3 mesi precedenti: «Non sappiamo veramente se sarà negativa o no. Abbiamo però abbassato definitivamente le nostre previsioni». In più, «stiamo per avere una crescita debole nel trimestre e se si possa chiamare recessione è qualcosa che noi non potremo sapere per molti mesi». La Casa Bianca era impaziente di poter avere un quadro più rassicurante sull'economia, ma la perdita di 63mila posti di lavoro a febbraio ha causato l'inevitabile delusione. E spinto Bush a leggere una dichiarazione sull'economia.

«È chiaro che la nostra economia ha rallentato e che il momento è difficile», esordisce Bush che invita a spendere il rimborso fiscale che sarà messo a disposizione dei cittadini a maggio, nell'ambito degli sforzi per rilanciare l'economia. «Le misure di sostegno - assicura - iniziano a produrre gli effetti», aggiunge il presidente, ribadendo il convincimento secondo cui lo scenario di lungo termine «è positivo». «La nostra economia - conclude - ripartirà con il pacchetto di sostegno approvato e con i provvedimenti presi dalla Federal Reserve».

La ragazzina di origine tunisina è stata travolta sotto gli occhi della madre davanti casa mentre attraversava la strada

Roma, 13enne uccisa da un'auto pirata

Arrestata una donna di 27 anni: «Non ho avuto il coraggio di fermarmi»

ROMA Come ogni sera era uscita di casa dopo cena per buttare la spazzatura insieme alla mamma. È bastato un attimo per cancellare la sua vita. Mentre attraversava la strada, a causa forse anche della pioggia e della scarsa illuminazione, una macchina l'ha travolta scaraventandola in aria e uccidendola sotto gli occhi terrorizzati della mamma.

Aveva solo 13 anni Batute Oueslati. Originaria della Tunisia, da anni viveva ad Ardea, sul litorale sud di Roma dove frequentava la terza media. La macchina che la scorsa notte l'ha uccisa non si è neanche fermata per soccorrerla.

La fuga, però, è durata poco. Dopo una giornata di interrogatori e ricerche i carabinieri della compagnia di Anzio ieri sera hanno fermato una donna di 28 anni, Monica I. Un'impiegata residente nella stessa zona, con l'accusa di aver ucciso la tredicenne. Da tempo gli abitanti di Ardea chiedevano che a Viale Tor San Lorenzo, dove è avvenuto l'incidente, venisse ripristinata l'illuminazione, proprio perché consideravano particolarmente pericoloso quel tratto di strada.

Con i genitori, arrivati trent'anni fa dalla Tunisia, un fratellino e una sorella più grande Batute abitava poco distante dalla strada. Una famiglia perfettamente integrata, con i tre bambini che frequentano le scuole locali. Giovedì sera verso le 21,30, la bambina è scesa con la mamma. La donna si è fermata un po' prima, lasciando che la bambina attraversasse la strada e raggiungesse il cassonetto dei rifiuti. Proprio mentre Batute si trovava al centro della carreggiata una macchina, una Mercedes come si è poi scoperto, è sopraggiunta ad alta velocità. In quel punto la strada è quasi buia, e la pioggia deve aver ridotto ulteriormente la poca visibilità. Chi si trovava alla guida probabilmente ha visto la bambina all'ultimo secondo. L'auto ha prima sbandato, poi ha colpito Batute scaraventandola in aria. Infine la fuga.

È la mamma della piccola ad assistere impotente alla tragedia. Sotto shock la donna inizialmente pensa che a colpire Batute siano state due macchine, e non una sola, ma è un'ipotesi in seguito scartata dai carabinieri. Infine riesce a dare l'allarme. Le indagini sono immediate. Sul posto non ci sono resti dell'auto pirata che ha ucciso Batute, ma i militari riescono comunque, attraverso alcune testimonianze, ad avere i primi indizi utili per le ricerche. Nel pomeriggio di ieri sette persone vengono condotte nella caserma di Anzio e interrogate. Tra loro anche una donna di 28 anni che vive nella zona, un'impiegata incensurata che messa sotto pressione dai militari alla fine crolla e confessa. «Ha raccontato di non essersi accorta subito di quanto era accaduto, in quanto la strada era buia e pioveva a dirotto», ha spiegato il comandante della compagnia di Anzio. «Poi, dopo poco, ha realizzato e avrebbe avuto paura delle conseguenze. Ma nonostante abbia provato ad occultare l'auto in un garage, siamo riusciti a individuarla».

> La responsabile aveva provato a nascondere l'auto in un garage

Ieri mattina sul punto in cui è avvenuto l'incidente gli abitanti hanno portato fiori e peluche, e si sono recati anche i compagni di scuola di Batute. Ma non è mancata neanche la rabbia per quanto accaduto, indirizzata soprattutto contro il sindaco di Ardea, Carlo Eufemi. «Per avere le scuole abbiamo dovuto chiamare "Striscia" - hanno accusato gli abitanti - ma non riusciamo a capire che fine facciano i soldi che paghiamo in tasse al Comune. Qui non abbiamo strade, non abbiamo illuminazione stradale, non abbiamo un sistema fognario adatto».

Carlo Rosso

Fiori e foto di Batute Oueslati sul luogo dell'investimento

GRAVINA

Filippo Pappalardi

Mille firme per far scarcerare il padre dei fratellini Ciccio e Tore

BARI Si rileggono i verbali dei testimoni, si ispeziona ancora il cunicolo nel quale sono precipitati Ciccio e Tore e, soprattutto, si attende la decisione del gip Giulia Romanazzi che il 10 marzo dirà se Filippo Pappalardi deve restare in carcere. Il giudice in queste ore sta esaminando gli atti per capire se vi sono fatti nuovi a favore di Pappalardi, per deciderne l'eventuale scarcerazione. Ma, pare, che questi elementi non ci siano, anche perchè non sono stati ancora depositati gli esiti degli esami medico-legali e di polizia scientifica. Non si sa ufficialmente, cioè, se i fratellini siano caduti accidentalmente nella cisterna o se qualcuno li abbia lanciati.

In attesa di conoscere la decisione del giudice, a Gravina è nato un comitato che chiede la scarcerazione di Filippo Pappalardi. Uno dei promotori è un avvocato, Giuseppe Casareale, che oggi ha depositato nell'ufficio gip del tribunale una petizione per far liberare l'uomo. «Abbiamo raccolto un migliaio di firme - ha detto Casareale - per chiedere ai magistrati di valutare con attenzione l'istanza di scarcerazione di questo padre che soffre per la morte dei suoi figli». «Ci saremmo aspettati - ha aggiunto - che la procura chiedesse sua sponte la scarcerazione di fronte ad un quadro per il quale i due bambini sono caduti vivi nella cisterna. Non è stato così ed è partita questa iniziativa di cittadini per chiedere che Filippo Pappalardi sia messo fuori».

Il piccolo di tre anni è stato trovato dentro un seggiolino sotto la pioggia battente davanti al nosocomio di Frattamaggiore

Napoli, bimbo handicappato abbandonato davanti all'ospedale

NAPOLI Chi lo ha abbandonato, sotto la pioggia battente, avrà presto un nome e un cognome, assicurano gli inquirenti. Un nome intanto lo hanno dato a lui, Giovanni, il piccolo cerebroleso lasciato davanti al nosocomio di Frattamaggiore (Napoli). Grazie alle telecamere a circuito interno dell'ospedale San Giovanni di Dio gli investigatori nutrono buone possibilità di poter risalire all'autore (o autori, forse una coppia) del gesto. Il piccolo di tre anni era dentro un seggiolino porta bambini all'ingresso dell'ospedale dove per caso un infermiere si è accorto della sua presenza intorno alle 20.30 di ieri l'altro. Indossava una tuta di ciniglia blu, scarpine da ginnastica e un giubbino rosso con il cappuccio, abitini nuovi. Era in buone condizioni, un bel bambino lo hanno descritto i suoi assistenti. E ai medici, dopo i primi esami nel pronto soccorso, è apparso subito chiaro il quadro clinico: portatore di lesioni che ne hanno compromesso l'attività cerebrale.

Escluse altre patologie, il bambino non parla anche se l'impressione avuta da chi lo ha preso in cura è che vivesse in buone condizioni, chi lo ha abbandonato lo avrebbe cioè nutrito e allevato senza privazioni. Prima di privarsene. La procura della Repubblica presso il tribunale dei minori ha aperto un'indagine sull'episodio.

Carnagione chiara, il piccolo Giovanni (cosè chiamato nel giorno della liturgia di san Giovanni) ha succhiato dal biberon un po' di latte e si è addormentato. E' stato adottato, oltre che dalle infermiere anche dalle mamme ricoverate nel reparto di pediatria.

Chi non lo voleva più lo ha fatto trovare sotto la pioggia in via Pirozzi, tra l'ingresso dell'ospedale e la chiesa, dentro un carrozzino che sembrava nuovo di zecca. Pochi istanti dopo è stato notato da un infermiere del reparto di Cardiologia, Gennaro Montella, che stava per iniziare il suo turno di lavoro all'ospedale.

L'uomo l'ha notato per caso, probabilmente perché illuminato dai fari di qualche auto di passaggio. Quando si è avvicinato al carrozzino ha capito subito: il piccolo era tutto bagnato e infreddolito e Montella lo ha portato immediatamente all'interno del nosocomio.

Dentro il pronto soccorso i medici hanno capito in poco tempo che si trattava di un bambino cerebroleso. Poi la procedura per stabilire le sue condizioni di salute, che sono risultate buone e la presumibile età, tre anni. Prima che scattasse la gara di solidarietà di tutti i presenti. Il bambino mostrava segni di evidente agitazione ed è stato calmato. Poco alla volta il personale è riuscito a farlo sentire più o meno a proprio agio, lo ha nutrito e coccolato. Prima del riposino. Nel frattempo gli agenti del commissariato di Frattamaggiore diretto dal vicequestore Angelo Lamanna hanno avviato le indagini per individuare la madre. L'occhio delle telecamere poste all'ingresso ma con vista sulla strada potrebbe avere registrato tutto e darebbe cosè un aiuto per individuare la persona che lo ha abbandonato. Le prime ricerche, fatte in ospedale tra i pazienti, non avevano dato alcun esito.

Ferruccio Fabrizio

Gli avvisi di garanzia a dipendenti di tre diverse società tra cui i responsabili di «Fs Logistica»

Cinque indagati per la tragedia di Molfetta

Grande commozione ai funerali. D'Alema: «Una vicenda che mette angoscia»

> *Alle famiglie delle vittime della strage al Truck Center arriveranno dall'Inail solo 500 euro al mese più 280 per ogni figlio fino alla maggiore età*

I feretri delle cinque vittime della Truck Center portati in spalla

ROMA Molfetta ha seppellito i suoi morti. Lo ha fatto senza clamore, lontano dai riflettori. Funerali senza diretta tv, respinta dai famigliari delle vittime distrutti dal dolore.

Funerali con tantissima gente commossa, tanti amici, tanti striscioni mescolati a mazzi di fiori. Quasi diecimila persone che ieri pomeriggio hanno voluto portare l'ultimo saluto ai cinque operai della Truck Center deceduti lunedè sul posto di lavoro: una tragedia ancora tutta da chiarire e che ora conta cinque indagati. "Una vicenda che mette angoscia e ha sconvolto un' intera comunità", ha dichiarato il ministro degli esteri Massimo D'Alema lasciando la Chiesa della Madonna della Pace.

Gli sviluppi investigativi sono arrivati ieri sera, poco dopo la conclusione della cerimonia funebre alla quale ha preso parte anche il procuratore capo di Trani Nicola Barbera. Cinque iscrizioni al registro degli indagati che consentiranno agli inquirenti di svolgere tutti gli accertamenti necessari a ricostruire i fatti e appurare le cause della morte degli operai. «Un atto dovuto», ha precisato Barbera.

I nomi iscritti a vario titolo, (si va dall'omicidio colposo plurimo a reati di tipo amministrativo), sono di cinque dipendenti di tre diverse società: la «Fs Logistica», la società di Ferrovie dello Stato proprietaria della cisterna per il trasporto di zolfo in cui sono avvenuti i decessi, la «Cemat Puglia» che gestisce il deposito intermodale delle cisterne allo scalo di Bari, e «La Cinque Biotrans», società con cui Fs Logistica ha un contratto per la manutenzione delle cisterne utilizzate. I due dirigenti della Fs Logistica sono Mario Castaldo e Alessandro Buonopane, responsabile, quest'ultimo, del progetto trasferimento zolfo; il dirigente della Cemat è Vincenzo Polito, il dirigente della Biotrans Pasquale Campanile. Per finire compare il nome di Filippo Abbinante, altro dipendente della Biotrans, il camionista che materialmente prelevò la cisterna della morte dal deposito barese in cui era rimasta due mesi e la condusse fino alla Truck Center per le operazioni di lavaggio.

I magistrati intendono appurare le numerose irregolarità emerse in questa sciagura legata al rischio chimico: da quelle relative alle autorizzazioni rilasciate alla Truck Center a quelle che più da vicino riguardano la gestione e la natura delle sostanze trasportate. Tra le analisi disposte ci sono infatti quelle che riguardano i residui prelevati all'interno della cisterna incriminata. La sola cosa per ora certa, infatti, è che i cinque operai (compreso il titolare della ditta) sono morti nel tentativo di soccorrersi l'un l'altro senza alcun mezzo di protezione, uccisi da esalazioni che possono essersi formate dalla reazione fra residui di zolfo e altre sostanze da identificare. Dubbi e interrogativi che aspettano di trovare risposte in laboratorio.

Alle famiglie in lutto, intanto, già a fine mese arriverà l'assegno Inail: 500 euro a nucleo, più 280 per ogni figlio fino alla maggiore età.

TRUFFATO PRETE FRIULANO

SIENA Grazie a una frode informatica, è riuscita a impossessarsi delle coordinate del conto corrente di un sacerdote di Gemona (Udine), prelevandovi, tramite bonifico, 5 mila euro. La donna, una rumena di 31 anni, è stata denunciata dai carabinieri di Siena, che l'hanno scoperta grazie alla collaborazione dei colleghi friulani. Dopo aver ricevuto il primo bonifico, la rumena stava per riceverne un altro da 7 mila euro.

I militari hanno scoperto che la donna si era impossessata dei dati personali del sacerdote mediante «phishing informatico», che può essere anche un messaggio di posta elettronica fraudolento che sembra provenire da siti sicuri e in cui si chiede di fornire informazioni riservate.

La rumena è stata quindi denunciata dai carabinieri per frode informatica.

A sinistra agenti al lavoro sull'auto in cui è stato assassinato Carrasco. Nella foto a destra Isaias Carrasco (a sinistra) in una foto d'archivio con una collaboratrice

La vittima è Isaias Carrasco, 42 anni, freddato davanti a moglie e figlia mentre usciva di casa

Sangue sulle elezioni politiche in Spagna: l'Eta uccide un esponente socialista basco

MADRID Di nuovo sangue sulle elezioni in Spagna. Quattro anni dopo le stragi dei treni firmate dal terrorismo islamico, che avevano colpito Madrid a tre giorni delle ultime politiche, ieri, a 48 ore dal voto di domenica, è stata l'Eta a uccidere nel Paese Basco, freddando davanti a moglie e figlia mentre usciva di casa dopo pranzo l'ex-assessore socialista di Mondragon, Isaias Carrasco, 42 anni.

Subito dopo l'attentato i leader dei due più grandi partiti spagnoli il premier socialista Josè Luis Zapatero e il popolare Mariano Rajoy si sono parlati e hanno concordato di porre fine immediatamente alla campagna elettorale, annullando i comizi conclusivi previsti questa notte a Madrid.

Tutti i partiti rappresentati in parlamento hanno deciso di tenere in serata una riunione straordinaria per denunciare insieme il terrorismo e ricostruire un fronte unitario contro l'Eta, dopo le divisioni degli ultimi anni.

Zapatero ha subito lasciato Malaga, dove era in corso un comizio del Psoe, per rientrare a Madrid. Il premier ha duramente condannato l'assassinio e denunciato il tentativo dell'Eta di «interferire nella manifestazione pacifica della volontà degli spagnoli convocati alle urne».

La società spagnola, ha ammonito, «non lo ha accettato in passato, non lo ammette oggi, non lo ammetterà mai». Gli assassini, ha detto, saranno presto in carcere.

Annullati i comizi finali prima del voto di domani. Zapatero: «Gli assassini finiranno in carcere»

Dura condanna anche da Rajoy, come dagli altri principali leader politici del Paese. Il candidato premier del Pp non ha voluto polemizzare, visto il momento tragico. Ha pero ricordato che «tutti sanno come la penso».

In campagna Rajoy ha martellato dure critiche al tentativo di trattativa, poi fallita, avviato da Zapatero due anni fa con l'Eta, accusando più volte il capo del governo di avere «mentito» al paese.

Da due settimane le forze di sicurezza erano state poste in Allerta 3, il livello più alto primo dello stato d'assedio, nel timore di attentati. Ma l'uccisione di Carrasco era praticamente impossibile da prevenire. L'esponente socialista basco, non di alto livello, non aveva scorta.

L'Eta, colpita duramente negli ultimi mesi, ha optato per un attentato «facile» nel Paese Basco, dove ha le proprie radici, non a Madrid o Barcellona.

INCOGNITA VOTO - Nel 2004 le stragi dei treni, e la risposta dell'allora governo Pp guidato da Josè Maria Aznar - che accusò contro ogni evidenza Eta e non Al Qaeda - incisero probabilmente sul risultato delle elezioni, inaspettatamente vinte dai socialisti di Zapatero. Non è chiaro se l'attentato di ieri avrà un impatto, e in che senso, sul voto di domani.

Certo i popolari hanno condotto una durissima campagna contro la trattativa di Zapatero con l'Eta, affermando anche che il gruppo armato basco nel periodo di tregua si è rafforzata. E anche la conferenza episcopale, che ha sconsigliato in una nota il voto per i partiti che trattano con i terroristi.

Durissima campagna dei popolari di Rajoy contro le trattative del premier coi terroristi

C'è però anche il fatto che negli ultimi mesi, dopo la fine della tregua, il governo ha lanciato una nuova forte offensiva contro l'Eta, portandole duri colpi. E inoltre con l'uccisione di Carrasco è stato colpito il partito socialista.

Da qui a domani non sarà possibile prendere il polso della popolazione. La pubblicazione dei sondaggi è vietata da martedì. Gli ultimi, lunedì, davano i socialisti in vantaggio di 4 punti, a circa il 42-43% contro circa il 38-39% al Pp di Rajoy.

Ma oltre alla nuova incognita introdotta dall'Eta, c'erano già elementi di incertezza dovuti al fatto che i sondaggi sono stati smentiti regolarmente nelle ultime quattro elezioni, che gli indecisi erano ancora tanti, che il sistema elettorale spagnolo non dà per forza la vittoria in seggi a chi ha più voti, e infine che molto potrebbe dipendere all' astensione.

Se sarà alta, attorno al 75-76%, potrebbe andare a beneficio del Psoe, che al momento rimane favorito, se sarà bassa, verso il 70%, potrebbe aiutare il Pp. Rajoy, appassionato sportivo, continua a ripetere che alla fine vincerà lui, «all'ultima curva dell'ultimo giro», mentre Zapatero, nonostante il vento in poppa dei sondaggi, non ha smesso di esortare tutti a non restare a casa domenica.

IN BREVE

Prima chiesa in Azerbaigian

Il cardinale Bertone

BAKU Anche in un Paese a grande maggioranza islamica può essere costruita e offerta ai fedeli una chiesa dedicata al culto cattolico. Questo il segnale di apertura proveniente da Baku, capitale dell'Azerbaigian, con la cerimonia di inaugurazione - alla presenza del segretario di Stato vaticano, cardinale Tarcisio Bertone - della nuova chiesa cattolica dell'Immacolata Concezione, la prima eretta nel Paese dopo il crollo del blocco sovietico e l'indipendenza da Mosca. Un edificio cattolico esisteva a Baku solo fino all'inizio del Novecento, ma fu poi distrutto dal regime comunista. E oggi torna a sorgere in una repubblica di impronta laica ma i cui abitanti sono quasi al 90% musulmani.

«Betancourt sta morendo»

PARIGI «Non c'è più tempo, mamma sta morendo». È il nuovo grido di allarme di Lorenzo Delloye, figlio di Ingrid Betancourt, che aveva solo 13 anni quando l'esponente politico franco-colombiana fu rapita dai guerriglieri delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) sei anni fa. «So che hai poco tempo, ma tieni duro il più a lungo possibile, mamma. Ti porteremo via da lì con tutti gli altri ostaggi» dice Lorenzo in un video che è stato messo in rete sul sito www.agirpouringrid.com.

Barack smentisce la sua collaboratrice

La guru di Obama si scatena: «Hillary è un vero mostro» Polemiche in casa democratica

NEW YORK Hillary Clinton è «un mostro», dice una collaboratrice di Barack Obama, e la campagna elettorale democratica affonda nel fango: la gara in cui la senatrice di New York aspira ad essere la prima rappresentante del suo sesso a occupare l'Ufficio Ovale si è trasformata in uno scambio di insulti tra donne. Giusto in tempo per l'8 marzo: Samantha Power, giovane e bella guru di politica estera di Obama, è stata costretta a un pubblico mea culpa e alle dimissioni dopo che un giornale britannico, The Scotsman, ha pubblicato frasi destinate a restare tra lei e l'intervistatore:«Hillary è un mostro, mi raccomando non scrivetelo, è una disperata che non si ferma davanti a niente», aveva detto la Power provocando un imbarazzo di prima grandezza per Obama quando la frase, nero su bianco, è rimbalzata sull'altra sponda dell'Atlantico.

Hillary Clinton

Il campo di Hillary è insorto: «Obama deve mettere in chiaro che non c'è più parte per la Power nella sua campagna», ha detto la deputata del Texas Sheila Jackson in una conferenza stampa telefonica organizzata dalla campagna della senatrice. A ruota è seguito l'annuncio della campagna di lui: «Samantha ha lasciato ogni incarico». «Obama sconfessa questa definizione», ha dichiarato il portavoce del senatore Bill Burton. La stessa Power, professoressa alla Kennedy School of Government di Harvard e Premio Pulitzer, si è cosparsa il capo di cenere: «Mi scuso con lei, con lui, con tutti. Non avrei dovuto parlare così. È sbagliato fare campagna elettorale in termini così negativi».

36 anni, irlandese di nascita, ex corrispondente di guerra, Samantha Power è una «chioma rossa» che ha fatto girare la testa a più di un inviato in Bosnia. A Londra per promuovere il suo nuovo libro, la guru di Obama aveva parlato chiaramente fuori di sè: «Ci siamo fatti fottere in Ohio», aveva detto usando un linguaggio poco consono a una professoressa di Harvard: «E poi lei è un mostro - questo però non si può pubblicare - una che non si ferma davanti a niente». Lo Scotsman non se l'era fatto ripetere ed era andato in stampa.

L'incidente ha messo in luce i rischi per Obama di andare all'attacco col fango: «Trasmette un'idea di politica vecchia maniera. Una distrazione dal suo messaggio centrale di speranza, cambiamento, ispirazione», ha avvertito Mark Halperin, un politologo di Time, d'accordo per una volta con il conservatore «di casa» del New York Times David Brooks: «In aprile l'eccitazione dell'Obama-mania sarà un ricordo lontano nel tempo. La gente comincerà a chiedersi se Obama crede veramente in quello che dice. Se anche dovesse vincere la nomination, sarà uno dei tanti senatori in corsa per la Casa Bianca». La sua forza è il nuovo, «e ogni giorno in cui sembra fatto della stessa stoffa degli altri, per lui è una giornata no», ha scritto Brooks. Giovedì invece, dopo le sconfitte subite da Obama in Ohio e in Texas anche a causa di una serie di affondi negativi lanciati dalla rivale, il clan del senatore aveva deciso di rispondere per le rime e alzando i toni negativi.

Dopo il sanguinoso attentato palestinese contro la scuola rabbinica

Gerusalemme in stato d'allerta Israele: «Ma il dialogo continua»

TEL AVIV Il giorno dopo il massacro in una scuola talmudica di Gerusalemme, Israele piange i suoi giovani studenti uccisi. Dolore, rabbia e disperazione al corteo funebre per le otto vittime del terrorista palestinese. L'attacco, il più sanguinoso degli ultimi quattro anni e il primo a Gerusalemme da due anni, è stato rivendicato da Hamas. La Città Santa è stata posta in stato di massima allerta: centinaia di poliziotti presidiavano le strade già dalle prime luci del giorno. Chiusi i valichi con la Cisgiordania; vietato agli arabi di età inferiore a 45 anni di recarsi alla Spianata delle Moschee per le preghiere del venerdì. Migliaia di persone sono accorse alla yeshiva (la scuola talmudica) Mercaz Harav, simbolo del movimento sionista, per rendere omaggio alle vittime: sette adolescenti con meno di vent'anni e un ventiseienne. Nell'elegia funebre, il rabbino capo dell'antica istituzione, Yaakov Shapira, ha detto che il terrorista ha colpito «tutti coloro che vivono nella Città Santa» e ha denunciato la leggerezza con cui il governo ha ceduto il territorio della Striscia di Gaza. Decine di persone si sono assembrate davanti alla alla casa di Alaa Hisham Abu Dhein, l'attentatore ucciso a sua volta: l'abitazione nel quartiere di Jabal al-Mukaber, a Gerusalemme Est, era tappezzata di bandiere di Hamas, di Jihad islamico e di altri gruppi militanti palestinesi. L'uomo aveva lavorato saltuariamente come autista nel seminario e per questo probabilmente è riuscito a introdursi indisturbato nell'edificio.

Il premier Ehud Olmert

Il governo israeliano ha assicurato che l'attentato non fermerà i colloqui di pace con il presidente palestinese, il moderato Abu Mazen. Ed è l'auspicio espresso dalla comunità internazionale. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, convocato d'urgenza la scorsa notte, non è riuscito a trovare un accordo su un documento preparato dagli Usa in cui si esprimeva condanna per l'attentato. Alcuni Paesi, tra cui la Libia, avrebbero voluto un riferimento esplicito ai 120 civili palestinesi uccisi nelle azioni militari israeliane a Gaza. A nulla è servita la mediazione del presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, il russo Vitaly Churki.

Dopo l'Ossezia del Sud anche la repubblica autonoma georgiana chiede il riconoscimento

Effetto Kosovo, l'Abkhazia vuole l'indipendenza

MOSCA Un'altra tessera del domino sta traballando sotto il colpo dell' «effetto Kosovo» nella piccola repubblica ex sovietica della Georgia: l'Abkhazia ha seguito a distanza di due giorni l'esempio dell'Ossezia del Sud e ha chiesto il riconoscimento della sua indipendenza all'Onu, alla Russia, all'Ue e all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce). A incoraggiare la mossa, stando al governo georgiano, è stata la decisione di Mosca di abolire le sanzioni votate nel 1996 dalla Csi (la Comunità di stati indipendenti nata sulle ceneri dell' Urss) contro la repubblica autonoma ribelle. Decisione, secondo la stampa russa, dettata da motivi sia politici - ammonire l'Occidente sulle conseguenze del riconoscere l'indipendenza kosovara -, sia per questioni economiche. La Russia, secondo i giornali moscoviti, vorrebbe coinvolgere la confinante Abkhazia nell' organizzazione delle olimpiadi invernali di Soci del 2014. Tbilisi ieri ha chiesto spiegazioni all' ambasciatore russo, che ha ribadito la posizione espressa giovedì dal suo ministero degli Esteri: la situazione è cambiata dal 1996, la repubblica autonoma sembra più disposta al negoziato e se anche la Georgia revocasse l'embargo contro Sukhumi potrebbe facilitare l'avvio di trattative. Ma Tbilisi replica accusando Mosca di «violare la sovranità e l'integrità territoriale del Paese, incoraggiando il separatismo». Mercoledì era stata l' Ossezia del Sud, altra repubblica autonoma insofferente del controllo di Tbilisi, a chiedere il riconoscimento ufficiale della sua indipendenza, dichiarata come quella abkhaza nel 1992, poco dopo la dissoluzione dell'Urss. Entrambe le repubbliche secessioniste erano entrate in guerra con la Georgia, già alle prese con un conflitto civile, rendendosi di fatto indipendenti. Mosca, che anche all' epoca aveva rapporti tesi con Tbilisi, aveva inviato in Abkhazia una sua forza di interposizione. Quello che la Russia chiama il «vaso di Pandora» delle pretese nazionali, aperto dal riconoscimento dato dagli Usa e da alcuni stati europei (fra cui l'Italia) all'indipendenza kosovara, rischia di trascinare altre regioni dell'ex Urss.

IL FISCO & I CITTADINI — TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI — TUTTI I LUNEDÌ

LA RIVINCITA DELL'ADRIATICO - Prima puntata Il presidente dell'Authority ha fissato un vertice a fine mese con la società che ha spostato gli interessi sul Tirreno

Porto, i Cosulich rifanno rotta su Trieste

Boniciolli: «Sono agenti della Cosco, porremo le basi per il loro ritorno». Un'alleanza con Ancona

dall'inviato
Silvio Maranzana

ANCONA Sarà una piccola némesi storica. Claudio Boniciolli e Augusto Cosulich hanno fissato per fine mese un incontro. L'occasione saranno le manifestazioni per il centenario del cantiere di Monfalcone fondato dagli stessi Cosulich.

Lo scopo del colloquio con il presidente dell'Autorità portuale sono possibili nuovi impegni del gruppo internazionale, oggi presente in cinque continenti e attivo in ogni ramo dello shipping con un fatturato annuale di 600 milioni di euro, a favore di Trieste. I Cosulich erano nati come capitani marittimi a Lussino, poi divenuti armatori a Trieste e avevano fondato il cantiere di Monfalcone prima di spostare il proprio centro operativo a Genova. Dopo anni di sudditanza al Tirreno, ora l'Adriatico reclama qualcosa indietro, e più in generale da Trieste a Spalato, da Capodistria ad Ancona, ribolle di nuove speranze. Le nuove correnti di traffico tra i forti esportatori mondiali del Far East: Cina, India e Corea, e le economie emergenti dell'Est europeo lo hanno rimesso sulla carta geografica delle rotte mondiali, punto privilegiato di passaggio. Ma anche il prossimo ingresso di Croazia e Albania nell'Unione europea, dopo quello della Slovenia, sta creando nuovi e più intensi contatti tra le due sponde.

Da Ancona l'estremo Nord e l'estremo Sud dell'Adriatico hanno quasi la medesima distanza: da ciò si comprende come il suo porto sia il perno del traffico passeggeri verso Croazia e Grecia. Proprio di fronte alla città vecchia c'è un continuo via vai di traghetti: Superfast, Minoan, Anek, Jadrolinja, Blue line: 22 partenze alla settimana e d'estate si aggiungono anche i mezzi veloci della Snav. «Ancona è il primo porto dell'Adriatico per i traghetti con un milione e mezzo di passeggeri e 200 mila mezzi all'anno - racconta Renato Morandi, uno dei principali agenti marittimi dell'Adriatico - dal 1980 a oggi la mole di traffico è quintuplicata, ma ciò solo grazie alla collocazione geografica e alla competenza degli operatori perché le carenze infrastrutturali rimangono gravi: ad Ancona non sono state ancora realizzate le opere previste dal piano regolatore del 1988, nè completato il collegamento del porto con la Grande vaibilità. E mai possibile che in Spagna un porto si costruisca in tre anni, mentre in Italia non ne bastano 25?»

Ecco perché il nostro Paese rischia di essere tagliato fuori dalla grande opportunità che si prospetterà tra il 2010 e il 2015 allorché per la prima volta la domanda di traffico in Mediterraneo supererà quella del Nord Europa. «La classe dirigente italiana - denuncia Morandi - non ha saputo occuparsi di logistica e di mobilità». Per sopperire, in particolare per quanto riguarda i container, i porti dell'Adriatico devono allora creare un forte sistema integrato. È l'invito che arriva anche da Ancona. «Dobbiamo collaborare, non solo Ancona con Trieste - suggerisce Morandi - ma anche con Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume perché l'Adriatico continua a essere sottoutilizzato, e invece c'è spazio perché si possa crescere tutti assieme, anche perché flussi di traffico si stanno spostando in Adriatico dal Tirreno dove gli scali di Genova e Napoli sono congestionati».

A Napoli i Cosulich hanno recentemente messo una testa di ponte per farci arrivare le navi della Cosco (China ocean shipping company), la compagnia di Stato cinese che però ora progetta un'espansione anche in Adriatico. «I Cosulich sono agenti della Cosco e questo è un aspetto di particolare rilevanza - riferisce Boniciolli - ma appoggiano anche altri armatori e hanno molteplici attività marittime. Ho parlato due giorni fa al telefono con Augusto Cosulich e a fine mese speriamo di porre le basi per nuovi traffici su Trieste».

Il 24 aprile Trieste dopo due anni di assenza rimetterà il cordone ombelicale marittimo che la collega all'Istria: due aliscafi della Ustica lines partiranno ogni giorno per Portorose, Parenzo e Rovigno. L'unico servizio traghetti oggi esistente è quello trisettimanale curato dalla Agemar che raggiunge Durazzo in Albania e poi Bari. L'addio della Costa crociere che avverrà nel 2009 dopo tre soli anni di arrivi a Trieste fa il paio con la fuga dell'Anek lines avvenuta nel gennaio 2005 dovuta anche alle carenze infrastrutturali del terminal triestino. «Ci sono voci insistenti - riferisce Morandi - di un ritorno dei traghetti greci a Trieste. La linea non potrà però essere coperta da Superfast (di cui Morandi è agente generale per l'Italia, ndr) perchè non ha navi disponibili. A fine anno però - annuncia - sarà completata l'autostrada Igoumenitsa-Salonicco e per i camionisti dall'Europa centro-orientale imbarcarsi a Trieste potrebbe essere conveniente. Sbarcati a Igoumenitsa in otto ore arriveranno fino a Istanbul».

(segue)

Augusto Cosulich a Trieste in una foto del 2001

LA STORIA

Festeggiati i 150 anni di attività

In città la sede legale, ma il centro operativo è da decenni a Genova

TRIESTE Oggi i Cosulich hanno rappresentanze di compagnie cinesi, sono fornitori di bunker, spedizionieri, agenti di compagnie di navi da crociera e di traghetti. Al vertice della società vi sono i fratelli Antonio e Andrea e i cugini Augusto e Matteo. La sede legale è rimasta a Trieste, ma ormai da decenni il centro operativo è a Genova. In Italia vi sono sei uffici in altrettante città con 350 dipendenti, ma sedi distaccate sono state aperte in diverse parti del mondo tra cui Hong-Kong, Singapore e gli Stati Uniti.

All'insaputa dei triestini non addetti ai lavori, la società ha festeggiato i 150 anni di attività. Nel 1857 il capitano Antonio Felice Cosulich originario di Lussino acquistò un vascello da 500 tonnellate, il Fides e così fece ingresso nel mondo dello shipping. Nell'Ottocento le famiglie di marinai di Lussinpiccolo con la propria flotta di brigantini avevano scalzato in Adriatico la decaduta flotta mercantile di Venezia. Nel 1900 venne inaugurata una linea regolare con il Nord America. Con un capitale di tre milioni di corone (raccolti nella Venezia Giulia, ma anche con il concorso di alcune banche viennesi) i Cosulich acquistarono i fondi e i bacini messi in vendita dalle ditte che a Panzano avevano estratto i materiali per le colmate del Porto nuovo di Trieste. Così il 3 aprile 1908 venne inaugurato il cantiere di Monfalcone. Nel primo dopoguerra la Società triestina di navigazione si dotò dei due gioielli, i transatlantici Saturnia e Vulcania, e acquisì la quasi totalità delle azioni del Lloyd Triestino. Nel 1931 il Gran Consiglio del fascismo nazionalizzò la società dei Cosulich che nel secondo dopoguerra spostarono il fulcro delle proprie attività sul Tirreno.

Nave della Premuda

Una storia simile è quella della società Premuda che recentemente ha festeggiato il secolo di vita. Anch'essa dimostra come i più grandi uomini di mare nell'età moderna siano nati sull'Adriatico per spostarsi solo dopo sul Tirreno. La società venne fondata nel 1907 a Trieste dal capitano lussiniano Giovanni Luigi Premuda. Nel 1973 la compagnia, passata dal controllo dei Tripcovich a quello dei Lolli Ghetti, si trasferì a Genova e oggi, guidata da Alcide Rosina e legata da un patto di sindacato con Generali, ha una flotta di 15 navi con altre 13 in costruzione, con il far East come mercato di riferimento.

Anche la Tripcovich fondata nel 1895 dal conte Diodato originario delle Bocche di Cattaro era nata a Trieste dove tuttora la branca originaria prosegue la propria attività dopo il colossale crak del gruppo. Armatori, costruttori e proprietari di cantieri furono anche i Martinoli, anch'essi originari di Lussinpiccolo.

s.m.

D'Adamo: «L'approvazione di oggi è molto positiva. Completa la legge e detta nuove regole sia sulla sicurezza che sulle tariffe»

Angelo D'Adamo (Filt-Cgil)

Il parlamentino dello scalo riunito su questo unico tema vota all'unanimità la delibera

Manodopera temporanea, sì del Comitato La Compagnia gestirà i «picchi di lavoro»

TRIESTE Le imprese portuali potranno avvalersi anche nel porto di Trieste di manodopera temporanea. La Compagnia Portuale società cooperativa infatti è il nuovo «soggetto per la cosiddetta fornitura di lavoro temporaneo al Porto di Trieste», secondo quando previsto dall'Articolo 17 della legge di riforma dei porti. L'ufficialità della notizia è conseguente all'approvazione della delibera di assegnazione del bando, ieri mattina durante una seduta straordinaria del Comitato portuale.

Il nuovo soggetto, presieduto da circa una mese da Roberto Vascotto, subentrato a Fabio Sanzin. Per i «picchi di manodopera», cioè quando non saranno sufficienti i lavoratori impiegati di norma, i terminalisti saranno ora obbligati a rivolgersi alla Compagnia portuale.

«Finalmente si normalizza una situazione che andava risolta dando maggiori garanzie di tutela ai lavoratori. Per quanto riguarda i tagli delle tariffe presentati alla gara, sono stati fatti anche per venire incontro alle esigenze dei terminalisti». Questo il commento del presidente Vascotto, anche per far capire che le sorti della Compagnia sono quanto mai legate allo sviluppo del porto. La speranza, infatti, è quella di riuscire a impiegare tutti i soci della Compagnia e di allargare il numero di lavoratori. A questo proposito si registra una novità importante: i 66 lavoratori di cui si parlava nel bando in realtà saranno molti di meno.

Cinque passeranno dalla Compagnia alla Tmt (Trieste marine terminal che opera al Molo VII), una decina ad Adriafer (che si occupa del sistema ferroviario interno allo scalo) e una quindicina all'Impresa portuale.

E' quindi probabile che serva, in tempi relativamente stretti, nuova manodopera per integrare questi posti di lavoro. Da dove verranno presi questi lavoratori, dalle cooperative presenti in Porto o da società interinali col rischio che si chiuda un occhio sulla formazione? Era questa una delle domande che aleggiava ieri mattina al termine del Comitato portuale. «L'obiettivo della Compagnia portuale – risponde il presidente Vascotto – è quello di tutelare i lavoratori già presenti in porto e quindi ci sarà attenzione in questo senso. Ora bisognerà vedere quali saranno gli effetti dell'applicazione dell'articolo 17 e poi, sempre sotto il controllo dell'Autorità portuale, valuteremo quali saranno i bisogni di manodopera. E' probabile che in un primo momento ci si rivolga alla società di lavoro interinale con la quale avevamo un accordo (reso obbligatorio dal bando di gara, ndr) e poi si vadano a recuperare gli esuberi delle altre cooperative».

«L'approvazione di oggi, avvenuta all'unanimità, è senz'altro un fatto positivo, commenta Angelo D'Adamo della Fit-Cgil – perchè completa l'applicazione della legge e detta nuove regole per il lavoro in porto, sia sul fronte delle tariffe che della sicurezza. Credo però che il ricorso al lavoro interinale debba essere un'extrema ratio, la Compagnia portuale dovrà attrezzarsi per essere in grado di fornire personale proprio sotto la supervisione e l'autorizzazione dell'Authority, alla quale va dato atto di essersi mossa come aveva promesso di fare. Ora vedremo, ogni cambiamento genera un po' d'apprensione perchè va a modificare sistemi consolidati».

Riccardo Coretti

Formazione, Simulware società dell'Area debutta con una chiave Usb di e-learning ad Hr, la rassegna nazionale di Stresa

TRIESTE Simulware, società con sede nell'Area Science Park di Padriciano, sarà protagonista ad HR Meeting, manifestazione di riferimento nazionale nel settore delle risorse umane e della formazione aziendale. L'evento, in programma l'11 e 12 marzo a Stresa, prevede due giornate di incontri one-to-one tra domanda ed offerta e coinvolge ogni anno 150 fra direttori delle risorse umane e della formazione in rappresentanza delle più importanti aziende italiane che partecipano alla manifestazione per incontrare le società più dinamiche e qualificate in consulenza direzionale, selezione, formazione e software.

La cornice del lago Maggiore sarà l'occasione per il debutto di Simulware Key Solution, un prodotto che coniuga l'utilizzo di una chiave Usb con un software assolutamente innovativo, recentemente presentato nel corso di Innovaction di Udine. Si tratta di una vera e propria rivoluzione per il settore eLearning: nei metodi sino ad ora utilizzati per l'erogazione della formazione a distanza era possibile tracciare i dati ai fini di monitoraggio, valutazione e certificazione solamente in condizioni di connessione permanente a internet e alla piattaforma di erogazione dei contenuti. Il prodotto elaborato da Simulware permette all'utente di svolgere la propria attività di formazione eLearning senza necessità di disporre di una connessione a internet; alla prima occasione di disponibilità di un pc connesso basterà inserire una semplice chiavetta Usb.

Un'immagine dell'inaugurazione della rassegna (Sterle)

Parte alla Fiera la seconda edizione della rassegna specialistica che vede la presenza di 103 espositori e oltre 113 partecipanti

Olio extravergine, decolla la produzione triestina: 650 quintali l'anno

TRIESTE Inaugurata ieri nel comprensorio della Fiera di Trieste la seconda edizione di «Olio Capitale - Salone degli oli extravergini». Un secondo appuntamento, per la rassegna olearia, che testimonia la crescita di un settore ritenuto di nicchia relativamente al nostro territorio ma in effetti in lenta e costante espansione. Se a livello di rassegna lo testimoniano il numero degli espositori, 103 nonché quello dei partecipanti al concorso di qualità, 113 rispetto ai 70 dell'anno scorso, quanto a produzione Trieste produce ogni anno tra i 500 e i 650 quintali di olio. Inoltre, in un anno, la produzione in Friuli Venezia Giulia è decuplicata, passado all'attuale 0,05% della produzione nazionale di extravergine.

Presentando la rassegna, il presidente Fulvio Bronzi ha sottolineato come «Olio Capitale, soprattutto ora, con la caduta dei confini, può essere un trampolino verso i Paesi dell'Est e Nord Europa, plaudendo alla ripresa di un'antica vocazione, particolarmente sentita a San Dorligo e a Muggia». Dal canto suo Enrico Lupi, presidente nazionale di «Città dell'olio» ha ricordato come siano presenti quasi tutte le regioni, mentre per la Camera di commercio Walter Stanissa ha sottolineato l'impegno a voler ritornare, con l'iniziativa, al centro dell'area culturale mediterranea e mitteleuropea. Dall'assessore allo Sviluppo economico del Comune Paolo Rovis l'accento su una manifestazione fortemente specializzata e di qualità elevata seppure in un territorio ridotto. Il vicepresidente della Provincia, da parte sua ha evidenziato come «solo dieci-quindici anni una manifestazione del genere sarebbe stata impensabile». Dall'assessore regionale al Lavoro, formazione e ricerca Roberto Cosolini, infine, la rassegna costituisce «una possibilità per presentare le potenzialità del territorio (nota quella del caffè, «nascosta» quella dell'olio)» ed ha assicurato l'attenzione e il sostegno dell'ente a iniziative e progetti condivisi».

Entrando nello specifico della rassegna, che rimarrà aperta sino a domenica nei padiglioni A e B, per i visitatori sarà attivo un servizio di bus navetta gratuito da piazza della Borsa e un Oi1Bar per le degustazioni. Sempre in piazza della Borsa vi sarà un gazebo ove saranno distribuiti dei buoni per ingressi scontati. All'interno di Olio Capitale sarà allestito anche un OilBar gratuito dove si potranno degustare gli oli presenti alla manifestazione istruiti dai professionisti dell'ONA00. Inoltre, Fiera Trieste Spa e Udine - Gorizia Fiere, per la prima volta, attiveranno una forma di collaborazione. In occasione di Alpe Adria Cooking che si svolgerà a Udine dal 10 a113 marzo sarà presente un corner di Olio Capitale dove i visitatori potranno trovare e degustare alcuni degli oli presenti a Trieste. All'interno dei padiglioni di Olio Capitale i visitatori possono anche divertirsi, accrescendo le proprie conoscenze, partecipando a corsi di apprendimento all'assaggio di tipo educativo/divulgativo curati da professionisti del settore. All'interno dei padiglioni si può partecipare a dimostrazioni di cucina che vedono l'olio protagonista. Inoltre, in occasione della festa della donna Fiera Trieste omaggerà le prime 100 signore che visiteranno Olio Capitale nella giornata di domani, 8 maggio con una delle bottiglie di olio extravergine che hanno partecipato al secondo concorso Olio Capitale. Orario di apertura, dalle 10 alle 19.

g.cos.

Delude la manovra strategica dell'amministratore delegato che insiste e parla di un «progetto realistico per fare chiarezza»

Telecom vara il piano, il titolo crolla: -9%

Bruciati due miliardi di euro, azioni a 1,44. Bernabè: «Mercato irrazionale»

Gabriele Galateri di Genola, presidente di Telecom Italia

MILANO Se il Telecom Day sarà ricordato, probabilmente non sarà per la presentazione del primo piano strategico targato Galateri-Bernabè ma per i due miliardi di euro di capitalizzazione bruciati con un calo del 9% a 1,44 euro a Piazza Affari. Eppure il nuovo amministratore delegato, Franco Bernabè, sembra averne viste ben altre. Non si scompone nè si innervosice davanti a un mercato che definisce «irrazionale», e ripete che «non ci sono fuochi d'artificio» perchè non è più tempo di promesse non mantenute. Al contrario, è un piano «realistico», realizzato in soli 75 giorni di lavoro ma che entro fine anno verrà implementato.

«Abbiamo solo fatto un' operazione di chiarezza per ripartire bene; non significa che ci sottraiamo da un impegno molto forte» spiega Bernabè. «Tutti avevano chiara la situazione, il mercato conosceva il debito (35,7 miliardi a fine 2007) e la situazione dell'azienda, non ci doveva essere una grande sorpresa. Il taglio al dividendo (da 0,14 a 0,08 euro) è in linea con quello dei nostri pari».

E in effetti, commentano gli stessi operatori, «i conti sono sostanzialmente in linea con le attese ma il livello dell'indebitamento non è ancora sostenibile. E il mercato sembra essersi accorto solo oggi che sia superiore alla capitalizzazione di mercato». Il rapporto tra debito e margine operativo lordo è intorno a 3,08 e il piano prevede si riduca al di sotto di tre a fine anno e a 2,5 nel 2010: dalle agenzie di rating internazionale che si esprimeranno nelle prossime settimane Telecom non teme un downgrade, anche se il direttore finanziario Enrico Parazzini, che ha già iniziato gli incontri con gli analisti e ai quali chiederà di supportare l'attuale giudizio, ammette che «c'è pressione».

E allora cosa è mancato in questo TI Day? I numeri, commentano alcuni analisti in sala. «Gli analisti finanziari - commenta Fabrizio Spagna, presidente di Axia Financial Research - aspettano le notizie che vanno immediatamente a incidere sul risultato». «Il mercato si aspettava un coniglio dal cilindro mentre Bernabè ha tirato fuori solo la realtà aziendale al limite della brutalità», aggiunge Alberto Carnevale Maffè, docente di Strategie aziendali allo Sda Bocconi. E il mercato «è rimasto deluso invece di apprezzare che per la prima volta c'è un piano che dice la verità su Telecom, anche se forse non lo si può chiamare piano, ma sembrano più che altro delle linee guida come è ragionevole che sia dopo solo due mesi di lavoro». E con la promessa di una nuova versione entro fine anno.

Gli azionisti di riferimento non sono preoccupati e di certo non sono loro a vendere. Mediobanca è convinta che una buona gestione possa far risalire in futuro il costo delle azioni «Siamo investitori di medio-lungo periodo», ha detto il presidente del Consiglio di gestione Renato Pagliaro, secondo cui «l'importante è che la gestione si indirizzi verso traguardi di consolidamento e sviluppo. Se si gestirà bene i valori di Borsa ritorneranno». Stesso commento dall'altro socio di Telco, Intesa Sanpaolo: «abbiamo un'ottica di medio periodo e abbiamo piena fiducia nei vertici» dice l'ad Corrado Passera e «il piano è il primo passo di un lavoro che il management farà, ed è un lavoro di lungo periodo». Gli ordini in vendita non provengono nemmeno da Hopa (che ha una quota intorno al 3,5%) e che in una nota mette a tacere i rumors.

Ad avviare il tourbillon delle vendite, secondo gli operatori, sarebbero stati «alcuni fondi hedge, investitori istituzionali e piccoli azionisti che avevano sperato fino all'ultimo in un dividendo soddisfacente». Poi, è stato un rally al ribasso che ha visto un minimo di seduta a 1,43 euro.

Non può essere solo la cattiveria del mercato, fa notare un gestore di una primaria banca d'affari. La risposta di Chevreux indica «target inferiori a quanto stimato, linee guida deboli» che portano gli analisti della banca d'affari a prevedere «di tagliare ulteriormente di circa il 5% le nostre stime con un potenziale ribasso sul titolo».

AEROPORTO

Ronchi continua a crescere: febbraio chiude con +11,4%

RONCHI DEI LEGIONARI Si chiude in maniera positiva anche il mese di febbraio per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari che continua così a registrare un aumento del traffico ormai costante da un anno a questa parte. A febbraio la crescita è stata dell'11,4%, con i passeggeri che sono passati dai 46.501 del 2007 agli attuali 51.779. Il primo bimestre del 2008, in conseguenza, si chiude con 103.305 passeggeri, contro i 90.764 dello scorso anno e con una crescita del 13,8%.

Tornando al solo mese di febbraio la crescita maggiore è stata quella che ha interessato il collegamento bisettimanale con Tirana di Belleair, che ha guadagnato addirittura il 158,4%, passando da 298 a 770 passeggeri. E continua a crescere il volo di Air One con Napoli, + 85,9%, da 1.443 a 2.682 passeggeri, mentre Genova-Torino di AirVallèe passa da 534 a 722 passeggeri, con un + 35,2%. E guadagnano anche le rotte tradizionali: Monaco di Baviera di Lufthansa il 14,3% (5.113-5.843 passeggeri), Londra di Ryanair il 12,1% (4.367-7.895) e Milano di Alitalia l'11,7% (6.737-7.523). Una leggera contrazione, invece, va registata sui collegamenti da e per Roma operati da Air One ed Alitalia e ciò in conseguenza ai lavori in atto su una delle piste dello scalo di Fiumicino. A febbraio hanno viaggiato 21.045 passeggeri, contro i 22.145 del 2007 e con una flessione del 5%. Guardando al bimestre, invece, la crescita coinvolge tutte le destinazioni raggiungibili oggi dallo scalo ronchese. Nei primi due mesi sui voli di linea nazionale hanno volato 65.738 passeggeri, contro i 60.494 del 2007 e con una percentuale in positivo dell'8,7%, mentre quelli internazionali hanno registrato 23.974 utenti, contro i 23.682 del 2007 e con un +1,2%. Continuano ad ottenere ottime performances i voli per Napoli, con un +77,5%, per Tirana (+34,5%), Genova-Torino (+26,4%), Monaco di Baviera (+25,8%), Milano (+8,8%), Londra (+5,7%) e Roma (+3,1%). «Numeri che ci danno ragione – è il commento del presidente della spa aeroportuale, Giorgio Brandolin – o che meglio danno ragione al lavoro svolto in questi mesi

Giorgio Brandolin

per promuovere il nostro aeroporto e per dare ai nostri passeggeri servizi efficienti e destinazioni coperte senza troppi disagi. Ora ci aspetta una stagione importante, fatta di grandi novità e che rappresenta la svolta per Ronchi dei Legionari. Siamo pronti ad affrontarla e lo faremo anche attraverso la prossima apertura dell'area imbarchi rinnovata e che, nei prossimi mesi, ospiterà anche la nuova area commerciale. Sfide importanti per dare allo scalo ronchese nuove chances di crescita e di sviluppo».

Luca Perrino

«No» alle possibili speculazioni su prossimi cambi di vertice del Leone di Trieste. L'ad Nagel e il finanziere Bolloré sponsor di Antoine Bernheim: «La questione non si pone»

Alberto Nagel

Il gigante italiano della finanza chiude il primo semestre sopra le stime (+22%)

Mediobanca vola: utile di 641 milioni «Generali strategiche: non si toccano»

MILANO Mediobanca chiude il primo semestre dell'esercizio 2007-2008 con un utile di 641 milioni di euro (+22%), sopra le stime degli analisti, e svela il piano triennale al 2011 che prevede una significativa espansione nel comparto retail per diversificare i ricavi e salvaguardarsi contro il ciclo economico non favorevole. Le partecipazioni strategiche di Rcs e Generali non si toccano per i prossimi tre anni, mentre c'è fiducia per i vertici Telecom che sapranno riportare il titolo al rialzo. In Borsa il titolo Mediobanca ha sofferto della seduta negativa e ha ceduto l'1,15% a 12,149 euro. Comunque sopra i minimi di giornata.

OBIETTIVI AMBIZIOSI Il consigliere delegato Alberto Nagel riconosce la difficile situazione macroeconomica ma è convinto che ci siano ancora «opportunita» e che il piano «è realistico». Il gruppo conta così di arrivare nel 2011 da quota 2,1 a 3,1 miliardi di euro di ricavi e di raggiungere un utile netto di 1,4 miliardi contro 1 miliardo previsto nell'esercizio in corso. La politica di dividendi prevede un cash pay out di circa il 75%. Il modello di business sarà riorganizzato in tre attività: il corporate, il principal investing (che include le partecipazioni consolidate) e il retail e private banking. In questo settore è possibile un'acquisizione nei prossimi 18 mesi quando «ci saranno più disponibilità di asset e di prezzo, ma non c' è fretta». Mediobanca conta poi di diventare un operatore di respiro europeo nel corporate e nella banca d'investimento.

ESPANSIONE Apertura in tre anni di 110 filiali leggere per portarle a 220 al quinto anno e pareggio di bilancio fra tre anni per la controllata Micos con l'avvio di una nuova piattaforma retail nel 2008 in grado di offrire, sia fisicamente che on line, prodotti come conti correnti, conti deposito, carte e mutui. Un progetto che deriva «dall'opportunità strategica data dai cambiamenti normativi» e che permetterà di accedere a nuove fonti di raccolta e di diversificare e stabilizzare i ricavi complessivi del gruppo. L'unione fra Compass e la recente acquisita Linea porterà alla creazione di uno dei primi gruppi italiani nel settore del credito al consumo.

GENERALI La quota nella compagnia triestina così come quella in Rcs 'è strategica« e non si toccherà per i prossimi tre anni. E una partecipazione »che protegge valore«, di natura »difensiva« e che contribuisce, come quella nella Rizzoli, »in misura crescente al conto economico«. Una eventuale parziale alienazione, spiega Nagel, potrà avvenire solo se occorrerà del capitale per acquisizioni. Nagel ha comunque bollato come »senza logica« e »anacronistica« l'ipotesi di unione fra i due gruppi attraverso 'un'opa rovesciata del Leone di Trieste su Mediobanca. No alle speculazioni su possibili cambi ai vertici. Oltre a Nagel anche il finanziere Vincent Bolloré, grande socio di Piazzetta Cuccia e da sempre sponsor di Antoine Bernheim, ha spiegato che la questione »non si pone».

SFIDA AL BLACKBERRY

Apple annuncia una svolta per l'iPhone: svelati i codici

NEW YORK Apple annuncia una vera svolta per il suo iPhone, il cellulare-palmare-iPod, e svela i codici che consentiranno ai programmatori esterni di sviluppare software applicativi. Allo stesso tempo, la società lancia la sfida al Blackberry, offrendo da giugno il servizio e-mail supportato da Exchange di Microsoft e testato con clienti del calibro della Walt Disney e Nike. L'obiettivo della società è rendere più appetibile il prodotto Apple arricchendo la gamma di funzioni applicative. «Il sogno di molti è mettere un programmatore di fronte al proprio iPhone e farlo lavorare a soluzioni innovative», dice il numero uno della compagnia di Cupertino, Steve Jobs, che conferma il target di 10 milioni di pezzi venduti entro il 2008. Gli strumenti applicativi consentiranno nei piani ai programmatori di elaborare programmi che lavorano in modo diretto sull'iPhone, saltando il passaggio sul web che Apple aveva finora imposto. La società di venture capital Kleiner Perkins ha messo a disposizione 100 milioni di dollari per tutte quelle compagnie che decideranno di sviluppare i programmi che saranno distribuiti in esclusiva da Apple. Quanto al servizio di posta elettronica, Jobs spiega che il modello di riferimento non è quello del BlackBerry, ma uno innovativo.

MIBTEL

-1,889%
24673

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,300	20,550
Argento (per Kg.)	400,250	426,080
Sterlina (v.C)	141,510	151,840
Sterlina (n.C)	141,510	151,840
Sterlina (post.74)	141,510	151,840
Marengo Italiano	113,100	123,950
Marengo Svizzero	108,970	120,330
Marengo Francese	108,970	120,330
Marengo Belga	108,970	120,330
Marengo Austriaco	108,970	120,330
20 Marchi	142,030	160,100
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	593,930	650,740

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3926,19	-1,831
Bruxelles -bel 20	3635,06	-1,041
Dj Euro Stoxx	343,62	-1,185
Dj Euro Stoxx 50	3576,68	-1,133
Francoforte	6513,99	-1,173
Helsinki	10075,7	-0,945
Johannesburg	26803,0	-1,386
Londra	5699,90	-1,153
Madrid Ibex 35	12691,3	-0,875
Nasdaq Comp (prov.)	2216,42	-0,184
New York (prov.)	11950,4	-0,748
Oslo-top25	355,75	-2,194
Seul Kospi 200	210,57	-2,024
Singapore Straits T	2866,28	-1,770
Stoccolma	296,59	-1,400
Tokio Nikkey	12782,8	-3,274
Toronto (prov.)	13259,4	-0,756
Vienna Atx	3689,13	-1,546
Zurigo Smi	7174,15	-1,317

CAMBI

Monete	€
Dollaro USA	1,5417
Yen Giapponese	157,470
Sterlina Inglese	0,7647
Franco Svizzero	1,5735
Corona Svedese	9,3911
Corona Norvegese	7,9145
Corona Danese	7,4534
Dollaro Canadese	1,5069
Dollaro Australiano	1,6481
Fiorino Ungherese	264,880
Corona Ceca	25,1700
Zloty Polacco	3,5814
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9299
Rand Sudafricano	12,3305
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,0015
Corona Islandese	104,810
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6965
Leu Rumeno	3,7335
Dollaro Singapore	2,1343
Corona Slovacca	32,6170
Lira Turca	1,9247
Real Brasiliano	2,6086
Peso Messicano	16,7159

DOLLARO

0,640%
1,5417

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,549**	2,596	-1,81
Acea	**12,178**	12,293	-0,94
Acegas-aps	**6,071**	6,169	-1,59
Acotel	**59,45**	60,97	-2,49
Acq. Potab.	**2,908**	2,987	-2,64
Acsm	**1,538**	1,573	-2,23
Actelios	**6,280**	6,459	-2,77
Aedes	**2,022**	2,120	-4,62
Aeffe	**2,038**	2,112	-3,50
Aerop. Firenze	**17,177**	17,223	-0,27
Aicon	**1,334**	1,389	-3,96
Alerion	**0,5917**	0,5993	-1,27
Alitalia	**0,6031**	0,5989	0,70
Alleanza	**8,244**	8,315	-0,85
Amplifon	**2,895**	3,044	-4,89
Anima	**1,918**	1,935	-0,88
Ansaldo Sts	**8,791**	8,778	0,15
Arena	**0,0816**	0,0873	-6,53
Ascopiave	**1,573**	1,599	-1,63
Astaldi	**4,968**	5,122	-3,01
Atlantia	**20,85**	20,94	-0,43
Auto To-mi	**12,588**	12,640	-0,41
Autogrill	**10,303**	10,524	-2,10
Azimut H.	**7,393**	7,641	-3,25
B. Bilbao Viz.	**12,927**	13,204	-2,10
B. C.R. Firenze	**6,705**	6,705	0,00
B. Carige	**2,488**	2,510	-0,88
B. Carige Risp	**2,513**	2,513	0,00
B. Desio	**6,379**	6,455	-1,18
B. Desio R Nc	**6,567**	6,777	-3,10
B. Finnat	**0,7351**	0,7805	-5,82
B. Generali	**4,834**	4,804	0,62
B. Ifis	**9,050**	9,030	0,22
B. Intermobiliare	**5,007**	4,992	0,30
B. Italease	**5,756**	5,960	-3,42
B. Popolare	**11,572**	11,793	-1,87
B. Popolare 10 W	**0,3954**	0,4050	-2,37
B. Profilo	**1,696**	1,736	-2,30
B. Santander	**11,350**	11,581	-1,99
B. Sard. R Nc	**15,009**	15,191	-1,20
B.P. Etruria E L.	**8,078**	8,064	0,17
B.P. Intra	**9,948**	9,842	1,08
B.P. Milano	**7,548**	7,631	-1,09
B.P. Spoleto	**8,551**	8,543	0,09
Basicnet	**1,994**	2,029	-1,72
Bastogi	**0,2679**	0,2703	-0,89
Bb Biotech	**49,64**	49,94	-0,60
Bca Ifis 08 W	**2,749**	2,682	2,50
Beghelli	**1,0000**	1,029	-2,82
Benetton	**8,947**	8,740	2,37
Beni Stabili	**0,7729**	0,7764	-0,45
Bialetti	**1,349**	1,400	-3,64
Biesse	**13,013**	13,136	-0,94
Boero	**24,10**	24,10	0,00
Bolzoni	**3,010**	3,033	-0,76
Bon. Ferraresi	**32,38**	31,67	2,24
Brembo	**9,477**	9,557	-0,84
Brioschi	**0,3782**	0,3837	-1,43
Bulgari	**7,349**	7,545	-2,60
Buongiorno Spa	**1,800**	1,851	-2,76
Buzzi Unicem	**15,634**	16,108	-2,94
Buzzi Unicem R Nc	**10,692**	10,980	-2,62
C. Artigiano	**2,741**	2,801	-2,14
C. Bergam.	**29,89**	30,72	-2,70
C. Valtellinese	**8,440**	8,777	-3,84
Cad It	**9,512**	9,638	-1,31
Cairo Comm.	**2,825**	3,005	-5,99
Caltagirone	**5,312**	5,341	-0,54
Caltagirone Ed.	**3,714**	3,743	-0,77
Cam-fin.	**1,196**	1,203	-0,58
Campari	**5,636**	5,760	-2,15
Cape Live	**0,7193**	0,6905	4,17
Carraro	**5,840**	6,088	-4,07
Cattolica Ass.	**28,26**	28,74	-1,67
Cdc	**2,607**	2,692	-3,16
Cell Therapeutics	**0,4934**	0,5693	-13,33
Cembre	**5,481**	5,604	-2,19
Cementir Hold	**5,534**	5,727	-3,37
Cent. Latte To	**2,568**	2,574	-0,23
Chl	**0,4470**	0,4674	-4,36
Ciccolella	**2,136**	2,223	-3,91
Cir	**1,907**	1,956	-2,51
Class	**1,131**	1,160	-2,50
Cobra	**4,799**	4,929	-2,64
Cofide	**0,7875**	0,8264	-4,71
Cr Artigiano Ge08	**2,712**	2,713	-0,04
Cr. Valtellin. 08 *	**1,330**	1,363	-2,42
Cr. Valtellin.09 **	**1,473**	1,514	-2,71
Credem	**8,102**	8,216	-1,39
Cremonini	**2,361**	2,475	-4,61
Crespi	**0,7295**	0,7434	-1,87
Csp	**1,423**	1,473	-3,39
D'amico	**2,252**	2,323	-3,06
Dada	**12,550**	12,874	-2,52
Damiani	**1,990**	2,060	-3,40
Danieli	**19,337**	19,243	0,49
Danieli R Nc	**13,958**	14,122	-1,16
Data Service	**3,611**	3,602	0,25
Datalogic	**6,039**	6,078	-0,64
De' Longhi	**2,883**	2,921	-1,30
Dea Capital	**1,642**	1,703	-3,58
Diasorin	**13,079**	13,113	-0,26
Digital Bros	**4,250**	4,340	-2,07
Digital M. Techn.	**22,87**	23,41	-2,31
Dmail Gr.	**10,387**	10,562	-1,66
Ducati	**1,670**	1,670	0,00
Ed. Espresso	**2,671**	2,699	-1,04
Edison	**1,822**	1,838	-0,87
Edison R	**1,776**	1,798	-1,22
Eems	**2,712**	2,810	-3,49
El.En	**26,19**	26,61	-1,58
Elica	**2,624**	2,652	-1,06
Emak	**4,900**	4,948	-0,97
Enel	**6,992**	7,102	-1,55
Enertad	**2,473**	2,688	-8,00
Engineering I.I.	**23,70**	24,01	-1,29
Eni	**22,76**	23,30	-2,32
Enia	**10,235**	10,395	-1,54
Erg	**12,729**	13,325	-4,47
Ergo Previdenza	**3,802**	3,901	-2,54
Esprinet	**6,754**	6,916	-2,34
Eurofly	**1,099**	1,199	-8,34
Eurotech	**4,135**	4,111	0,58
Eutelia	**1,997**	2,022	-1,24
Everel Group	**0,3010**	0,3088	-2,53
Exprivia	**1,668**	1,755	-4,96
Fastweb	**22,32**	23,29	-4,16
Fiat	**12,738**	13,238	-3,78
Fiat Priv	**9,981**	10,342	-3,49
Fiat R Nc	**9,920**	10,334	-4,01
Fidia	**7,370**	7,698	-4,26
Fiera Milano	**4,260**	4,336	-1,75
Fil. Pollone	**0,6339**	0,6371	-0,50
Finarte C.Aste	**0,4699**	0,4848	-3,07
Finmecc.	**21,04**	21,17	-0,61
Fmr Art'e'	**6,778**	6,981	-2,91
Fondiaria-sai	**27,03**	27,66	-2,28
Fondiaria-sai 08 W	**6,131**	6,215	-1,35
Fondiaria-sai R Nc	**18,490**	18,865	-1,99
Fullsix	**5,071**	5,233	-3,10
Gabetti Prop. S.	**1,872**	1,900	-1,47
Gasplus	**8,096**	8,138	-0,52
Gefran	**4,544**	4,649	-2,26
Gemina	**1,041**	1,055	-1,33
Gemina R Nc	**1,0000**	1,0000	0,00
Generali	**27,68**	27,96	-1,00
Geox	**9,314**	9,405	-0,97
Gewiss	**3,757**	3,932	-4,45
Grandi Viaggi	**1,296**	1,313	-1,29
Granitifiandre	**6,932**	7,017	-1,21
Gruppo Coin	**4,407**	4,469	-1,39
Guala Closures	**3,441**	3,578	-3,83
Hera	**2,983**	3,041	-1,91
I. Lombarda	**0,1285**	0,1302	-1,31
Ifi Priv	**16,746**	17,524	-4,44
Ifi	**4,827**	4,963	-2,74
Ifil R Nc	**4,282**	4,332	-1,15
Il Sole 24 Ore	**4,018**	4,025	-0,17
Ima	**13,580**	13,931	-2,52
Imm. Grande Dis.	**2,204**	2,185	0,87
Immsi	**0,9818**	1,013	-3,08
Impregilo	**3,127**	3,329	-6,07
Impregilo R Nc	**8,140**	8,140	0,00
Indesit Comp.	**7,881**	8,113	-2,86
Indesit R Nc	**11,950**	11,950	0,00
Intek	**0,5994**	0,6011	-0,28
Intek 05-08 W	**0,0537**	0,0653	-17,76
Intek R Nc	**0,9555**	0,9698	-1,47
Interpump	**6,008**	6,102	-1,54
Intesa Sanp. R Nc	**4,034**	4,072	-0,93
Intesa Sanpaolo	**4,266**	4,308	-0,97
Inv E Sviluppo Med	**1,104**	1,104	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0345**	0,0289	19,38
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0315**	0,0282	11,70
Invest. E Svil.	**0,1764**	0,1533	15,07
Ipi Spa	**3,795**	3,871	-1,96
Irce	**2,748**	2,811	-2,24
Iride	**2,186**	2,262	-3,36
Iride 08 W	**0,6021**	0,6383	-5,67
Isagro	**3,125**	3,210	-2,65
It Holding	**0,6915**	0,7246	-4,57
It Way	**6,362**	6,291	1,13
Italcementi	**12,857**	13,168	-2,36
Italcementi R Nc	**9,602**	9,869	-2,71
Italmobiliare	**60,00**	61,08	-1,77
Italmobiliare R Nc	**41,44**	41,91	-1,12
Juventus Fc	**0,8336**	0,8467	-1,55
Kaitech	**0,2984**	0,3016	-1,06
Kme Group	**1,130**	1,135	-0,44
Kme Group 09 W	**0,1558**	0,1662	-6,26
Kme Group Rsp	**1,331**	1,321	0,76
La Doria	**1,438**	1,501	-4,20
Landi Renzo	**2,480**	2,597	-4,51
Lavorwash	**1,498**	1,552	-3,48
Lazio	**0,3110**	0,3300	-5,76
Lottomatica	**23,69**	23,92	-0,96
Luxottica	**17,420**	17,847	-2,39
Maffei	**2,450**	2,450	0,00
Maire Tecnimont	**3,180**	3,239	-1,82
Management E C	**0,7479**	0,7700	-2,87
Marazzi Group	**5,439**	5,541	-1,84
Marcolin	**1,716**	1,779	-3,54
Mariella Burani	**17,060**	17,062	-0,01
Marr	**6,740**	6,898	-2,29
Mediacontech	**6,017**	6,085	-1,12
Mediaset	**5,649**	5,748	-1,72
Mediobanca	**12,130**	12,264	-1,09
Mediolanum	**3,874**	3,936	-1,58
Mediterr. Acque	**3,539**	3,603	-1,78
Meliorbanca	**2,919**	2,952	-1,12
Mid Industry 10 W	**0,6210**	0,6200	0,16
Mid Industry Cap	**19,990**	19,990	0,00
Milano Ass	**4,174**	4,250	-1,79
Milano Ass R Nc	**4,334**	4,382	-1,10
Mirato	**7,798**	7,814	-0,20
Mittel	**3,888**	3,998	-2,75
Molmed	**2,078**	2,071	0,34
Mondadori	**4,950**	5,055	-2,08
Mondo Tv	**7,228**	7,546	-4,21
Monrif	**0,7425**	0,7353	0,98
Monte Paschi Si	**2,889**	2,896	-0,24
Montefibre	**0,5458**	0,5621	-2,90
Montefibre R Nc	**0,5209**	0,5389	-3,34
Mutuionline	**4,130**	4,178	-1,15
Nav. Montanari	**2,450**	2,524	-2,93
Negri Bossi	**0,5708**	0,6098	-6,40
Negri Bossi 10 W	**0,1364**	0,1406	-2,99
Nice	**3,215**	3,339	-3,71
Olidata	**0,8762**	0,9069	-3,39
Omnia Network	**1,282**	1,311	-2,21
Panariagroup I.C.	**3,607**	3,680	-1,98
Parmalat	**2,452**	2,567	-4,48
Parmalat 15 W	**1,466**	1,523	-3,74
Permasteelisa	**12,621**	13,076	-3,48
Piaggio	**1,661**	1,733	-4,15
Pininfarina	**9,777**	9,715	0,64
Pirelli & C R Nc	**0,6939**	0,6999	-0,86
Pirelli & C R.E.	**23,49**	24,25	-3,13
Pirelli & C.	**0,6381**	0,6412	-0,48
Poligr. Ed.	**0,7673**	0,7873	-2,54
Poligrafica S.F.	**14,072**	14,129	-0,40
Poltrona Frau	**1,180**	1,256	-6,05
Polynt	**3,617**	3,618	-0,03
Premafin	**1,612**	1,654	-2,54
Premuda	**1,280**	1,308	-2,14
Prima Ind.	**31,27**	31,49	-0,70
Prysmian	**13,603**	13,633	-0,22
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,4074**	0,4219	-3,44
Rcs Mediag. R Nc	**1,651**	1,693	-2,48
Rcs Mediagroup	**2,425**	2,422	0,12
Rdb	**2,134**	2,153	-0,88
Recordati	**4,871**	5,007	-2,72
Reno De Medici	**0,4494**	0,4543	-1,08
Reply	**22,42**	22,76	-1,49
Retelit	**0,2483**	0,2512	-1,15
Ricchetti	**1,473**	1,501	-1,87
Risanamento	**2,611**	2,695	-3,12
Roma A.S.	**0,7492**	0,8279	-9,51
Sabaf	**17,504**	17,555	-0,29
Sadi Serv.Ind.	**1,510**	1,508	0,13
Saes G.	**16,878**	16,666	1,27
Saes G. R Nc	**14,764**	15,011	-1,65
Safilo Group	**2,104**	2,194	-4,10
Saipem	**26,61**	27,43	-2,99
Saipem R	**27,49**	27,49	0,00
Saras	**3,281**	3,336	-1,65
Sat	**10,049**	10,650	-5,64
Save	**11,353**	11,496	-1,24
Schiapp.	**0,0414**	0,0419	-1,19
Seat P. G.	**0,1796**	0,1840	-2,39
Seat P. G. R	**0,1841**	0,1887	-2,44
Sias	**9,175**	9,235	-0,65
Sirti	**2,620**	2,619	0,04
Smurfit Sisa	**2,250**	2,300	-2,17
Snai	**3,478**	3,747	-7,18
Snam Rete Gas	**4,362**	4,467	-2,35
Snia	**0,5439**	0,5584	-2,60
Snia 10 W	**0,0254**	0,0249	2,01
Socotherm	**5,783**	5,953	-2,86
Sogefi	**5,457**	5,576	-2,13
Sol	**4,400**	4,477	-1,72
Sopaf	**0,4697**	0,4808	-2,31
Sorin	**1,064**	1,146	-7,16
Stefanel	**1,239**	1,241	-0,16
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**7,161**	7,370	-2,84
Tas	**22,08**	22,08	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,1505**	0,1648	-8,68
Telecom I. Media	**0,1600**	0,1694	-5,55
Telecom Italia	**1,465**	1,601	-8,49
Telecom Italia R	**1,142**	1,226	-6,85
Tenaris	**15,663**	15,917	-1,60
Terna	**2,833**	2,872	-1,36
Tiscali	**1,634**	1,687	-3,14
Tod's	**38,65**	40,01	-3,40
Trevi	**12,072**	12,661	-4,65
Trevisan Comet.	**2,456**	2,543	-3,42
Txt E-solutions	**12,700**	12,874	-1,35
Ubi Banca	**14,897**	15,072	-1,16
Uni Land	**0,2811**	0,2886	-2,60
Unicredito	**4,612**	4,736	-2,62
Unicredito R	**4,869**	5,051	-3,60
Unipol	**1,793**	1,823	-1,65
Unipol Priv	**1,651**	1,688	-2,19
V.D. Ventaglio	**0,3932**	0,4041	-2,70
Vianini I.	**3,118**	3,187	-2,17
Vianini L.	**9,042**	9,186	-1,57
Vittoria	**10,496**	10,817	-2,97
Zignago Vetro	**4,228**	4,317	-2,06
Zucchi	**2,902**	2,998	-3,20
Zucchi R Nc	**3,055**	3,055	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
7 AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,291	-1,36
Alboino Re	7,374	-0,98
Allianz Az.It. L	26,236	-1,41
Allianz Az.It. T	25,840	-1,4
Allianz Az.Ita. All Star	4,868	-0,57
Arca Az.It.	24,063	-1,39
Aureo Az.It.	22,086	-1,28
Bim Az.It.	8,735	-1,19
Bim Az.Small Cap It.	8,493	-0,76
Bipiemme It.	19,264	-1,26
Bnl Az It. Pmi	6,668	-0,82
Bnl Az.It.	22,306	-1,42
Bpvi Az.It.	5,686	-1,32
Ca-am Mida Az.It.	23,518	-1,16
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,632	-0,86
Capit. Az.Italia	15,017	-1,39
Capit. Sm Cap It.	5,222	-0,78
Capitalgest It.	18,353	-1,51
Capitalgest Small Cap	6,162	-1,5
Carige Az.It.	6,190	-1,39
Carismi Dynamic It.	3,981	-1,41
Ducato Geo It. A	16,918	-1,31
Ducato Geo It. Y	16,952	-1,31
Euromob. Az.It.	24,264	-1,52
Fondersel It.	23,353	-1,18
Fondersel P.M.I.	18,365	-0,99
Fondit. Eq. It.	13,345	-1,44
Generali Capital	59,078	-1,32
Gestielle It.	15,413	-1,07
Gestnord Az.It.	12,728	-1,26
Grifoglobal	11,138	-1,53
Imi It.	26,302	-1,4
Interf.Equity It.	10,321	-1,43
Italfor. It.N Equities	104,960	-1,35
Leonardo Ita Opportunity	10,405	-1,22
Mediolanum R. I. Cre.	19,670	-1,16
Nextam Part. Az.It.	5,751	-1,63
Nextra Az.It.	14,403	-1,56
Nextra Az.It. Din	21,684	-1,45
Nextra Az.Pmi It.	5,797	-0,63
Optima Az.It.	6,821	-1,35
Optima Small Caps It.	6,801	-0,95
Pioneer Az.Crescita	17,591	-1,39
Pioneer Az.It.	20,458	-1,35
Sai It.	22,322	-1,43
Spaolo Az.It.	31,483	-1,47
Spaolo It.N Equityrisk	15,125	-1,36
Spaolo Opportunità It.	5,205	-1,4
Symph.S Az.It.	13,346	-1,14
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,425	-0,61
Systema Az.It.	13,076	-1,39
Ubi Pra. Az.It.	6,136	-1,68
Vegagest Az.It.	7,465	-1,35
Zenit Az.	12,313	-1,2
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,274	-2,11
Alto Az.	18,110	-1,26
Aureo Az.Euro	12,014	-1,27
Bipiemme Euroland	5,407	-1,4
Ca-am Mida Az.Euro	5,973	-1,63
Caam Az.Qeuro	15,153	-1,4
Capit. Euro Value	6,221	-1,64
Capit.Im Euro Index	16,275	-1,41
Capitalgest Ff Eurosect.	5,513	0,2
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,240	-1,36
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,254	-1,35
Epsilon Qequity	5,417	-1,4
Intra Az.Area Euro	6,246	-1,26
Leonardo Euro	6,399	-1,19
Spaolo Euro	16,853	-1,39
Symph.S C.Az.Euro	6,267	-2,12
Systema Az.Euro	5,628	-1,32
Ubi Pra. Az.Etico	5,469	-1,97
Ubi Pra. Az.Euro	6,233	-1,95
Vegagest Az.Area Euro	7,953	-1,24
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,738	-1,61
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,677	-
Abn Amro Master Az Eu	6,348	-1,04
Allianz Az.Europa L	17,263	-0,88
Allianz Az.Europa T	17,000	-0,89
Allianz Multieuropa	8,027	0,48
Anima Europa	4,517	-1,53
Arca Az.Europa	10,582	-1,05
Bim Az.Europa	10,129	-2,07
Bipiemme Europa	13,916	-0,99
Bipiemme Iniziativa Euro	7,467	-0,72
Bnl Az.Euro Crescita	12,882	-0,75
Bnl Az.Europa Div	3,436	-1,18
Bpvi Az.Europa	4,259	-1,11
Caam Europe Equity	4,502	0,42
Capit. Az.Europa	12,598	-1,09
Capit. Europe Research	6,459	-1,31
Capit. Sm Cap Europe	6,171	-0,58
Capit.Im Britishindex	10,228	-1,04
Capitalgest Europa	7,351	-1,59
Carige Az.Europa	6,295	-1,01
Carismi Dynamic Europe	4,328	-0,64
Consultinvest Az.	10,199	-1,38
Ducato Geo Euro Pmi A	21,141	-0,68
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,184	-0,68
Ducato Geo Europa A	11,104	-0,9
Ducato Geo Europa Y	11,127	-0,9
Epsilon Qvalue	6,192	-0,88
Euromob. Europe E. F.	16,161	-0,85
Fms-equity Europe	10,288	0,03
Fondaco Eu Srieq.Beta	95,273	-1,28
Fondersel Europa	14,573	-1,16
Fondit. Eq. Europe	10,633	-1,65
Generali Europa Value	28,265	-1,24
Gestielle Europa	7,619	-0,7
Gestnord Az.Europa	9,392	-1,06
Grifoeurope Stock	6,732	-1,97
Imi Europe	20,673	-1,2
Interf.Equity Europe	7,059	-1,64
Investitori Europa	5,625	-0,97
Kairos P.Europe Fund	6,162	-1,77
Kairos P.Small Cap Fund	10,130	-0,84
Laurin Eurostock	4,009	-0,89
Mc G.Fdf Europa A	7,282	0,51
Mc G.Fdf Europa B	4,147	0,51
Mediolanum Amerigo Vesp	6,478	-0,55
Mediolanum Europa 2000	17,684	-0,45
Nextam Part. Az.Europa	5,290	-1,07
Nextra Az.Europa	4,027	-1,11
Nextra Az.Europa Din	18,770	-1,13
Nextra Az.Pmi Europa	8,040	-0,5
Optima Az.Europa	3,345	-1,06
Pioneer Az.Europa	16,881	-1,12
Pioneer Az.Val. Europa D	7,561	-1,11
Ras Lux Equity Europe	43,752	-1,15
Sai Europa	11,564	-1,14
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,326	-1,39
Spaolo Europe	8,628	-1,15
Symphonia Ms Europa	5,897	0,41
Talento Comp.Europa	134,350	0,56
Unibanca Az.Europa	6,126	-1,1
Vegagest Az.Europa	5,115	-0,47

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,727	-1,95
Allianz Az.Amer. L	12,545	-2,09
Allianz Az.Amer. T	12,356	-2,08
Allianz Multiamer.	5,040	-0,61
Alto Amer. Az.	4,189	-1,92
Anima Amer.	4,594	-2,59
Arca Az.Amer.	15,501	-2,23
Bim Az.Usa	5,553	-2,77
Bipiemme Americhe	8,118	-1,93
Bnl Az.Amer.	14,485	-2,37
Caam Usa Equity	4,972	-0,02
Capit. Az.Usa	3,941	-1,5
Capit.Im Us Index A	15,181	-2,4
Capit.Im Us Index H	4,889	-1,93
Capit.Im Uslcidx A	3,027	-2,29
Capit.Im Uslcidx H	4,448	-1,81
Capitalgest Amer.	7,654	-2,29
Carige Az.Amer.	2,381	-2,1
Carismi Dynamic Amer.N	4,019	-2,36
Ducato Geo Amer. A	4,219	-2,16
Ducato Geo Amer. Y	4,228	-2,13
Euromob. Amer. E. F.	13,870	-0,43
Fms-equity Usa	8,337	-1,13
Fondersel Amer.	9,564	-0,18
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,770	-2,43
Generali Amer. Value	16,221	-1,89
Gestielle Amer.	7,358	-1,93
Gestnord Az.Amer.	11,358	-2,1
Imi West	16,964	-2,34
Interf.Eq. Usa H	5,671	-2,04
Interf.Eq.Usa	4,984	-2,5
Investitori Amer.	3,484	-2,02
Kairos M-manageramer	941,456	-0,16
Kairos P.Us Fund	4,679	-2,46
Mc G.Fdf Amer. A	5,781	-0,03
Mc G.Fdf Amer. B	4,607	-0,04
Mediolanum Amer. 2000	9,357	-1,73
Mediolanum Cristoforo Co	12,035	-1,88
Nextam Part. Az.Amer.	3,146	-2,54
Nextra Az.N.Am.	4,944	-2,31
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,412	-2,33
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,592	-2,91
Optima Az.Amer.	3,996	-2,2
Pioneer Az.Am.	7,921	-2,55
Sai Amer.	11,220	-2,35
Sopramo S&p 500	4,317	-1,6
Spaolo Amer.	8,201	-2,29
Symphonia Ms Amer.	3,891	-0,61
Systema Az.Usa	3,950	-2,16
Talento Comp.Amer.	93,131	-0,5
Ubi Pra. Az.Usa	3,781	-2,35
Vegagest Az.Amer.	3,634	-2,36
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,568	-2,22
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,497	1,27
Allianz Az.Pacif. T	5,413	1,27
Allianz Multipacif.	7,073	0,1
Alto Pacif. Az.	4,973	1,41
Anima Asia	5,924	0,87
Arca Az.Far East	5,778	1,33
Bipiemme Pacif.	4,752	0,81
Caam Pacific Equity	4,473	-0,22
Capit. Az.Pacif.	4,725	0,45
Capit.Im Jap.Esindex	0,477	1,71
Capitalgest Asia	12,598	-0,02
Carismi Dynamic Pacific	4,282	0,63
Ducato Geo Asia A	6,345	0,05
Ducato Geo Asia Y	6,358	0,06
Ducato Geo Giap. A	2,991	1,46
Ducato Geo Giap. Y	2,996	1,46
Euromob. Tiger Far East	13,068	-0,04
Fms-equity Asia	8,489	0,27
Fondersel Oriente	6,337	0,51
Fondit. Eq. Jap.	2,662	1,99
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,429	0,09
Generali Pacif.	11,874	1,57
Gestielle Giap.	4,306	1,29
Gestielle Pacif.	12,768	-0,04
Gestnord Az.Pacif.	6,937	0,93
Imi East	6,447	1,26
Interf.Eq. Jap. H	3,036	1,67
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,008	0,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,918	0,1
Interf.Equity Jap.	2,857	1,93
Investitori Far East	4,987	1,28
Kairos M-manager Asia	1210,591	-0,49
Mc G.Fdf Asia A	7,694	0,01
Mc G.Fdf Asia B	4,332	-
Mediolanum Fer.Magellano	5,520	0,84
Mediolanum Oriente 2000	7,895	0,59
Nextra Az.Asia	9,869	0,67
Nextra Az.Giap.	3,145	1,68
Nextra Az.Pacif. Din.	4,181	1,28
Optima Az.Far East	3,492	1,31
Pioneer Az.Giap.	4,350	1,78
Pioneer Az.Pacif.	6,571	-0,06
Sai Fdf Pacif.	3,828	0,24
Sopramo Nikkei 225	3,995	1,73
Spaolo Pacific	5,371	1,15
Symphonia Ms Asia	5,205	0,13
Talento Comp.Asia	111,457	0,14
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,510	0,87
Vegagest Az.Asia	5,320	0,23
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,204	-0,96
Allianz Az Paesi Emer T	10,046	-0,96
Anima Emerging Markets	8,486	-0,52
Arca Az.Paesi Emerg.	9,222	-0,44
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,263	-0,7
Bnl Az.Emerg.	9,653	-1,03
Caam Global Emerging Eq	4,898	-0,06
Capit.Im Latinamindex	6,883	-2,24
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,675	-1,06
Ducato Geo Paesiem. A	5,981	-0,42
Ducato Geo Paesiem. Y	5,994	-0,42
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,278	0,05
Fms-equity Gl Em Mkt	12,133	0,07
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,141	-0,58
Gestielle Em. Markets	13,574	-0,67
Gestnord Az.Paesi Em.	9,148	-0,71
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,020	-0,58
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,613	-0,33
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,278	-0,32
Nextra Az.Paesi Emer	8,559	-0,49
Pepite Bric	4,712	-1,03
Pioneer Az.Am. Lat.	16,747	-2,68
Pioneer Az.Paesi Em.	11,996	-1,09
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,206	-0,19
Spaolo Mercati Emerg.	13,007	-0,49
Symphonia Ms P. Emer.	12,369	-0,35
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,817	-0,88
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,442	-1,03
Allianz Az.Glob L	3,282	-1,23
Allianz Az.Glob T	3,231	-1,22
Allianz Multi90	3,953	-0,05
Alto Int. Az.	4,297	-1,08
Anima Fondo Trading	13,152	-1,05
Arca 27 Az.Est.	11,565	-1,33

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,673	-1,32
Arca Multimanag Val Cop	4,009	-1,21
Aureo Az.Glob.	10,246	-0,96
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,566	0,47
Bancoposta Az.Int.	3,591	-1,59
Bim Az.Glob.	4,024	-2,12
Bipiemme Glob.	19,284	-1,38
Bipiemme Valore	4,616	-1,62
Bipiemme&co. Comp.90	4,191	-1,04
Bpvi Az.Int.	3,540	-1,26
Ca-am Mida Az.Int.	2,836	-1,43
Caam Az.Sr	3,678	-1,02
Caam Global Equity	4,382	-0,05
Capit. Az.Int.	4,343	-0,82
Capit. Bds Arccrescita	6,099	-0,2
Capit.Im Universalind	35,739	-1,42
Capital It.	79,710	-
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,417	-0,72
Carige Az.Int.	6,222	-1,27
Civ Forum Iulii Az.	4,963	-1,33
Consultinvest Global	4,412	-0,88
Ducato Geo Glob. A	22,853	-1,09
Ducato Geo Glob. Y	22,896	-1,09
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,879	0,05
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,884	0,05
Fideuram Az.	13,164	-1,42
Fondit. Global	110,905	-1,01
Generali Global	12,126	-1,2
Gestielle Int.	16,766	-0,91
Gestnord Az Trend Set	2,853	-1,21
Grifoglobal Int.	7,422	-1,3
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,624	1,13
Interf.Equity World	9,608	-1,29
Interf.Global	55,984	-0,96
Intra Az.Int.	5,439	-0,97
Italfor. Global Equities	21,270	-1,3
Kairos M-manager Glob	1128,437	-0,16
Magna Graecia Az.	5,786	-1,53
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,994	0,31
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,471	0,29
Med. Elite 95 L	5,495	-0,7
Med. Elite 95 S	10,698	-0,71
Mediolanum Borse Int.	15,499	-0,73
Mediolanum Top 100	12,294	-1,09
Nextam Part. Az.Int.	4,399	-1,61
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,965	-1,78
Nextra Port.Mul.Eq.	3,496	-0,2
Nextra Az.Inter.	13,716	-1,32
Nextra Az.Pmi Int.	12,384	-1,17
Optima Az.Int.	4,692	-1,32
Pepite	4,475	-1,04
Pepite Fondi	4,910	-0,49
Sai Glob.	9,189	-1,7
Sai Linea Aggressiva	4,313	-0,12
Sofidsim Blue Chips	6,179	-1,07
Spaolo Az.Int.	10,161	-1,3
Spaolo Global Eq. Risk	11,119	-1,29
Spaolo Soluzione 7	7,648	-1,44
Spaolo Strategie 90	7,187	0,69
Symph.S Az.Inter	6,319	-2,14
Symphonia Ms Vivace	5,199	0,06
Systema Az.Glob.	4,207	-1,2
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	3,993	-1,77
Ubi Pra. Az.Globali	4,609	-1,54
Ubi Pra. Privilege 5	6,043	0,15
Valori Resp. Az.	4,476	-0,51
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,530	0,76
Capit.Im Easterneureq	9,350	-1,14
Capit.Im India Index	6,835	-0,77
Capitalgest Giap.	3,016	1,79
Euromob. Jap. Equity F.	2,912	1,96
Generali Jap.	2,550	2,04
Gestielle Cina	9,152	0,51
Gestielle East Europe	16,135	-0,97
Gestielle India	5,831	-0,32
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	11,129	-0,13
Capit.Im Globdefensiv	5,875	-1,23
Ducato Etico Geo A	3,399	-1,28
Ducato Etico Geo Y	3,405	-1,28
Evolution Eq Gl	47,001	-
Evolution Equity	46,827	-
Gestielle Etico Az.	5,069	-0,92
Spaolo Az.Int. Etico	6,050	-1,34
Systema Az.Crescita Atti	3,589	-1,18
Systema Az.Valore Attivo	5,076	-1,26
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	13,125	-0,4
Italfor. Raw Mat.&en.	7,070	-1,26
Nextra Az.Enmatprime	9,807	-0,9
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,112	-1,2
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,782	-1,18
Interf.Eq Cons. Staples	13,843	0,19
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,278	-1,38
Nextra Az.Beni Cons.	6,521	-0,94
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,280	-3,18
Euromob. Green E. F.	8,007	0,38
Gestielle Pharma	2,582	-1,34
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,750	-0,84
Italfor. Healthcare	3,480	-1,42
Nextra Az.Ph-biotech	5,454	-1,87
Spaolo Salute E Amb.	13,175	-1,69
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,459	-2,09
Fondit. Euro Financials	8,400	-2,54
Gestielle World Financia	3,695	-1,7
Interf.Eq.Eu Financials	8,307	-2,4
Italfor. Banks & Ins. C.	5,580	-1,93
Nextra Az.Finanza	5,905	-1,96
Spaolo Finance	21,137	-2,22
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,563	-1,39
Euromob. Hi-tech E. F.	10,282	-0,26
Gestielle Tecnologia	1,671	-1,12
Nextra Az.Tec.Avan.	2,968	-1,75
Spaolo High Tech	3,748	-1,52
Zenit High Tech	1,395	-1,83
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,163	-1,12
Italfor. Tmt	3,640	-1,36
Nextra Az.Telecomu.	9,338	-1,55
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,811	-1,09
Capit.Im Global Tmt	1,738	-1,53
Ducato Immobiliare A	9,640	-0,98
Ducato Immobiliare Y	9,658	-0,97
Euromob. Real Estate Eq.	6,214	-0,56
Fondit. Euro Cyclicals	11,628	-1,35
Fondit. Euro Defensive	11,961	-0,41
Fondit. Euro T.M.T.	5,921	-1,73
Fondit. U.S. T.M.T.	2,405	-2,
Gestielle World Utilitie	5,604	-0,73
Inter.Int.Sec.New Ec	30,919	-1,69
Interf.Eq.Eu T.T.	7,482	-1,69
Optima Tecnologia	2,550	-1,47

Fondi	€	v.%
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,124	-1,1
Arca Multimanag Val Cop	4,247	-0,91
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,070	-0,34
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,562	-
Bipiemme&co. Comp.70	4,442	-0,83
Capit. Bds Arcenergia	6,030	-0,17
Ducato Mix 50-100 A	4,094	0,69
Ducato Mix 50-100 Y	4,097	0,69
Ducato Mul.Equity50-100	4,367	-0,18
Ducato Mul.Equity50-100	4,371	-0,18
Euromob. Multibal. Risk	38,562	0,3
Gestielle Gl. Asset 4	4,777	-1,02
Imindustria	12,824	-0,93
Nextra Team 5	4,157	-0,26
Spaolo Soluzione 6	20,033	-1,07
Spaolo Strategie 70	6,797	0,47
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,168	-1,37
Ubi Pra. Privilege 4	5,905	0,1
Ubs Strategy Xtra Growth	9,247	-
Vitamin Allocaz.80	5,665	-0,47
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,103	-0,58
Allianz F70 L	26,538	-0,66
Allianz F70 T	26,147	-0,66
Allianz Multi50	4,920	-0,04
Alto Bil.	15,786	-0,69
Arca Bb	31,273	-0,64
Arca Cinquest.-comp.C	4,542	-0,83
Arca Multimanag Val Cop	4,559	-0,63
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,121	-0,31
Azimut Bil.	23,884	-0,6
Azimut Bil.Int.	6,457	-0,6
Bancoposta Mix 2	5,811	-0,5
Bim Bil.	21,680	-1,05
Bipiemme Int.	11,828	-0,91
Bipiemme&co. Comp.50	5,058	-0,55
Capit. Allocaz.50	19,209	-0,71
Capit. Bds Arcequil.	5,872	-0,15
Capit. Etico 40eqglob	5,059	-0,55
Capitalgest Bil.	19,029	-0,36
Carige Bil.Euro	6,118	-0,41
Consultinvest Bil.	5,400	-0,7
Ducato Mix 30-70 A	4,409	0,34
Ducato Mix 30-70 Y	4,413	0,32
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,535	-0,13
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,539	-0,13
Epsilon Dlongrun	6,261	-0,49
Euromob. Capitalfit	28,868	-0,58
Evolution Balanc	50,118	-
Fideuram Performance	11,133	-0,57
Fondersel	45,301	0,37
Generali Rend	26,137	-0,5
Gestielle Global Asset 3	10,899	-0,63
Gestnord Bil.Euro	15,172	-0,53
Grifocapital	18,701	-0,58
Imi Capital	31,134	-0,67
Mc G.Fdf Bil.A	6,322	0,22
Mc G.Fdf Bil.B	4,738	0,21
Med. Elite 60 L	5,381	-0,46
Med. Elite 60 S	10,405	-0,49
Mobiliare Re	4,648	-0,7
Nextam Part. Bil.	5,748	-0,95
Nextra Bil.Inter.	8,361	0,11
Nextra Bilan.Euro	36,400	0,05
Sai Bil.	3,605	-1,04
Sai Linea Dinamica	4,618	-0,09
Spaolo Soluzione 4	6,016	-0,64
Spaolo Soluzione 5	24,729	-0,81
Spaolo Strategie 50	6,392	0,22
Symph.S Pat.Glob.	5,042	-1,23
Symphonia Ms Largo	5,457	0,09
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,179	-0,79
Ubi Pra. Privilege 3	5,710	-0,12
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,559	-
Valori Resp. Bil.	6,043	-0,33
Vegagest Sintesidinamico	5,623	0,14
Vitamin Allocaz.60	5,725	-0,21
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,167	-0,3
Allianz Multi20	5,607	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,183	-0,44
Arca Cinquest.-comp.B	4,861	-0,65
Arca Multimanag Val Cop	4,691	-0,4
Arca Multimanag Val Cop	4,949	-0,2
Arca Te	15,089	-0,3
Aureo Ff 1cl. Valore	4,970	-0,18
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,349	-0,09
Azimut Protezione	7,279	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,442	-0,31
Bipiemme Mix	5,844	-0,34
Bipiemme Visconteo	32,326	-0,36
Bipiemme&co. Comp.30	5,172	-0,31
Bnl Protezione	20,356	-0,2
Caam Qbalanced	8,796	-0,27
Capit. Allocaz.30	10,887	-0,34
Capit. Bds Arcetico	5,003	-
Capit. Bds Arccpport.	5,643	-0,14
Capit. Etico Euro Bl	5,341	-0,3
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,092	-0,16
Ducato Mix 10-50 A	4,788	0,34
Ducato Mix 10-50 Y	4,793	0,33
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,600	-0,17
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,603	-0,15
Euromob. Multibal. Def.	6,481	0,17
Gestielle Global Asset 2	11,263	-0,21
Med. Elite 30 L	5,216	-0,23
Med. Elite 30 S	10,134	-0,21
Spaolo Soluzione 3	6,943	-0,36
Spaolo Strategie 30	5,731	0,03
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,529	-0,49
Symphonia Ms Adagio	5,589	-0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,721	-0,24
Ubi Pra. Port. Moderato	5,405	-0,31
Ubi Pra. Privilege 1	5,450	-0,06
Ubi Pra. Privilege 2	5,617	-0,11
Ubs Strategy Xtra Yield	9,737	-
Vegagest Sintesiaudace	5,375	-
Vitamin Allocaz.30	5,580	-0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,593	-0,02
Allianz Mon.	14,940	-0,03
Alto Mon.	6,745	-0,03
Arca Mm	13,747	-0,04
Bancoposta Mon.	5,825	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,116	-0,03
Bipiemme Mon.	11,445	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,559	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,973	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,937	-
Caam Mon.	6,962	-0,03
Capit. Gov Breveterm	8,536	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	235,437	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,884	-0,03
Capitalgest Mon. Euro	11,059	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,217	-0,06
Consultinvest Mon.	5,197	-
Cr Cento Valore	6,638	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,486	-0,02
Ducato Fix Euro Bt A	5,958	-0,03

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Euro Bt Y	5,961	-0,03
Euromob. Rendfit	7,989	-0,05
Fideuram Security	9,231	0,01
Fondersel Redd.	13,484	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,352	-0,05
Fondit. Euro Currency	7,592	-0,01
Generali Mon. Euro	15,677	-0,03
Gestielle Bt Euro	7,220	-0,01
Grifocash	6,237	-0,06
Imi 2000	16,374	-
Interf.Euro Currency	6,415	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,288	-0,08
Intesa Sistema Liquidita	5,324	-0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,346	-0,02
Laurinmoney	6,637	-0,03
Leonardo Mon.	5,584	-
Magna Graecia Monet.	9,253	-0,05
Mediolanum Ri. Co.	12,935	0,02
Nextra Euro Mon.	14,784	-0,05
Nextra Euro Tas.Var.	6,731	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,486	-0,02
Optima Redd. Bt	6,242	-0,03
Optima Riserva Euro	5,000	-
Passadore Mon.	6,746	-0,04
Pioneer Monet. Euro	12,443	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,115	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,755	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,385	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,392	-0,01
Teodorico Mon.	7,027	-0,07
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,756	-0,05
Unibanca Mon.	5,399	-0,06
Valori Resp. Mon.	5,515	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,501	-0,02
Zenit Mon.	6,987	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,459	0,07
Allianz Redd. Euro L	29,631	0,14
Allianz Redd. Euro T	29,202	0,13
Anima Obb.Euro	6,300	-0,02
Arca Rr	8,261	0,07
Azimut Fixed Rate	9,468	0,13
Azimut Redd. Euro	14,808	0,15
Bancoposta Obb.Euro	6,298	-0,03
Bim Obb.Euro	6,199	-
Bipiemme Europe Bond	6,672	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,341	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,179	0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	17,603	0,01
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,618	0,03
Capit. Gov Medioterm	8,593	0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,542	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,986	0,09
Carige Obb.Euro	10,057	-0,02
Carige Obb.Euro Lt	5,091	-0,1
Carismi Bond Euro	5,112	0,1
Ducato Fix Euro Mt A	6,900	-0,06
Ducato Fix Euro Mt Y	6,906	-0,07
Epsilon Qincome	6,649	-0,02
Euromob. Redd.	14,184	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	106,726	-0,1
Fondersel Euro	7,392	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,537	0,28
Fondit. Euro B. Med. T	10,024	0,12
Generali Bond Euro	9,289	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,827	0,07
Gestielle Lt Euro	7,398	0,08
Gestielle Mt Cedola	6,353	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,839	-0,04
Imi Rend	8,888	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,429	0,3
Interf.Euro Bond Med. T	7,507	0,12
Interf.Euro Short Term 1	6,465	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,523	-
Intra Obb.Euro	5,371	0,09
Italfor. Euro Bond	7,870	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,594	-0,08
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,685	-0,05
Itf Gov. Euro All Durati	10,611	0,09
Leonardo Obb.	6,780	0,1
Mediolanum Euromoney	6,446	0,06
Mediolanum Italmoney	6,501	-0,03
Nextra Bondeuro	7,030	0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,737	-0,01
Nextra Long Bond E	8,541	0,14
Nextra Sr Bond	5,547	-0,31
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,973	0,06
Optima Obb.Euro	6,435	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,117	0,05
Ras Lux B. Europe	53,400	0,15
Sai Eurobb.	12,093	0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,734	0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,656	0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,472	-0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,628	0,11

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,138	0,1
Unibanca Obb.Euro	5,422	-
Vegagest Obb.Euro	5,973	0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,701	0,16
Vrg Coro Redd.	5,161	0,19
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,300	0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,688	-0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,380	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,669	-
Carige Corporate Euro	6,039	-0,12
Ducato Etico Fix A	5,128	-
Ducato Etico Fix Y	5,132	-
Ducato Fix Imprese A	6,099	-0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,104	-0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,623	0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,146	0,1
Gestielle Corporate Bond	5,997	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,525	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,513	-0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,639	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,510	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,727	-0,08
Sai Obb.Corporate	6,017	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,499	-0,07
Spaolo Tasso Var.	6,435	-0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,167	-0,04
Ducato Fix High Yeld Y	6,454	-0,02
Ducato Fix High Yield A	6,446	-0,02
Fondit. Bond Eur High Yi	11,859	-0,13
Gestielle High Risk Bond	5,141	-0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,493	-0,12
Nextra Bondhy Europa	5,722	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	46,336	-0,47
Generali Cash Doll.	5,334	-0,32
Gestielle Cash $	5,009	-0,48
Nextra Cashdoll.	10,958	-0,42
Nextra Cashdoll. $	16,828	0,16
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,292	-0,22
Azimut Redd. Usa	5,117	-0,14
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,143	-0,27
Capit.Im Ushighqbond	21,662	-0,27
Capitalgest Bond $	5,911	-0,12
Ducato Fix Doll. A	6,413	-0,12
Ducato Fix Doll. Y	6,419	-0,12
Fondersel Doll.	7,392	-0,18
Fondit. Bond Usa	7,053	-0,11
Gestielle Bond Dollars	7,535	-0,16
Interf.Bond Usa	6,060	-0,1
Nextra Bonddoll.	6,745	-0,28
Nextra Bonddoll. $	10,358	0,29
Nordfondo Obb.Doll.	11,784	-0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,037	-0,45
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,849	0,19
Allianz Redd. Glob L	13,436	0,18
Allianz Redd. Glob T	13,254	0,17
Alpi Obb.Int.	7,180	-0,22
Alto Int.Obb.	5,400	0,19
Arca Bond	10,785	0,1
Aureo Obb.Glob.	7,471	0,17
Azimut Rend. Int.	8,299	-0,06
Bim Obb.Glob.	5,377	-0,19
Bipiemme Pianeta	7,994	-0,14
Bpvi Obb.Int.	5,077	0,14
Ca-am Mida Obb.Int.	10,766	0,15
Capit. Gov Lngtrm Int	12,755	0,2
Capit.Im Easteuropebd	5,291	-0,06
Capitalgest Global Bond	7,822	0,29
Carige Obb.Int.	4,944	-0,06
Carismi Bond Int.	5,048	-0,08
Ducato Fix Glob. A	7,529	-0,11
Ducato Fix Glob. Y	7,534	-0,11
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,979	-0,12
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,981	-0,12
Euromob. Int.Alion. B.	8,616	0,01
Fondersel Int.	11,565	-0,46
Generali Bond Int.	12,649	0,25
Gestielle Obb.Int.	5,667	0,12
Imi Bond	13,701	0,13
Italfor. Global Bond	12,390	0,08
Laurin Bond	5,218	0,08
Leonardo Bond	5,256	0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	5,025	-0,22
Mc G.Fdf Global Bond B	4,990	-0,22
Mediolanum Intermoney	5,996	0,08
Nextra Bondinter.	7,458	0,01
Optima Obb.Euro Global	6,481	0,14
Sai Obb.Int.	7,641	0,03
Sofidsim Bond	6,372	0,11
Spaolo Obb.Int.	10,336	0,07

Fondi	€	v.%
Systema Obb.Glob.	6,331	0,16
Ubi Pra. Obb.Globali	4,925	0,31
Vegagest Obb.Int.	4,929	-0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,305	-0,08
Italfor. Corporate Bond	14,550	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,028	0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,544	-0,08
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,302	0,3
Ducato Fix Yen A	3,861	0,26
Fondit. Bond Jap.	7,523	0,29
Interf.Bond Jap.	4,448	0,29
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,158	-0,13
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,274	-0,09
Bnl Obbl Emerg.	17,892	-0,53
Capit.Im Emergmktbond	15,645	-0,54
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,438	-0,11
Ducato Fix Emerg. A	11,955	-0,07
Ducato Fix Emerg. Y	11,970	-0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,085	-0,15
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,826	0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,810	-0,22
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,153	0,05
Mc G.Fdf High Yield A	6,551	0,05
Mc G.Fdf High Yield B	4,781	0,06
Nextra Bondem.Vattiv	9,744	-0,6
Nextra Bondem.Vcop.	10,086	-0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,861	-0,42
Optima Obb.Em. Market	6,059	-0,54
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,622	-0,29
Vegagest Obb.High Yield	6,258	-0,52
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,591	-0,29
Aureo Cash Dynamic	5,000	-
Azimut Real Value	5,298	0,3
Azimut Trend Tassi	8,617	0,27
Capit. Etico Eurobnd	5,099	0,02
Capit.Im Cash Plus	5,179	-0,06
Capit.Im Corporcoupon	5,029	-0,02
Capit.Im Einflinkbnds	5,338	0,34
Capit.Im Euro Abs A	4,922	-0,08
Capit.Im Euro Abs C	4,854	-0,08
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,469	-0,46
Ducato Fix Convertibili	8,476	-0,18
Ducato Fix Convertibili	8,485	-0,16
Fondit. Inflation Linked	13,167	0,31
Gestielle Global Conv.	6,411	-0,56
Groupama Ibondselfunds	5,373	-0,35
Interf.Inflation Linked	12,924	0,33
Magna Graecia Obb.	6,950	0,25
Mediolanum Ri. Re.	11,027	-
Mediolanum Vasco Degama	10,169	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,207	-0,53
Ras Lux Short T. Dollar	143,631	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,409	0,
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,291	-0,05
Spaolo Obb.Etico	5,152	0,04
Spaolo Redd.	5,892	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,778	-0,19
Spaolo Vega Coupon	5,882	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,577	-0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,004	-0,3
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,584	-0,14
Alto Obb.	8,290	0,06
Anima Fondimpiego	17,877	-0,32
Arca Obb.Europa	7,891	0,06
Azimut Contofondo	5,187	-0,13
Azimut Mul.Comp.Prud	5,384	-0,22
Azimut Solidity	7,579	0,09
Bancoposta Mix 1	5,508	-0,2
Bim Corporate Mix	5,137	-0,12
Bipiemme Sforzesco	8,966	-0,22
Bnl Per Telethon	5,310	0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,292	-0,08
Caam Protez. Dinamica 1	5,262	-0,11
Caam Protez. Dinamica 2	5,308	-0,04
Capit. Allocaz.10	5,992	-0,08
Capit. Impiego Corp	6,594	-0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,272	-0,15
Civ Forum Iulii Rend.	5,130	-0,16
Cr. Cento Misto Best	5,497	-0,07
Evolution Bo Enh	49,645	-
Evolution Bond	51,337	-
Fondo Fucino Dynamic	4,934	-0,04
Generali Cash	6,374	0,02
Gestielle Global Asset 1	8,289	-0,06
Grifobond	6,891	0,2
Griforend	7,426	0,09
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,291	-0,06
Leonardo 80/20	5,862	-0,22
Nextam Part. Obb.Misto	5,640	-0,39
Nextra Equilibrio Sr	7,353	-0,19
Nextra Rend.	6,129	-0,1
Nextra Sr Equity 10	5,578	-0,14
Nextra Sr Equity 20	5,822	-0,21
Nordfondo Etico Obmisto	6,183	-0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,119	-0,25
Sai Linea Prudente	4,751	-0,11
Sai Performance	16,145	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,487	-0,09
Spaolo Soluzione 2	6,718	-0,16
Spaolo Strateg. Obb.85	5,839	-0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,831	-0,26
Systema Obb.Dinamico	6,764	0,09
Total Return Obb.	4,819	-0,19
Ubi Pra. Port. Prudente	5,653	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,515	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,297	-0,13
Vitamin Allocaz.10	5,515	-0,04
Zenit Obb.	7,384	-0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,189	-0,06
Bipiemme Risparmio	7,506	-4,
Bnl Target Return Liquid	9,656	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,234	0,13
Caam Liquidita' Aziende	8,644	-0,02
Capit. Bondtotalret	7,293	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,576	0,13
Civ Forum Iulii Strategi	4,971	-0,12
Consultinvest High Yield	5,226	-0,31
Consultinvest Redd.	7,171	-0,1
Ducato Fix Rend. A	17,540	-0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,559	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,237	0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,343	-
Gestielle Tr Obb.	5,174	-0,04
Ritorni Reali	5,220	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,757	-0,03
Symph.S Bond Fless.	5,231	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,179	0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,193	0,15
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,041	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,270	0,29
Vegagest Obb.Flessibile	5,084	0,02
Volterra Tr Obb.	5,071	-0,08

Fondi	€	v.%
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,191	-0,04
Allianz Liquidita' A	5,382	-
Allianz Liquidita' B	5,458	-0,02
Anima Liquidità	6,239	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,409	-
Arca Bt-tesoreria	5,515	-
Aureo Liquidità	5,518	-
Azimut Garanzia	11,953	0,02
Bnl Cash	21,319	-0,02
Ca-am Mida Mon.	11,788	0,01
Capit. Cash	5,988	0,02
Capit. Liquidità	6,010	0,03
Capitalgest Liquidità	7,002	-
Carige Liquidita' Euro	6,078	0,03
Carismi Liquidita'	5,122	-
Ducato Fix Mon. A	8,153	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,187	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,158	-0,01
Epsilon Cash	5,995	-0,02
Euromob. Contovivo	11,473	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,759	-0,05
Fideuram Moneta	14,151	0,01
Fondaco Euro Cash	108,229	0,
Fondersel Cash	8,739	0,01
Fondo Liquidità	7,202	-
Generali Liquidità	6,265	-0,02
Gestielle Cash Cedola	9,064	0,01
Gestielle Cash Euro	6,895	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,341	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,471	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,535	-0,04
Nextra Tesoreria	7,371	-
Nordfondo Liquidità	5,937	-
Optima Money	5,920	-
Sai Liquidità	11,019	-0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	7,069	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,197	0,03
Symph.S Monetaria	7,118	-0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,424	-
Vegagest Mon.	5,722	-
Vrg Coro Tesoreria	5,344	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,865	0,29
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,428	-1,73
8a+ Latemar	4,879	-0,49
Abis Flessibile	5,576	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,114	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	5,100	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,004	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,081	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,802	0,25
Agora Risk	4,340	-1,7
Agora Selection	4,730	-0,69
Agora Valore Prot.	5,869	-0,19
Agoraflex	6,228	-0,92
Alarico Re	4,795	-0,48
Allianz F100 L	4,430	-0,98
Allianz F100 T	4,371	-0,97
Allianz F15 L	5,225	-0,17
Allianz F15 T	5,179	-0,17
Allianz F30 L	5,216	-0,32
Allianz F30 T	5,172	-0,33
Alpi Absolute Return	9,076	-0,9
Anima Fondattivo	13,467	-0,44
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,000	-
Arca Rendimento Assol T3	5,178	-0,14
Arca Rendimento Assol T5	5,070	-
Aureo Defensive	5,000	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,422	-
Aureo Finanza Etica	6,013	-0,15
Aureo Flex Opportunity	5,000	-
Aureo Plus	5,824	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,181	-0,11
Azimut Amer.N Trend	9,308	-1,75
Azimut European Trend	15,567	-1,22
Azimut Pacific Trend	6,693	1,24
Azimut Str. Trend	5,092	-1,07
Azimut Trend	20,196	-1,98
Azimut Trend It.	19,667	-1,28
Banco Posta Extra	5,055	-0,16
Bancoposta Centopiu'	5,129	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,017	-0,04
Bim Flessibile	4,244	-0,63
Bipiemme Flessibile	2,893	-0,75
Bipiemme Ob. Rendimento	5,159	-0,17
Biver Obiettivo Rendim.	5,225	0,11
Bnl Target Return Cons.	5,345	-0,32
Bnl Target Return Dinam	13,727	-0,35
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,019	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,924	-0,24
Bnpp Equipe Attacco	4,669	0,39
Bnpp Equipe Centrocampo	4,864	0,23
Bnpp Equipe Difesa	5,088	-
Ca-am Mida Opportunità	5,180	0,54
Caam Absolute	5,147	-
Caam Equipe 1	5,058	-0,02
Caam Equipe 2	5,023	-
Caam Equipe 3	4,961	0,02
Caam Equipe 4	4,771	0,17
Caam Fogaeqre2 2013	4,841	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,721	-
Caam For Gar Due 2013	4,752	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,669	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,760	-
Caam Forgaeqre 13	4,776	-
Caam Forgarhidiv 14	5,000	-
Caam Formula Gar.2012	4,927	-
Caam Formula Gar.2013	4,708	-
Caam Piu'	5,387	0,17
Caam Private Alfa	4,937	-
Caam Qreturn	5,367	-0,33
Capit. Obiettivo2007	5,553	-
Capit. Obiettivo2010	5,653	-0,37
Capit. Obiettivo2015	5,761	-0,66
Capit. Total Return	5,282	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	5,082	-0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,105	-0,08
Capit.Im Navdir 35cl A	5,022	-0,16
Capit.Im Navdir 35cl C	5,045	-0,16
Capit.Im Navdir 70cl A	4,871	-0,55
Capit.Im Navdir 70cl C	4,891	-0,53
Capitalgest Flex Free	5,103	0,08
Capitalgest Flex Free 2	4,917	-0,1
Capitalgest Flex Free 4	4,608	-0,8
Capitalgest Redd. Più	6,165	-0,82
Capitalgest Risk	6,218	-0,37
Carige Flessibile	5,127	-0,25
Carige Flessibile Piu'	5,002	-0,68
Carismi Absolute Perf.	5,009	0,12
Carismi Pratico	5,381	0,3
Consultinvest Alto Div.	3,850	-1,1
Consultinvest Mercati Em	4,951	-
Cr Cento Premium	4,945	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,375	-0,18
Ducato Etico Flex Civita	4,368	-0,18
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,090	-1,12
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,119	-1,11
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,096	-0,47

Fondi	€	v.%
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,101	-0,43
Ducato Geo Ita Altopoten	4,838	-0,82
Ducato Geo Ita Altopoten	4,828	-0,82
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,935	0,1
Ducato Mul.Cashprem A	4,930	0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,602	-0,04
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,608	-0,04
Epsilon Qreturn	6,104	-0,34
Eurizon C Gar 12/12	4,914	-0,06
Eurizon C Total Ret A5	4,922	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,990	0,12
Eurizon Gar. Mar2013	5,011	0,02
Euromob. Flex Dividend	12,779	-0,14
Euromob. Strategic	3,553	0,11
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,834	0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,135	0,25
Fms-absolute Return	9,888	0,22
Fondaco Absolutreturn	94,949	-
Fondersel Duemila	100,632	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,120	-0,73
Fondit. Flexible Growth	9,379	-0,37
Fondit. Flexible Income	8,745	-0,05
Fondit. Flexible Opp.	8,061	-0,02
Fondo Iride	5,362	0,02
Formula 1 Balanced	7,180	-0,19
Formula 1 Conservative	6,910	-0,07
Formula 1 High Risk	7,313	-0,49
Formula 1 Low Risk	6,848	-0,07
Formula 1 Risk	7,227	-0,34
Generali Medium Risk	5,445	-0,11
Generali Risk	5,568	-0,05
Gestielle Ga Plus 1	5,048	-
Gestielle Ga Plus 2	4,970	-
Gestielle Ga Plus 3	4,842	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,181	0,02
Gestielle Tr Glob.	12,917	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,471	-0,45
Grifoplus	4,898	-0,81
Interf.Flexible Bond	10,163	0,01
Interfund System 100	10,529	-0,52
Interfund System 40	10,523	-0,02
Interfund System 80	10,232	-0,05
Interfund System Flex	10,376	0,05
Intesa Bouquet 2profcons	5,310	0,09
Intesa Bouquet Prof Cons	5,338	0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,356	-0,22
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,384	-0,37
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,361	-0,13
Intesa Gar.Att-isem06	5,064	0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,005	0,16
Intesa Garanzatt-itri07	4,941	0,04
Intesa Garatt 2tri07	4,895	0,04
Intesa Garatt 3tri07	4,938	0,04
Intesa Garatt 4tri07	5,043	0,02
Intesa Premium	5,334	0,15
Intesa Premium Power	5,166	0,62
Intesa Target 2016	4,327	-
Intesa Target 2021	4,337	-
Intesa Target 2026	4,408	-
Intra Assoluto	5,059	0,6
Intra Flessibile	5,197	0,43
Investitori Flessibile	6,298	-0,17
Kairos P.Fund	6,881	-1,25
Kairos P.Income Fund	6,442	-
M.Gestion Trend Global	5,212	0,19
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,039	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,029	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,412	-0,37
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,607	-0,37
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	6,939	-0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,617	-0,22
Nextam Part. Flessibile	4,584	-0,13
Nextra Obiettivo Crescit	3,130	0,16
Nextra Obiettivo Red	7,859	0,15
Nextra Team 1	5,748	-0,02
Nextra Team 2	5,333	-0,06
Nextra Team 3	4,728	-0,13
Nextra Team 4	4,196	-0,12
Nordest Sic	5,280	1,54
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,367	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,677	-
Parit. Orchestra	73,898	-
Pioneer Target Controllo	5,124	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,219	-0,13
Pioneer Target Sviluppo	23,663	-0,45
Profilo Best Funds	5,875	0,27
Profilo Elite Flessibile	5,219	-0,38
Sofia Flex	0,882	-1,12
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,947	-0,16
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,017	-0,08
Sopramo Contrarian	4,034	-0,59
Sopramo Global Macro	4,875	-0,25
Sopramo Inflaz.1,5%	5,129	-0,02
Sopramo Relative Value	4,842	-0,21
Spaolo Garant 06/12	4,855	-0,1
Spaolo Garant 09/12	4,858	-0,12
Spaolo Trend	4,423	-0,05
Symph.S Asia Fless.	6,452	0,22
Symph.S Fortissimo	3,081	-1,
Symph.S It. Fles	5,704	-0,64
Tank Flessibile	5,629	-0,49
Total Return	4,163	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,279	-0,4
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,820	-0,58
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,845	-0,59
Unibanca Plus	5,135	0,31
Vegagest Flessibile	6,407	0,33
Vegagest Rendimento	4,988	-0,26
Volterra Tr Glob.	5,123	-0,08
Vrg Coro Rendimento	5,189	-0,33
Zenit Absolute Return	6,158	-0,39
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,290	-
Bpn Un Overl	5,020	-0,79
Cu Vita Allegro	4,510	-3,22
Cu Vita Andante	5,950	-0,5
Cu Vita Balanced	5,360	-
Cu Vita E. Equity	5,890	0,34
Cu Vita Eb $ Bond	4,180	-0,71
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,030	1,77
Cu Vita Eb Emu Bond	6,520	-0,46
Cu Vita Eb Eur Eq	4,240	1,68
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,120	0,9
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,850	-0,35
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,820	0,71
Cu Vita Eurof.Eq	4,650	0,87
Cu Vita Europe Cf	29,890	-1,19
Cu Vita Global Bond	4,970	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,150	0,39
Cu Vita Jap. Cf	27,310	-0,58
Cu Vita Mosso	5,030	-2,14
Cu Vita Plus	11,446	-1,47
Cu Vita Pres. Eq	4,610	0,88
Cu Vita Pro. 70	6,390	0,95
Cu Vita Pro. 80	6,140	0,49
Cu Vita Pro. 90	5,970	0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,480	-1,29
Cu Vita Safe Eq	10,010	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,970	0,51
Ina Val Att	3,955	-
Ina Val Est	0,986	-0,3

Fondi	€	v.%
Nis Strategic 1	28,070	-1,02
Nv Ina Va At	7,237	-0,18
Rea Cap Eu	12,300	0,2
Rea Imp Em	16,396	-2,55
Rea Imp It	9,694	-0,38
Rea Imp Mon	8,026	-2,68
Reale Bil.Aggres.	7,269	-1,3
Reale Bil.Attiva	9,010	-0,76
Reale Dinam. Prot.	10,910	0,82
Reale L.Garantita	9,489	-0,5
Reale Linea Equilib.	9,727	-2,28
Reale Linea Futuro	8,763	-4,49
Reale Obb.	11,384	0,09
Reale Trasformaz.	8,894	0,33
Sai Alfa2000	4,850	0,21
Sai Beta2000	4,470	0,22
Sai Omeg2000	6,830	0,15
Sai Quota	19,120	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,040	100,030
BTP 15/06/08 2,5%	99,610	99,610
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,790
BTP 01/05/08 5%	100,110	100,120
BTP 15/04/09 3%	99,170	99,210
BTP 01/02/09 3%	99,310	99,280
BTP 15/06/09 3,75%	100,030	100,070
BTP 01/11/09 4,25%	100,990	101,050
BTP 01/05/09 4,5%	100,790	100,790
BTP 15/09/10 0,95%	99,130	99,160
BTP 15/06/10 2,75%	98,140	98,240
BTP 15/01/10 3%	98,950	99,010
BTP 01/03/10 4%	100,750	100,870
BTP 01/08/10 4,5%	101,950	102,070
BTP 01/11/10 5,5%	104,570	104,760
BTP 01/11/11 1,9%	95,610	95,610
BTP 15/03/11 3,5%	99,540	99,640
BTP 15/09/11 3,75%	100,010	100,140
BTP 01/02/11 3,75%	100,090	100,190
BTP 01/08/11 5,25%	104,590	104,820
BTP 15/09/12 1,85%	101,620	101,590
BTP 15/04/12 4%	100,590	100,840
BTP 15/10/12 4,25%	101,410	101,650
BTP 01/02/12 5%	104,200	104,420
BTP 01/08/13 4,25%	101,750	101,910
BTP 01/02/13 4,75%	103,780	103,960
BTP 15/09/14 2,15%	103,010	103,010
BTP 01/08/14 4,25%	101,620	101,870
BTP 01/08/15 3,75%	97,880	98,080
BTP 01/02/15 4,25%	101,300	101,550
BTP 01/08/16 3,75%	96,820	96,940
BTP 15/09/17 2,1%	101,310	101,070
BTP 01/02/17 4%	98,060	98,150
BTP 01/08/17 5,25%	107,340	107,530
BTP 01/02/18 4%	100,950	101,060
BTP 01/02/19 4,25%	98,530	98,730
BTP 01/02/20 4,5%	99,760	99,720
BTP 01/08/21 3,75%	91,080	91,310
BTP 15/09/23 5,2%	103,290	103,200
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	146,320	146,590
BTP 01/11/26 7,25%	129,350	129,450
BTP 01/11/27 6,5%	120,230	120,330
BTP 01/11/29 5,25%	104,270	104,310
BTP 01/05/31 6%	114,360	114,250
BTP 01/02/33 5,75%	110,850	110,540
BTP 01/08/34 5%	99,960	99,900
BTP 01/02/37 4%	84,440	84,490
BTP 15/09/35 2,35%	96,830	96,590
BTP 01/08/39 5%	99,350	99,300
CCT 01/04/08 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/09/08 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/07/08 T.V.	100,020	100,050
CCT 01/07/09 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/04/09 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/08/09 T.V.	100,090	100,100
CCT 01/10/09 T.V.	100,100	100,150
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,200
CCT 31/12/09 T.V.	93,760	93,790
CCT 01/02/10 T.V.	100,050	100,070
CCT 01/06/10 T.V.	100,030	100,050
CCT 01/12/10 T.V.	100,020	100,030
CCT 01/06/11 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/11/11 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/03/12 T.V.	99,990	100,020
CCT 01/11/12 T.V.	99,980	100,000
CCT 01/07/13 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/03/14 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/12/14 T.V.	100,000	100,010
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,140	99,120
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,000	96,980
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,370	95,310

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	88,11	-0,85
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,11	0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	114,16	-2,15
Bca Ifis 04-09 Cv	100,56	-0,24
Beni Stabili 06-11 2,5	94,61	-0,16
Bim 05-15	90,84	0,65
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	124,28	-1,81
Sias 2,625% 05/17	96,71	-1,28
Snia 05/10	103,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	112,01	-0,87
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,495	7,480
Apulia Pront	0,6964	0,7217
Arkimedica	1,449	1,480
Autostrade Mer.	18,790	18,780
B&c Speakers	3,763	3,763
Biancamano	2,320	2,320
Bioera	9,680	9,690
Borgosesia	1,576	1,572
Borgosesia Rnc	1,847	1,851
Bouty Health	0,8100	0,8800
Caleffi	2,651	2,680
Cia	0,2500	0,2565
Cogeme Set	3,700	3,805
Conafi Prestito'	2,195	2,182
Cornell Bhn	0,7470	0,7699
Fnm	0,8095	0,8005
Greenvision	20,89	20,90
Iw Bank	2,855	2,748
Kerself	9,199	9,324
Mondo He	0,7795	0,8101
Monti Ascensori	2,654	2,694
Noemalife	7,380	7,380
Novare	1,250	1,191
Pierrel	7,619	7,560
Piquadro	1,860	1,880
Pop Emilia Romagna	114,05	114,80
Pop.Emilia Romagna	14,000	14,010
Pop.Sondrio	9,100	9,200
Pramac	2,850	2,850
Rcf	1,525	1,530
Realty Vailog	2,930	2,950
Rgi	1,895	1,838
Screen Service Bt	0,9115	0,9110
Servizi Italia	5,505	5,350
Tamburi	1,900	1,927
Toscana Fin	2,225	2,238
Valsoia	5,700	5,615

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'incontro pubblico a Trieste assieme al governatore e al candidato Francesco Russo. Il presidente: «Dobbiamo completare la metamorfosi della Regione»

Letta: «Illy è un valore aggiunto per il Pd»

Il sottosegretario: stiamo investendo sul Nord Est e sosteniamo l'autonomia del Friuli Venezia Giulia

di **Piero Rauber**

TRIESTE Lo slancio autonomista di Riccardo Illy incarna un valore aggiunto per il messaggio di svolta politica e istituzionale che il Partito democratico intende far passare in questa campagna elettorale. Con questo «attestato» di sostegno (e impegno) alla candidatura-bis di Illy, Enrico Letta inaugura la parata dei big nazionali in vista dell'election day del 13 e 14 aprile. La due giorni in Friuli Venezia Giulia del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio del governo Prodi, che oggi toccherà Udine, si è aperta ieri a Trieste con un incontro organizzato in serata ai Duchi dai «lettiani doc». Obiettivo dichiarato, oltre alla benedizione «in loco» del Pd nazionale alla riconferma di Illy, il sostegno personale alla candidatura per un posto in piazza Oberdan di Francesco Russo, il diellino che il 14 ottobre osò sfidare i veltroniani Zvech e Moretton per la segreteria regionale del Pd legando il proprio nome allo stesso Letta, alternativo al ticket Veltroni-Franceschini.

«C'e un grande investimento del Pd sul Nordest - ha detto infatti Letta ai Duchi - perchè il Nordest rappresenta l'area più dinamica del Paese. Il Pd, che si presenta con un volto moderno che Veltroni ha proposto, deve trovare nel Nordest un suo radicamento. Quello che a noi interessa, in particolare, è ragionare con chi, sul tema dell'autonomia e della specialità, dimostra di essere un pezzo più avanti degli altri». Da qui «il ragionamento per cui il rapporto con il Friuli Venezia Giulia guidato da Illy è uno dei punti di forza del Partito democratico. E a maggior ragione lo è in un momento in cui si vota contestualmente per la Regione e il governo nazionale».

Il candidato alle regionali del Pd Francesco Russo assieme al presidente Riccardo Illy e al sottosegretario Enrico Letta

Il sottosegretario del governo Prodi ha rivendicato, a tale proposito, che «i rapporti anche istituzionali fra il governo nazionale e la Regione guidata da Illy sono stati improntati sulla grande collaborazione e anche con risultati importanti. La logica è dunque quella di spingere sul valore dell'autonomia e confermare la specialità del Friuli Venezia Giulia».

Una scelta di campo, questa del Pd nazionale, che irrompe nella bagarre della doppia campagna elettorale politiche-regionali portandosi in dote quei 3-4 nodi, strategici nell'ottica illyana, che Roma e la Regione non sono riusciti a sciogliere nel corso di questa legislatura nazionale targata cenntrosinistra, anche per la resistenza di altre realtà regionali a statuto ordinario che stanno rivendicando a loro volta il riconoscimento di una maggiore autonomia. Già, perché se il Milleproroghe ha chiuso la partita della compartecipazione ai redditi Irpef dei pensionati, restano da giocare quelle della legge sul friulano impugnata dal governo, dell'impassse del nuovo statuto e del mancato nulla osta romano al progetto di Euroregione.

Il resto del suo intervento pubblico, alternato a quello del «delfino» Russo, Letta l'ha voluto dedicare ai grandi temi nazionali, dalla detassazione del lavoro delle donne per dare nuovo impulso all'occupazione femminile («che non frena il tasso demografico ma lo aumenta perché incrementa il reddito famigliare») fino alla politica estera. In questo caso l'ex ministro di industria e politiche comunitarie ha prospettato un «patto preventivo» rispetto al voto di aprile sui grandi temi della politica estera, in particolare sulle missioni all'estero, fra Pd, Udc e Pdl: «Per calcoli di politica interna non si può scherzare sulla pelle dei militari all'estero. questo patto sarebbe un fatto di maturità per il Paese».

Russo, quindi, ha lanciato il suo sito *www.lanostrapartita.it*. La metafora sportiva sarà il leitmotiv della sua campagna elettorale. «Questa è una sfida da vincere che presuppone tanto allenamento - ha spiegato - e io sono convinto che alla politica serva una cura da cavallo: dobbiamo puntare su merito, ricambio generazionale e innovazione, favorendo l'introduzione nelle università di corsi di laurea scientifici da fare interamente in inglese».

Sulla «conoscenza come chiave di competitività della nostra Regione» ha insistito quindi lo stesso Illy, giunto in chiusura di incontro rientrando da Sella Nevea dove aveva appena inaugurato il nuovo impianto del Canin. «Dobbiamo completare - ha precisato - la metamorfosi della Regione verso l'era della conoscenza e dei servizi. Il che non significa privarsi dell'industria, ma consentirle di esprimere sul mercato prodotti con un valore aggiunto sempre più alto. Le nostre politiche saranno indirizzate per aumentare la scolarità, la formazione e la riconversione professionale nonché la percentuale dei giovani che arriveranno alla laurea fino a una forbice tra il 55 e il 60% rispetto al 50% scarso di oggi».

PROVINCIA DI UDINE

Travan: «La mia è una candidatura naturale»

UDINE «La mia candidatura e il mio impegno per il Centrosinistra possono essere considerati naturali»: lo ha detto ieri, a Udine, Diego Travan, imprenditore, candidato alla presidenza della provincia per il Centrosinistra. «Ho condiviso il processo di nascita del Pd - ha detto Travan - e successivamente sono entrato nella costituente. Poi mi è stato chiesto un innalzamento del mio impegno. Penso che quando si accetta di far parte di un partito si debba andare fino in fondo. Per questo - ha aggiunto Travan - giudico assolutamente naturale la proposta che mi è stata fatta». Travan non ha anticipato i nomi dei componenti la lista che lo appoggerà in campagna elettorale e degli eventuali candidati a entrare in Giunta in caso di vittoria elettorale. «La Provincia di Udine deve uscire da una situazione di crisi gravissima in cui l'ha gettata il Centrodestra - ha spiegato - e per questo c'è molto lavoro da fare. Nei prossimi giorni renderò pubblici i nomi di coloro che mi asseconderanno nel lavoro».

IL CASO

Cuperlo: «Budin è una risorsa del nostro partito, mi impegnerò perché resti con un ruolo attivo»

TRIESTE «Milos Budin rappresenta per noi una risorsa preziosa e vitale, per quanto mi sarà possibile mi impegnerò affinché metta ancora la sua esperienza al servizio degli altri con un ruolo politico attivo». Il deputato triestino Gianni Cuperlo, che il Pd ha ricandidato e «blindato» in quarta posizione in Toscana, tende la mano al sottosegretario alle politiche comunitarie del governo uscente, rimasto fuori dalle liste veltroniane dopo che la scelta slovena è ricaduta su Tamara Blazina.

«Sono dispiaciuto», ha detto Cuperlo a margine del dibattito sulla crisi della politica organizzato ieri pomeriggio alla Stazione marittima dal «Laboratorio democratico Bruno Pincherle» presieduto da Piero Alzetta. «Budin - ha aggiunto - è stato un bravissimo parlamentare e sottosegretario e rimane una personalità politica di primo piano. Le scelte fatte in sede di candidature vanno comunque rispettate». Cuperlo, a questo proposito, ha spiegato come, per la sua collocazione nel collegio toscano, si sia «rimesso alle decisioni del partito» e ha assicurato che quella dei candidati triestini del Pd per il Parlamento, «con l'inserimento di Rosato», «è un'ottima squadra».

Gianni Cuperlo

Il succcessivo dibattito, che partiva dal tema «Istituzioni, partiti e società civile: un circuito da ristabilire», è stato alimentato dagli interventi del giornalista ed ex parlamentare Corrado Belci e dei docenti universitari Sergio Bartole e Gabriele Pastrello.

Bartole ha accennato all'attuale fase di «personalizzazione del potere»: un processo «dalla frammentazione alla concentrazione che non si può fare in due anni». Oggi - così Belci - si procede verso una «deriva plebiscitaria» nella quale i cittadini sono sempre più «spettatori con l'illusione di partecipare». E questo «non riguarda solo il Pdl perché si è arrivati ai partiti personali anche di qua».

«Il Pd - ha ribattuto Cuperlo - rappresenta un coraggioso tentativo di innovazione teso al superamento di una doppia questione, quella della crisi e della transizione politica, che va avanti da vent'anni».

pi.ra.

Giovanni Collino sarà riconfermato al Senato

Il coordinatore azzurro Isidoro Gottardo con Alessandra Guerra

Il deputato Roberto Menia assieme al senatore Roberto Antonione

Si alzano i toni della polemica sulla presunta violazione della par condicio da parte del governatore-dimissionario. L'Udc: «Le attività istituzionali sono vietate»

Il Pdl: «La campagna di Illy viola le regole»

Oggi la chiusura delle liste del Pdl. Nella Lega Nord più vicina l'esclusione della Guerra

TRIESTE Nel giorno della chiusura delle liste politiche – questa mattina Forza Italia e Lega Nord (con voci sempre più insistenti di esclusione di Alessandra Guerra e della possibilità dell'arrivo di un big nazionale nelle liste del Pdl) ufficializzeranno i loro candidati – il centrodestra alza il tono della polemica in regione. Lo fa con nuove critiche a Riccardo Illy sul tema della par condicio. Il presidente uscente, continua a denunciare la Cdl, visita aziende istituzioni, associazioni e municipi «in qualità di governatore, carica dalla quale si è dimesso da settimane».

LISTE Con il solito nodo Camber-Antonione – chi dei due lascerà Palazzo Madama per spostarsi a Montecitorio? – e le incognite dei due leghisti diventati azzurri (Albertino Gabana e Marco Pottino) Fi ha vissuto anche ieri una vigilia di bocche cucite. E il quadro delle ipotesi non è mutato: a parte l'ingresso nei posti che contano del coordinatore regionale Isidoro Gottardo al posto dell'aspirante presidente Renzo Tondo, gli uscenti di Fi hanno le maggiori chance. Nel listone del Pdl i più tranquilli sono comunque gli esponenti di An: Roberto Menia e Manlio Contento tornano alla Camera, Giovanni Collino al Senato.

CHIUSURA «Si saprà tutto domani (oggi per chi legge)», dice Gottardo. Qualcuno aggiunge che forse Silvio Berlusconi darà la benedizione solo domenica. E potrebbe esserci la sorpresa dell'inserimento di un big nazionale. Fatto che costerebbe il sacrificio di almeno uno dei papabili. Oggi, invece, questo è certo, chiuderà la partita la Lega Nord. Manuela Dal Lago, il commissario Fvg, è rimasta in riunione a Milano fino a tarda sera. La grande attesa riguarda Alessandra Guerra: ieri pomeriggio circolava la voce di una clamorosa esclusione non solo dalle politiche ma anche dalle regionali.

Il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro

PAR CONDICIO Sul territorio, intanto, è polemica sulla par condicio. Era stato per primo il capogruppo di An Luca Ciriani, a metà settimana, a sollevare la questione: «Il presidente Illy utilizza gli assessorati della giunta regionale per sollecitare inviti o visite a importanti aziende del territorio». Anche il segretario di An Roberto Menia va all'attacco: «Illy, da dimissionario, continua a utilizzare spregiudicatamente la comunicazione istituzionale a suo vantaggio personale».

COMUNICAZIONE E pure Gottardo torna alla carica: «Possiamo documentare che c'è una sistematica azione di contattare aziende accreditando quella di Illy come la visita del presidente: una costante subdola violazione della corretta comunicazione istituzionale, a partire dal sito della Regione. Politicamente è però la conferma del nervosismo di un candidato che pensava di vincere in carrozza e invece si trova a gestire una partita apertissima». Parla anche Roberto Molinaro, capogruppo dell'Udc: «Esiste un divieto di svolgere attività istituzionali prima delle elezioni. Al contrario, dopo la festa dei maestri artigiani della scorsa settimana, la Regione promuove martedì una convention sull'economia. Non si dovrebbe fare».

OPERAIO Si intitola «Illy e le gite in fabbriche e Comuni» il comunicato che, a firma Federico Razzini, vede in campo anche la Lega Nord. Razzini si chiede «dov'era Illy quando il territorio, i sindaci, le categorie esprimevano esigenze e richieste di varia natura e lui le rigettava con fare sprezzante, spesso senza nemmeno dare udienza». Parla di «presidente che vorrebbe togliersi la veste da reuccio e indossare quella di operaio». Racconta: «In questi giorni Illy era in Bisiacaria, dove non è molto popolare. I sindaci compiacenti di Turriaco e San Canzian l'hanno omaggiato e riverito, ma non risulta che tra i cittadini comuni ci fosse grande entusiasmo per l'improvvisa apparizione». Conclude: «Illy si presenta nelle aziende, passa in rassegna i reparti e poi si accomoda con il vassoio in fila assieme agli operai per mangiare in mensa. Dalle cene vip a Villa Manin, ecco una favolosa metamorfosi: cosa non si fa per una poltrona da governatore».

Marco Ballico

LA POLEMICA

Il candidato Cdl attacca la giunta

Tondo: «Paralisi sulle infrastrutture» Sonego: «È distratto»

TRIESTE Botta e risposta tra il candidato della Cdl Renzo Tondo, e l'assessore Lodovico Sonego sulla questione infrastrutture. Secondo Tondo in regione le infrastrutture «sono praticamente ferme a quelle di cinque anni fa». «In pratica - ha spiegato Tondo in quel settore non ci sono novità da quando, cinque anni fa, «la Giunta regionale di Centrodestra è riuscita ad avviare la progettazione del tratto Gorizia-San Vendemiano della A28, quattro chilometri di autostrada finalmente realizzati, interagendo con il Governo Berlusconi attraverso il Commissario straordinario per le Grandi Opere, l'architetto Bortolo Mainardi».

Tondo ha evidenziato una situazione infrastrutturale regionale che ha definito «incredibilmente statica e preoccupante, dimostrazione - ha aggiunto - di come la Giunta uscente di Centrosinistra non sia stata in grado di operare azioni di forza concrete».

Immediata la replica di Sonego. «In questi cinque anni il dottor Tondo è stato troppo impegnato con il gioco della dama per accorgersi che in sua assenza il Friuli Venezia Giulia ha fatto passi da gigante. Abbiamo disincagliato la A28 - ha detto Sonego, in una dichiarazione - e la stiamo finendo dopo che il candidato di Forza Italia non era stato nemmeno capace di procurare la ghiaia per i rilevati stradali. La terza corsia - ha aggiunto Sonego - è finalmente partita perchè questo governo regionale ha fatto una nuova convenzione per Autovie Venete, il che rende bancabile l'investimento di un miliardo e mezzo di euro per ammodernare tutta la rete autostradale, compresa la Villesse-Gorizia di cui Tondo non si è mai occupato». «La Giunta Illy - ha concluso - ha concordato il tracciato del Corridoio Quinto con i Comuni interessati» e il Friuli Venezia Giulia «è l'unica Regione italiana che costruisce la Tav in un quadro di consenso». «Abbiamo anche sottoscritto accordi con i Comuni per potenziare la rete degli elettrodotti - ha aggiunto Sonego - dimostrando con i fatti che stiamo dalla parte dello sviluppo economico e della modernizzazione Tondo si è comportato su questi grandi problemi come se fosse un turista di passaggio e non un deputato della Repubblica. Chiedo esplicitamente all'on. Tondo di conoscere la sua posizione sulla merchant line Austria-Somplago».

Un convegno organizzato a Udine dalla Commissione Pari opportunità mette in evidenza il disagio femminile nel Fvg

Donne al lavoro, oltre 7000 infortuni all'anno

Incidenza quattro volte superiore a quella dei maschi. Trend in crescita dell'1%

TRIESTE Non c'è soltanto la doppia vita da conciliare (lavoro e famiglia), non c'è soltanto una retribuzione media di oltre il 20 per cento inferiore rispetto allo stipendio dei colleghi maschi, ma anche una percentuale di rischio di infortuni e di malattie professionali che, in molti casi, è di 3-4 volte superiore rispetto alle statistiche degli uomini. È lo spaccato del rapporto fra donne e infortuni che colloca il Friuli Venezia Giulia nel pieno dell'emergenza incidenti e prepara il terreno per una festa della donna che dovrebbe essere ripensata in special modo come festa per la sicurezza e la parità della donna lavoratrice. Nel nostro territorio, sui 7 mila 600 infortunati all'anno nel settore dell'industria, ben il 15 per cento dei casi coinvolgono le donne e fra i 6 mila incidentati nel campo dei servizi la percentuale che interessa le donne ammonta al 47 per cento, con un trend in crescita che riguarda anche il commercio (il 39 per cento del totale vede coinvolte le donne). Una fotografia questa che grida vendetta e dovrebbe suscitare, più che la consegna di mimose, la consegna di un appello: quello pro sicurezza e per una maggiore protezione delle donne lavoratrici in fabbrica, nei servizi e nell'assistenza, stando alla reazione emersa dopo la divulgazione dei dati resi noti dalla direzione regionale Inail nel corso della tavola rotonda celebrata all'Università di Udine, alla presenza dell'assessore alle Pari Opportunità, Michela Del Piero. Dovrebbero far riflettere questi scenari divenuti oggetto del convegno sulla Salute della donna che lavora, all'interno del corso di perfezionamento avanzato su «donne, politica, istituzioni». Ogni anno il Friuli Venezia Giulia deve fare i conti con una media di oltre 7 mila 600 infortuni di donne e un trend che in un anno, dal 2006 al 2007, è cresciuto dell'1 per cento: erano 7.594 le donne infortunate nel 2006, sono passate a quasi 7 mila 700 nel 2007. L'incremento maggiore è stato registrato da Pordenone, maglia nera con un 10 per cento in più: da 1.839 a 2.022, seguita da Trieste con lo 0,8 per cento in più: 1.805 infortuni di donne nel 2006, 1.820 nel 2007. Una leggera diminuzione si osserva a Gorizia, con un meno 2,3 per cento (da 885 a 865) e a Udine con un meno 3,3 per cento (da 3.065 a 2.965). Bad news anche sul fronte delle malattie professionali: su 255 riconosciute dall'Inail Fvg ogni anno, il 18 per cento coinvolge la classe femminile, anche se stanno galoppando le malattie nel range fra i 18 e i 34 anni. La fascia d'età più colpita dalle malattie resta quella che va dai 35 ai 40 anni (per le neoplasie da asbesto sono ben 86 le malattie indennizzate di cui 33 a Gorizia e 35 a Trieste). In vistoso aumento le patologie emergenti osteo-articolari, che colpiscono le donne che lavorano nel campo dell'assistenza e di certi rami dei servizi e dell'industria, tanto che dal 72,5 per cento si è schizzati all'86 per cento dell'ultimo anno; in secondo posto si collocano le discopatie, passate dal 30 per cento del 2006 al 38 per cento del 2007; in terza posizione le tendiniti (22 per cento). Bisognerebbe tenere conto, nell'analisi dei rischi, che l'esposizione ad agenti chimici e ai metalli comporta conseguenze per la salute più impattanti per le lavoratrici, ha dichiarato Francesca Larese, medico del lavoro a Trieste. La pagina al femminile sulla sicurezza è ancora tutta da scrivere.

Irene Giurovich

DONNE E INFORTUNI NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Indice di frequenza: 45,26 su 1000 addette
- **industria:** su 7600 infortuni il 15% di donne
- **servizi:** su 6000 infortuni il 47% di donne
- **commercio:** 39% di infortunati è donna

Natura delle lesioni: 70% dato da lussazioni e contusioni
Infortuni mortali: 4

Il 18% sul totale delle malattie professionali (255) coinvolge donne in un anno
Tipologie più frequenti:
- malattie osteo-articolari 86%, discopatie 38%, tendinite 22%

Fascia d'età più colpita: 35-40 anni. Infortuni e malattie in crescita nel range 18-34. Le donne hanno un rischio di contrarre malattie da agenti chimici e metalli quattro volte superiori rispetto ai maschi

Rappresentatività: oltre il 61% lavorano in sanità di cui solo il 23% sono dirigenti sanitari e il 7% direttori generali

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	30	160	compatta	28 su 30	105 su 110	45 su 80
Piancavallo	30	110	fresca	13 su 13	25 su 25	26 su 26
Forni	40	110	compatta	7 su 7	16 su 16	5 su 15
Ravascletto	40	80	compatta	12 su 12	28 su 28	2,5 su 2,5
Tarvisio	40	120	fresca	10 su 11	29 su 32	11 su 60
Sella Nevea	30	150	fresca	5 su 7	13 su 15	3 su 5
Cortina	40	130	compatta	37 su 37	110 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	30	100	fresca	59 su 59	115 su 115	53 su 102
Val Badia	25	90	fresca	50 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	30	90	compatta	14 su 16	16 su 19	4 su 20
Arabba	20	150	fresca	26 su 27	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	25	75	compatta	29 su 30	105 su 105	87 su 289
Alta Pusteria	20	130	compatta	27 su 27	54 su 54	145 su 189
Val Zoldana	10	160	fresca	12 su 13	40 su 40	13 su 22,2
Castrozza	120	130	farinosa	24 su 24	60 su 60	30 su 30
Campiglio	20	110	fresca	21 su 23	51 su 60	21 su 22
Val di Fassa	25	90	compatta	80 su 83	207 su 220	60 su 140

L'esecutivo regionale dà il via libera a nuove associazioni di Comuni

Ok al piano di valorizzazione territoriale

TRIESTE La Giunta regionale ha approvato ieri a Talmassons il Piano di valorizzazione territoriale per il 2008. Il Piano contiene la ricognizione annuale delle forme associative tra enti locali presenti in Friuli Venezia Giulia che potranno, entro il 12 marzo prossimo, presentare le domande per i contributi previsti. Secondo il Piano risultano costituite, oltre alle 12 forme associative del 2006 (4 unioni e 8 associazioni intercomunali) e le 28 forme associative del 2007 (una nuova unione e 27 associazioni intercomunali), ulteriori due forme associative (una unione, nata dallo scioglimento di una Associazione intercomunale del 2007, e un'Associazione intercomunale).

Le novità sono rappresentate da una nuova Associazione intercomunale che è anche Ambito metropolitano tra il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano (che si aggiunge, quindi, all'Ambito metropolitano che ha per capofila Udine, che esiste dal 2006, e quello di Gorizia, costituito nel 2007) e la trasformazione in unione dell'Associazione intercomunale della bassa friulana, costituita nel 2007 tra i Comuni di Torviscosa e di San Giorgio di Nogaro. Vi è inoltre l'ingresso di Forgaria nella Comunità Collinare del Friuli e di Montereale Valcellina nell'Associazione intercomunale Pedemontana Occidentale. Trieste è l'unica provincia nella quale non sono state costituite forme associative mentre a Gorizia esistono 3 associazioni intercomunali; sei nel complesso le unioni di Comuni di cui 5 in provincia di Udine (dove ci sono 21 associazioni intercomunali) e una a Pordenone, dove le associazioni tra Comuni sono dodici. Intanto ieri la Regione Friuli Venezia Giulia ha sottoscritto una convenzione con l'Ineq, Istituto Nord Est Qualità di San Daniele del Friuli, per lo sviluppo dell' attività di controllo della conformità delle carni ottenute dai suini nati o provenienti dal Friuli Venezia Giulia.

In particolare - ha reso noto la Giunta Regionale - l'atto, sottoscritto dalla direzione centrale delle Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna, consentirà di assicurare la rintracciabilità, rispetto alla provenienza delle parti di animali suini destinate alla produzione del Prosciutto di San Daniele DOP, del Prosciutto IGP di Sauris, e alle analoghe produzioni del Veneto e della Toscana.

Tali sono infatti i distretti produttivi pressi i quali sarà ammessa l'utilizzazione delle carni da animali allevati in Friuli Venezia Giulia a partire dall'1 luglio del 2008.

Gli allevamenti del settore suinicolo del Friuli Venezia Giulia sono centocinquanta.

Liberato De Falco

Il Triestina Club Totò De Falco unitamente alle famiglie CINQUEPALMI partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico FRANCO e famiglia.

Trieste, 8 marzo 2008

XI ANNIVERSARIO

Siria Strain in Sancin

Ti ricordano

FULVIA, SILVIA, ELVINO

Trieste, 8 marzo 2008

8-3-2000 8-3-2008

Riccardo Caflisch

Prezioso ricordo.
Con amore

ANDREA e ROSANNA

Trieste, 8 marzo 2008

I lavori di ristrutturazione si concluderanno entro l'estate. La stuttura ospiterà le testimonianze della cultura italiana

Gli italiani ritrovano Palazzo Bettica

A Dignano procede il restauro da 250mila euro per l'edificio destinato a museo

DIGNANO Un altro gioiello architettonico di Dignano è sottoposto a lavori di ristrutturazione e ora i lavori stanno entrando nella loro fase finale. Stiamo parlando di Palazzo Bettica,un edificio in stile gotico costruito nella prima metà del XIV secolo dunque ai tempi di Venezia, su commissione della famiglia dei Conti Bettica.

In seguito al restauro iniziato nel novembre scorso e che ora riguarda i muri esterni, l'adiacente via Castello che collega la piazza centrale di Dignano al Duomo di San Biagio, rimarrà chiusa fino a tutto aprile. A lavori ultimati che si concluderanno entro maggio, Palazzo Bettica sarà un prestigioso museo della superficie di 190 metri quadrati suddivisa su tre piani. Qui saranno esposte le testimonianze preziose della ricca storia di Dignano. L'edificio dunque servirà a consolidare la componente culturale italiana della località. Va detto che il costo del restauro è di 250mila euro. Parallelamente viene restaurato l'affresco al secondo piano risalente al XVI secolo venuto alla luce in seguito alle indagini eseguite sulle pareti una ventina di anni fa.

La funzione storica di Palazzo Bettica fu prevalentemente pubblica: l'edificio era una specie di ambasciata di Venezia nell'Istria meridionale dove aveva instaurato il suo potere. Il palazzo è stato il centro della vita sociale, qui si svolgevano incontri, riunioni, comizi anche intrattenimenti. I conti Bettica lo hanno abitato fino alla metà del XIX secolo e durante la loro permanenza hanno decorato la sala dei ricevimenti con degli affreschi. La famiglia si è estinta con Bartolomeo Carlo nel 1863. Durante il secolo scorso, l'edificio ha cambiato numerosi proprietari e tutti hanno voluto eseguire degli interventi che purtroppo ne hanno devastato l'originaria integrità architettonica. Tra l'altro nel 1926 il pianterreno e il primo piano furono acquistati dalla Banca della Venezia Giulia che fece sostituire porte e finestre rovinando l'aspetto originale. Nel 1944 è passato sotto la proprietà del fondo alloggi che né ricavò appartamenti abitabili con interventi devastanti per la struttura dell'edificio. Il palazzo è stato abitato fino al 1977 quando venne cambiata la destinazione del pianoterra che doveva diventare museo etnografico. Per trent'anni però,oltre ai buoni propositi non si è fatto niente e ora finalmente sembra che sia stata imboccata la strada giusta. Per il recupero dell'edificio e anche per il restauro di Palazzo Bradamante da quasi tre anni sede della Comunità degli Italiani, non si può ignorare l'opera di Anita Forlani impegnata tutta una vita a valorizzare il patrimonio storico, culturale,linguistico e artistico degli italiani di Dignano.

p.r.

Un'immagine dello storico Palazzo Bettica di Dignano

IL CASO

Muscardini: «I Cud del Fisco riabilitano la Jugoslavia»

L'europarlamentare di An Cristiana Muscardini

MILANO L'europarlamentare Cristiana Muscardini, responsabile nazionale delle politiche comunitarie di Alleanza nazionale, accusa il ministero delle Finanze di aver fatto scomparire dai Cud (i certificati unici rilasciati dal datore di lavoro ai dipendenti relativi al reddito annuale) degli esuli giuliano-dalmati, nati in città allora appartenenti al Regno d'Italia, i nomi delle città di nascita, sostituendoli con la dicitura Jugoslavia.

«Questo è l'ultimo e gravissimo atto di una serie di malvagità e ingiustizie - ha scritto la Muscardini in una lettera indirizzata al presidente del Consiglio Romano Prodi - fatta subire a quei cittadini italiani che al termine della seconda guerra mondiale furono costretti ad abbandonare le proprie terre ed i loro beni per non dover vivere sotto il regime comunista del maresciallo Tito».

«È assurdo e criminale» conclude l'europarlamentare Muscardini - modificare la storia e negare realtà che nessuno può cambiare, tento meno i funzionari del fisco». Cristiana Muscardini si è rivolta anche al Popolo della libertà e al leader Silvio Berlusconi per chiedere un impegno che possa risolvere il problema degli esuli.

Ruspe nuovamente in azione nella località litoranea. Abbattuto un albergo

Abusivismo, demolizioni a Novi Vinodolski

FIUME Dopo un periodo di tregua, riprende la guerra all'abusivismo edilizio lungo la costa istro–quarnerino–dalmata, da decenni martoriata da colate di cemento, tra case per vacanze e immobili vari. Tutti senza lo straccio di un permesso. A Novi Vinodolski, località situata sulla Litoranea adriatica (una quarantina di chilometri a sud-est di Fiume), sono stati abbattuti tre immobili di proprietà di Marko Rubcic, situati in Riva Petar Kresimir IV. La demolizione è stata effettuata dalle ruspe del ministero dell'Ambiente, lavoro eseguito alla presenza di una squadra di polizia, pronta ad intervenire in caso di problemi. A venir buttata giù è stata una costruzione che ospitava uffici e un albergo, operazione alla quale ha assistito lo stesso Rubcic. «Hanno voluto demolire l' edificio – ha detto Rubcic alla stampa – nonostante fosse in corso la legalizzazione dello stabile. Lavoro qui dal 1996 e non ci sono mai stati problemi. Potevamo attendere ancora un paio di settimane prima di procedere all' abbattimento in quanto la legalizzazione era ormai prossima. Denuncerò sia il comune di Novi Vinodolski che il ministero dell' Ambiente».

Dopo Novi Vinodolski, ieri è stata la volta della vicina Smokvica, piccolo centro dislocato sulla costiera che collega Fiume e Zara. I bulldozer hanno fatto crollare una casa d' abitazione, dopo di che sarà la volta di costruzione illegali a Novi Vinodolski, Crikvenica e Povile, sempre nella regione quarnerina. Va rimarcato che il fenomeno dell' abusivismo edile è meno marcato nel Quarnero che non in Dalmazia e Istria. Nella regione dalmata ha assunto proporzioni drammatiche, specie nel Sebenzano e nell' isola di Puntadura (Vir), nell' arcipelago di Zara. A Puntadura sono state contate addirittura 9 mila «vikendize» (questo il nome croato delle seconde case), di cui un centinaio erano state fatte crollare negli anni scorsi, il che aveva dato luogo a massicce manifestazioni di protesta. Per le restanti abitazioni ci sarà invece il condono edilizio, grazie ad un nuovo piano regolatore. Per quanto riguarda invece la Penisola istriana, costruzioni abusive sono spuntate come funghi negli ultimi 40 anni soprattutto nelle municipalità di Barbana e Marzana, lungo la costa orientale, nelle aree di Dignano, Rovigno e Umago, non venendo risparmiate pure alcune zone a Medolino e Pomer. Centinaia gli edifici rasi al suolo, anche appartenenti a cittadini d'oltreconfine.

a.m.

IN BREVE

Convenzione in vigore da 15 anni

Informazione e minoranza Il governo ha prorogato l'accordo con «Il Piccolo»

ROMA È stata prorogata per tutto il 2008 la convenzione tra la presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per l'informazione e l'editoria - e il Piccolo nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare un'adeguata informazione alla comunità di lingua italiana in Slovenia e Croazia. Il rinnovo della convenzione, che da oltre quindici anni rappresenta la misura dell'impegno profuso per sostenere la nostra comunità nei Paesi dell'ex Jugoslavia, è stato possibile grazie all'interessamento del sottosegretario alla presidenza Ricardo Franco Levi, coadiuvato dal consigliere Paolo Peluffo, direttore del dipartimento per l'informazione e l'editoria, e da Luigi Galasso, coordinatore delegato per le attività editoriali.

Rassegna cinema: ad Albona «Un anno di scuola» di Giraldi

ALBONA Oggi, al teatrino di Albona, sarà proiettato il film «Un anno di scuola» di Franco Giraldi (1977), dal racconto omonimo di Giani Stuparich, per la 2a Rassegna del Cinema Italiano. L'inizio è previsto alle 17.30. Interverranno: Daniela Mohorovi (presidente della Comunità degli Italiani di Albona), Rosa Di Glionda (presidente della Federazione Italiana Circoli del Cinema), Edoardo Kanzian (promotore dell'iniziativa), Alessandro Radovini (coordinatore della Federazione Italiana Circoli del Cinema), Marino Bergagna (presidente del Circolo del Cinema «Charlie Chaplin» di Trieste), Claudio Sepin (critico cinematografico), Marina Silvestri (giornalista), Gianni Ursini (critico cinematografico).

Nuovo patto quadriennale col consiglio delle minoranze

FIUME In un incontro, nel Palazzo municipale di Fiume, il sindaco Vojko Obersnel e i rappresentanti del Coordinamento dei consigli delle minoranze nazionali operanti a livello cittadino hanno sottoscritto l'accordo di collaborazione per prossimi quattro anni. A far parte di tale coordinamento (che sarà guidato da Mensur Ferhatovic in rappresentanza della Comunità nazionale bosgnacca) sono i presidenti di 8 consigli dei gruppi minoritari, tra i quali anche Irene Mestrovich che dal luglio dell'anno scorso e' a capo di quello della minoranza italiana, di cui ne fanno parte 15 membri. Sia il sindaco Obersnel che gli esponenti minoritari hanno espresso soddisfazione per la cooperazione avuta finora.

Festa allo storico cantiere navale per celebrare la definitiva uscita dal tunnel della crisi

Il Viktor Lenac archivia il fallimento

Il ministro: «Il Cantiere sarà privatizzato. I titoli ai lavoratori»

MALTEMPO

Bora in azione, devastato l'arredo urbano di Fiume

La Bora l'ha fatta da padrona assoluta anche ieri in tutto il Quarnero e l'Istria, con gravi disagi nei collegamenti stradali e marittimi. A Fiume, per le forti raffiche (che in alcuni casi hanno superato i 150 chilometri all'ora), le piante dell'arredo urbano sono finite a terra.

FIUME Usciti dal tunnel della crisi, i 600 dipendenti del cantiere navale fiumano Viktor Lenac sono pronti ad affrontare le nuove sfide dei mercati. Ieri allo stabilimento di Martinscica, alla periferia di Fiume, i sindacati metalmeccanici aziendali hanno promosso una cerimonia solenne per celebrare la prossima conclusione del procedimento fallimentare, cominciato nel 2003 e che rischiava di seppellire questo storico stabilimento quarnerino.

La parola liquidazione è definitivamente alle spalle, il processo fallimentare sarà archiviato entro un mese e mezzo. In riva al Quarnero è arrivato pure il ministro del Mare, Trasporti e Infrastrutture, Bozidar Kalmeta, giunto a Martinscica a nome del premier Ivo Sanader (centrodestra). «Il governo – ha dichiarato l'ex sindaco zaratino – continuerà a sostenere il Lenac per farlo tornare ed essere il maggiore cantiere di riparazioni navali in Croazia. Quattro anni e mezzo fa sembrava che l'arsenale dovesse esalare l' ultimo respiro e invece le sue maestranze hanno reagito bene».

Bozidar Kalmeta

Quindi il ministro ha sottolineato che il processo di fallimento non sarebbe stato superato senza i sindacati, aggiungendo che il Fondo croato per le Privatizzazioni manterrà la sua quota azionaria del Lenac. «La nostra idea – ha concluso Kalmeta – è quella di vendere i titoli del fondo agli stessi lavoratori del Lenac, previa privatizzazione del cantiere». Va rilevato che si è avuta pure una tirata d' orecchi all' esecutivo di Sanader, «eseguita» dal presidente del Sindacato nazionale metalmeccanici, Ivo Marjanovic: «Il processo di ristrutturazione e risanamento della cantieristica croata è in una fase di stallo – ha affermato – e la

I sindacati soddisfatti criticano la lentezza del governo di Sanader: «La Commissione preposta non si riunisce da sei mesi. È ora che si dia una mossa»

competente commissione governativa non si riunisce da ormai sei mesi. Si diano una mossa». Sempre ieri è stato confermato che a inizio aprile ai 600 cantierini del Lenac sarà proposto di firmare i nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Il 7 aprile si terrà invece la seduta straordinaria dell'assemblea degli azionisti del cantiere, in cui sarà apportata la decisione sulla ristrutturazione del Lenac. È stato confermato che gli azionisti dello stabilimento fiumano saranno in tutto 487, di cui i maggiori risulteranno essere l'armatrice zaratina Tankerska plovidba e il cantiere navale polese Scoglio Olivi (hanno annunciato massicci investimenti), ciascuno con il 28,6%. Il Fondo per le Privatizzazioni avrà il 14%, la Banca croata per la Ricostruzione e lo Sviluppo l'11,1% dei titoli. Il resto toccherà a 350 occupati e a un centinaio di aziende subfornitrici. La nuova azienda avrà un capitale iniziale di 123 milioni di kune (circa 16,8 milioni di euro), con il valore di un'azione fissato a 10 kune, ossia un euro e 36 centesimi.

Andrea Marsanich

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Lunedì mattina la presentazione del saggio edito da Hammerle in via San Nicolò 30 a Trieste*

La libreria di Saba, amato antro oscuro

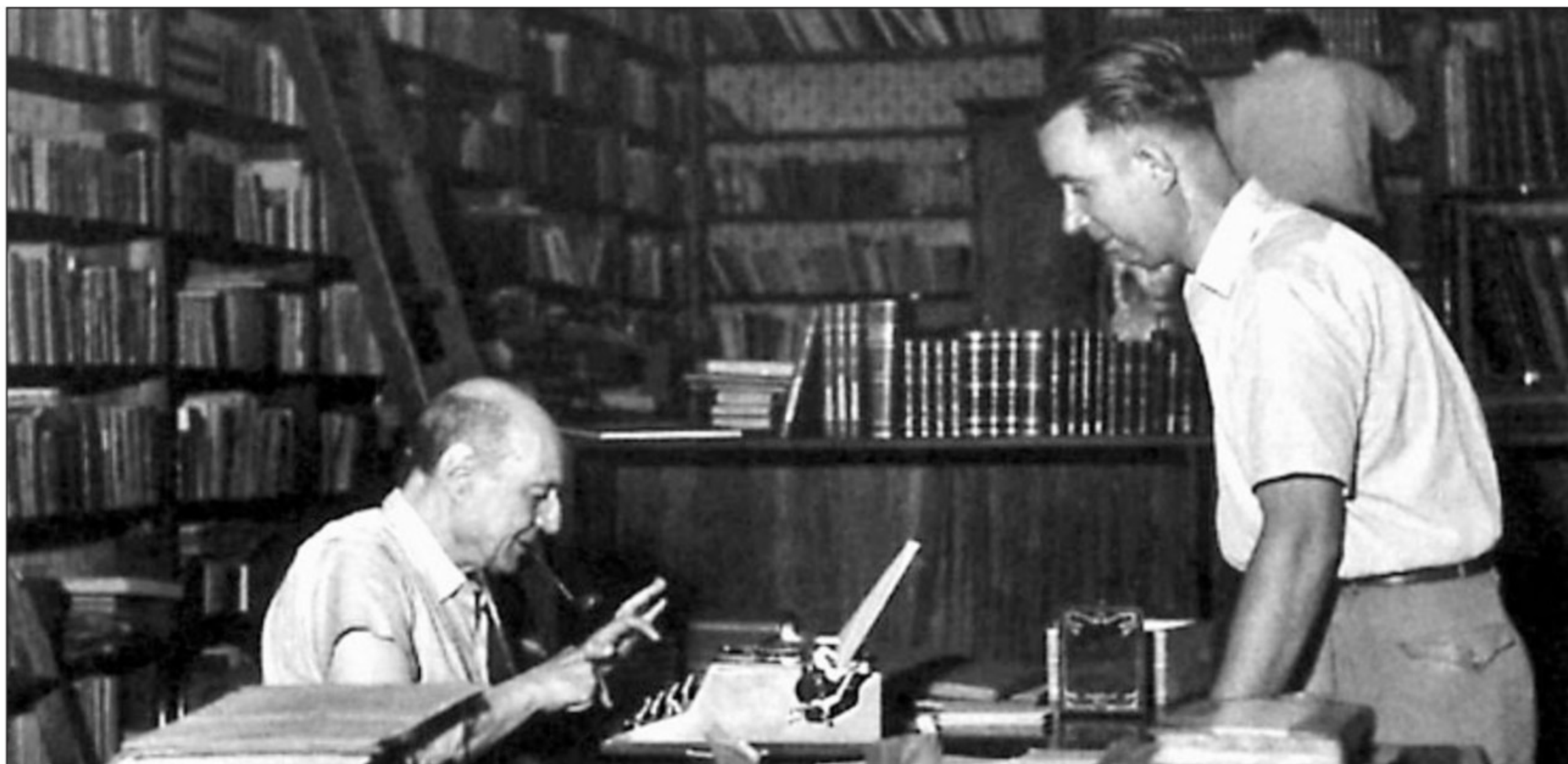
Elena Bizjak Vinci e Stelio Vinci raccontano gli anni trascorsi dal poeta tra i volumi rari

di Alessandro Mezzena Lona

Non sapeva dire quanto amasse quel posto, Umberto Saba. Anzi, ogni volta che il poeta del «Canzoniere» faceva cenno alla Libreria di via San Nicolò, i vezzeggiativi sparivano dal suo vocabolario. Come per effetto di un terribile incantesimo. Lasciando il posto a sinonimi molto colti, ma formali: «antro oscuro», «antro funesto». O al massimo, quando andava proprio bene, «bottega».

È che Saba amasse quell'antro oscuro, quelle vecchie stanze strapiene di libri poste nel cuore di Trieste, è certo. Basti pensare che moltissime poesie del "Canzoniere" hanno preso forma in via San Nicolò. «Cose leggere e vaganti», «L'amorosa spina», «Canzonette» e anche «Fanciulle» contengono piccoli racconti in versi dedicati a quelle lunghe ore trascorse in mezzo a cataste di vecchie pagine, di edizioni rare, di testi in varie lingue.

Eppure, a volte, il rapporto tra Umberto Poli, in arte Saba, e la Libreria Antica e Moderna di via San Nicolò è stato sottovalutato. Trascurato. Spesso minimizzato. Senza tenere conto che il poeta, anche negli anni terribili del fascismo, anche quando ormai sugli ebrei italiani incombevano le leggi razziali, non ha mai smesso di pensare al suo «antro oscuro». Non ha mai interrotto la sua ricerca di testi rari, di libri preziosi da proporre, poi, a una clientela di persone raffinate e affezionate. Adesso, però, quella lacuna viene colmata da un libro scritto a quattro mani da **Elena Bizjak Vinci** e **Stelio Vinci**: «**La libreria del poeta**, scritto con il contributo di Marco Menato e Nicoletta Trotta, accompagnato da alcuni disegni di Mario Padovan e Elsa Gant e pubblicato da **Hammerle Editori (pagg, 95, euro 15)**. Il volume verrà presentato lunedì, alle 11,30, alla Libreria «Umberto Saba»: parleranno Fulvio Senardi, l'editore Claudio H. Martelli e gli autori.

Certo, fu il Caso a mettere Umberto Saba nelle condizioni di diventare un libraio. Lui che bibliofilo non era e che, oltretutto, non se la passava troppo bene dal punto di vista economico. Ma proprio in quel periodo, subito dopo la prima guerra mondiale, il poeta si trovò a poter contare su un piccolo capitale che gli arrivava dall'eredità della zia. Nel 1919 la Libreria di via San Nicolò 30 era stata messa in vendita da Giuseppe Mayländer, croato di nascita, approdato a Trieste nel 1904, che a sua volta l'aveva acquistata da Max Quidde. Meritevole di aver trasformato la filiale delle Librerie Schimpff in una prestigiosa, seppur piccola, sezione antiquaria.

Non si era imbarcato da solo in quell'avventura, Saba. Accanto a lui, all'inizio, aveva due delle menti più vulcaniche della Trieste d'inizio Novecento: il filosofo Giorgio Fano, futuro autore di importanti saggi ma anche di apprezzati racconti per ragazzi pubblicati dall'«Corriere dei Piccoli», e Guido Voghera, il papà di Giorgio, a cui sarebbe stato in seguito attribuito il romanzo «Il segreto» con lo pseudonimo di Anonimo Triestino. All'inizio degli anni Trenta, il poeta avrebbe coinvolto nella sua avventura, come socio al cinquanta per cento, Alberto Stock. Il nipote di quel Lionello Stock che aveva fondato a Trieste la nota ditta di liquori. E non poteva mancare il contributo di Virgilio Giotti, grande amico dell'autore del «Canzoniere», oltre che poeta di gran livello in dialetto. Fu lui a disegnare il primo logo della Libreria Antica e Moderna.

In quella via San Nicolò dov'era andato ad abitare per un periodo anche lo scrittore irlandese James Joyce, accanto alla Berlitz School, e che agli inizi del Novecento era un'arteria strategica nella vita economica e culturale di Trieste, «la libreria permetteva al signor Poli e famiglia di vivere dignitosamente e questo era già molto - scrivono gli autori -, ma era necessaria una valida continuità degli affari e ciò richiedeva una certa fatica, richiedeva contatti frequenti con altri colleghi italiani e stranieri perché il tutto si concentrava in una assidua ricerca di libri che potessero soddisfare una clientela che col passare del tempo divenica sempre più numerosa e sempre più sofisticata».

Così, in gran fretta, Saba imparò a riunire in sé, come per effetto di una strana alchimia, lo psicologo, il commerciante e il diplomatico. Capace di soddisfare clienti esigenti e diversissimi come il medico ebreo Bruno Pincherle, gran conoscitore di Stendhal e fiero antifascista, e il podestà fascista Cesare Pagnini. Ma abile anche a convivere con una serie di commesse che, di certo, non erano in grado di aiutarlo molto. Ragazze graziose, come la Paolina con gli occhi di sogno o la Chiaretta, che poi era Giulia Morpurgo. O, ancora, le due sorelle Margherita e Malvina, che nel 1922 si tolsero la vita a due mesi di distanza l'una dall'altra. Travolte, pare, dal male di vivere. Fanciulle che, comunque, lasciarono un segno nel cuore e nei versi del poeta.

Poi arrivò Carlo Cerne. Il «buon Carletto», che avrebbe affiancato Saba definitivamente nella conduzione della libreria. Ma arrivarono anche gli anni difficili. Quelli in cui il poeta temeva di essere travolto, insieme alla sua famiglia, dalla persecuzione del regime fascista contro gli ebrei. Anni in cui lui e Stock preferirono cedere le loro quote di proprietà allo stesso Cerne e a Ettore Ferrari prima, a Gregorio Bisia, amico del pittore Dyalma Stultus, poi. Ma il poeta non smetterà mai di cercare libri in giro per l'Italia, a Parigi, da vendere ai suoi clienti. Tanto che nel 1947, quando potrà ritornare al suo «antro oscuro», sarà per lui come ritrovare un frammento della sua anima.

Perché come aveva scritto Aldo Palazzeschi, dopo aver incontrato il poeta a Parigi nel 1938, «Saba ne peut vivre loin de Trieste. Il marche infatigablement dand les rues de Paris sans rien voir, sa pensée uniquement tournée vers l'Italie». E in mezzo a quei pensieri legati all'Italia, a Trieste, c'era ovviamente la sua libreria. Il suo amato, rinnegato antro oscuro.

Saba in libreria. Sopra, con Carletto Cerne

Un testo dell'autore del «Canzoniere» pubblicato nel catalogo 111 del 1948

Che orrore passare la mia vita lì dentro

Dalla prima pagina

di Umberto Saba

È una storia che mi sarebbe piaciuto scrivere «con il latte dell'umana bontà», che esiste in tutti, sebbene in tutti si nasconda per l'equivoco della paura. Questo avrebbe voluto dire, nel mio caso, scherzare un poco; prendere un poco in giro - oh, molto garbatamente; senza (posso giurarlo) nessuna malizia - me stesso e i miei strani clienti. Mi sono accorto a tempo che il tempo mi è, anche questa volta, contro. «Siamo - scrisse con bella semplicità Emilio Cecchi - oppressi da troppi dolori». La triplice angoscia del passato, del presente e dell'avvenire, il senso, che è nell'aria, di un «nulla di fatto», sono cose che non perdonano e non vogliono essere perdonate. Alterano, riducono a sé stesse, anche il significato di un sorriso amico nato da molte lacrime. Eppure quella storia vorrei raccontarla; vorrei farne uno dei capitoli di quel mio ultimo libro «Ricordi del mondo meraviglioso», che temo non scriverò mai (dove trovare il luogo, il tempo, la solitudine, la pace necessaria?) ma al quale devo, specialmente la notte, pensare, se voglio darmi una ragione del mio sopravvivere. Un congedo - senza rancore - da una vita che non è stata né breve né facile; una buona metà della quale l'ho trascorsa appunto nella Bottega di via San Nicolò. Chi me l'avrebbe detto il giorno che subito dopo l'altra - ultima - guerra, vidi per la prima volta e dall'esterno, passando di là per caso, il vero antro funesto?

Ricordo perfettamente, come fosse oggi (e sono passati 29 anni) che era una magnifica giornata del giovane autunno. Ricordo anche di aver pensato, fra me e me: Che orrore se il destino mi obbligasse a passare là dentro il resto della mia vita! Cinque giorni dopo, e sempre per caso, avevo comperata la Libreria. Si deve arguire da ciò che, qualche volta, i nostri timori, i nostri disgusti, i nostri «tutto si, ma quello no» non siano, in profondità, che speranze desideri presagi che ci arrivano, in forma rovesciata, alla coscienza? Non dico che sia così; ma che così potrebbe anche essere. Io almeno l'ho, di quando in quando, avvertito.

Devi comunque, amico, lettore, accontentarti, come in passato, della descrizione, più che in passato nuda e sommaria, di alcuni pochi vecchi libri. Che tanto valgono in quanto ti divertono.

STORIA *Un saggio di Schachinger pubblicato dalla Libreria Editrice Goriziana*

I Bosniaken al servizio di Francesco Giuseppe

Li chiamavano Bosniaken. Combattevano con il fez, rosso prima, grigio poi. E si diceva che non sarebbero mai andati all'attacco se in corpo non avevano un po' di quel liquido che chiamavano «parampampoli». Ovvero il rum. Tanto che rimane famosa la frase: «Nema rum nema sturm». Erano i soldati bosniaci, in buona parte di fede musulmana, che erano stati reclutati nelle nuove province imperiali della Bosnia e dell'Erzegovina dall'Impero austro-ungarico.

A loro, a questa pittoresca ma anche coraggiosa frangia dell'esercito di Francesco Giuseppe, è dedicato il saggio «**I bosniaci sul fronte italiano 1915-1918**» di **Werner Schachinger** pubblicato dalla **Libreria Editrice Goriziana** nella collana «Leguerre» (**Pagg. 242, euro 24**).

Come scrive Alessandro Massignani nell'introduzione al saggio, quello dei bosniaci era un caso particolare anche all'interno dell'esercito multietnico dell'Impero austro-ungarico. Perchè i quattro reggimenti «provenivano da quella Bosnia-Erzegovina che costituiva due province di recente acquisizione per l'Impero, come risultato di un lungo processo storico delle guerre che movimentavano di frequente i Balcani nell'Ottocento, una regione che si trovava nel punto di frizione tra le grandi potenze del concerto europeo: tra la Russia che cercava uno sbocco nel Mediterraneo, la Gran Bretagna e la Francia che volevano impedirlo, l'Impero Ottomano (il Grande Malato) in piena decadenza e di cui tutti cercavano di raccogliere le spoglie».

Una squadra nella classica formazione di fucileria

I Bosniaken, in ogni caso, servirono l'esercito imperial-regio con grande ardimento e rara tenacia, compiendo numerose azioni importanti sul fronte italiano in quella spaventosa carneficina che fu la prima guerra mondiale.

Laura Strano

ASTA *Sarà battuto a Parigi il 14 aprile lo straordinario esemplare di dinosauro*

Da Trieste un triceratopo per Christie's

TRIESTE Il 14 aprile sarà battuto all'asta da Christie's, a Parigi, al prezzo base di 500mila euro, «Von Paulus», uno straordinario esemplare di dinosauro corazzato (*Triceratops horridus*) lungo sette metri e mezzo preparato a Trieste, nei laboratori della società Zoic srl, in zona industriale, specializzata nella preparazione dei grandi fossili e in allestimenti museali. «Il fossile - spiega Falvio Bacchia della Zoic - è in eccellente stato di conservazione ed è completo al 70 per cento. È uno dei più grandi esemplari di questa specie finora trovati, ed è stato scavato negli Stati Uniti quattro anni fa». A Trieste «Von Paulus» è arrivato «al grezzo», e sono stati i tecnici della Zoic a ricostruirlo pezzo per pezzo, realizzando le parti mancanti con particolari tecniche e sulla base della documentazione scientifica.

Il triceratopo era un dinosauro quadrupede, erbivoro, vissuto durante il Maastrichtiano (tardo Cretaceo), tra 65 e 70 milioni di anni fa, in nord America. «Non è la prima volta che a Trieste lavoriamo fossili e dinosauri di queste dimensioni e di questa importanza - aggiunge Bacchia -, tutti rigorosamente stranieri, e ogni volta speriamo che uno dei prosssimi esemplari possa essere italiano. Se pensiamo che proprio qui a Trieste, al Villaggio del Pescatore, abbiamo uno dei migliori e più ricchi depositi di dinosauri del mondo (quello dal quale è stato estratto l'adrosauro Antonio, ora al Museo di storia naturale, *ndr*) e che lì sono sepolti ancora decine di questi grandi rettili pronti per essere riportati alla luce, è un vero peccato dover dedicare la nostra professionalità per accrescere collezioni destinate all'estero».

Il grande triceratopo allestito nei capannoni della società Zoic in zona industriale

p.s.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

ALTIPIANO villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperti taverna terrazzi condizioni pari al nuovo occasione euro 280.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

BAGNOLI della Rosandra casa indipendente di ampia metratura con ampio giardino di 1100 mq in parte edificabili immersa nel verde sosleggiatissima possibilità bifamiliare euro 560.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

CALCARA 0403721829 Campanelle/Raute recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia villa primoingresso, finiture a scelta, ampia metratura, prossima consegna, euro 480.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 negozio in piazza Ospedale, 75 mq zona di ottimo passaggio 125.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 ospedale Maggiore, splendido primingresso, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio 128.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Salesiani soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, due bagni, due poggioli. Ottime condizioni 120.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 San Luigi superpanoramico, 115 mq, salone, cucina, due stanze, bagni, poggiolo, cantina euro 249.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Commerciale, ultimo piano, ascensore, panoramico, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino euro 135.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Margherita in casetta, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Termoautonomo, arredato euro 105.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Parini con giardino privato di 180 mq, soggiorno, cucina, stanza, bagno, cantina 115.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Giuliani tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, superpanoramico 80.000. www.calcara.it

CRISPI alta panoramicissimo vista golfo ingresso soggiorno cucina super abitabile due camere grandi bagno due poggioli cantina bellissimo euro 229.000 Mediagroup 0403498837.

GALLERY zona Poggi Paese ultimo piano con vista panoramica, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Ottimo. Climatizzazione. Box auto. Cod. 27/P, tel. 040380261. www.galleryimmobiliare.it

GORTAN villette a schiera prossima realizzazione in zona residenziale servita immersa nel verde con vista mare giardini taverna box auto ampia metratura interna info presso ns uff. Mediagroup 0403498837 via San Nicolò 22 - 3.o piano.

HERMET, ultimo piano: salone doppio, terrazzi, cucina, due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, cantina. Norbedo Imm. 040368036.

MANSARDA via Udine luminosissima ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio totalmente ristrutturata euro 168.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

MONFALCONE ultimo piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, terrazzi, posto auto, cantina. Norbedo Imm. 040368036.

PAISIELLO piano alto: salone, terrazzo, cucina, poggiolo, due matrimoniali, singolo, bagno, doppi servizi, garage. Norbedo Imm. 040368036.

PARAGGI via dell'Istria splendido appartamento sito al terzo piano in palazzo d'epoca composto da ingresso soggiorno cucina nuova su misura camera bagno ripostiglio con rifiniture particolari termoautonomo climatizzato vista aperta euro 135.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano in palazzo recente con ascensore composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 149.000 Mediagroup 0403498837.

SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 V.lo Rose (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

SPAZIOCASA 040369950 occasionissima San Giovanni in palazzina recente alloggio in posizione tranquilla di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini (da ristrutturare) euro 110.000.

SPAZIOCASA 040369950 prezzo interessante euro 110.000 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato e facilità parcheggio.

SPAZIOCASA 040369950 prezzo interessante euro 98.000 D'Annunzio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affarone euro 125.000 in ottime condizioni alloggio al piano alto (zona) D'Annunzio-Mioni di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affarone euro 98.000 Piazza Ospedale (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 comodo pagamento euro 110.000 in palazzina recente alloggio con vista aperta (zona) Forti-Flavia di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 occasionissima euro 75.000 in palazzo epoca alloggio con interni ed impianti nuovi (zona) Brunner-Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano.

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837.

VIA dei Porta bassa appartamento composto da ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno cantina termoautonomo serramenti in alluminio euro 134.000 Mediagroup 0403498837.

VIA del Bosco appartamento pari a primo ingresso in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo termoautonomo cucina arredata su misura pietre a vista ottime finiture euro 145.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Romagna appartamento in casetta di nuova costruzione con ingresso indipendente piccola corte di proprietà composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio ampio box auto euro 169.000 Mediagroup 0403498837.

VICOLO delle Rose porzione di bifamiliare con vista golfo ingresso indipendente giardino proprio di 200 mq box auto + tre posti auto gazebo dependance composto internamente da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta bagno ripostiglio ampia taverna con caminetto + forno a legna termoautonomo trattative riservate presso ns uff Mediagroup 0403498837.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

PROSECCO Z.A. Zgonik, privato affitta locali uso uffici o simili 130 mq in capannone primo ingresso, primo piano: ascensore, riscaldamento, servizi, clima, ecc. Anche divisibile, tel. 3482812360 040225343. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. MOSTRA arredamenti cerca per visita su appuntamento clienti in Slovenia automuniti disponibili anche sabato e domenica. Offresi assunzione più premi rimborsi auto tel. 0039040367771.

Continua in 22.a pagina

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE

AVVISO DI GARA

L'Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT) indice una procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di ***caratterizzazione del sito inquinato di interesse nazionale di Trieste nella subarea VN-A e nell'alveo del Rio Ospo, in Comune di Muggia, limitatamente alle aree pubbliche ed a quelle il cui inquinamento è attribuibile ad attività pubbliche***, che sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso. Importo a base di gara: **Euro 745.195,40** (IVA esclusa), di cui Euro 10.385,11 per gli oneri di sicurezza. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a: EZIT – Via G. e S. Caboto 14, 34147 Trieste (Italia), tel. 040-89881 fax 040-382261, entro le ore **12[00]** del **03.04.2008**. Il Bando di gara, inviato alla G.U.C.E. in data 03.03.2008, è disponibile in forma integrale sul sito www.ezit.ts.it.

IL DIRETTORE *dott. ing. Paolo De Alti*

NARRATIVA *Testi in cui le donne riflettono sui cambiamenti drammatici in atto nella nostra società e sulle problematiche dei rapporti umani*

Trieste, il territorio delle voci femminili

Oggi in Comune la premiazione dei migliori racconti del Concorso internazionale di scrittura

TRIESTE Trieste propone di festeggiare il centenario dell'8 marzo, la Festa delle Donne, in maniera non retorica. Come? Tentando di definire la geografia, ampia e complessa, del «territorio della voce» femminile.

Voci che a volte trovano espressione dopo anni di silenzio e che - attraverso la scrittura - riconquistano identità e visibilità. La letteratura, non solo quella di lingua italiana, è monopolio maschile, ma ha sempre convissuto con una componente femminile, che oggi ricopre un ruolo comprimario, tanto che è diventato quasi impossibile parlare di uno specifico «femminile» o «maschile»: la buona letteratura non conosce distinzione di genere. Diversa è la scoperta di un più misterioso ed elusivo «territorio della voce» femminile, ed è quanto si sono proposti di fare gli organizzatori del **IV Concorso Internazionale di Scrittura Femminile «Città di Trieste»**, che oggi, alle 10.30, nella sala del Consiglio Comunale - alla presenza dei rappresentanti degli Enti Locali, della Camera di Commercio, dell'Associazione Giuliani nel Mondo, della Rai, de «Il Piccolo», e dell' Unicredit Banca - assegneranno i premi ai migliori contributi tra i circa 200 arrivati a Trieste da tutta Italia, dalla Gran Bretagna, Australia, Germania e Romania, nonché da un gruppo di donne detenute. Brani dei racconti, selezionati da una giuria tutta al femminile, verranno letti dall' attrice Nikla Panizon.

Il Concorso, presieduto da Carla Mocavero, ha raccolto scritti che rappresentano uno spaccato del mondo femminile, con i suoi problemi legati alle migrazioni, alle difficoltà economiche, a mutati rapporti familiari, culturali, e religiosi. I testi premiati sono stati pubblicati in un volume, e le vincitrici verranno presentate da Cristina Benussi.

Il concorso di scrittura offre uno spaccato del mondo femminile (disegno di Lido Contemori)

I testi selezionati spingono a riflettere sui drammatici cambiamenti in atto nella nostra società, come nel caso dello splendido racconto della vincitrice del primo premio, **Cristina De Grassi**, nata a Trieste e residente a Vigevano, autrice di «L'"IO" nella pancia», la storia del rapporto d'amore/odio tra una madre e una figlia che si risolve in una sorta di inter-relazione cannibalesca, che spinge la figlia verso l'anoressia; un racconto che ha colpito la giuria, non solo per il suo scioccante contenuto, ma anche per la sua altissima qualità letteraria.

Ugualmente attuali anche i due racconti che si sono assicurati a pari merito il secondo premio: «Il Colloquio», di **Sonia Cosco** da Savona, che descrive l'inversione di ruoli durante un colloquio per una assunzione, dove la donna è la manager e l'uomo il candidato, anche se in passato si erano trovati l'uno nella posizione dell'altro; e «Tra scatole di pelati, sacchetti di patatine e barattoli di borotalco» di **Arianna Dell' Orto**, di Seregno (Milano), una sorta di studio antropologico di caratteri femminili attraverso lo sguardo curioso e attento di una commessa di supermarket.

Il terzo premio è stato assegnato a **Loredana Serra**, di Cuneo, per il suo impressionante racconto «Regalo di compleanno», storia di una ragazza che al compimento dei 14 anni esprime il desiderio di averne già 40 per uscire dal giro di prostituzione nel quale è entrata per aiutare la madre a mandare avanti la famiglia dopo la morte del padre.

La targa assegnata da «Il Piccolo» è stata riconosciuta a **Adriana Cosulich** di Trieste, per il suo racconto «Pane e sorrisi», che tratteggia l'immagine di una città multietnica e multuculturale attraverso la storia di Zaira e delle sue compagne che si riuniscono per trovare un forno dove cuocere il pane arabo. Il premio Provincia di Trieste è andato a **Nicoletta Fornasaro De Manzini**, di Trieste per il monologo «Gocce d'arcobaleno» una storia circolare di intolleranze etniche e politiche che si intrecciano con amori impossibili. Mentre il premio Giuliani nel Mondo è stato assegnato a una triestina che risiede in Germania, **Chiara De Manzini Himmrich**, per il racconto «Il Buco», nel quale, attraverso la figura di un bambino che decide di riparare con la plastilina una breccia nel muro di Berlino, l'autrice descrive la nostra volontà di non voler guardare ciò che è per noi fonte di angoscia.

Il Premio della Rai è andato al radiodramma «Siora Ida e sior Giordano ai giorni nostri» di **Maria Trevisan**, un testo in dialetto sui preconcetti che ancora oggi gravano sui rapporti tra italiani e sloveni. Il premio speciale della giuria è stato infine assegnato a **Silvia Ebreul** per «Amore».

Il concorso ospita anche i contributi di ragazze detenute negli Istituti Penitenziari Minorili di Nisida e di Torino e di donne della Casa Circondariale di Bologna, tra queste un premio a pari merito è stato assegnato a due ragazze Rom per i racconti «La storia di Marina» e «Un po' della mia storia», vicende che narrano vite di ragazze «vendute» in matrimonio e che si riscattano rubando «per lavoro».

Il volume ospita infine una selezione di altri 15 racconti di autrici italiane e straniere. Questo viaggio attraverso il «territorio delle voci» femminili, propone temi di ispirazione autobiografica, spesso testimonianze di esperienze dolorose vissute in prima persona o da altri, ma che non sono mai sfoghi solipsistici : difficili rapporti madre-figlia, amore, amicizia, sessualità, affetti, lavoro, violenza, ponti che uniscono, muri che dividono, in una dinamica interrelazione con l'«altro», che sollecita una reciprocità che può diventare scontro, se non trova la strada della comprensione.

Elisabetta d'Erme

IV concorso internazionale di scrittura femminile "città di Trieste"

	racconto
PRIMO PREMIO	
Cristina De Grassi (Trieste)	L'IO nella pancia
SECONDO PREMIO	
Sonia Cosco (Savona)	Il colloquio
Arianna Dell'Orto (Seregno, Milano)	Tra scatole di pelati, sacchettini di patatine e barattoli di borotalco
TERZO PREMIO	
Loredana Serra (Cuneo)	Regalo di compleanno
TARGA DEL "PICCOLO"	
Adriana Cosulich (Trieste)	Pane e sorrisi
PREMIO PROVINCIA DI TRIESTE	
Nicoletta Fornasaro De Manzini (Trieste)	Gocce d'arcobaleno
PREMIO GIULIANI NEL MONDO	
Chiara De Manzini Himmrich	Il buco
PREMIO DELLA RAI	radiogramma
Maria Trevisan	Siora Ida e sior Giordano ai giorni nostri
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA	
Silvia Ebreul	Amore

A Vienna i tesori del faraone

VIENNA Grande attesa a Vienna, con 50mila biglietti già venduti prima dell' inaugurazione, per la mostra «Tutankhamon e il mondo dei faraoni» dedicata al misterioso mondo dell' antichità egiziana e al famoso faraone morto più di 3.300 anni fa all'età di soli 19 anni. Presentata oggi alla stampa, la mostra si aprirà domenica al Museo di etnologia.

Oltre 140 tesori originali, di cui 70 provenienti dalla tomba di Tutankhamon nella Valle dei Re a Luxor, sono esposti ora a Vienna, di cui una parte non aveva mai lasciato l'Egitto.

«Nessuno dei temi trattati nei 120 anni della nostra esistenza ha suscitato tanto interesse come l'antico Egitto, un tema di interesse universale per l'umanità», ha detto Terry Garcia della società National Geografic che ha organizzato la mostra (che dopo Vienna andrà In Usa) assieme al Museo Kunsthistorisches di Vienna e al Consiglio supremo egiziano per l'antichità. Tra gli oggetti più rari esposti figurano anche i sandali d'oro del faraone bambino creati apposta per il suo viaggio nell'Aldilà e rinvenuti ai suoi piedi dopo l'asportazione delle bende alla mummia. Inoltre, uno dei quattro vasi canopi d'oro rivestito di pietre preziose con dentro lo stomaco mummificato, e i ditali d'oro calzati ai piedi e alle mani della mummia rinvenuta nella sua tomba nel 1922 dall'archeologo britannico Howard Carter. Impressionante anche la colossale statua (alta 2,8 m.) di Tutankhamon che lo ritrae giovanissimo e che si trovava in origine nel suo tempio mortuario. Mancano invece la mummia stessa di Tutankhamon, il suo famoso sarcofago d'oro e la maschera mortuaria d'oro perchè non possono lasciare l'Egitto.

PERSONAGGIO *Nuovo libro dell'attrice udinese, 55 anni, ex sex symbol del cinema*

Dalila Di Lazzaro: «Mi regalarono una Ferrari e la vendetti per aprire un negozio a mia sorella»

di Sergio Buonadonna

«Sono un fiore di cristallo» dice di sé Dalila Di Lazzaro. 55 anni, un passato da sex symbol del cinema italiano, esordio folgorante nel 1976 in «Oh Serafina!» di Lattuada, da dieci anni ha dovuto lasciare il set a causa di due gravi incidenti, che le hanno distrutto la prima vertebra della spina dorsale. Dai cinque minuti dei primi tempi ora riesce a stare in piedi due ore al giorno. Il resto a letto o su un sofa nella sua calda casa milanese assistita amorevolmente da un magnifico Labrador e da un gatto paziente. Ascolta musica, vede la tivù e scrive riguardando il suo passato: fama, amori, disillusioni, dolori, la tragica morte nel 1991 del figlio Christian, avuto a 16 anni, la battaglia (persa) per le adozioni da single, quella epica contro la malasanità, da lei vissuta in prima persona da cittadina offesa.
Ne aveva fatto tema del suo primo libro «Il mio cielo» (80 mila copie vendute). Adesso c'è tornata con **«L'angelo della mia vita. Piccoli miracoli intorno a me» (Piemme, pagg. 207, euro 13,50)**. Lo ha curato la giornalista Alessandra Beltrame, caposervizio di «Confidenze» e come lei udinese. «Con Alessandra ho lavorato bene, mi ha aiutato a superare lo stato di infelicità in cui mi trovavo. Era come se non mi sentissi libera e anche gli argomenti non erano così facili da raccontare».

Ancora una volta ha puntato sulla sua battaglia civile contro il dolore cronico.

«Negli ospedali italiani non c'è un solo reparto per il dolore cronico. La medicina fa passi da gigante ma non per chi è destinato a vivere con il dolore. Così da dieci anni sto a letto. Terrificante».

Quanti l'hanno presa solo per una diva capricciosa?

«Lo hanno fatto con me e tanti degenti che ho visto maltrattati o trattati con indifferenza. Ho conosciuto medici e terapisti che promettevano miracoli, ma erano imbroglioni quando non maniaci che volevano mettermi le mani addosso».

Cosa l'ha ferita di più?

Dalila Di Lazzaro è nata a Udine nel '53

«Le Assicurazioni che pigliano tutto per colpo di frusta e pretendono di darti una miseria quando finalmente si decidono a pagare. Io non lavoro più e mi hanno liquidata con 1200 euro. Se non avessi avuto la carriera, potevo spararmi un colpo in testa».

La sua notorietà le ha fatto sentire la responsabilità di parlare anche per chi non avrebbe potuto?

«Sicuramente, ma per le adozioni non m'aspetto più nulla. Non ho più l'età. Per la terapia del dolore bisogna lottare ancora. Vorrei lanciare un Telethon per la ricerca».

Nel libro parla della morte di suo figlio e del modo in cui lo sente manifestarsi. Perché?

«Per tutte quelle mamme che il sabato sera improvvisamente si trovano spiazzate, distrutte da ciò che non ti aspetti: la morte violenta di un figlio com'è successo a me. Racconto fenomeni che io stessa dico inspiegabili. Segni di mio figlio che per un periodo ho trovato dovunque andassi: le immagini di piccoli cuori che Christian mi mandava e che mi danno tanta speranza. Però solo la fede crede nei miracoli. Io no, mi sento molto concreta, non cedo facilmente tranne che ai giocolieri d'amore. Che mi hanno incantata e fregata sempre».

Lei non conosce la parola resa?

«Tranne che con gli uomini e l'amore che ha avuto così tanta importanza nella mia vita. Ma l'uomo si sta perdendo, è una razza in estinzione».

Ed ha avuto amanti e corteggiatori ricchi che l'hanno colmata di regali preziosi. Qualche uomo normale?

«Sì, anche poveri. Uomini che non per forza stavano sotto i riflettori. Io cerco una vita tranquilla, un compagno che abbia equilibrio e senso dell' umorismo mentre spesso noi donne dello spettacolo siamo concupite da gallinacci».

Davvero una volta uno sconosciuto le ha regalato una Ferrari?

«È la follia della giostra della vita. Ma quello ho solo intuito che fosse un amico di Ugo Tognazzi. Avevo 27 anni, ero il sex symbol del momento, pensavo: vuole comprarmi. Così l'ho venduta per aprire un negozio a mia sorella».

Lei e Ornella Muti avete posato nude per la campagna Pro-Age di una casa di bellezza. Perché proprio voi?

"Perché non siamo rifatte. Non riuscivano a trovarne una buona».

Qual è il suo ideale di donna?

«Katharine Hepburn, Brigitte Bardot, anche Marylin Monroe nella sua fragilità. Donne che avevano o hanno carisma. Non queste aggressive di oggi per le quali conta solo rifarsi da capo a piedi e apparire».

Parlando del Friuli, la sua terra, cita spesso Pasolini. Cosa la lega alle origini?

«Del Friuli ho una nostalgia triste ricordando i tanti problemi che ho avuto da fanciulla. Ma se guardo avanti devo tornare. La gabbia del dolore me lo ha impedito, ma forse ora lo farò per presentare il libro».

Cosa non ha realizzato di sé?

«Quel che sognavo: per mia colpa e per la mia fisicità. Ora che non posso mi hanno proposto i ruoli che avrei voluto e non mi facevano fare quando mi vedevano solo come simbolo sessuale».

IL 4 APRILE A LONDRA

All'asta il «Penny» di Stradivari

LONDRA La musicista Tamsin Waley-Cohen suona un violino, noto come «Il Penny», costruito da Antonio Stradivari a Cremona attorno al 1700, che andrà all'asta il 4 aprile da Christie's a Londra. Il prezioso strumento è stato valutato tra gli 800 mila e un milione e 200 mila euro.

«Cats»: aggiunta una recita e da martedì biglietti per tutti

TRIESTE Da martedì 11 marzo l'acquisto dei biglietti per il musical «Cats» sarà aperto a tutti. Lunedì 10 marzo - ultimo giorno per acquistare i biglietti prenotati dagli abbonati - la Biglietteria del Rossetti resta straordinariamente aperta sia nella mattinata sia di pomeriggio.

Vista l'attenzione e la richiesta suscitata da «Cats» fin dal primo annuncio dello spettacolo a Trieste, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato una recita pomeridiana straordinaria del musical – rivolta in particolare agli allievi delle scuole, ma non esclusivamente ad essi – che si terrà giovedì 29 maggio alle ore 16. Nel frattempo, in questi giorni lo staff tecnico del Teatro è in l'Inghilterra per assistere direttamente a un montaggio dello spettacolo e studiarne bene l'allestimento, il più imponente e complesso ospitato sul palcoscenico del Rossetti in tutta la sua storia. Per questo motivo, è fondamentale preparare al meglio l'arrivo della grande produzione e prevederne tutte le possibili difficoltà: molti degli elementi scenici usati durante lo spettacolo, ad esempio, hanno dimensioni notevoli e raggiungono il peso (anomalo per uno spettacolo teatrale) di addirittura 4 tonnellate.

TEATRO *«Ciao Nudo» dell'attore-autore oggi a «Non c'è niente da ridere»*

Roberto Citran porta al «Miela» le memorie di un chierichetto

TRIESTE Nuovo appuntamento in programma oggi, alle 21, al Teatro Miela per la rassegna «Non c'è niente da ridere» organizzata dalla Cooperativa Bonawentura. Questa volta a salire sul palcoscenico sarà **Roberto Citran**, che nel doppio ruolo di attore e autore proporrà **«Ciao Nudo. Memorie di un chierichetto»**, per la regia di Alessandro Bressanello e la collaborazione di Carlo Mazzacurati. Roberto Citran, padovano, è attivo in campo teatrale dal 1979. Nel 1983 ha formato, con Vasco Mirandola, il duo comico Punto e Virgola, ospite di molte trasmissioni televisive. Ha debuttato nella fiction accanto a Ricky Tognazzi, che lo ha poi voluto spesso nel cast dei suoi film.

Fondatore del gruppo «Rock e i suoi fratelli», Citran si è cimentato in moltissimi ruoli cinematografici, lavorando con registi del calibro di Francesco Rosi, Giulio Base, Cinzia H. Torrini, Cristina Comencini, Maurizio Zaccaro e Carlo Mazzacurati. Proprio diretto da quest'ultimo ha interpretato nel 1994 «Il toro», che gli è valso una candidatura al «David di Donatello» e la Coppa Volpi come miglior attore non protagonista a Venezia. Roberto Citran è noto anche all'estero, avendo affiancato attori come Ewan McGregor, Nicholas Cage e Penélope Cruz.

Attualmente sta girando per la Rai **«Medicina generale 2»** nel ruolo del primario, il professor Bergamini, mentre al cinema l'ultima fatica è stata «Notturno bus».

Lo spettacolo in scena stasera al Teatro Miela è tratto da una serie di racconti scritti dallo stesso Citran: brevi storie che seguono le associazioni di memorie infantili e adolescenziali vissute nella città natale, Padova, dall' attore-autore, che spiega: «Il punto di riferimento e lo sfondo dei miei racconti è il patronato, simbolo per i giovani della mia generazione di libertà e unica forma di aggregazione. Attraverso la parrocchia e al mondo di dogmi e abitudini che ruotavano attorno ad essa, racconto lo stato infantile e adolescenziale di quei tempi, le paure e le scoperte di un bambino di dieci anni". Un mondo, quello del patronato, in cui Citran ha scoperto anche la passione per il grande schermo. "Si andava al cinema almeno una volta al giorno», sottolinea l'attore padovano. La storia individuale passa poi attraverso le grandi evoluzioni sociali dell'epoca. «Quella che descrivo non è solo il Veneto, ma un'Italia che sta cambiando, in pieno boom economico, vista e colta dagli occhi puri e ingenui di un bambino».

E il «Nudo» del titolo è proprio il soprannome dello stesso Citran. «Eravamo in tanti a chiamarci "Roberto" in compagnia; così a me è toccato il soprannome Robin Hood, che poi è diventato Robi Nudo». «In quegli anni si è assistito a un decentramento delle città, che ha coinvolto anche la mia famiglia. Prima, a 7 anni, giravo per il centro di Padova da solo, perché c'era il controllo sociale del patronato che garantiva una sicurezza che ora è inimmaginabile: si viveva con serenità una vita collettiva molto ricca. Poi invece c'è stato l'allontanamento dal centro e il trasferimento nella periferia, nei primi condomini. Questo ha rappresentato per me un vero e proprio cambiamento e l'abbandono delle vecchie abitudini».

Che cosa ha ispirato Citran nella stesura di questo testo? «Un bellissimo film di Emir Kusturica, "Ti ricordi di Dolly Bell", mi ha fornito degli spunti. Come nel film, anche lo spettacolo segue l'ultimo anno scolastico della quinta elementare, le prime esperienze e le prime scoperte, fino all'esame finale che coincide anche con il trasloco verso la periferia. Per me è stato proprio così: correva l'anno 1966 e il passaggio dalla città alla periferia è coinciso anche con il cambiamento dalle elementari alle medie, con il conseguente nuovo modo di relazionarmi al mondo». Un passaggio dal mondo infantile al mondo adulto che Citran ha vissuto intensamente e che vuole proporre in uno spettacolo comico, con una vena di nostalgia. «Con questo spettacolo cerco una condivisione col pubblico, perché a prescindere dalle singole città in cui si è cresciuti, penso che tutti quelli della mia generazione possono ritrovarsi nei miei racconti».

Giorgia Gelsi

L'attore/autore padovano Roberto Citran questa sera al Miela

PREMIO *Il 26 aprile alla Sala Tripcovich*

A Trieste un concorso per danzatori, gruppi e interpreti di musical

TRIESTE Un concorso internazionale per giovani danzatori, interpreti di musical e gruppi, che potranno esibirsi in un teatro di fronte ad una qualificata giuria di professionisti affermati. È il **«Premio Artinscena – Città di Trieste»** che si svolgerà il 26 aprile alla Sala Tripcovich. Le iscrizioni sono aperte sino al 31 marzo. Ai migliori andranno dei premi in denaro per proseguire il loro cammino nell'arte.

Maria Bruna Raimondi, direttrice dell'Accademia Artinscena che ha creato l'evento assieme all'Associazione La Melarancia, spiega che: «Per la prima volta a Trieste viene organizzato un concorso di questo tipo, che vedrà allievi dagli 8 ai 25 anni, provenienti da scuole di danza italiane ed estere, esibirsi nella danza classica, moderna, jazz, hip hop e nel musical».

Tra i premi anche una borsa di studio per lo stage **«Vacanze con la danza»**, allestito a Grado dal «Cenacolo Arabesque Endas» di Ronchi dei Legionari che da 22 edizioni promuove il **Festival internazionale del Balletto**.

Al Festival, il 27 aprile alla Tripcovich, in concomitanza con la Giornata Mondiale della Danza, si esibiranno i primi classificati del «Premio Artinscena». «Un incontro ideale – sottolinea Maria Bruna Raimondi – tra due manifestazioni che diffondono nei giovani la cultura della danza e dello spettacolo. E abbiamo voluto fortemente che anche il concorso stesso si svolgesse in un vero teatro, la sede artistica più naturale della danza e della musica».

La giuria sarà presieduta da Carlos Gacio, maître de ballet ospite alla Scala di Milano e nei più importanti teatri europei e internazionali, insignito in Austria con la Croce d'onore delle Arti e delle Scienze. Completano la giuria le ballerine di fama internazionale Ranko Yokoyama e Kristina Champaigne, il maestro Romolo Gessi e il docente di canto Claudio Fabro, che collabora con le più famose compagnie di musical.

Info: Accademia Artinscena, via Coroneo 15, tel. 040/636271. Bando disponibile sul sito www.artinscena.net

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI

Jazz «rosa» a Gorizia Pinter a San Giovanni

TRIESTE Fino a domenica 16 marzo, alle 20.30 (festivi 16.30, lunedì riposo) al Teatro Bobbio si replica «La rosa tatuata», di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci, traduzione di Masolino D'Amico.

Oggi e domani al Politeama Rossetti si replica il musical «Parlami di me» con Christian De Sica.

Oggi, alle 20.30, e domenica 9 marzo, alle 17, al Teatro di San Giovanni la compagnia Teatro Incontro presenta «Prove d'autore» e «Victoria Station» di Harold Pinter. Regia di Simonetta Feresin.

Oggi, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, Over Funk in 100 live.

Oggi alle 11 e alle 17, alla Sala Bartoli del Rossetti, il Vienna's English Theatre ultime repliche di «Wild Weekend».

GORIZIA Oggi e domani, alle 20.45, all'Auditorium della Cultura friulana, jazz tutto al femminile con Enrica Bacchia, Barbara Errico e Irene Peljhan.

Oggi, alle 16.30, al Kulturni Center Brautz, «Tic Tac e il tempo sospeso» per i «Pomeriggi d'inverno 2008».

Oggi, alle 20.30, a Capriva del Friuli, domani, alle 18.30, alla parrocchiale di Ronchi dei Legionari Coro polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, e domani, alle 16, al Teatro Verdi in esclusiva regionale va in scena lo spettacolo «Le intellettuali» di Moliére con Arturo Cirillo.

UDINE Oggi, alle 16.30, in piazza Cattaneo di San Daniele del Friuli, concerto del gruppo cover di Vasco Rossi, Rewind.

SLOVENIA Oggi, alle 22, al Gran Casinò Portorose serata musicale con il triestino Alex Vincenti per la Festa della donna.

Il Vienna's English Theatre alla Bartoli riesce a superare la barriera linguistica

TRIESTE «La Regina ha una tiara e io ho un apriscatole!» Come cambiano i valori quando ci si trova immersi nella natura senza possibilità di comunicare con il mondo perché l'unico cellulare a disposizione è rimasto senza batteria e da due giorni si è a digiuno per la mancanza proprio di un apriscatole! Un testo semplice, quello scritto da Clive Duncan, ma che scava a fondo nella psiche umana.

Dopo aver debuttato giovedì sera alla Sala Bartoli del Rossetti, dove è in scena ancora oggi con doppia replica alle ore 11 e alle 17, **«Wild Weekend»**, la produzione del **Vienna's English Theatre** è uno spettacolo avvincente e convincente.

Sono bravissimi i quattro giovani interpreti: James Ronan, Josephine Rogers, Nathan Cable e Claire Ramsay, che danno vita ai quattro giovani che hanno deciso di passare un weekend in mezzo al verde, ma che, abituati agli agi di una vita in cui si ha tutto a portata di mano, si ritrovano privi dei mezzi basilari per il sostentamento in una realtà completamente nuova.

Si può andare in mezzo al bosco portandosi le scarpe con i tacchi, ma senza l'acqua da bere, trovare posto in valigia per vestiti da sera, dimenticando l'ombrello.

Una scena della pièce

Quattro personaggi e quattro personalità ben delineate, che compiono un percorso formativo, proprio grazie alla vacanza. Come spesso accade, quando ci si incontra in un abiente come possono essere le aule di una scuola, non è detto che si possano conoscere a fondo tutte le sfumature che caratterizzano una persona, ma un'occasione speciale, come un'uscita fuori porta, può aiutare ad approfondire i rapporti, mettere in discussione alcuni atteggiamenti, e magari a far emergere il vero carattere di ognuno.

Ecco spiegato perché è così facile immedesimarsi in questo spettacolo, perché Angus, Leanne, Denise e Shane, sono come i nostri compagni di classe, portano in loro le caratteristiche delle persone che incontriamo nella nostra vita di ogni giorno.

Una scenografia che con pochi elementi riesce a offrire la sensazione di trovarsi davvero in un bosco, e una regia molto attenta al minimo particolare, fanno uscire questo testo nel modo più incisivo. Complice anche la grande espressività dei giovani attori, che riescono a far superare la barriera linguistica allo spettatore. Da vedere.

Sara Del Sal

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

GRANDE, GROSSO E VERDONE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Carlo Verdone e Claudia Gerini. Domani anche alle 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ ARISTON

ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 16.30, 20.10
di Eric Emmanuel Schmitt regista e scrittore, autore di Monsieur Ibrahim. Catherine Frot è l'allegra, fantasiosa, un po' folle Odette.

LA RABBIA 18.20, 22.15
di Louis Nero con Franco Nero, Philippe Leroy, Faye Dunaway, Giorgio Albertazzi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

GRANDE GROSSO E VERDONE 14.45, 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.15, 22.15
di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciari (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.30)

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 15.00, 16.45, 18.30
animazione - dai produttori di Shrek (domenica matineé a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

JUMPER 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.40, 20.20
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker. Disponibile anche in versione originale.

REC 20.20, 22.00
di Jaume Balaguerò, Paco Plaza.

JOHN RAMBO 14.50, 18.30, 22.10
di e con Sylvester Stallone. (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).

NON È UN PAESE PER VECCHI 15.20, 17.35, 19.50, 22.05
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.30, 19.50, 22.05
con Johnny Depp - Premio Oscar per la migliore scenografia. Disponibile anche in versione originale.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.15
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.55). Disponibile anche in versione originale (francese).

ALVIN SUPERSTAR
domenica matinée a 4,50 € ore 11.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar.

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Mattinate per le scuole su prenotazione, tel. 040-767300.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Tim Burton con Johnny Depp.

IL FALSARIO OPERAZIONE BERNHARD 16.45, 18.30, 20.30, 22.10
La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

JUMPER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30
dai creatori di «Shrek». Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.30, 22.15
con i premi Oscar: Forest Whitaker, Sigourney Weaver, Dennis Quaid e William Hurt.

PARLAMI D'AMORE 18.30, 20.20, 22.15
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

[REC] 16.30, 20.20, 22.15
il reality show della paura.

CAOS CALMO 18.00, 20.15
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30
Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

Domani alle 11.00 e 14.30: MR MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE E ALVIN SUPERSTAR

■ SUPER

www.triestecinema.it

JOHN RAMBO 15.45, 20.40
con Sylvester Stallone.

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 19.00
con Elio Germano e Martina Stella.

RENDITION - DETENZIONE ILLEGALE 17.10, 22.10
con Meryl Streep.

■ ALCIONE

COUS COUS 16.30
di Abdellatif Kechiche.

LASCIA PERDERE JOHNNY! 19.15, 21.00, 22.45
di Fabrizio Bentivoglio

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30 turno C; giovedì 20 marzo, ore 20.30 turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30 turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30 turno E; sabato 29 marzo, ore 17 turno S; domenica 30 marzo, ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 PARLAMI DI ME con Christian De Sica. Turno N. 1h 45'.

SALA BARTOLI. 11.00 e 17.00: WILD WEEKEND di Clive Duncan. Spettacolo in lingua inglese del Vienna's English Theatre.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30, «LA ROSA TATUATA» di Tennessee Williams. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA LA CONTRADA

Lunedì 10 marzo ore 17.00 B.R.A.I.N. e Contrada presentano «UNA SPECIE DI ALASKA» di Harold Pinter, con Maria Grazia Plos, Maurizio Zacchigna ed Elke Burul. Ore 20.30 Sala Polacco, NeuroFilm. «RISVEGLI». Ingresso libero a tutte le manifestazioni della «SETTIMANA DEL CERVELLO 2008». 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it/www.units.it/brain.

■ TEATRO MIELA

Non c'è niente da ridere. Percorso di teatro comico alternat..o. Oggi ore 21.00 «CIAO NUDO - MEMORIE DI UN CHIERICHETTO» con Roberto Citran, regia Alessandro Bressanello, con la collaborazione di Carlo Mazzacurati. Ingresso € 15,00 - ridotto € 12.00. Biglietto ridotto alle signore in occasione della giornata della donna. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00 presso la biglietteria del teatro.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

Tel. 040-364863

Ore 20.30 «LA BANDA DEI SFIGAI» di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta. A cura del g.t. La Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticketpoint c.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.bekar.net.

■ TEATRO S. GIOVANNI

Via S. Cilino 99/1

Oggi ore 20.30 - Domani ore 17.00 il «Teatro incontro» presenta «PROVE D'AUTORE» e «VICTORIA STATION» di Harold Pinter, regia di Simonetta Feresin. Prevendita TicketPoint - Corso Italia 6/c e in Teatro dalle 19.30 (tel. 3381167057).

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian.

Ore 20.30 la compagnia teatrale QUEI DE SCALA SANTA con la commedia brillante «E DE BOTO... CAMBIA TUTO» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi. Prevendita Ticketpoint di Corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Sabato 15 marzo ore 20.45: «FIATO SUL COLLO. I 21 GIORNI DI LOTTA DEGLI OPERAI DELLA FIAT DI MELFI» con Ulderico Pesce e Andrea Satta, indagini sonore dei Têtes de Bois.

Martedì 18 marzo ore 20.45 RAMIN BAHRAMI pianoforte in «L'ARTE DELLA FUGA» di J. S. Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

GRANDE GROSSO E VERDONE 17.20, 19.50, 21.10, 22.15

JUMPER 17.50

IL PETROLIERE 17.40, 20.40

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.45, 20.00, 22.10

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.30

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.00, 22.00

Lunedì 10 e martedì 11 marzo rassegna Cinema d'autore: CARAMEL di Nadine Labaki.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19). Info 0432.248418 www.teatroudine.it

13 marzo, ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B) ORCHESTRA SINFONICA DEL FVG, direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianoforte Jeffrey Swann; musiche di Beethoven.

16 marzo ore 20.45 (abb. Cross Over) U-Theatre/Shaolin kung fu A HIT OF ZEN, direzione artistica Liu Ruo-yu.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa Cinema 0431370216.

CAOS CALMO 17.00, 19.15, 21.30
5 euro.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

CAOS CALMO 16.00, 18.15, 20.30

Info 0481532317-0481630057.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2
SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.50

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 20.10, 22.10

Sala 3
JUMPER 18.00, 20.00, 22.00

HOTEL MEINA 17.40, 20.00, 22.00
ingresso unico 4 €

■ CORSO

Sala Rossa.
PERSEPOLIS 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu.
PROSPETTIVE DI UN DELITTO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla.
MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.50, 20.00, 22.15

Lopez, Marchesini e Solenghi in tre serate-evento su Raiuno

ROMA Da questa sera torna in tv, dopo 17 anni di attesa e a 25 dal debutto, il Trio comico che fece furore nella tv italiana a cavallo tra gli anni '80 e '90. Anna Marchesini, Massimo Lopez, Tullio Solenghi per tre serate-evento saranno di nuovo su Raiuno, alle 21.15, con «Non esiste più la mezza stagione», in concorrenza con «La corrida» su Canale Ospite illustre della primaa puntata sarà Francesco De Gregori.

«Ci saranno filmati inediti di Domenica in, materiali che per tutti questi anni sono stati nelle nostre case - spiegano i tre - ma recuperiamo anche spezzoni celebri sia di quella Domenica in di Mino Damato, sia di Fantastico, dei Promessi sposi e dello spettacolo teatrale Allacciare le cinture, oltre a nuove scenette». E dopo questi tre eventi? «Bè dopo c'è Sanremo - scherza Solenghi - Anna sarà valletta ai Fatti vostri, Lopez condurrà I soliti ignoti. Ci impossesseremo della tv: il nostro è un golpe».

Per anni si è parlato di un loro ritorno insieme dopo che all'apice del successo se ne andò ciascuno per la sua strada. «In realtà non ci siamo mai lasciati veramente, ci vogliamo bene, ci stimiamo, siamo fatti della stessa pasta, gente perbene che non si tradisce mai, ridiamo solo a sfiorarci - dice Anna Marchesini -. Stare insieme per noi è felicità». E proprio in chiave di festa si giustifica questo ritorno, secondo Lopez.

Lopez, Marchesini e Solenghi

Ma l'ironia anche dopo questi anni non manca: «Il Trio? È un terzetto di pensionati», scherza Tullio Solenghi, Lopez-Marchesini-Solenghi non vogliono «proporre un programma nostalgia, ma attualizzato. Comunque - aggiunge la Marchesini - siamo terrorizzati e oggi ci hanno sedati prima di venire qui».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
GASSMAN DA FAZIO

Gherardo Colombo, Alessandro Gassman e Giuliana Sgrena saranno gli ospiti presentati da Filippa Lagerback nello studio di Che tempo che fa, condotto da Fabio Fazio. Con Antonio Albanese nelle vesti dell'On. Cetto La Qualunque.

RAIDUE ORE 10.15
BISOGNO DEGLI ALTRI

La trasmissione Sulla Via di Damasco di Don Giovanni D'Ercole, Roberto Milone, Vito Sidoti dedica la puntata ad un tema di grande attualità: la fragilità, il bisogno degli altri. Ospite in studio lo psichiatra Vittorino Andreoli.

RAITRE REGIONALE ORE 12.25
INCONTRO CON NIVES MEROI

Nel giorno dedicato alla donna, «Il Settimanale» propone un ritratto di Nives Meroi, l'alpinista che insieme al marito Romano Benet, ha scalato le montagne più alte del mondo. E si parla della Swg di Trieste, diretta da Roberto Weber.

RAITRE ORE 23.35
L'OMICIDIO DI FERRAZZANO

Un gioco feroce è il titolo della puntata di Un Giorno in Pretura. Continua il processo a carico di Luca Palaia per il duplice omicidio di Ferrazzano. Nell'aprile del 2005, Maria Carmela Linciano, 48 anni e sua figlia 14enne Valentina Maiorano, furono uccise.

I FILM DI OGGI

THE KARATE KID
di John G. Avildsen con Ralph Macchio (nella foto)
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1984)

ITALIA 1 13.55

Un ragazzo si trasferisce con la madre in California. I compagni di scuola gli fanno angherie, e subisce varie aggressioni. Finché incontra un anziano maestro di arti marziali che gli insegna i segreti del karate e quelli della vita.

ACE VENTURA - L'ACCHIAPPANIMALI
di Tom Shadyac con Jim Carrey (nella foto), Courtney Cox
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)

LA 7 18.20

Una squadra di football incarica Ace Ventura, che si occupa di animali domestici scomparsi, di ritrovare la sua mascotte, lo splendido delfino Fiocco di Neve.

THUNDERBIRDS
di Jonathan Frakes con Ben Kingsley (foto)
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2004)

ITALIA 1 16.30

La squadra di salvataggio spaziale formata dalla famiglia Tracy è alle prese con un genio malvagio che, dopo essersi impadronito delle loro potenti astronavi, le vuole utilizzare per i propri loschi fini.

LA CASA SULLA SCOGLIERA
di Lewis Allen con Ray Milland (nella foto), Donald Crisp
GENERE: THRILLER (Usa, 1944)

RETE 4 00.15

Dal romanzo di Dorothy Macardle. Una ragazza ritorna nella casa della sua infanzia, da poco acquistata da una coppia di fratello e sorella. Di chi è lo spirito che la abita? Una delle più belle storie di fantasmi nella storia del cinema.

IL VELO DIPINTO
di John Curran con Naomi Watts (nella foto), Edward Norton
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Cina, 2006)

SKY 1 18.55

Kitty, una giovane donna della borghesia inglese in età da marito, sposa Walter Fane, un medico specializzato in batteriologia che nutre per lei un sentimento profondo. Dopo il matrimonio Kitty si trasferisce con Walter a Shangai.

TAMARA
di Jeremy Haft con Jenna Dewan, Chad Faust, Katie Stuart
GENERE: HORROR (Usa, 2005)

SKY MAX 19.20

Tamara, una ragazza poco attraente e non popolare a scuola, viene uccisa. Torna nel mondo dopo la morte come una sexy seduttrice pronta alla vendetta.

RAIUNO

06.30 Sabato & domenica.
09.30 Settegiorni
10.20 ApriRai
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Che tempo fa
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 Effetto sabato. Con Elisa Isoardi.
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine. Con Francesca Fialdini.
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza. Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.15 VARIETA'

> Non esiste più la mezza stagione
Il ritorno del trio Solenghi, Lopez, Marchesini

23.35 Tg 1
23.45 Che tempo fa
23.50 Estrazioni del Lotto
23.55 Cinematografo.
00.25 La sciantosa. Film (drammatico '70). Di Alfredo Giannetti. Con Anna Magnani e Massimo Ranieri.
01.30 Tg 1 - Notte
02.00 L'automobile. Film (commedia '72). Di Alfredo Giannetti. Con Anna Magnani e Vittorio Caprioli.
03.30 1943: un incontro. Film Tv (drammatico '69). Di Alfredo Giannetti. Con Anna Magnani.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 L'avvocato risponde. Con Nino Marazzita.
06.20 Nella profondità di Psiche
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco. Con Don Giovanni D'Ercole.
10.45 Quello che
11.25 Coppa del mondo: Discesa libera femminile
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76. Con Maddalena Corvaglia.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 Alias.
19.50 X Factor - La settimana. Con Francesco Facchinetti.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold Case - Delitti irrisolti
Indagini su un omicidio del 1985

21.50 Senza traccia.
23.30 Sabato sprint. Con Enrico Varriale.
00.20 Tg 2
00.30 Titolo Unione Europea pesi welte: Daniele Petrucci - Antonio Lauri
01.30 Tg 2 Mizar
02.00 X Factor
02.30 Meteo 2
02.35 Appuntamento al cinema
02.40 Gargano gioielli della natura
02.50 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.55 Videocomic
04.15 NET.T.UN.O

RAITRE

08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Gino il pollo
09.00 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.55 Coppa del mondo: Slalom gigante m. 1ª manche
10.45 TGR EstOvest
11.00 TGR Levante
11.10 TGR Italia Agricoltura
11.20 Tg 3
11.25 Speciale Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 Coppa del mondo: Slalom gigante m, 2ª manche
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport
16.10 Campionati europei
16.25 Quadrangolare Italia - Usa - Romania - Spagna
17.00 Gara eroica
17.35 Magazine Champions League
18.10 90° minuto Serie B. Con Franco Lauro.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob - Vota Antonio
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

21.30 DOCUMENTI

> Speciale Superquark
La vita di Qin Shi Huangdi, il Napoleone d'Oriente

23.15 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Un giorno in pretura.
00.35 Tg 3
00.45 Tg 3 Agenda del mondo
01.00 Tg 3 Sabato notte
01.15 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.10 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Vita da strega.
06.50 Mediashopping
07.15 Tre minuti con Mediashopping
07.20 Valeria medico legale 2.
09.50 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca e Emanuela Talenti.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Doc.
12.30 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sipario del Tg 4
15.00 Detective Monk.
16.50 Donnavventura
17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger.

21.30 TELEFILM

> Bones
Episodi «Un marito perfetto» e «Immunità diplomatica»

23.20 Shark.
00.15 La casa sulla scogliera. Film Tv (horror '94). Di Walter Klenhard. Con Ally Sheedy e William R. Moses e Lucinda Weist e Tom McCleister.
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 Ieri e oggi in Tv special
04.00 Mediashopping
04.15 Blue Murder.
05.00 Nonno Felice.
05.25 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.20 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.10 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 Grande Fratello
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.00 Verissimo. Con Silvia Toffanin.
18.15 Grande Fratello
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 VARIETA'

> La Corrida
Nuova edizione per i dilettanti allo sbaraglio con Gerry Scotti

24.00 Grande Fratello
00.30 Nonsolomoda 25.
01.00 Tg 5 Notte
01.30 Striscia la notizia
02.10 Tg 5
03.00 L'immagine del desiderio. Film (drammatico '97). Di Bigas Luna. Con Olivier Martinez e Aitana Sanchez - Gijon e Romane Bohringer e Aldo Maccione e Didier Bezace.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

06.55 Dora l'esploratrice
07.30 Magic Sport 2
07.45 I Puffi
08.00 Bernard
08.05 Fragolina dolcecuore
08.20 Bratz
08.40 Conosciamoci un pò - La grande avventura
09.05 Il laboratorio di Dexter
09.20 Scuola di polizia
09.50 Pokemon diamante e perla
10.20 Yu - gi - oh GX
10.45 Hannah Montana.
11.15 Più forte ragazzi.
12.25 Studio Aperto
13.00 American Dad
13.25 I Griffin
13.55 Per vincere domani - The Karate Kid. Film (azione '84). Di John G. Avildsen.
16.30 Thunderbirds. Film (fantascienza '04). Di Jonathan Frakes.
18.15 Mr. Bean.
18.25 Tre minuti con Mediashopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Bernard
19.05 Una mamma per amica.
20.00 Grand Prix: G.P. del Qatar - prove 125cc

20.55 MOTOCICLISMO

> G.P. del Qatar
Si riparte dal circuito di Losail. Sfida fra Casey Stoner e Valentino Rossi

22.10 Grand Prix: G.P. del Qatar - Prove 250cc
23.05 Guida al campionato. Con Mino Taveri.
00.05 Pokermania. Con Ciccio Valenti e Luca Pagano.
01.10 Studio Sport
01.40 Ciak Speciale
01.50 The Box Game
03.55 Shopping By Night
04.20 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.25 Matrimonio d'onore. Con Ben Gazzara e Nancy
05.50 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 L'intervista
09.50 In tribunale con Lynn.
10.55 Get Smart. Con Don Adams e Barbara Feldon e Edward C. Platt.
11.25 Speciale Tg La7
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 Torneo 6 nazioni: Irlanda - Galles Irlanda - Galles
16.15 Torneo 6 Nazioni: Scozia - Inghilterra Scozia - Inghilterra
18.20 Ace Ventura - L'acchiappanimali. Film (comico '94). Di Tom Shadyac. Con Jim Carrey e Sean Young e Courteney Cox e Dan Marino.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.

21.10 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Episodio dal titolo «talento per la Vita»

23.10 Storia proibita del '900 italiano
00.05 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
01.00 Tg La7
01.25 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.55 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.45 Deadwood.
04.45 Otto e mezzo. Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.
05.25 CNN News

SKY 1

07.10 Speciale: Grande, grosso... e Verdone
07.35 Una voce nella notte. Film (thriller '06). Di Patrick Stettner.
09.10 Speciale: Conversazione con Laura Chiatti
09.30 Swimming Upstream. Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy.
11.10 Extra Large
11.30 007 Casino Royale. Film (azione '06). Di Martin Campbell.
14.00 Speciale: Conversazione con Laura Chiatti
14.25 Goyàs Ghosts - L'ultimo inquisitore. Film (biografico '06). Di Milos Forman.
16.25 Speciale: Conversazione con Laura Chiatti
16.50 Uno su due. Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio.
18.35 Speciale: Grande, grosso... e Verdone
18.55 Il velo dipinto. Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts e Edward Norton e Liev Schreiber e Toby Jones e Anthony Wong.

21.00 FILM

> Le vite degli altri
La storia di uno scrittore e di un agente della Stasi che lo spia

23.20 Saturno contro. Film (drammatico '07). Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy .
01.15 Speciale: Conversazione con Laura Chiatti
01.35 Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.
23.30 Speciale: Grande, grosso... e Verdone
03.50 The Contract. Film (thriller '06). Di Bruce Beresford.
05.30 Sky Cine News.

SKY 3

10.25 Niente di troppo per un cowboy. Film Tv (commedia '98). Di Kari Skogland.
12.00 White Oleander. Film (drammatico '02). Di Peter Kosminsky. Con Michelle Pfeiffer e Renée Zellweger e Robin Wright
13.50 Mi fido di te. Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz
15.40 Ant Bully. Film (animazione '06). Di John A. Davies
17.10 Scacco matto nel Bronx. Film Tv (drammatico '05). Di Allen Hughes. Con Ted Danson e Alex Karzis.
19.00 8 amici da salvare. Film (avventura '06). Di Frank Marshall. Con Paul Walker e Jason Biggs
21.00 Erin Brockovich. Film (drammatico '00). Di Steven Soderbergh. Con Julia Roberts e Albert Finney e Aaron Eckhart e Marg Helgenberger e Cherry Jones

SKY MAX

10.30 Darkness. Film (horror '02). Di Jaume Balagueró. Con Anna Paquin e Stephan Enquist e Lena Olin
12.35 Inseguiti. Film (azione '97). Di Kevin Hooks. Con Laurence Fishburne
14.20 Gridiron Gang. Film (sportivo '06). Di Phil Joanou. Con The Rock e Xzibit
16.50 Domino. Film (thriller '05). Di Tony Scott. Con Keira Knightley e Jaqueline Bisset e Delroy Lindo
19.20 Tamara. Film (horror '05). Di Jeremy Haft. Con Matthew Marsden
21.00 X - Men: conflitto finale. Film (fantascienza '06). Di Brett Ratner. Con Patrick Stewart e Hugh Jackman e Ian McKellen e Halle Berry e Famke Janssen
22.50 C'è un fantasma nel mio letto. Film (commedia '80). Di Claudio De Molinis. Con Lilli Carati e Renzo Montagnani

SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Uefa Champions League
10.00 Premier League World
10.30 Inter 100 e lode
11.30 Sky Calcio Anteprima
12.00 Preview Show Premier League
12.30 Mondo Gol.
13.30 Sport Time
13.45 Campionato italiano primavera: Juventus - Torino
15.45 Studio Calcio internazionale
16.00 Premier League: Liverpool - Newcastle
18.30 Superclub
19.30 Sport Time
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Udinese
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Reggina
02.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Udinese

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.00 Hitlist Italia.
14.00 Black Lagoon
14.30 Neon Genesis Evangelion
15.00 Gintama
15.30 Vale tutto.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Star Wars
19.00 Flash
19.05 MTV Essential
19.30 Videography Kylie Minogue
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls Presents
21.00 The Hills
22.00 Pageant Place
22.30 Flash
22.35 Mtv The Most
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila
00.30 Irene Grandi Live @ Mtv Day 2007

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox
13.30 Blister
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 In prova
16.00 Classifica ufficiale album. Con Alessandra Bertin.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Classifica ufficiale di...
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Fondazione Crup per il territorio
12.45 Ospedali riuniti di Trieste
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Il borsino dei personaggi
13.35 Salus Tv-Musa Tv
13.55 Snaidero passione Basket
14.10 Qui Cortina
14.20 Carnia, terra d'emozioni
14.40 Alla scoperta dell'università di Trieste
15.45 Documentario sulla natura
16.10 Zanna bianca
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musica, che passione!
19.15 Fede, perché no?
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione

Capodistria

12.40 Programmi della giornata
12.55 Coppa del Mondo: II manche Slalom gig. m.le
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di...
15.10 Mediterraneo
15.40 Magazine NLB
16.10 Tuttoggi Attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro: Lega Adriatica NLB
21.35 Alter Eco
22.05 Tuttoggi
22.20 In orbita
22.50 Campionati europei di atletica da Valencia

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.30 Circumlavorando
12.55 Sky On Line
14.00 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.30 Iride
19.00 Parla Trieste
19.30 Viaggione
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
23.40 Parla Trieste

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: Uto Ughi racconta; 10.22: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 0.40: GR 1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock Wave; 22.30: Dispenser; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: la mia Cuba; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 11.10: 70'-80'-90'; 12.00: Trasmissioe dalla Val Resia; 12.30: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: La campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Joze Rode: Storia di un riformatore sloveno - regia di Boris Kobal (5.a pt.); 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Rob Breszny; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Musik; 23.00: Slave to the rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

BORA DA RECORD

Per **4 giorni** la bora ha soffiato oltre i 120 km/h. E' un record storico.

Giorno	Km/h
Martedì	123
Mercoledì	126
Giovedì	151
Venerdì	130

Negli **ultimi due anni** solo altre due volte in marzo la bora ha superato i 120 kmh:

5/3/2006 — **126 km/h**

25/3/2007 — **122,76 km/h**

Il record assoluto

Anno	Km/h
1996	181
1995	180
2003	173
2005	172
1993	172
1954	171
1896	166
1997	162
1999	158
2008	151
1998	137

I PUNTI DELLA BORA

- Rive
- Cattinara
- Largo Pestalozzi
- Via Commerciale

L'EFFETTO GELO

Si calcola che ogni **10 km/h** di Bora venga percepito **un grado in meno** di temperatura esterna. In sostanza, giovedì scorso quando le raffiche hanno raggiunto la punta massima **151 km/h** e la temperatura esterna era di **4 gradi**, i triestini hanno avuto l'impressione che la colonnina di mercurio fosse scesa a **-11**

La violenza delle raffiche ha causato molti disagi. L'incidente più grave quando l'altra sera soffiava a 150

Bora da record: gravissimo un giovane

E' stato sbalzato dal motorino e scaraventato contro un palo della luce

di Corrado Barbacini

Un giovane in prognosi riservata, un peschereccio affondato, un ospedale in tilt e disagi in molti punti della città. Il quarto giorno di bora oltre i 120 all'ora ha provocato gravi conseguenze.

Un refolo di bora ha fatto volare un diciannovenne contro un palo della luce mentre viaggiava in motorino. Il vento lo ha spinto e sollevato. Poi c'è stato l'impatto. È successo, davanti a piazza Unità, l'altra sera attorno alle 21.

G.M. (sono state rese note solo le iniziali e non le generalità complete), muggesano, aveva anche il casco allacciato. È ricoverato in rianimazione a Cattinara.

L'incidente si è verificato alla sera del terzo giorno di bora impetuosa in cui si sono verificati problemi in tutta la città. Solo in quelle ore sono stati oltre trenta gli interventi dei vigili del fuoco per tegole, finestre, lamiere e grondaie pericolanti.

G.M. arrivava dalla stazione ed era diretto a Muggia dove abita. Non procedeva, come hanno accertato i vigili urbani, a forte velocità. Il giovane stava piuttosto con il motorino piegato verso sinistra cercando di rimanere in equilibrio.

La sua era quasi un'acrobazia con quel vento così forte.

Ma arrivato in Riva Mandracchio, proprio all'altezza di piazza Unità, non ce l'ha fatta. Il motorino spinto da un refolo si sarebbe prima impennato sulla ruota anteriore per poi improvvisamente sollevarsi da terra. E nel volo all'improvviso, come fosse un cavallo imbizzarrito, G.M. è stato disarcionato.

Un incidente assurdo, incredibile. G.M. era riverso a terra privo di sensi dopo essere finito contro un lampione dell'illuminazione pubblica.

L'allarme è scattato quasi immediatamente. Infatti pochi istanti dopo lo schianto è arrivata casualmente una pattuglia della municipale del turno notturno che in quel momento stava proprio passando lungo le Rive nel normale giro di controllo in città. Gli agenti si sono subito fermati e sono accorsi verso il giovane. Anche loro facevano fatica a stare in piedi. G.M. visto da lontano sembrava quasi appoggiato al lampione dell'illuminazione e il motorino si trovava a qualche metro, in mezzo alla strada. Ma il paradosso è che la telecamera che è collegata con la sala operativa dei vigili urbani che si trova a pochi metri dal luogo dell'incidente non sarebbe riuscita a filmare nulla proprio per motivi tecnici connessi alla bora. Le immagini erano troppo mosse.

Sono arrivati i sanitari del 118. Che già sul luogo dell'incidente hanno praticato al giovane una terapia d'emergenza. Poi è stato «stabilizzato» nell'ambulanza che dopo circa una decina di minuti si è diretta a Cattinara.

Nel frattempo i vigili urbani hanno cercato di ricostruire l'accaduto. Ma non hanno hanno trovato alcun segno di frenata sull'asfalto. Il motorino era a terra in mezzo alla corsia e la chiave era ancora inserita. Il giovane ferito era stato sbalzato pochi metri lontano. Come se avesse avuto una spinta «esplosiva» indipendente dalla velocità del mezzo che stava conducendo.

Gli agenti hanno misurato i punti dell'incidente e alla fine sono arrivati all'unica ipotesi che potesse in qualche modo spiegare lo schianto dal punto di vista dinamico: il refolo che alza il motorino e poi fa volare il conducente spingendolo con una violenza incredibile contro il palo della luce. L'altra sera le rilevazioni dei metereologi hanno stimato che la velocità massima della bora fosse a oltre 150 chilometri all'ora.

Sul posto sono giunti dopo poco anche i vigili del fuoco e anche una squadra dell'Acegas per verificare eventuali danni.

Nave in difficoltà al largo. Nella foto grande il peschereccio (Lasorte)

Allarme al molo Fratelli Bandiera, vicino alla Lanterna. La proprietà è di una società di Monrupino

Affondato un peschereccio di 24 metri

Sbattuto contro la banchina, ha imbarcato acqua ed è colato a picco

Vale circa 100mila euro. In disarmo da due anni, era stato acquistato per svolgere attività a supporto della biologia marina

La bora ha fatto affondare il peschereccio «Lucy» ormeggiato al Molo Fratelli Bandiera nei pressi della Lanterna. Si tratta di una imbarcazione da 24 metri di proprietà della cooperativa «Ecoscreen» che ha sede a Monrupino. È iscritta al compartimento marittimo di Grado. Il peschereccio si trovava da due anni all'ormeggio al Molo Fratelli Bandiera. Da pochi mesi erano iniziati alcuni lavori di ristrutturazione e manutenzione. Il «Lucy» sarebbe stato utilizzato per ricerche scientifiche.

L'allarme è scattato attorno alle 7. La barca all'improvviso imbarcato acqua dopo aver sfondato la chiglia contro la banchina ed è finita sott'acqua appoggiandosi sul fondale.

Sul posto sono intervenute le motovedette della capitaneria. In mattinata dalla Guardia costiera è stata disposta un'ordinanza di rimozione nei confronti del proprietario della «Lucy», Federico Grim. La barca dovrà essere riportata a galla quanto prima e quindi trasportata in un cantiere per essere riparata. Un'operazione costosa che certamente impegnerà parecchio tempo.

Fino a due anni fa la «Lucy» veniva impiegata in particolare per la pesca a strascico nelle acque gradesi. Poi è stata ceduta alla cooperativa «Ecoscreen» «per effettuare - come spiega Federico Grim - attività di ricerca ambientale soprattutto livello di biologia marina». La «Lucy» sarebbe stata utilizzata tra qualche tempo una volta ultimati i lavori di allestimento anche per effettuare particolari ricerche sulle risorse marine sia nel golfo di Trieste che in altre zone in Italia.

«La barca che è affondata vale circa 100 mila euro. E ora con quello che è accaduto ci troviamo in serie difficoltà», dice sconsolato Federico Grim. Spiega che la «Lucy» era stata comperata un paio di anni fa. «Era un bel peschereccio e anche se non di recente costruzione «ci sarebbe stato ultilissimo». Aggiunge che prima di acquistare la «Lucy» la copperativa aveva svolto le ricerche utilizzando barche prese a noleggio.

«Non avrei mai pensato - commenta Grim - che un vento forte potesse danneggiarla seriamente come è accaduto». Ora la cooperativa si troverà anche ad affrontare la spesa del recupero del relitto. Infatti la Capitaneria di porto ha ordinato l'intervento che deve essere effettuato nel più breve tempo possibile. Questo per evidenti ragioni di sicurezza anche delle altre barche che sono all'ormeggio al Molo Fratelli Bandiera. Poi bisognerà valutare se sulla base dell'entità dei danni subiti è possibile effettuare una riparazione in cantiere o se sia necessaria la demolizione.

c.b.

Un mezzo dei Vigili del fuoco pronto all'intervento

Una settantina gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco

Sono stati una settantina gli interventi effettuati ieri dai Vigili del fuoco per danni e problemi provocati dal forte vento. Le chiamate sono arrivate per alberi caduti, rami spezzati e pericolanti, lamiere e coperture divelte, oltre che per bottini delle immondizie ribaltati.

Termometri bollenti per l'influenza

Le condizioni del tempo causano il colpo di coda dell'influenza

Le condizioni meteorologiche con il forte vento freddo di questi giorni hanno propiziato un colpo di coda dell'influenza. Tante le persone che si sono ritrovate a dover restare bloccate a letto con qualche linea di febbre.

Una ragazza si avventura sul molo Audace (Sterle). A fianco passanti infreddoliti sulle Rive (Lasorte)

Sospesi gli interventi della giornata e dirottate urgenze ed emergenze sul polo Cardiologico e al Maggiore per l'ortopedia

Cattinara: le raffiche mandano in tilt le chirurgie

Hanno scardinato sul tetto il sistema dell'aria sterile nelle sale operatorie

di Gabriella Ziani

Per la prima volta la bora, che a Cattinara raggiunge una violenza inaudita, ha mandato fuori uso un pezzo d'ospedale. Sono saltate ieri in tarda mattinata le coperture dell'impianto di trattamento dell'aria che serve le sale operatorie. Immediata interruzione dell'attività chirurgica. Nove pazienti pronti per l'intervento sono stati rimandati. La copertura metallica (che assicura il microclima sterile negli ambienti delle Chirurgie) è stata messa in sicurezza dai Vigili del fuoco ma solo lunedì si farà il punto della situazione. Intanto, una nuova regia per tutte le urgenze.

Il pezzo saltato è la chiusura metallica di un cunicolo tecnico che si trova sul tetto proprio sopra le sale operatorie. È quello che garantisce la funzione indispensabile di «trattamento dell'aria», cioé la ventilazione e il condizionamento che assicurano alle sale chirurgiche il godimento di un ambiente sterile.

Per garantire le urgenze e le emergenze l'attività operatoria è stata quindi dirottata sulle due sale della Cardiochirurgia nel polo cardiologico e le sale operatorie dell'ospedale Maggiore sono state messe in allerta: dovranno da sole far fronte a ogni emergenza chirurgica di tipo ortopedico.

«Tutti i ferri chirurgici delle sale chiuse - riferisce il direttore sanitario Luca Lattuada - sono stati subito trasferiti alla Cardiochirurgia, perché si tratta di strumenti diversi, mentre non è tecnicamente possibile trasportare l'attrezzatura della Chirurgia ortopedica, che quindi resta solo al Maggiore».

Le torri dell'ospedale di Cattinara: disagi nelle sale operatorie

Non si ha memoria di un simile e così evidente danno capace di turbare la normale attività dell'ospedale, anche se è noto che le raffiche in certi punti di Cattinara - specie nel gorgo che si incunea nei pressi della nuova palazzina di Anatomia patologica e della biblioteca di Medicina - sono di una intensità tale da non consentire nemmeno a una persona mediamente robusta di rimanere salda in piedi già con bora per così dire «normale». In queste giornate, un vero incubo.

E che cosa succede dunque da oggi in poi? Le sale chiuse potrebbero essere riaperte e rimesse in uso in un unico caso: solo di fronte a un evento catastrofico («in casi disperati» è l'espressione di Lattuada) che renderebbe trascurabile il rischio di contrarre infezioni a fronte della eccezionale necessità di cure.

Già ieri la copertura è stata messa in sicurezza. Per provvedere alla riparazione è necessario che cessi il vento e ci siano condizioni atmosferiche comunque decenti. Bisogna allestire un ponteggio metallico per consentire a una ditta specializzata di provvedere al lavoro.

Al momento dunque resta alta la possibilità che anche altri interventi programmati siano rinviati a nuova data. I tecnici saranno comunque al lavoro sia oggi sia domani, pur essendo domenica. «Vedremo se saranno in grado di inventare qualche soluzione - conclude il direttore sanitario -, altrimenti ogni decisione è rimandata a lunedì mattina».

IL METEO

I dati dell'Osmer e del Nautico

Quattro giorni di fila sopra i 110 all'ora ma adesso è finita

Quattro giorni di fila con raffiche oltre i 110 chilometri all'ora. Quasi un record, anche se non c'è omogeneità nei rilievi: martedì 112 all'ora per l'Osmer e 123 per il Nautico, mercoledì 114 (126 per il Nautico), giovedì 142 (151) e ieri 119.

Negli ultimi dieci anni, da quando l' Osservatorio meteorologico regionale (Osmer) ha installato un anenometro a ustrasuoni nella zona esterna del molo Fratelli Bandiera, un periodo più lungo (sei giorni consecutivi) con le raffiche costantemente oltre i 100 all'ora è stato rilevato solo nel dicembre 2005.

Sempre in base agli archivi dell'Osmer, che riguardano gli ultimi dieci anni, la raffica più violenta di questi giorni (i 142 orari di giovedì) è la seconda in assoluto, dopo quella del 23 novembre 2005 quando vennero raggiunti i 148 chilometri orari. Giovedì, intanto, anche Muggia ha visto il suo record quanto alle raffiche di bora, con 120 chilometri orari.

Sempre ieri gli anemometri dell'Istituto Nautico (posti sul tetto dello storico edificio) hanno invece rilevato una raffica a 143 chilometri orari, esattamente alle 9.20, preceduta da una a 133 un'ora prima. Il meteorologo del Nautico, Gianfranco Badina, non si esprime invece sul fatto che i quattro giorni di bora molto forte possano costituire o meno un record. «La bora scura – spiega – permane intensa finché il vortice depressionario che la causa non si sposta. Si può così arrivare anche a sei, sette giorni con raffiche molto violente».

Gianfranco Badina

Quanto alle temperature, rispetto alle minime molto basse rilevate giovedì (0,2 a Cattinara e 2,8 in città), ieri la colonnina di mercurio è risalita di diversi gradi, complice anche l'attenuarsi della Bora nel pomeriggio. Se in mattinata la minima è stata di 5,1 gradi, alle 19, quando era già arrivata la pioggia, il termometro era salito a 7,3 (5 a Cattinara alla stessa ora). La situazione è miglioraata anche sul Carso: a Prosecco la minima, prima dell'alba, è stata di 2,5 gradi, mentre alle 19 il termometro è salito a 4,6.

Con oggi la Bora lascerà il campo a venti da sud. «Domani mattina (oggi, ndr) – commenta Badina – ci sarà ancora un po' di borino, che poi sparirà per l'arrivo dei venti da sud. La pioggia continuerà anche domenica. I venti meridionali portati da questa perturbazione atlantica faranno risalire ancora il termometro, che lunedì e martedì registrerà minime attorno agli 8 gradi e massime sugli 11».

gi. pa.

Le conseguenze del maltempo sulle abitudini e i consumi dei triestini. Giorni di difficoltà per i 30mila motociclisti

Scooter abbattuti come birilli in centro

Le raffiche hanno tenuto alla larga molti clienti da bar e ristoranti

Strage di motorini in piazza Libertà (Lasorte)

Specchietti in frantumi, manopole rotte, leve dei freni divelte e carrozzerie ammaccate. Per i motociclisti che a Trieste sono oltre 30mila, giorni e giorni di forte bora rappresentano una vera difficoltà. E spesso corrono il rischio di dover mettere mano al portafogli per dover riparare i danni causati dalle forti raffiche che rovesciano a terra moto, scooter e spesso anche il guidatore.

«Per gli irriducibili come me che usano moto e vespa anche in queste giornate di bora a 150 chilometri orari - ammette Luca Torresin, già vice presidente del Chapter Trieste che riunisce gli appassionati della Harley Davidson - ci sono dei piccoli trucchi per tentare di ridurre i danni, altrimenti succede una strage. Sempre nei limiti stabiliti dalla legge - precisa - per non finire a terra a causa delle forti raffiche, consiglio di mantenere una velocità abbastanza spedita: permette di mantenere maggior stabilità. Il rischio di fare qualche danno si verifica con più facilità quando ci si trova incolonnati ad un semaforo o in mezzo al traffico. In quel caso - sottolinea il motociclista - nervi saldi e forza sulle gambe».

Nelle giornate di bora, nelle aree riservate al parcheggio di motocicli, se ne vedono a decine rovesciati a terra, ammaccati. Una strage. «Anche nel parcheggiare è il caso di adottare alcuni accorgimenti - spiega Torresin - a partire dalla ruota davanti che deve essere leggermente girata e possibilmente appoggiata al gradino del marciapiedi. La marcia va disinserita e il cavalletto va messo su una parte dell' asfalto possibilmente diritta, senza buche o parti sconnesse».

Nei supermercati aumentate le richieste per la consegna della spesa a domicilio

A risentire del maltempo ma soprattutto della bora che non da tregua, sono anche i locali pubblici e i ristoranti: in modo particolare quelli sulle rive o nelle vie più battute dalla bora.

«Chiaramente con un tempaccio come quello di questi giorni la gente tende ad uscire di meno - ammette Sergio Jugovaz, titolare di un ristorante in Riva Grumula - e il leggero calo di clienti è normale, fisiologico: la gente rimanda la piacevole serata al ristorante ad una giornata con il tempo più favorevole. Con questo freddo - concludepreferiamo tutti restare a casa».

Otre ai ristoratori, a pagare salate queste giornate di forte vento sono anche i gestori dei bar e dei buffet. «I clienti che parcheggiano per pochi minuti lo scooter pur di entrare a bere in velocità un caffè o una birra - rileva il titolare di un buffet in via Valdirivo - in questi giorni preferiscono evitare e tirano dritti per la loro strada. Ma i locali che lavorano con chi fa la pausa pranzo tra un turno e l'altro - spiega - non si accorge di un calo consistente dei clienti che, pur di mettere sotto i denti qualche cosa di caldo, sfidano senza problemi le intemperie».

Per molte persone, specialmente le più anziane, in queste giornate di forte bora e freddo, diventa impossibile persino uscire a fare la spesa.

E proprio nei negozi di alimentari, in questi ultimi giorni, è raddoppiata la richiesta di consegne della spesa a domicilio. «Per uno o due giorni riescono a tirare avanti - spiega un fruttivendolo del centro città - ma poi restano senza riserve e chiedono aiuto, non solo gli anziani».

Il responsabile di una negozio di alimentari di via Ginnastica, ha passato tutta la pausa pranzo a consegnare spese. «In molti hanno chiesto questo servizio - spiega - anche persone che non sono miei clienti ma che, sapendo che faccio consegne a domicilio, hanno preferito farsi portare prosciutto, pane e latte a casa, pur di evitare questa forte bora».

Laura Tonero

DANNI INGENTI

Divelti alcuni lastroni in pietra dalla chiesa di via Benussi

Anche la chiesa «Gesù divino operaio» di via Benussi é stata danneggiata dalla bora. Dalla facciata ieri mattina si sono staccati alcuni grossi lastroni in pietra e altri risultano pericolanti.

L'allarme è scattato attorno alle 10. Ma a causa delle forti raffiche non è stato possibile da parte dei vigili del fuoco utilizzare l'autoscala. Sarebbe stato troppo pericoloso.

Così per evitare incidenti durante l'intervento, i pompieri hanno dovuto transennare la zona interessata utilizzando un buon numero di tavole di legno.

Quando le condizioni metereologiche lo permetteranno i pompieri ritorneranno alla chiesa di via Benussi per ultimare la rimozione dei lastroni.

«I danni che la chiesa ha subito sono rilevanti. Per fortuna la chiesa all'interno non ha avuto problemi e così possono essere celebrate le messe», ha commentato il parroco don Christian.

Ha aggiunto: «Dopo quello che è accaduto bisognerebbe comunque anche controllare gli altri lastroni in pietra».

Altri due interventi provocati dalla bora hanno riguardato una veranda che sui trovava al quarto piano di uno stabile di via Schiavoni. Il forte vento l'ha parzialmente divelta. Sul posto sono giunte due squadre dei vigili del fuoco che hanno messo la struttura in sicurezza.

Il parroco indica il tetto

Da segnalare, infine, la caduta di un grosso altero sulla strada Costiera, nei pressi del bivio di Miramare. Per un breve periodo la strada è stata bloccata per consentire ai Vigili del fuoco di segare il tronco e liberare le corsie di marcia. Sul posto anche alcune pattuglie della Polizia stradale.

c.b.

Continua dalla 13.a pagina

AGENZIA DI pubblicità mezzi leader ricerca per la provincia di Gorizia di Gorizia giovane diplomato/a, capacità relazionale, uso computer, per ruolo di consulente commerciale. Inviare curriculum a liaiza@manzoni.it

AZIENDA automazione industriale provincia Udine ricerca 1 programmatore/avviatore sistemi Plc, 1 progettista hardware quadri elettrici automazione. Richiesta esperienza triennale curriculum e-mail:plc2008@libero.it.

AZIENDA friulana leader nella produzione di infissi in legno certificati cerca tecnico-venditore per provincia di Trieste e Gorizia. Offresi showroom avviato, affiancamento e ottimi guadagni. Inviare curriculum: fax 0432189130, e-mail: info@molaro.it

AZIENDA triestina settore serramenti ricerca per proprio organico 1 operaio specializzato centro lavoro a controllo numerico e 1 apprendista. Telefonare per appuntamento 0408438001. (A00)

CERCASI impiegato/a buona conoscenza tedesco stagione estiva a Grado inviare curriculum Acquerello Immobiliare viale O. Maggiore 57 Grado.

CERCASI personale idraulico con capacità di saldatura ossiacetilenica per rame telefonare allo 0408331983 o inviare curriculum vitae al fax 040830552. (A00)

CONSOLIDATA impresa locale cerca le seguenti figure professionali: gestore/ice per attività stagionale di pubblico esercizio bar-ristorazione cuoco/a esperto per divisione rinfreschi astenersi privi di requisiti e di esperienza inviare curriculum a Casella Postale 3460 Trieste.

DISEGNATORE meccanico neodiplomato conoscenza conoscenza Autocad 2D e possibilmente 3D + inglese cercasi in zona Gradisca-Villesse. Inviare curriculum a fermo posta 34076 - Romans d'Isonzo c.i. AJ4169330. (A00)

IMPRESA cerca 1 capocantiere, 2 muratori capaci, retribuzione adeguata alle capacità zona di lavoro Trieste. Scrivere a Fermo Posta Codroipo C.I. n. AN 8523548. (A00)

MONFALCONE, progetto 3000 Srl, concessionaria Renault, Dacia, Nissan, provincia Trieste, Gorizia, Cervignano, cerca meccanico. Necessaria anche esperienza base nel settore. Partecipazione corsi case madri automobilistiche rappresentate in funzione esperienza maturata. Chiamare sig. Paolo 0481413030, oppure curriculum: personale@progetto3000.com

PARRUCCHIERE centro Gorizia cerca urgentemente personale con esperienza 0481523076.

SI ricerca persona diplomata in elettronica/elettrotecnica. Conoscenza sistema operativo Microsoft Windows XP, Suite Office 2003 (Excel, Access), linguaggi di programmazione Vba e Java per office automation, disegno tecnico e Autocad, DBMS, problem solving, lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo c.i. AJ4169330. (A00)

LAVORO RICHIESTE

Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

OPERAIO qualificato in telefonia elettromeccanica industriale esperienza ventennale esamina qualsiasi proposta di lavoro 3487235532.

AUTOMEZZI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ACCENT 1300 superaccessoriata, uniproprietario 2003 come nuova; clima/antifurto/abs. Garanzia. Prezzo trattabile, minirate da euro 54. Oppure zeroanticipo. Alpina - Hyundai - 040231905.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 44.000 km, ottime condizioni, garanzia, euro 12.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte progression, chilometri zero, febbraio 2008, nero metallizzato, garanzia 24 mesi, clima, a. bag, abs, radio cd, r. lega, euro 18.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 16v Pack sport, anno 2000, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, ruote lega, revisionata con garanzia, euro 6.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

Continua in 24.a pagina

Il Comune nei prossimi giorni convocherà i soci della spa per avviare la fase burocratica e stimare i tempi

Fiera, la nuova sede in Porto Vecchio

Cadono definitivamente le ipotesi alternative delle Noghere e di Campo Marzio

di Silvio Maranzana

Trieste si ricompatta sulla Fiera in Porto Vecchio. Ieri, a ruota anche degli interventi svolti dallo stesso presidente Fulvio Bronzi e dall'assessore regionale Roberto Cosolini alla cerimonia d'inaugurazione della rassegna «Olio capitale», l'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis ha deciso di prendersi l'incarico di invitare nei prossimi giorni nel suo assessorato i rappresentanti degli altri due soci principali della spa di Montebello (sono Provincia e Camera di commercio, oltre allo stesso Comune) e quelli dell'Autorità portuale nel cui «territorio» la nuova sede sarà collocata. Lo scopo è tracciare la «road map» che porterà alla realizzazione della nuova Fiera e scrivere il cronoprogramma con la stima dei tempi.

L'assessore Rovis: «Sono sufficienti 20 mila metri quadrati in ambienti hi-tech»

«C'è un pronunciamento pressoché concorde verso il sito del Porto Vecchio - ha sostenuto ieri Rovis - per cui è finalmente ora di fare i passi ufficiali. La prima riunione avrà soprattutto lo scopo di verificare come superare eventuali ostacoli che potrebbero crearsi dal punto di vista della fattibilità tecnica e dall'attuale status giuridico di Punto franco dell'area». Nella variante al Piano regolatore approvata sia dal Consiglio comunale che dal Comitato portuale, la Fiera è prevista nell'area precedente il terrapieno di Barcola. «Su questo tratto - spiega Rovis - il Consiglio superiore dei lavori pubblici, approvando la variante, ha respinto l'ipotesi di rimodellamento della costa, ma ciò non pregiudica affatto la realizzazione della struttura». Secondo l'assessore, 20 mila metri quadrati saranno più che sufficienti dato che non si tratterà poi di allestire rassegne gigantesche, bensì di puntare, in ambienti hi-tech, su manifestazioni ultraspecializzate che dovranno riguardare la nautica (favorita dall'accesso al mare), il caffè, l'olio, la scienza.

Sembrano tramontare dunque l'ipotesi delle Noghere caldeggiata dal sindaco di Muggia Nesladek e di primo acchito vista favorevolmente dallo stesso Bronzi, e quella di Campo Marzio accanto al Parco del mare con alcune strutture in comune, prospettata dal presidente della Camera di commercio Paoletti. A favore dell'ipotesi Porto Vecchio si sono già espressi il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli.

Una tendenza condivisa in questo senso è stata evidenziata dallo stesso assessore Cosolini che ha auspicato che per la Fiera non si ripeta il balletto di ipotesi già fatto per il Centro congressi. Cosolini ha detto che la Regione attende la presentazione di un progetto condiviso e definito per poter programmare il proprio contributo finanziario sulla cui assenza si è consumata nelle settimane scorse una polemica tra Bronzi e l'assessore regionale Bertossi. E lo stesso Bronzi ha ammonito sul fatto che negli anni di attesa per la nuova sede la Fiera ha comunque bisogno di sostegno finanziario per presentarsi in modo dignitoso a espositori e visitatori.

Una panoramica dall'alto del datato comprensorio di Montebello dove ha attualmente sede la Fiera di Trieste

Riuscito convegno organizzato per i 25 anni del Collegio del Mondo unito

Studiosi a confronto sull'Adriatico

L'Adriatico, un «mare tra le terre» che ha visto succedersi accordi e conflitti, scontri e dialoghi, multi-lateralismi e particolarismi, ma che allo stesso tempo ha saputo rappresentare un modello di coesistenza. Se n'è parlato ieri in una Conferenza internazionale organizzata all'Università di Trieste, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in occasione del 25° anniversario del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con sede a Duino. «Si tratta di un anniversario del tutto particolare - hanno ricordato gli organizzatori del convegno – poiché il Collegio di Duino festeggia un età importante quest'anno».

Numerosi gli studiosi italiani e stranieri provenienti da diverse istituzioni di ricerca e di didattica che si sono riuniti a Trieste per questo anniversario speciale, illustrando agli studenti del Collegio le varie sfaccettature del tema «Adriatico», a partire dall'ambiente e dalla natura, fino all'arte, alla cultura, alla storia, alla letteratura e all'economia ed alla geografia. Uno spazio particolare è stato dedicato allo scrittore Predrag Matvejevic, che ha introdotto il convegno, e all'attività di ricerca svolta dagli studenti del Collegio del Mondo Unito. Il Collegio fa parte di un'Organizzazione internazionale composta da altri 11 Collegi d'eccellenza sparsi in quattro continenti e ha l'obiettivo dichiarato «di fare dell'istruzione una forza che unisce i popoli, le nazioni e le culture al fine di assicurare la pace ed un futuro sostenibile». Tra le nuove nazionalità selezionate quest'anno si ritrovano paesi come il Trinidad - Tobago, lo Yemen o il Ruanda. In più, sono aumentati i vietnamiti e gli studenti dall'Iraq.

g.p.

Sossi: il Comune pensa solo ai soldi

Caso Euroristorazione: vertice fra azienda, Cgil e il sindaco Dipiazza

La lunga e intricata vicenda dei 190 dipendenti dell'Euroristorazione – l'impresa che gestisce il servizio mensa per migliaia di alunni degli asili nido, delle materne comunali e delle elementari – potrebbe vedere una svolta nella settimana entrante. In un giorno ancora da stabilire è previsto infatti un incontro fra l'azienda e i rappresentanti della Cgil Funzione pubblica, al quale parteciperà (su richiesta della stessa organizzazione sindacale) il sindaco Roberto Dipiazza.

«Se non ci saranno segnali coerenti da parte dell'azienda per cercare si aggiustare alcune situazioni – avverte il sindacalista Marino Sossi – faremo nuove assemblee con i dipendenti dell'Euroristorazione, in cui si decideranno eventuali nuove azioni».

E' passato intanto quasi un mese dallo sciopero del personale dell'azienda vicentina, ma le polemiche per i disagi non accennano ad attenuarsi. Sossi rileva che il sindacato ha seguito le norme di legge sul preavviso dello sciopero, e addebita interamente all'amministrazione la responsabilità dei disagi. «Il Comune – afferma – ha detto alle varie scuole: non avvisate i genitori dei possibili problemi, mentre avrebbe dovuto avere grande attenzione per i disservizi legati allo sciopero. Noi invece – prosegue – abbiamo proclamato con oltre dieci giorni di anticipo lo sciopero del 13 febbraio, mentre l'assessorato ha atteso il giorno 8 per comunicarlo alle scuole, precisando per iscritto che il servizio mensa sarebbe stato comunque garantito con delle modifiche al menù, mentre poi hanno dato ai bimbi panini invece dei pasti».

Sul servizio mensa negli asili nido e nelle scuole comunali, secondo il sindacalista serve una riflessione generale. «In qualche momento – sottolinea Sossi – un dipendente di Euroristorazione ha dovuto preparare i pasti anche per cento bimbi. Lo ha rilevato pure il sindaco, in un incontro dopo lo sciopero. L'impresa non ci sta nei costi; ha vinto l'appalto, ma quando già operava i costi sono aumentati anche in seguito al rinnovo del contratto. Il passivo ammonta, secondo quanto ha dichiarato l'azienda stessa, a 480 mila euro».

Marino Sossi

Secondo il rappresentante della Cgil Funzione pubblica, il Comune aspetta solo che l'Euroristorazione rinunci all'appalto. «Invece di pensare a garantire qualità e standard dei servizi ai bambini – rimarca Sossi – l'impressione che l'amministrazione sia più interessata alla fidejussione, pari a 1,5 milioni di euro, che l'Euroristorazione dovrebbe versare alle casse comunali in caso di rinuncia alla gestione delle mense».

gi. pa.

LA FESTA DELL'8 MARZO

Varie le iniziative dedicate al «gentil sesso»

Ingresso e visite gratuiti per tutte al museo del Castello di Miramare Concorso di scrittura in Comune

Visite e ingresso al Castello di Miramare gratuiti per tutte le donne oggi, in concomitanza con la festa dell'8 marzo. Da Roma il ministero promuove la figura femminile con una giornata intitolata quest'anno «La donna nell'arte» e così il museo storico del castello organizza appuntamenti guidati sul tema «Donne al potere, regine e imperatrici nella ritrattistica di Miramare».

Alla stazione marittima si terrà il convegno «1908-2008 marzo, 100 anni di diritti?», con relatrici tutte donne. Orario di inizio previsto alle 9.

Alle 10.30, la sala del consiglio comunale ospiterà la premiazione del IV concorso internazionale di scrittura femminile «Città di Trieste». Ben 194 racconti, arrivati da varie regioni italiane e anche dall'estero (da Gran Bretagna, Australia, Germania e Romania), insieme a scritti di ragazze degli istituti penitenziari minorili di Nisida e di Torino e di donne della casa circondariale di Bologna. Un riconoscimento speciale verrà assegnato dal Piccolo a una scrittrice triestina autrice di una delicata storia al femminile al centro di un celebre giardino pubblico cittadino. L'associazione «Giuliani nel mondo» consegnerà un riconoscimento a una concittadina che da tempo vive in Germania. Infine, sarà la Provincia a premiare un racconto incentrato sul tema dei confini.

«Stanze, rose, strade di donne. Tre laboratori di scrittura al femminile» alla Biblioteca statale, a partire dalle 11. Si discuterà di tre laboratori di scrittura autobiografica, da cui sono scaturite altrettante pubblicazioni. In apertura verrà proiettato uno spezzone del film «La via eterna», un'esperienza di alpinismo di Nives Meroi, la tigre d'alta montagna.

L'Università della Terza Età organizza una manifestazione alla Società Germanica di Beneficenza, di via Coroneo 15, dalle 16 in poi. Parteciperanno come relatrici la dottoressa Rossella Fabiani e l'attrice Mariella Terragni, con l'esibizione del coro Danilo Dobrina.

In piazza Cavana verrà allestito dalle 10 (e fino alle 18) un banchetto informativo a cui sarà abbinata una raccolta fondi, grazie all'iniziativa «Una mimosa per Emergency». Sul tavolo si potranno acquistare, a fronte di un'offerta simbolica, i mazzi di mimose, racchiuse nel fazzoletto della pace, simbolo dell'associazione e segno di pace e amicizia. Il ricavato servirà a sostenere il Fap, Posto di Primo Soccorso e il Centro Sanitario di Angharam, in Afghanistan, adottato da Emergency per il 2008.

In occasione della kermesse «Olio Capitale», alla Fiera di Montebello, le prime 100 donne che visiteranno gli spazi espositivi riceveranno in regalo una bottiglietta d'olio. Al centro commerciale Torri d'Europa invece, alle 16, ci sarà un ospite d'eccezione, l'attore Edoardo Costa, a donare mimose a tutte le donne. All'ippodromo di Montebello, nel corso di tutto il pomeriggio, le corse in programma saranno intitolate all'8 marzo e a famosi nomi di donne.

Infine, in piazza della Borsa ci saranno le tele e gli artisti del gruppo «Montmartre a Trieste», dalle 9 alle 19, mentre alle 17, nella sala espositiva dell'ex Albo pretorio, aprirà la mostra «Oltre la parola. Fotografie dei giovani partecipanti al Concorso internazionale di poesia Castello di Duino», organizzata dall'associazione Poesia e Solidarietà.

Due storie di lavoro e carriera a confronto con la ricorrenza e con il suo valore simbolico al tempo d'oggi

Le donne e la festa: «Salviamo le mimose»

La ricercatrice: «Siamo maggioranza». L'infermiera del Csm: «La casa, incubo di tutte»

di Gabriella Ziani

Oggi è l'8 marzo, festa delle donne, che molte donne hanno smesso di festeggiare. «Oh, basta - dice qualcuna -, lasciamo vivere le mimose e non tagliamo più quei rami». Più che pensare alla festa, pensano a se stesse e a quanto hanno da fare. E questo «aver da fare» è ormai anche troppo, quasi da impazzire. Lo racconta benissimo **Nicoletta Semeria**, 51 anni, coordinatrice infermieristica al Centro di salute mentale di Domio, che giovanissima scelse la sua strada: seguire i mutamenti culturali che Basaglia stava portando a Trieste. E quindi infermiera volontaria, poi specializzata, e ora che, seppur giovane, è già nonna, iscritta a un master e quindi di nuovo studentessa universitaria.

Nel suo racconto la storia di una vita impegnata ma anche il riflesso delle esistenze turbate di tante donne che negli anni hanno frequentato i Centri di salute mentale, quello storico di via Gambini e poi quello di Barcola dove l'équipe di Semeria ha attivato il gruppo di auto-aiuto Cagipote da cui tante fruttuose iniziative sono nate, anche una «casa riparata» per chi ha troppe difficoltà nella propria: «Donne - racconta Nicoletta - soprattutto depresse, o in preda a sbalzi di tristezza ed euforia, ma mentre gli uomini anche in quelle situazioni ritrovano subito l'atmosfera del bar, e chiacchierano e giocano a carte, le donne crollano su un divano a torcersi le mani: "E intanto i figli? E la casa mi va in disordine, e mi moriranno le piante, e chi farà la lavatrice..."».

Insomma, donne che non tirano il fiato neanche quando devono curare se stesse. «La medesima cosa - prosegue Semeria - ho visto in carcere, perfino le carcerate si preoccupavano che intanto la casa restasse in disordine...». Lei, felice di avere il lavoro prediletto «in un momento storico interessante e condivisibile», ha provato anche che cosa vuol dire il dolore. A 28 anni ha avuto una figlia, e quando la bimba ha raggiunto i 16 mesi il marito e padre è morto. «Duro - dice Nicoletta -, durissimo momento, anche economico, ho rischiato di passare da infermiera a paziente, ma le donne si adattano, hanno coraggio, e questo dolore personale mi ha poi aiutato a capire quello delle mie pazienti». E l'8 marzo? «Per carità, salviamo le mimose, chi va perfino a vedere gli spogliarelli maschili mi fa schifo, io da anni me ne sto chiusa in casa».

Nicoletta Semeria

Alessandra Pontillo

La vicenda di **Alessandra Pontillo**, 34 anni, ricercatrice alla Clinica pediatrica del Burlo Garofolo, è diversa in tutto ma non nel capitolo relativo all'assoluta fede nel proprio lavoro, prescelto e coltivato, in tutti i suoi risvolti. «Se scegliamo un lavoro particolare - dice - non possiamo poi trattarlo come se fosse normale». E così nei suoi pensieri s'intrecciano da un lato il timore di essere «pigra» perché da ben 5 anni fa ricerca nello stesso posto, non va all'estero, non scatta alla ricerca di sempre nuovi laboratori, e dall'altro il dubbio se potrà fare ancora la ricercatrice il giorno che avesse famiglia e figli. «Credo però che si possano conciliare» afferma speranzosa.

E comunque il suo osservatorio è particolare davvero, e per un fatto insospettabile ai più. Che cosa volete che dica dei problemi delle donne in carriera chi ormai si trova in maggioranza rispetto ai maschi sia all'università sia sul posto di lavoro? «A Biologia eravamo più ragazze che ragazzi, e anche fra i ricercatori le donne sono in numero maggiore». Domanda maliziosa: forse perché la ricerca è notoriamente mal pagata? «Ma no - dice la serena Pontillo -, questo si vede poi magari col salire dell'età, è lì che gli uomini virano verso carriere più remunerative».

Quanto all'8 marzo, no, neanche per Alessandra è una festa importante. «Ormai - afferma - è solo il segno che è stato riconosciuta una disparità che esisteva, oggi si vedono più donne anche in politica, prima non avevano cultura partecipativa». Ma in conclusione va proprio tutto a perfezione? No, bocciata «l'immagine barbara» che la tv dà delle donne, e pensiero che corre a paesi dove le donne sono «ancora molto discriminate, dove bisogna far sì che riacquistino ruolo e protagonismo».

Il dato sull'ultimo biennio messo in evidenza dalla sezione triestina dell'Anmil. Aumento dello 0,8 per cento nel 2007

Infortuni sul lavoro al femminile, in città 1800 all'anno

L'aumento è appena percettibile, dello 0,8 per cento, da un anno all'altro. I valori assoluti però continuano a essere preoccupanti: si va oltre i 1.800 casi all'anno. È questo il sintetico quadro che fotografa la situazione a Trieste per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro che hanno coinvolto le donne nel biennio 2006-2007. La situazione è stata resa nota e discussa ieri, nel corso di un incontro organizzato dalla sezione triestina dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil). «Nel centenario della ricorrenza dedicata alle donne, per ricordare la tragedia delle 129 lavoratrici che morirono nell'incendio sviluppatosi in una fabbrica a New York – ha spiegato il presidente dell'Anmil provinciale, Claudio Spimpolo – abbiamo voluto dare un ulteriore segnale del nostro impegno, volto a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni verso questioni che riguardano le donne ma interessano tutta la società civile». Nel 2006 gli infortuni sul lavoro patiti dalle donne erano stati 1.805 e sono saliti a 1.820 lo scorso anno, con un aumento dello 0,8 per cento. Entrando nell'ambito dei vari settori produttivi, nel comparto che riguarda industria, commercio e servizi nel 2006 i casi segnalati erano stati 1.646, sono stati 1.703 lo scorso anno, con una crescita del 3,5 per cento. Nell'agricoltura si è passati dai 5 infortuni sul lavoro patiti dalle donne nel 2006 ai 3 dello scorso anno, ma si tratta di un comparto di scarso rilievo numerico a Trieste.

Una donna al lavoro all'interno di una fabbrica

Più significativo il dato del settore pubblico: nel 2006 i casi erano stati 154, scesi a 114 (-26 per cento) nel 2007. Andando a sommare tutti i settori produttivi e comprendendo nell'analisi anche gli uomini, il dato totale indica in 5.252 il numero degli infortuni sul lavoro registrati in provincia di Trieste nel 2006. Nel 2007 sono stati 5.249, con una discesa appena percettibile dello 0,1 per cento.

Nell'ultimo biennio non ci sono stati infortuni mortali che abbiano coinvolto donne, sono stati invece tre quelli che hanno visto vittime uomini nel 2007. Non ce n'erano stati l'anno precedente.

u.s.

Continua dalla 22.a pagina

ATOS Hyundai euro4 clima/abs/servosterzo, con rottamazione: zeroanticipo da euro 72 mensili. No rottame? Usato supervalutato. Prima rata settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento parktronic Concinnitas tel. 040307710.

BELLEZZA classica: Hyundai Sonica turbodiesel. Pelle/clima/abs. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 6.000. Oppure tassozero. Oppure minirate settembre 2008. Alpina - Hyundai - 040231905.

BELLISSIMA stationwagon Volvo V70 turbodiesel, uniproprietario 11/2003. Clima/abs/pelle. Garanzia. Quotazione Alvolante trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate euro 109. Alpina - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

COUPÈ Accent 1400 Hyundai 100cv clima/abs/antifurto. Rottamazione euro 2.400. No rottame? Usato supervalutato. Minirate da settembre zeroanticipo. Alpina - Hyundai - 040231905.

ECCELLENTE Freelander Landrover 4x4 1800 stationwagon. Clima/abs/cerchi. Tagliandata. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate da euro 95. Garanzia. Alpina - Hyundai - 040231905. (A00)

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

FIAT Croma 2.4 Mjt 20v Must aut. 2007 km 70.000 nero met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

HYUNDAI nuova Accent 1400 benzina o turbodiesel ; clima/antifurto/abs; rottamazione euro 2300. No rottame? Usato supervalutato. Minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905. (A00)

HYUNDAI Santafè turbodiesel 4x4 clima/pelle/antifurto. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 5.800. Zeroanticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 56.500 argento T.A. c/aut. pelle stoffa PDC a/p g. traino CD Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710. (A00)

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

RENAULT Clio 1.2 16v, anno 2003, rosso metallizzato, clima, abs, servosterzo, a. bag, 50.000 km, ottime condizioni, euro 5.300 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

RENAULT Megane 1.6 16v Confort Auth. Auton. 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.

SMART Pulse 599 CC, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

STATIONWAGON: Nubira clima euro 2.280; Palio clima euro 2.950; Baleno clima euro 2.280. Vectra 1800 clima euro 2.490; minirate da euro 60 mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 TDI Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.200 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

TUCSON 4x4 Hyundai turbodiesel pelle/clima/abs/antifurto. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 5.000. Zeroanticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

Continua in 38.a pagina

Da sinistra: il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano; il prefetto Giovanni Balsamo e l'Università di Trieste

Due delegati del Quirinale ieri in città per incontrare Dipiazza, Bassa Poropat, Balsamo, Pecol Cominotto e Peroni in vista della visita ufficiale

Napolitano a Trieste: tappa all'Università o all'Area

Confermato l'interesse per un itinerario scientifico. Ipotesi su un passaggio al parco di San Giovanni

di Matteo Unterweger

Nella sua visita ufficiale a Trieste del 27 e 28 marzo, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano farà tappa almeno in uno degli enti di eccellenza scientifici e di ricerca che conta la città. Ieri due delegati del Quirinale hanno incontrato il sindaco Roberto Dipiazza, il prefetto Giovanni Balsamo, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto e il rettore Francesco Peroni.

Una serie di sopralluoghi dal carattere esplorativo, peraltro tenuti piuttosto nascosti. Nessuna bozza di programma, ma solo una serie di ipotesi. Per ora. Da più parti, comunque, si spinge per il passaggio del Capo dello Stato in una delle strutture che ben rappresentano a livello internazionale l'immagine di Trieste quale «capitale della scienza». In pole position, fra queste, ci sono Università e Sincrotrone (non è detto che l'una possibilità escluda automaticamente l'altra), ma si è discusso pure di Area di ricerca e Centro di fisica teorica. I delegati hanno confermato in qualche modo l'interesse per un itinerario dal carattere scientifico.

Il fatto che, durante il faccia a faccia con Peroni, gli ospiti giunti da Roma abbiano chiesto tutti i dettagli tecnici sulla struttura dell'edificio fa ben sperare studenti, docenti e le altre componenti che ruotano attorno all'Ateneo. «Dal canto mio ho replicato l'invito che già avevo formulato qualche giorno fa», si è limitato a commentare il rettore dell'Università triestina, senza aggiungere altro anche per una comprensibile prudenza. La stessa esibita dal prefetto, Giovanni Balsamo: «Abbiamo parlato ma tutto deve essere definito».

Lanciata anche l'idea per la serata tra il 27 e il 28 marzo: concerto al teatro Verdi

Il duo di delegati ha potuto in ogni caso toccare con mano l'entusiasmo delle istituzioni per l'imminente arrivo di Napolitano. Prova ne siano le proposte, trapelate quanto non confermate ufficialmente, che sono state formulate in ciascuno degli incontri. Si è parlato anche della Foiba di Basovizza e della Risiera di San Sabba, che ovviamente sono state incluse nel novero delle possibili mete. Per l'elenco definitivo di appuntamenti sarà fondamentale la componente temporale: ci vorrà un giro che permetta delle fermate rapide e incastrate in maniera comoda sul piano logistico. Il Presidente, infatti, resterà in pratica meno di 24 ore a Trieste, arrivando da Monfalcone (dove parteciperà all'inaugurazione della mostra per il centenario del cantiere e assisterà alla consegna della Carnival Ventura, la nuova nave da crociera firmata dalla Fincantieri) e ripartendo il giorno dopo alla volta di Udine.

Fra le varie idee, è stata lanciata anche quella di un passaggio al Parco di San Giovanni, per celebrarne il centenario e condire in questo modo la visita di un importante connotato sociale. A parte gli inviti giunti per la fase «diurna» della permanenza in città del Capo dello Stato, ne è arrivato uno anche per la sera tra il 27 e il 28: un concerto al teatro «Giuseppe Verdi», un pezzo di storia della città. Fra l'altro, dal calendario degli spettacoli pubblicato sul sito ufficiale del Verdi, per quella data al momento non è in programma alcuna esibizione. Nelle giornate del 26, 28, 29 e 30 marzo è prevista l'opera «I pescatori di perle».

ALTRO APPUNTAMENTO

Il soggiorno triestino di A. Daniel Weigandt inizierà martedì prossimo per chiudersi giovedì

Da Milano in arrivo il console degli Usa

Il Console generale degli Stati Uniti d'America a Milano, A. Daniel Weigandt, giungerà in visita ufficiale a Trieste martedì prossimo, 11 marzo, e resterà in città fino a giovedì 13, per dare vita a una intensa serie di incontri istituzionali e con le diverse realtà scientifiche ed economiche cittadine.

Durante la sua visita nel capoluogo regionale il Console incontrerà le autorità locali, la comunità imprenditoriale-industriale cittadina, nonché rappresentanti del mondo accademico universitario e della Ricerca.

Tra gli appuntamenti in programma, uno sarà rivolto in particolare agli studenti e avrà luogo nella sede dell'Associazione Italo-Americana del Friuli Venezia Giulia. E terrà inoltre una «lecio magistralis» a Gorizia. In particolare, parlerà delle elezioni americane agli studenti delle scuole superiori, nonché del futuro delle relazioni transatlantiche.

Nella prima giornata di permanenza il Console affronterà il tema delle elezioni americane nell'Aula Magna del Liceo scientifico Galilei. Inoltre, nella seconda giornata di permanenza, mercoledì 12, il Console visiterà, nel pomeriggio alle 17, l'American Corner «Paolo Bearz Library» di via Roma 15, dove verrà accolto dal presidente dell'Associazione, Giorgio Rosso Cicogna, dal professor Leonardo Buonomo e dalla direttrice dell'Associazione, Elizabeth Griffin.

A. Daniel Weigandt

Sempre il giorno 12, è previsto un giro di incontri con il Prefetto, con il sindaco, i presidenti di Provincia e Regione, cui seguiranno le visite all'Area Science Park e al Centro internazionale di Fisica Teorica.

Inoltre, a chiusura di tre giornate molto dense di appuntamenti, visiterà il cantiere navale della Fincantieri a Monfalcone.

Nominato Console Generale a Milano nel settembre dello scorso anno, prima di assumere l'attuale incarico A. Daniel Weigandt ha prestato servizio quale ministro consigliere della Sezione Affari economici dell'Ambasciata americana di Baghdad.

Dal 2004 al 2006 è stato quindi direttore dell'Ufficio per gli Affari di Svizzera, Austria e Germania nella Sezione Affari Europei del Dipartimento di Stato.

Inoltre, dal 2001 al 2004 l'attuale Console Generale di Milano ha pure ricoperto il ruolo di Vice Capo Missione all'Ambasciata degli Stati Uniti a Vienna.

IN BREVE

Lo comunica l'assicurazione

Sarà messo in vendita il traghetto turco distrutto dall'incendio

Il traghetto turco «Un Adrijatik», distrutto da un incendio nel febbraio scorso quando era in navigazione da Istanbul verso Trieste, sarà messo in vendita. Lo si è appreso dalla compagnia di shipping Samer, terminalista italiano dell'armatore turco «Un ro-ro Istanbul» proprietario della nave. Il traghetto, che si è incendiato in Adriatico, al largo delle coste istriane, è stato poi trasportato a Trieste, in una zona del porto gestita da Fincantieri, dove è stato posto in sicurezza. L'assicurazione «Norvegian hull», che risarcirà l'armatore, ha reso noto che i termini per le offerte di acquisto del traghetto scadranno il 17 marzo. L'incendio sull'«Un Adrijatik» era scoppiato il 6 febbraio quando il traghetto era in navigazione lungo la cosiddetta autostrada del mare, diretto verso Trieste. Le fiamme, divampate per alcuni giorni, hanno distrutto l'intero carico (circa 200 Tir) facendo temere anche un disastro ecologico in Adriatico.

Scadono lunedì le richieste per la propaganda elettorale

Proseguono i banchetti per raccogliere le firme in vista delle elezioni. Il Comune ricorda - per quanto riguarda le elezioni della Camera e del Senato - che la richiesta per la propaganda elettorale indiretta va presentata entro lunedì 10 marzo all'Ufficio accettazione atti in via Punta del Forno 2. Gli orari per gli uffici (che abitualmente prevedono l'apertura dalle 8.30 alle 12.30) nell'ultima giornata utile contempleranno l'apertura degli sportelli con orario ininterrotto dalle 8.30 alle 20. Oggi intanto alle 11.30 in corso Saba 6, nella sede di **Forza Italia**, verranno invece presentati i candidati del Popolo delle Libertà per le prossime elezioni regionali del 13 aprile. Saranno presenti all'appuntamento i coordinatori, i componenti della lista, il sindaco Roberto Dipiazza e il candidato alla presidenza della Regione indicato dalla coalizione di centrodestra, Renzo Tondo.

Iannarelli rieletto segretario del sindacato di polizia Coisp

Maurizio Iannarelli è stato confermato segretario generale regionale del Friuli-Venezia Giulia del Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia (Coisp). La rielezione è avvenuta per acclamazione al termine dei lavori del quinto congresso regionale del Coisp, svoltosi ieri in città.

La manifestazione sarà aperta a tutti a partire dalle 11. Tra gli invitati Illy, Poropat, Dipiazza, il prefetto Balsamo

Pochi giorni dopo il patriarca ortodosso di Costantinopoli la città ospita la massima autorità dell'ebraismo ashkenazita

Domani in Sinagoga il rabbino capo d'Israele

Yona Metzger alla cerimonia per David Margalit che guida la comunità locale

Il nuovo rabbino capo di Trieste Itzhak David Margalit

Trieste conferma la sua vocazione di città della convivenza tra le religioni e le culture. A una settimana dalla visita del patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I si prepara infatti ad accogliere, domani mattina, il rabbino capo d'Israele Yona Metzger. La massima autorità dell'ebraismo ashkenazita presenzierà alla grande cerimonia che alla Sinagoga di via San Francesco 19 celebrerà, alle 11.30, l'insediamento del rabbino della Comunità ebraica di Trieste Itzhak David Margalit che in quest'occasione sarà ufficialmente presentato alle autorità civili e religiose. All'evento è invitata a partecipare l'intera cittadinanza che potrà accedere alla Sinagoga dalle 11.

«Si tratta di un momento di fondamentale importanza nella vita della nostra Comunità – spiega il presidente Andrea Mariani –, saremo dunque lieti di accogliere quanti vorranno condividerlo con noi. Vorremmo infatti – prosegue - che la giornata fosse un momento di apertura e d'incontro, uno dei momenti di comunicazione plurale su cui da tempo ci stiamo impegnando per far conoscere meglio chi siamo e quali sono le nostre consuetudini».

Alla manifestazione, accanto al rabbino capo d'Israele e al rabbino di Trieste prenderanno parte, fra gli altri, il rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, il presidente della Regione Illy, la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat; il sindaco Dipiazza e il prefetto Giovanni Balsamo. Le porte del Tempio si apriranno ad accogliere gli ospiti alle 11.

«Questa cerimonia – dice il presidente Mariani – sarà un'opportunità per rafforzare la nostra unità e testimoniare a favore di una vigilanza costante contro le manifestazioni di razzismo, xenofobia, antisemitismo e ostilità verso gli altri, ribadendo lo straordinario retaggio di Trieste, fatto d'integrazione e di serena convivenza tra le genti».

Come previsto dal suggestivo cerimoniale, gli interventi delle autorità religiose e civili saranno intervallati dai canti di un coro di bambini e per l'occasione i rotoli della Torah (l'antico Testamento) saranno tratti fuori dall'Aron ha-kodesh dove di solito sono riposti e condotti nella Sinagoga al canto di preghiere. A rav Margalit sarà quindi consegnata la ketubah, una sorta di contratto che suggella dal punto di vista simbolico il suo rapporto con la Comunità triestina.

Come vuole la tradizione, nell'occasione rav Itzhak Margalit proporrà una riflessione sul significato del suo ruolo e del suo mandato. Di grande interesse, anche dal punto di vista dottrinale, si preannuncia quindi il discorso di rav Yona Metzger. Nato a Haifa nel 1953 Metzger è stato designato rabbino capo ashkenazita (cioè di riferimento per la comunità ebraica originaria dell'Europa centrale e orientale) cinque anni fa, succedendo a rav Israel Meir Lau. Ha completato gli studi rabbinici alla yeshiva Kerem Be Yavne, è stato rabbino della regione nord Tel Aviv ed è autore di numerose pubblicazioni.

Quanto al rabbino Margalit, si tratta di una figura che la città sta iniziando a conoscere. Vicerabbino della Comunità ebraica di Torino dal 1999, è infatti subentrato nel ruolo di rabbino di Trieste a settembre dello scorso anno.

Daniela Gross

La presentazione al Consorzio di biomedicina molecolare all'Area. Servirà a ricercatori e imprese

Nasce un laboratorio di risonanza magnetica nucleare

Nasce a Trieste un nuovo laboratorio a beneficio della comunità scientifica e delle imprese, che mira a trasformare la città in un «polo di attrazione» al livello nazionale ma anche per l'Europa centro-orientale.

Il nuovo laboratorio mette a disposizione un nuovo servizio avanzato di «risonanza magnetica nucleare» e nasce al Centro di biomedicina molecolare Cbm di Trieste, dalla collaborazione tra il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia, il gruppo «Bruker BioSpin» (società appartenente alla multinazionale «Bruker Corporations») e l'azienda «Bracco Imaging».

La «risonanza magnetica nucleare» (Rmn) usa onde radio nella ricerca e ha svariate applicazioni in vari campi, in particolar modo nella medicina. La radiodiagnostica è, insomma, il primo passo che ogni malato deve compiere, per capire da cosa è affetto e poter poi proseguire con le necessarie cure mediche o chirurgiche, mirate al singolo caso.

Il nuovo laboratorio triestino - inaugurato ieri nel campus di Basovizza dell'Area Science Park dalla presidente Cbm Maria Cristina Pedicchio e dall'amministratore delegato di Bruker Giovanni Bizzarro - è stato dotato di un'apparecchiatura che vale circa 1 milione e 200mila euro, unica nel Nord Italia.

«Il Cbm può utilizzare il servizio in comodato gratuito per un anno - si legge in una nota tecnica del laboratorio - In questo modo si offrirà alle imprese e ai centri di ricerca nazionali ed internazionali le migliori e le più ampie prestazioni analitiche attualmente disponibili sul mercato, sia in termini di sensibilità, sia di potenzialità applicative».

Gli ambiti in cui lo strumento può essere utilizzato spaziano dalle scienze della vita a quelle dei materiali, dalla chimica al mondo degli alimenti e del controllo qualità affinché non solo i medici, ma anche i bio-ingegneri ed i ricercatori (biologi, chimici, fisici, agronomi) possano avvalersi del nuovo servizio. Il Centro di biomedicina molecolare è infatti già in contatto con numerosi partner industriali, aziende sanitarie, enti di ricerca, enti governativi, istituti di repressione frodi e di controllo doganale non solo in Italia ma anche al livello europeo.

«Infatti l'interesse di Bruker in questa operazione – ha commentato l'amministratore delegato dell'azienda Giovanni Bizzarro – è legato all'eccellenza della ricerca Cbm ma anche alla posizione geostrategica di questa città che si presenta come una vera e propria porta verso l'Est Europa».

«La realizzazione del progetto, che diventa parte integrante delle nostre piattaforme tecnologiche – ha sottolineato in seguito Maria Cristina Pedicchio presidente Cbm – si inserisce nella strategia Cbm, finalizzata a mettere in rete ricerca pubblica e privata, università ed impresa».

Gabriela Preda

Il nuovo laboratorio nel comprensorio dell'Area (Foto Sterle)

I dati dell'Organizzazione di tutela confermano che i triestini effettuano sempre più rinunce nel fare la spesa

Calano i consumi di pane, carne e frutta

I clienti acquistano dai fornai tra l'8 e il 10% di prodotti in meno rispetto al 2006

I prezzi dei generi alimentari di base aumentano e i consumi, di contro, calano anche a Trieste. Dalla metà del 2007 ai primi due mesi del 2008, le famiglie hanno acquistato l'8/10 per cento in meno di pane rispetto al 2006. Tra gli altri dati, spiccano il -7% sui tipi di carne più pregiati ed il -4% per frutta e verdura.

Il riscontro è fornito dall'Organizzazione tutela dei consumatori, che a livello locale ha rilevato questa situazione di difficoltà grazie anche al progetto «Spesa Amica» e alle informazioni fornite direttamente dai titolari di supermercati e negozi di alimentari. Le tendenze sono in linea con il quadro tracciato a livello nazionale dalla Coldiretti, sulla base delle indagini Ismea Ac Nielsen (*vedi box a fianco*).

Meno richiesti il roastbeef e il petto di pollo

CAMBIAMENTO «La gente ha meno soldi nelle tasche - spiega Luisa Nemez, presidente dell'Otc - e quindi deve adattarsi. Ecco dunque che, ad esempio, se una famiglia da quattro persone una volta comperava un chilo di pane al giorno, oggi invece si limita a quattro pezzi, uno ciascuno per i suoi componenti. Si prende solo lo stretto necessario. Quello del pane, peraltro, è un calo che ha preso il via prima degli altri. Per quanto riguarda il latte, invece, adesso arriva nelle case ogni due o tre giorni, quando un tempo coincideva con un'abitudine quotidiana. Anche al vino si rinuncia».

CARNE L'Otc ha rilevato un balzo all'indietro nei consumi di carni pregiate, quali filetto, coscia o roastbeef (-7 per cento). I triestini hanno scelto di indirizzarsi sulla più economica macinata (+5%). Il saldo rimane nel complesso negativo comunque: -2%. Pure in termini di parti selezionate della singola tipologia di carne si è assistito ad un cambiamento: per il petto o la coscia di pollo c'è stata una diminuzione del 3%. «Sono più costosi di oltre 2 euro al chilo rispetto al busto, il cui dato è aumentato del 4%», aggiunge la Nemez. Stesso discorso per il tacchino: -1,5% sulla fase (venduta a 5-7 euro al chilo) e +5% per coscia e sottocoscia (che si trova anche a 2,80 euro).

LATTE Il latte e i suoi derivati hanno visto calare bruscamente i consumi delle loro versioni più pregiate. La mozzarella di bufala, ad esempio, è scesa del 5 per cento, mentre lo stesso latte di prima qualità del 6 per cento. In parecchi si sono decisi a optare per le soluzioni non di marca o, in generale, meno onerose.

ORTOFRUTTA «Anche nel settore ortofrutticolo ormai non si va più a peso, ma si compra il pezzo singolo», osserva la presidente dell'Otc. Meno 4 per cento, globalmente, per la frutta, con un crollo particolare dei limoni. Identica situazione per la verdura: si mangia il -6 per cento in meno di zucchine, peperoni e melanzane. Un ribasso attutito in parte (+2%) dalla scelta di patate e verdure di stagione.

ma.un.

IL CALO DEI CONSUMI A TRIESTE

(nel periodo tra ottobre 2007 e febbraio 2008 rispetto al 2006)

Prodotto	Calo
PANE	- 8/10%
FRUTTA	- 4%
VERDURA	- 4%
LATTE	- 1%
MOZZARELLA DI MARCA E/O DI BUFALA	- 5%
FESA DI TACCHINO	- 1,5%
CARNI PREGIATE (filetto, coscia e roastbeef)	- 7%
PETTO E COSCIA DI POLLO	- 7%

Fonte: Organizzazione tutela dei consumatori

IL CALO DEI CONSUMI IN ITALIA

(nel 2007 rispetto al 2006)

Prodotto	Calo
PANE	- 6,3%
VERDURA	- 4,2%
VINO	- 4,6%
PASTA	- 2,6%
BURRO	- 3,6%
FRUTTA	- 2,5%
OLIO DI SEMI	- 5,6%
OLIO DI OLIVA	- 1,7%

Fonte: Coldiretti sui dati definitivi Ismea Ac Nielsen

Quadro nazionale: giù anche la pasta

In Italia, nel 2007, si è verificato un crollo dei consumi di pane (-6,3%), verdure (-4,2%), vino (-4,6%), pasta di semola (-2,6%), burro (3,6%) e frutta (-2,5%). Bilancio negativo anche per l'olio, sia di semi (+5,6%) che di oliva (-1,7%), e i prodotti ittici (-0,8%). Questo lo scenario delineato dall'analisi della Coldiretti sui dati definitivi Ismea Ac Nielsen. Secondo un'indagine Coldiretti-Swg, il 66 per cento dei cittadini attribuisce gli aumenti dei prezzi ai troppi passaggi intermedi (la cosiddetta filiera) che i prodotti fanno per arrivare fino al consumatore.

Mariella Carli

Il giudice Francesco Antoni

Otto mesi di carcere a Mariella Carli

Ha ucciso il marito: condannata anche per non aver pagato il legale

Nell'aprile del 2002 era stata condannata a 11 anni per aver ucciso il marito, ieri dopo sei mesi di libertà condizionale, il giudice l'ha nuovamente condannata per non aver pagato l'avvocato difensore.

Protagonista della vicenda è Mariella Carli, 63 anni, ritenuta responsabile dell'omicidio del marito Gualterio Rizzo avvenuto il 13 gennaio 2001 nell'abitazione di via Dei Papaveri a Opicina.

Ieri il giudice Francesco Antoni le ha applicato la pena di otto mesi di reclusione per aver falsamente attestato di non aver nessun reddito mentre in realtà, come ha accertato la Guardia di finanza, nell'anno 2004 aveva percepito la somma di quasi 16 mila euro. In pratica la falsa attestazione aveva consentito alla donna di usufruire del gratuito patrocinio proprio nel processo in cui era imputata di aver ucciso il marito. Nel corso dell'udienza il pm ha chiesto la pena di un anno di reclusione.

Non aveva diritto al gratuito patrocinio. La difesa: è tutto un equivoco

Il difensore Sergio Mameli ha preferito puntare la propria arringa sulla possibilità di un equivoco a causa del quale Mariella Carli ha erroneamente attestato una dichiarazione in cui risultava essere nullatenente. Ma il giudice è stato di diverso avviso. E così dopo la condanna a otto mesi, che si aggiunge a quella a undici anni per l'omicidio, dovrà pagare il legale che all'epoca l'aveva difesa. «Ci sono stati troppi errori. E gli errori dell'avvocato mi sono costati una condanna. Ricorrerò in appello», ha detto visibilmenente seccata mentre usciva dall'aula del palazzo di giustizia.

Attualmente Mariella Carli è libera dopo la concessione dell'affidamento in prova ai servizi sociali. Le porte del carcere si sono aperte nello scorso mese d luglio. Determinante per ottenere l'affidamento in prova era stata l'ottima condotta disciplinare. Va aggiunto che Mariella Carli non ha potuto usufruire dei tre gradi di giudizio previsti dalla legge a causa effettivamente di un errore dell'avvocato che l'aveva difesa nel processo di primo grado.

Il legale aveva presentato in ritardo sui tempi previsti dal Codice il ricorso in appello. Il ritardo non era comunque dovuto a negligenza o trascuratezza ma come hanno documentato numerose perizie medico-legali, a un grave incidente domestico nel quale l'avvocato, cadendo pesantemente a terra, si era spezzato il braccio e il polso, sbattendo anche il capo contro un gradino. Era finito all'ospedale e questo ricovero aveva provocato l'errore.

c.b.

I commercianti replicano ai loro colleghi di via Fabio Severo che si sentono perseguitati dai vigili

Multe, i negozianti delle vie Giulia e Battisti: «Guerra tra poveri, servono nuovi parcheggi»

«Mi sembra stia diventando una guerra tra poveri». A sostenerlo, replicando all'«invito» rivolto dai commercianti di via Fabio Severo ai vigili urbani ad andare a multare auto in sosta anche in altre arterie cittadine, è Albert Behrens, titolare del negozio di apparecchiature elettriche «Maizen» di via Giulia e già in passato portavoce dei negozianti della zona.

La scintilla accesa tramite la richiesta di «par condicio» nelle contravvenzioni affidata a un legale, insomma, rischia di accendere una serie di reazioni in altre parti della città. Ma gli enetuali «destinatari» di nuove multe non ci stanno proprio: «Noi - afferma Behrens - non ci siamo mai sognati di dire andate lì a multare. Posso essere d'accordo con loro su uno stazionamento eccessivo dei vigili, ma anche per quanto riguarda il calo degli incassi, questi incideranno forse per il 10%. Bisogna cercare invece soluzioni e noi, due anni fa, siamo riusciti ad ottenere lungo tutta la via dei punti di carico-scarico».

Quasi a significare «mal comune mezzo gaudoio», Roberto Creglia del Colorificio triestino osserva che «i vigili vanno un periodo in una zona, poi in un'altra: riceviamo tutti la nostra dose di multe. Poi, con la nuova rotonda nel Largo del Giardino pubblico le cose sono un po' peggiorate. Non ci resta che aspettare che gli agenti cambino zona...».

Roberto Pontoni

Federico, della Godiani-Rebula

Euro Eccardi

I macellai del Centrocarni

Roberto Creglia

Claudio Stefani

Se la prende con la rotatoria anche Federico, della Termoidraulica Godiani-Rebula: «Porta via spazio, mentre avrebbero dovuto pensare piuttosto a dei parcheggi e a nuove zone di carico-scarico».

«Non vediamo l'ora che la Polizia municipale venga anche qui», replica ironicamente ai colleghi commercianti di via Fabio Severo Roberto Pontoni, titolare dell'omonimo Istituto acustico: «Purtroppo non è già attualmente possibile neanche la più piccola sosta, particolarmente per il nostro tipo di clienti, solitamente anziani con difficoltà di deambulazione, che debbono essere accompagnati in auto . I vigili fanno il loro dovere ma...».

A giustificare in parte il loro operato è invece il gestore di una ferramenta, Adriano Andri: «In effetti ultimamente controllano di più ma hanno obiettivamente ragione, basta un'auto in doppia perchè l'arteria si ingolfi».

Tra i commercianti di via Battisti - pure chiamati in causa dai colleghi di via Fabio severo come «fortunati» - le cose non sembrano andare meglio. «I vigili sono sempre qui attorno - osservano i fratelli Verzegnassi del negozio di lampade e accessori Luce 2000 - e passano anche 4 o 5 volte al giorno. D'altra parte, per la verità c'è uno spiazzo per le merci, ma invece di usarlo per lo stretto necessario qualcuno ne approfitta».

Ma al di là di lamentele e proteste, emerge qualche proposta di soluzioni: «Se la situazione è insopportabile - spiega Claudio Stefani, titolare di un negozio di calzature in via Battisti - è anche perchè i posteggi sul marciapiede sono occupati da vetture ferme da mesi. La soluzione, quindi, è l'istituzione di parchimetri, per rendere possibile la sosta a rotazione quel tanto che basta per il tempo degli acquisti. Ci siamo già mossi in passato e dovremo farlo di nuovo per ragionare con il Comune e altri enti con buona volontà. Certo che nel frattempo ci «pitturano» già abbastanza, senza che i colleghi dell'altra via ce li mandino...».

Sulla medesima lunghezza d'onda la reazione di Maurizio Zoch, titolare della Macelleria Tuttocarni nella stessa via: «I vigili vengono a farle già quotidianamente, un po' dappertutto e qualche tempo fa erano praticamente fissi in zona, mattina e sera». Anche per lui la «ricetta» più opportuna sarebbe l'istituzione dei parcheggi a pagamento, per sloggiare auto ferme per settimane.

«La gente entra da noi - racconta Euro Eccardi della Cartoleria Centrale - in tutta fretta per paura della multa sulla vettura in doppia fila, perchè qui siamo sempre sotto controllo. Avremmo anche noi di che lamentarci. Anzi, suggerirei ai vigili di andare nella parte bassa di via Ginnastica. Lì c'è sempre bisogno di multe perchè la via è stretta e basta poco per bloccarla».

E chissà che con questo ultimo «consiglio» la protesta e i disagi non si allarghino ulteriormente a macchia d'olio verso altre zone della città...

g.cos.

Usano tessere della benzina agevolata senza averne titolo: quattro denunciati

Quattro triestini sono stati denunciati per essersi serviti senza alcun titolo delle tessere magnetiche per la benzina agevolata.

Continua cos' incessante l'attività operativa della Guardia di Finanza di Trieste nello strategico settore delle accise, cioè nell'ambito dell'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi di particolari prodotti, quali ad esempio oli minerali, alcole e bevande alcoliche, l'energia elettrica, oli lubrificanti.

L'indagine – tuttora in corso - ha portato a rilevare un consumo in frode di benzina e gasolio pari a 7mila litri con un'evasione d'imposta di circa 4mila euro. Ma gli ulteriori accertamenti incrociati potrebbero riservare nuove sorprese con il coinvolgimento di altre persone.

In una nota le Fiamme Gialle ricordano che il meccanismo di frode riscontrato in questa occasione deriva dall'improprio utilizzo di tessere magnetiche originariamente rilasciate per automezzi intestati ad imprese, ma successivamente venduti a privati i quali - senza darne comunicazione alla Camera di commercio - hanno continuato ad utilizzarle beneficiando di un quantitativo di carburante in esenzione d'accisa non spettante con un conseguente danno per l'erario.

La Guardia di Finanza ricorda che «il comparto riveste tra l'altro una particolare centralità anche in relazione all'attuale aumento dei prezzi al consumo che puo' incentivare il tentativo di frodi ed evasioni di imposta in danno all'erario. la pericolosità del settore, del resto, è ancora maggiore nel Friuli Venezia Giulia, per la particolare normativa che consente ai residenti un risparmio sul prezzo di acquisto dei carburanti per autotrazione».

a cura di A.Manzoni & C.

"Più è piccola l'auto, più è grande la sua energia" dice la Casa giapponese della sua city car prodotta in sinergia con Peugeot e Citroen, ora resa più elegante da un ricercato allestimento

Esclusiva Aygo Griffe

Toyota amplia la gamma di Aygo, la "piccola", che da gennaio è disponibile anche nel nuovo allestimento Griffe. "Più è piccola l'auto, più è grande la sua energia" dichiarano in Toyota riferendosi alla propria auto costruita in "sinergia" con Peugeot (107) e Citroen (C1). Con il suo stile, il design, le buone prestazioni, il rispetto per l'ambiente, la versatilità, l'equipaggiamento e anche la sua qualità, Aygo ha portato freschezza e dinamismo nel segmento delle city car. Nel 2007 ha venduto più di 28.700 unità, un record assoluto, continuando ad essere un modello di rilevanza strategica per la Casa giapponese in Italia. Dal lancio, nel 2005, ad oggi sono state vendute in Italia più di 60.800 unità, e anche nel 2007, Aygo ha contribuito in modo sostanziale al raggiungimento di un nuovo record di vendite di TMI che ha superato le 145 mila unità. "Un vero boom – si dice in Toyota – secondo le nostre previsioni destinato a durare ancora nel tempo, grazie alla sua estrema funzionalità, ulteriormente rafforzata dalla dinamicità dell'offerta, che ora si allarga sempre di più verso la tecnologia e la ricchezza di allestimenti". E' da queste considerazioni che è nata Aygo Griffe, un'ulteriore attualizzazione del prodotto, destinata a chi è alla ricerca di un'auto compatta, al vertice del segmento con un tocco di esclusività e di ricercatezza. Avrà in effetti un equipaggiamento esclusivo partendo dall'allestimento della versione 1.0 Sol, aggiungendo, di serie, colore esclusivo Beige Metallic, cerchi in lega da 14", interni in pelle e alcantara, volante e pomello del cambio in pelle, cornici, strumentazione e bocchette di areazione in tinta carrozzeria.

[La Toyota ha prodotto, partendo dalla versione Sol 1.0, un allestimento più raffinato con preziosi interni in pelle e alcantara, carrozzeria in Beige Metallic, cerchi in lega, volante e pomello del cambio in pelle. I motori sono sia a benzina (3 cilindri) che diesel (4 cilindri) con cambio a 5 marce]

Eccellente in città

Con la versione "Griffe" non cambia niente dal punto di vista tecnico. La prova su strada è comunque servita per rafforzare l'apprezzamento per questa piccola auto che, specialmente in città, fa apprezzare le sue eccellenti caratteristiche. Il motore 3 cilindri fatto in Casa Toyota (il 4 cilindri diesel 54 Cv è del Gruppo Psa (Peugeot-Citroen), appena un po' rumoroso, è ben abbinato ad un cambio a 5 marce facilissimo da usare e ben rapportato con i 68 Cv del propulsore il quale, in percorso misto, consuma 4,6 litri/100 km, è in grado di accelerare da 0 a 100 kmh in 13,7 secondi e di spiccare una velocità massima di 157 kmh. La nuova versione Griffe 3 porte è disponibile al prezzo di 11.650 euro.

Il cartello che vieta l'accesso a campo San Giacomo ai cani. Nell'altra foto il presidente della circoscrizione Silvio Pahor con il sindaco Roberto Dipiazza

I discussi cartelli di divieto sulla nuova piazza potrebbero essere rimossi a fronte di un servizio di sorveglianza più intenso

San Giacomo, il no ai cani verso la revoca

La circoscrizione vota la richiesta e Dipiazza risponde: «Garantite la pulizia»

Il divieto di condurre cani sulla piazza di San Giacomo potrà venir rimosso. La Quinta circoscrizione ha approvato una mozione dell'opposizione che chiede la revoca dell'ordinanza e l'istituzione di maggiori controlli, così da sanzionare i responsabili degli imbrattamenti, senza penalizzare i cittadini rispettosi dei regolamenti.

Secco il commento del sindaco Roberto Dipiazza, che sottolinea come la decisione di impedire l'accesso all'area ai cani sia derivata dalla presenza continua di deiezioni e dall'impossibilità per l'amministrazione di assegnare agenti della polizia municipale alla sorveglianza della zona. «Se la circoscrizione si prende l'impegno di mantenere pulita la piazza tolgo i cartelli – dichiara il primo cittadino -. Campo San Giacomo è stato riqualificato per essere un luogo di aggregazione, in particolare per anziani e bambini, non un posto dove abbandonare le deiezioni dei propri animali».

L'istituzione del divieto divide anche gli abitanti del quartiere. Alcuni residenti vedono, infatti, positivamente il provvedimento, mentre altri pensano di aver perso il proprio luogo di ritrovo nei mesi estivi, per l'impossibilità di accedervi con il cane. «Dopo la votazione dell'altra sera è mio dovere inviare un documento al sindaco per inoltrare la decisione dell'assemblea rionale – spiega Silvio Pahor, presidente della circoscrizione -. Personalmente ritengo che, anche se drastica, l'ordinanza sia corretta, perché se tutti si fossero comportati in modo civile non ci sarebbe stato bisogno del divieto. La pulizia è un problema rilevante per Trieste e la decisione presa dal primo cittadino è un segnale forte».

La maggioranza ha votato la mozione presentata dall'opposizione: «Non era un caso politico»

Simile l'opinione di Antonio Lippolis, capogruppo di An. «Il provvedimento di Dipiazza è giusto, anche se impopolare – dice –. La mozione è passata perché il problema non è stato considerato di valenza politica. I possessori di cani sono numerosi e la maggior parte di loro sente di avere la coscienza a posto». Diversa l'opinione del capogruppo del Pd Claudia Ponti, che ha presentato il documento. «È una questione di diritti e di civiltà – dichiara –. Sarei stata d'accordo al divieto di lasciare gli animali liberi, mentre sono contraria a proibire l'accesso a chi tiene il cane al guinzaglio. Abbiamo chiesto spesso il massimo rigore e multe per chi non pulisce le deiezioni. Non è necessario cogliere i responsabili sul fatto, ma è sufficiente multare chi non ha con se l'occorrente per pulire».

Favorevole alla cancellazione della proibizione anche Claudio Sibelia di Rifondazione comunista. «Il provvedimento è eccessivamente restrittivo e impedisce la convivenza tra chi possiede un animale e gli altri residenti, sottraendo al rione un luogo di ritrovo. Il divieto non risolve la questione, perché il problema della sporcizia non è limitato solo alla piazza, inoltre, i cartelli non servono se non vengono effettuati i controlli».

Mattia Assandri

Posti auto a pagamento all'ospedale di Cattinara

A breve nell'area di Cattinara sarà allestito un parcheggio per i visitatori nell'area tra l'ingresso principale e la rampa d'accesso al Pronto soccorso. Il servizio è stato affidato in concessione proprio in questi giorni, a seguito di una procedura aperta di gara, alla ditta Abaco di Montebelluna (Treviso) che, per un importo complessivo di 142 mila 584 euro, Iva esclusa, lo gestirà per due anni, eventualmente rinnovabili per altri 12 mesi.

Sul terreno di proprietà dell'ospedale, oggi adibito a posteggio libero, la concessionaria realizzerà – entro due mesi circa - un parcheggio a pagamento, con barriere e cassa automatiche, che avrà costi molto contenuti rispetto altre strutture simili. La prima mezz'ora sarà infatti gratuita. Un'ora costerà 0,70 centesimi, contro 1 euro 40 nei parcheggi pubblici del centro (zona rossa), 1 euro in piazza Ospedale (zona gialla) e 1,20 nel garage di Foro Ulpiano. Le frazioni di 30 minuti successive avranno invece un costo di 0,40 euro. Il parcheggio sarà attivo sulle 24 ore sia nei giorni feriali sia nei festivi.

Occupati la fermata dei bus e i marciapiedi

Università, parcheggio selvaggio Residenti ormai esasperati dall'invasione di troppe auto

È una polemica rovente quella che sta montando nel rione dell'Università e vede contrapposti i residenti e gli studenti che frequentano l'ateneo.

Nelle giornate feriali questi ultimi, che sono migliaia, occupano, con le loro automobili, ogni minimo spazio delle strade che circondano lo storico edificio, infilandosi negli anfratti più reconditi, pur di poter parcheggiare le loro vetture. I residenti nelle ultime settimane sono giunti a un punto di esasperazione, anche perché sostengono che «non si riesce più a passare nemmeno a piedi lungo i marciapiedi, invasi dalle automobili».

Testimoni di questo disagio sempre più accentuato sono gli addetti del distributore di benzina situato poche decine di metri dopo la grande curva di piazzale Europa. «A pochi passi dall'impianto – spiega Giorgio Cannavò, uno degli operatori alle pompe – c'è una fermata per l'autobus di linea. Ebbene, soprattutto nelle ore del mattino, quando all'Università si registra la massima frequenza di studenti e docenti, non solo l'area che dovrebbe essere riservata all'esclusivo uso dei mezzi pubblici è completamente occupata da vetture private, ma c'è chi sistema la propria auto sul marciapiede, andando a invadere tutto lo spazio disponibile».

Lo confermano gli addetti del distributore di benzina: «Una situazione diventata insostenibile»

Le mamme con le carrozzine, le persone anziane con le borse della spesa, i residenti in genere, sono costretti ad autentiche gimcane in mezzo alle automobili e spesso devono scendere dal marciapiede per avventurarsi sulla strada per passare. Sembra che neppure le rimostranze rivolte agli studenti servano a qualcosa: «Ho assistito a scene con i residenti che protestavano e automobilisti che facevano finta di niente – continua Cannavò – allontanandosi, incuranti delle legittime richieste di chi vive nella zona». La popolazione universitaria è in costante crescita, molti sono gli stranieri e la maggior parte degli studenti raggiungono il villaggio con l'auto.

Al mattino c'è una vera e propria caccia al posto, con una lunghissima fila di vetture che inizia a piazzale Europa e continua per centinaia di metri in direzione di Opicina. Oltre a essere pericolosa per la circolazione, questa situazione allarma coloro che vivono nel complesso di case delle vie Nievo e del Prato, costretti a una forzata convivenza con un ammasso di vetture. Neppure i vigili possono fare molto, perché bisognerebbe agire in continuazione col carro attrezzi, per lo spostamento coatto delle automobili che intralciano il traffico e occupano aree riservate alle fermate dei mezzi pubblici.

Soltanto nei mesi estivi, quando l'Università si spopola, la situazione torna alla normalità, ma si tratta di poche settimane.

u. s.

Il parlamentino ne chiede la rimozione

Creano pericolo in via dell'Istria alcune piante spontanee Un muretto è a rischio di crollo

Le piante che sono spuntate recentemente

È stato richiesto lo sradicamento delle piante cresciute in maniera spontanea sul muro di sostegno in via dell'Istria, tra il vecchio accesso al Cimitero cattolico di Sant'Anna, il superiore ponte di Soncini e gli altri cimiteri di via della Pace.

La mozione, presentata dal consigliere di An Vittorio Aloisi durante l'ultimo consiglio della settima circoscrizione, sottolinea come lungo il muro vegetino rigogliosi alcuni alberi che, oltre ad aver già iniziato a danneggiare il sostegno, hanno smosso pietre che si sono poi riversate sul marciapiede sottostante. Dal germoglio di uno di questi alberi è nata una grande pianta che, crescendo, ha inglobato anche la ringhiera di protezione posta sulla sommità del muro e, in simbiosi con la pianta madre, contribuisce nell'opera di danneggiamento.

«Nel giugno dello scorso anno – sottolinea il consigliere – una parte dell'albero è caduto dalla sommità del muro sul marciapiede sottostante a causa del vento, fortunatamente senza causare danni a persone o cose». Oltre alla caduta di pietre sul marciapiede, al tempo si era verificata anche una deformazione di quasi 15 centimetri del terminale del muro e del conseguente marciapiede, ed è stato quindi provveduto a ripristinare il tratto della scaletta-ponte di via dei Soncini.

«La strada pedonale è stata asfaltata – si legge nella mozione - e l'albero è stato inglobato nel bitume senza che nessuno si sia posto il problema della crescita spontanea della pianta. E ha suscitato non poca meraviglia che qualche funzionario comunale non se ne sia accorto, al punto di classificare la pianta con la targhetta n. 416G 0302, facendola così annoverare di diritto tra il patrimonio pubblico del Comune».

Per evitare una situazione di potenziale pericolo sui pedoni che transitano giornalmente sul marciapiede sottostante al muro di sostegno, il parlamentino di via Paisiello chiede, oltre alla rimozione delle pietre smosse e il ricollocamento di quelle mancanti, che vengano sradicate le piante cresciute in maniera spontanea, che se fossero state estirpate a suo tempo non avrebbero creato problemi né maggiori spese di manutenzione.

Linda Dorigo

Per la ricostruzione del manufatto in pietra erano anche state raccolte firme ma incomprensioni con il Demanio ritardavano l'intervento

S. Barbara, via ai lavori al muro pericolante

Nella frazione muggesana sotto l'ex scuola la strada è chiusa dal 2001. Lunedì apre il cantiere

MUGGIA Sarà finalmente sistemato il muro pericolante sotto l'ex scuola di Santa Barbara, alle spalle di Muggia. Il Demanio, che ne è proprietario, ha finalmente concesso al Comune d'intervenire per la sua messa in sicurezza. L'amministrazione locale darà inizio al cantiere lunedì.

È dall'ormai lontano 2001 che il muro di contenimento sotto l'ex istituto scolastico a Santa Barabara (dove hanno ora sede l'Asociazione micologica Bresadola e la Filarmonica di Santa Barbara) è dichiarato pericolante. Da allora, la strada sottostante è chiusa al traffico veicolare, anche se il divieto non viene sempre osservato, circostanza che costringe a scomode deviazioni i mezzi pubblici.

La situazione problematica era stata avanzata moltissime volte in questi anni e la soluzione sembrava sempre vicina: poi però, alla resa dei fatti, non arrivava mai. Nel 2003 c'era stata persino una raccolta di firme tra i residenti del posto, che chiedevano di risolvere il problema, anche per i disagi legati allo spostamento del percorso dell'autobus della linea 32, il cui capolinea ora è su una stretta strada, che non è l'ideale per chi deve usufruirne.

La «colpa» del dissesto del muro di contenimento a Santa Barbara pare sia soprattutto di un albero di fichi, le cui radici nel tempo hanno indebolito il manufatto in pietra, insinuandosi come avviene sempre in natura nei suoi pertugi. A rischio, tuttavia, per il pericolo di smottamenti, era anche l'integrità di un monumento storico dell'abitato: la vecchia fontana, che riporta una stele con la data 1902 e la scritta, in uno sloveno antico, che tradotta recita: «Bevete cavalli l'acqua limpida e voi cocchieri il dolce vino». Nei paraggi, più sotto, si trova anche un antico lavatoio.

Tra Demanio e Comune c'era stata negli anni una frequente corrispondenza ma comunque senza esiti pratici. L'amministrazione comunale non poteva intervenire, non avendo la titolarità sull'immobile.

Ora la vicenda è giunta a una svolta. L'assessore muggesano Moreno Valentich spiega: «In fase di rinnovo della concessione col Demanio per l'ex scuola, e vista la pericolosità e le condizioni del muro, ci siamo accordati che quest ultimo sarà sistemato dal Comune e poi, per le spese affrontate, ci si metterà d'accordo col Demanio. Finalmente, grazie all' insistenza del nostro vicesindaco Crevatin, i responsabili del Demanio hanno dato una risposta positiva a questa richiesta che non attendeva soluzione ormai da troppi anni».

Il muro dunque sarà rifatto: è il secondo intervento di questo tipo, volto al contenimento, che si effettua sul territorio comunale muggesano nel giro di poche settimane. In questo caso una particolare attenzione e priorità saranno date alla stele e al lavatoio. Dopodiché il percorso dell'autobus potrà tornare ad essere quello di sempre.

«È un ulteriore segnale - sottolinea in merito Valentich - della nostra attenzione per le periferie, abbandonate da troppo tempo. L'annosa questione del rapporto col Demanio per quel muro è solo un esempio».

Soddisfatto dell'esito della vicenda anche il consigliere di Unione slovena Danilo Savron: «Finalmente sono stati sbloccati i lavori. Dopo le insistenze mie e del vicesindaco Crevatin, il Demanio ha finalmente dato il suo consenso ad intervenire sul muro e quindi togliere un disagio molto sentito tra la popolazione della frazione muggesana».

s.re.

Il muro che sarà sottoposto ai lavori di rifacimento (foto Lasorte)

L'intervento dei pompieri di Muggia (foto Balbi)

Ponteggi pericolanti, intervento dei pompieri al nuovo ricreatorio

MUGGIA Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento muggesano per mettere in sicurezza i ponteggi per la costruzione del nuovo ricreatorio in via Tonello a Muggia vicino alla Stazione delle autocorriere fortemente tartassati dalla bora e fonte di preoccupazione per il traffico sottostante. (foto Balbi)

In piazza della Repubblica

Muggia, torna il mercatino della «Corte»

MUGGIA Marzo all'insegna del mercatino a Muggia, dopo la pausa per la concomitanza del 10 febbraio con il recupero della Sfilata del Carnevale Muggesano. Ritorna come ogni seconda domenica del mese la «Corte dei miracoli», il mercatino dell'usato e delle occasioni allestito a cura dell'Associazione culturale Cose di vecchie case, nell'ormai consolidata collocazione oraria (dalle 8 al tramonto) e nella rinnovata e accogliente collocazione di piazza della Repubblica. Il mercatino è gestito dai privati cittadini: ormai tradizionale «parata» dei ricordi esposti sulla sessantina di bancarelle. Alla «Corte dei miracoli» in esposizione ci sono sempre un gran numero di piccole curiosità e antichità che riscuotono buon successo di pubblico, con piccoli cimeli e memorabilia capaci di riservare sempre qualche piacevole sorpresa ai visitatori. Le opportunità offerte sono davvero tante tra boccali di birra, quadri antichi, preziose cornici, ceramiche, foto d'epoca, bambole della nonna, lampadari, grammofoni e dischi a 78 giri, volumi antichi e giocattoli di latta ma anche schede telefoniche, collezioni di sorpresine, soldatini, macchinine, Puffi e peluche, oltre ai classici e immancabili oggetti di stile marinaro. Il successivo appuntamento con la «Corte dei miracoli» è fissato per domenica 13 aprile, sempre nello stesso luogo e con stesso orario. Informazioni: Associazione Cose di vecchie case, tel. 339-7495333 (sede al Bar Violin - via del Teatro 2 - Trieste).

«Un Sorso di cultura» al Caffè-teatro con l'Aida

MUGGIA L'Associazione interculturale Donneste invita a «Un sorso di cultura al caffè - Prosa, poesia Il libro di», iniziativa nell'ambito di «Dai voce ai tuoi scritti». L'iniziativa si terrà martedì 11 marzo, a cominciare dalla 17, al Caffè teatro Verdi di Muggia. Saranno presenti alla serata Carla Guidoni e Isabella Flego. Lo comunica la presidente del sodalizio Alessandra Pecman Bertok. «Oltre a ospitare autori già famosi - spiega - "Un sorso di cultura al caffè" vuole essere anche un primo punto di ritrovo per il neonato Aida gruppo di letteratura. I prossimi incontri sono programmati ogni secondo martedì del mese, sempre nello stesso luogo e con inizio alle 17.

Per la responsabile dell'Assistenza il servizio potrebbe avere sede nella Casa di riposo. Riunione per definire il Centro Alzheimer

Duino, Pallotta chiede la Guardia medica

L'assessore: «Non abbiamo un'ambulanza, la notte la gente chiede sicurezza»

DUINO AURISINA Contare di più nella gestione dei servizi sanitari dell'Altipiano. Avere un ruolo organizzativo e di pianificazione.

Dallo scorso gennaio i Comuni dell'Altipiano (Sgonico, Monrupino e Duino Aurisina, riuniti nell'Ambito 1.1) sono riuniti in una propria Assemblea dei sindaci. Dialogano direttamente con l'Azienda sanitaria e con i distretti, propongono e attuano assieme una politica che riguardi il territorio carsico visto come un solo soggetto. Si tratta di un importante atto di autonomia e di gestione. Con questo nuovo assetto, i tre Comuni hanno un proprio voto all'interno della Conferenza permanente per programmazione sanitaria e sociale regionale (prima votava Trieste per tutta la provincia), che non si limita a definire politiche ma ripartisce i fondi per la salute. A presiedere il nuovo organo è l'assessore all'Assistenza (anche ai Tributi) di Duino Aurisina Daniela Pallotta ma si tratta di un «triumvirato» al femminile: nell' altopiano carsico, infatti, la politica sanitaria è gestita per conto dei Comuni da tre donne, oltre alla Pallotta, l'assessore Nives Gustin di Sgonico e l'assessore Debenjak per Monrupino. A parlare, di questo e altri progetti, è Daniela Pallotta, l'assessore duinese in quota ad Alleanza nazionale ma apprezzato anche dall'opposizione, confermato dopo le elezioni dello scorso anno. Mamma di una bimba di pochi mesi, forte sostenitrice delle pari opportunità, amante della montagna. Per la Pallotta Salute e assistenza sono una vera missione, da imporre in un territorio amministrato quasi esclusivamente da uomini. Il primo, grande progetto dell'Ambito riguarda la realizzazione del Centro diurno per la gestione di pazienti Alzheimer: «Entro il 16 luglio dobbiamo inviare alla Regione il progetto definitivo per la realizzazione del Centro. La prossima settimana, mercoledì, avremo la prima conferenza dei servizi: dobbiamo lavorare in team tra Lavori pubblici, Servizi sociali e Urbanistica. I fondi sono stati già impegnati dalla Regione: 1,2 milioni di euro».

Avanti tutta, quindi e con uno dei primi progetti di riutilizzo delle numerose caserme dismesse lungo tutto il Carso: quella di Malchina, ex sede della Polizia, diventerà il Centro in questione. Perché lungo tutto l'Altipiano, gli anziani rappresentano una fetta importante della popolazione e Duino Aurisina è sede di una delle poche case di riposo pubbliche per non autosufficienti. «Abbiamo una novantina di anziani ospiti - afferma - e lavoriamo per il miglioramento dei servizi. La qualità è impegnativa, in questo contesto». La Casa di riposo ha due liste d'attesa: una decina di anziani in quella dei residenti nell'Ambito, un'altra, molto lunga, di non residenti. «Il lavoro più impegnativo in questo contesto - spiega Pallotta - è garantire la qualità. È necessaria una forte collaborazione tra amministrazione comunale, dipendenti e cooperative. Questo è il nostro sforzo primario». Sul fronte anziani, il Comune di Duino Aurisina ha messo a punto negli ultimi tre anni un servizio di assistenza domiciliare per quanto riguarda la gestione dei pasti. «Nel 2007 abbiamo erogato 3.809 pasti: ciò significa che per 3.809 volte le nostre assistenti domiciliari sono entrate in casa dei nostri anziani soli, hanno parlato con loro, hanno effettuato controlli e condiviso pensieri e necessità. Abbiamo un incremento costante delle richieste: 14 domande, tutte accolte, nell'ultimo anno» racconta. Il servizio costa 15 euro al mese per il trasporto e 5,16 euro a pasto. «Chi è economicamente disagiato viene sostenuto dal Comune con un contributo» dice ancora l'assessore, che sottolinea il ruolo del volontariato: «I volontari di Duino Aurisina e Santa Croce collaborano con il Comune da 14 anni e finora hanno accumulato 5mila ore di prestazioni gratuite rivolte ai nostri anziani: assistenza diretta, trasporti verso la salute, esami del sangue».

Un altro sforzo riguarda la salute sul territorio. Duino Aurisina non ha un'ambulanza residente e la scorsa estate, con una serie di emergenze in spiaggia, la gente ha iniziato ad avere paura. Paura di non essere salvata in tempo. «Vorrei prevedere una sorta di Guardia medica che abbia sede nella Casa di riposo e sia attiva di notte. Di giorno è tutto più semplice: se una persona si sente male può rivolgersi al proprio medico, se non vuole andare a Trieste al Pronto soccorso. Ma la notte la situazione cambia. I cittadini chiedono più sicurezza anche su questo fronte».

Francesca Capodanno

Daniela Pallotta

Mostra di 40 artiste locali alla «Negrisin»

Il Circolo Ottomarzo rinnova la tradizione delle mimose e delle «pinze» alla Casa di riposo

Una rassegna alla Sala d'arte Negrisin a Muggia

MUGGIA Le donne muggesane del Circolo Ottomarzo dell'Udi organizzano una giornata tutta speciale dedicata alla Festa della donna.

Seguendo un'ormai antica tradizione non dimenticano le persone anziane e portano alla Casa di riposo «pinze» e mimose, insieme al Coordinamento delle donne pensionate Cgil.

Le socie si ritrovano poi a pranzo al «Ristoro de Ciampore» con le donne del luogo, che da sempre hanno dato un fattivo contributo alla causa femminile.

Seguirà l'inaugurazione della mostra di artiste muggesane, per nascita o per residenza, «Segni forme colori», fissata alle 17 alla Sala d'arte comunale Giuseppe Negrisin di piazza della Repubblica 4, con la partecipazione del coro di bambini «Catticoro», diretto dal maestro Carlo Tommasi. Saranno esposte opere di Etta Balbi, Giuliana Balbi, Susanna Balbi, Maria Rosa Barut, Marina Bensi, Miriam Bisiacchi, Bruna Bertotti Frausin, Elisabetta Bussani Gallinucci, Orietta Bussi Franco, Marina Cardone Stefani, Odilia Egle Ciacchi, Franca Cozzi, Carla Crevatin, Flavia Demarchi Robba, Fulvia Fermo Balbi, Bruna Filippi Bondel, Viviana Flego, Daniela Frausin, Luisa Frausin Mineo, Giuseppina Galbiati, Gabriella Giurovich, Jacqueline Grandia, Michela Grassi, Ilde, Gianna Lampe, Emanuela Marassi, Bruna Marsi, Bruna Mauro Ubaldini, Miriam Medizza, Delia Millo, Rosanna Palombit, Maria Pancrazi, Marina Parovel, Alessandra Pecman Bertok, Aura Petronio De Marchi, Liviana Poropat, Anna Maria Pockai, Annalisa Profeta Bratos, Valdea Ravalico Maniago, Stella Riccò, Livia Roncalli Stener, Letizia Ruzzier, Vittoria Schiulz Cicogna, Marzia Ursini, Natalia Zilli, tante artiste, alcune famose, altre principianti, ma tutte nel segno della creatività e dell'impegno. La mostra resterà aperta fino al 17 marzo (orario feriale 10-12 e 17-19).

Con 535mila euro rifatti i parquet, la rete fognaria e l'allacciamento alla rete del metano. Per le rifiniture ci vogliono altri 50mila euro

A Monrupino dopo due anni riapre la Palestra comunale

MORUPINO Dopo quasi due anni di lavori la Palestra comunale di Monrupino è finalmente pronta. La prossima settimana il rinnovato impianto sarà visitato dalla Commissione di vigilanza pubblico-spettacolo la quale, a meno di qualche inatteso colpo di scena, darà ufficialmente il nulla osta per l'inizio dell'attività sportiva.

Da metà marzo, dunque, la struttura sarà di nuovo operativa. L'iter per riammodernare l'edificio, risalente agli anni 80 e dotato di una capienza massima stimata in circa 200 persone, è stato piuttosto lungo. Il primo lotto di lavori, comprendente la riqualificazione ex novo delle gradinate, risale al 2006. Tra il 2007 e l'inizio di quest'anno, grazie ai 535.000 euro impiegati in base ai contributi ottenuti dalla Regione e tramite un mutuo effettuato dal Comune di Monrupino, sono stati rifatti i parquet in legno, la rete fognaria e l'allacciamento al metano. Il rinnovato fabbricato dispone inoltre di due spogliatoi molto più ampi per gli atleti e di due piccoli spazi riservati agli arbitri. Qualche rammarico rimane per una serie di serramenti vecchi e un'area adibita a magazzino rimasti esclusi dai lavori. «Credo ci sarebbero voluti ancora circa 50.000 euro per completare i lavori ma obiettivamente il risultato, dopo tanti mesi, è a dire poco lusinghiero» conferma il geometra Mario Cerniava, responsabile del Procedimento unico del progetto realizzato dal direttore dei lavori Livio Pertot. La struttura sarà, come sempre, affidata in gestione alla Società sportiva Sloga. Ma già da tempo un altro sodalizio ha chiesto di potere usufruire dei preziosi spazi al coperto. Il Football Club Kras, infatti, vorrebbe poter fare accedere alla palestra i propri giovani durante i futuri mesi invernali. Decisamente favorevole a trovare una soluzione il vice sindaco Marko Pisani: «La palestra è una struttura aperta a tutti, soprattutto per le società locali. È chiaro dunque che troveremo un accordo con il Kras, sodalizio che rappresenta calcisticamente il nostro comune». Pisani ha poi auspicato di trovare i contributi per curare gli ultimi dettagli dei serramenti rimasti fuori dal lotto di lavori: «Ci stiamo adoperando in diverse direzioni per reperire ulteriori finanziamenti. Siamo fiduciosi ma per ora molto soddisfatti di potere usufruire di nuovo di una struttura fondamentale per lo sviluppo sportivo e l'aggregazione sociale di Monrupino. Verrà inaugurata ufficialmente sabato 10 maggio».

Riccardo Tosques

L'edificio che ospita la Palestra comunale di Monrupino

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

La ragazza è in gara nel programma preserale condotto da Carlo Conti

Vent'anni e tanta grinta: Elisa punta all'«Eredità» questa sera su Raiuno

È spigliata, grintosa e non nasconde le sue ambizioni. Elisa Antonini, ventenne triestina, sarà su Raiuno stasera, in lizza nella puntata della trasmissione tv «L'eredità» condotta da Carlo Conti, in onda alle 18.50 per milioni di telespettatori. Elisa sogna la carriera televisiva, lo spettacolo e il cinema. Partendo magari proprio dalla serata di oggi: «Ho voluto provarci, è un sogno ma è successo a molte attrici di essere state notate così, per caso, tra il pubblico o come partecipanti a un programma tv, e di essere state poi chiamate a lavorare per qualche regista», dice.

Elisa si è diplomata all'istituto Sandrinelli e il suo grande desiderio è quello di riuscire a lavorare nel settore turistico come manager, ovviamente soltanto se il grande salto negli studi di Roma non condurrà a nulla di concreto in futuro. E per la trasmissione di oggi? Elisa è agitata, un po' confusa ma felice per questa avventura che ha potuto vivere dopo avere superato tre preselezioni: «In realtà non mi sono preparata molto per stasera, ma ho fatto alcune prove sul sito internet dove mi sono allenata alla "ghigliottina", l'ultima prova del gioco. Sarò accompagnata da mia sorella, vestirò una salopette in jeans, una camicetta e ai piedi un bel tacco fucsia».

Elisa è giovane ma niente affatto alle prime armi: ha già realizzato diversi servizi fotografici come quelli per alcune pubblicità a livello locale, e ha partecipato a sfilate in discoteche della regione e della città. Non solo: lo scorso anno per un'associazione sportiva ha preso parte a una sfilata nell'ambito della regata annuale «Belletti Sailing Race». E poi Elisa coltiva un altro talento: in passato ha scritto diversi spettacoli per l'associazione «Palio degli asinelli». In uno di questi, in particolare ha messo in scena una versione ironica e divertente dei «Promessi Sposi» di Manzoni. «È stata una bella esperienza», sottolinea: «Io avevo la parte di Lucia e la gente è rimasta affascinata dallo spettacolo, alcuni addirittura mi riconoscevano per strada».

> La giovane vorrebbe fare l'attrice: «Mi piace rincorrere i sogni e sperare che si possano realizzare»

Negli ultimi mesi Elisa ha lavorato in un bar: «Il lavoro non era male, ma adesso sono alla ricerca di una nuova occupazione. Sono una sognatrice - confessa - mi piace rincorrere i sogni e sperare che questi prima o poi si possano realizzare».

Elisa è fidanzata da tre anni con Roberto, che quando ha saputo che la sua ragazza sarebbe approdata in tv le ha consigliato un gioco più semplice, o per lo meno uno in cui avrebbe avuto la certezza - all'«Eredità» non scontata - di riuscire a portare a casa un gruzzoletto. Al quiz preserale di Raiuno partecipano infatti sei concorrenti che si sfidano tra loro in vari giochi. Ciascuno di questi prevede un'eliminazione, e quindi vince soltanto chi arriva indenne alla fine della sfida. Particolarità del gioco, le sorti di chi sbaglia vengono però decise dagli altri concorrenti: il concorrente che ha commesso il doppio errore o ha «preso la scossa» infatti può puntare il dito contro un avversario. Se l'avversario risponde bene alla domanda che il presentatore gli fa, il concorrente che ha fatto il doppio errore viene eliminato e di conseguenza l'avversario si prende la sua parte di eredità: succede il contrario se a sbagliare è il concorrente che deve rispondere alla domanda.

Tutti i concorrenti partono con una dote di diecimila euro ciascuno. Dote che naturalmente Elisa cercherà oggi di non lasciarsi sfuggire.

Linda Dorigo

Carlo Conti, conduttore dell'«Eredità» su Raiuno

Elisa Antonini, la triestina che sarà in gara stasera

Dal 4 al 9 aprile al Mib un corso di formazione per insegnanti ed educatori

Capire l'autismo della prima infanzia

«La parola che manca - l'autismo nella prima infanzia» è il titolo del corso di formazione che si terrà dal 4 al 9 aprile a Trieste, al Mib - School of Management, promosso dalla commissione pari opportunità del Comune in collaborazione con la Fondazione Bambini e autismo onlus.

L'idea di organizzare un corso specifico sul tema dell'autismo, ancora poco conosciuto, è nata con l'intento di ricercare strategie per aiutare a superare le difficoltà in ambito familiare che possono compromettere la qualità della vita e dei rapporti sociali. Così si è sviluppato il «Progetto autismo», un'iniziativa volta a promuovere e a finanziare un corso che ha come finalità quella di formare insegnanti, educatori, occupati e non. In questo modo è stato raggiunto l'obiettivo di coniugare la necessità di sostegno alle famiglie sulle quali gravano importanti problematiche, attivando politiche di conciliazione di tempi di cura e di lavoro.

Il corso punta sulla prima infanzia

Il corso, della durata complessiva di dodici ore, è gratuito e si articolerà in tre incontri di quattro ore. Al termine delle lezioni sarà rilasciato un attestato di frequenza a chi sarà stato presente ad almeno otto ore di incontri su dodici. Il numero massimo di partecipanti è fissato in 70.

Le domande di iscrizione - che si accettano fino a esaurimento dei posti - devono essere presentate entro il 31 marzo alla segreteria organizzativa della Fondazione bambini e autismo Onlus, in via Vespucci 42, Pordenone, tel. 0434-29187, o inviate via fax al numero 0434 524141 o via mail all'indirizzo segreteria@bambinieautismo.org. Informazioni sono disponibili anche sul sito del Comune www.retecivica.it, o su www.bambinieautismo.org.

Tappa triestina dell'artista impegnato a presentare un proprio video

Povia nelle scuole contro l'alcol

Il cantante tra gli studenti dell'Oberdan e del Nordio

> *Lo spot nato da un'esperienza personale: «Avevo sedici anni quando il mio migliore amico mi è morto tra le braccia dopo un incidente stradale: stavamo andando in discoteca»*

Povia tra i ragazzi del liceo scientifico Oberdan (Bruni)

«La vita non si gode, si vive»: così si conclude «Maledetto sabato», il video-spot di Povia. Il cantante, diventato famoso con il suo «I bambini fanno oh», ha incontrato ieri i ragazzi del liceo Oberdan e dell'istituto d'arte Nordio nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'associazione Merrygoround in collaborazione con altre realtà cittadine per sensibilizzare i giovani sui pericoli cui va incontro chi guida dopo avere bevuto. «Nel 1992, a 16 anni, ho perso il mio migliore amico mentre andavamo in discoteca in macchina», ha raccontato Povia ai ragazzi: «Francesco è morto tra le mie braccia e da allora la nostra compagnia è cambiata molto, la vita di tutti non è stata più come prima».

Povia ha così deciso di girare un video-spot, una sorta di piccolo contributo personale in ricordo dell'amico scomparso destinato alla sensibilizzazione dei giovani e alla prudenza sulle strade, realizzato bloccando una strada dalla mezzanotte alle 7 del mattino per simulare un incidente stradale: «Le reti tv italiane non sostengono questa iniziativa e allora la diffondo in prima persona andando di porta in porta, nelle scuole italiane a parlare con i ragazzi».

E proprio in città numerosi sono stati i giovani che hanno accolto l'invito e hanno potuto così assistere a una inusuale lezione di educazione stradale facendo domande e rendendosi partecipi alla discussione. «L'educazione stradale dovrebbe diventare una materia vera e propria, essere insegnata nelle scuole al pari dell'educazione sessuale e della storia», ha aggiunto il cantante: «Dal canto loro i politici dovrebbero rivolgere le loro prediche in materia di problemi legati all'alcol sulle strade agli adulti, i giovani non sono sensibili a questo genere di comandi, seguono solo l'istinto».

Agli incontri è intervenuto anche Paolo Crozzoli, presidente del Consorzio unico delle autoscuole triestine, che ha parlato di alcol e dei problemi a esso correlati: «L'alcol caratterizza la nostra vita e appartiene anche alla dieta mediterranea», ha detto Crozzoli, «ma dobbiamo ricordare che si tratta sempre di una droga, anche se legalizzata».

l.d.

La squadra di liceali triestini al terzo posto nella competizione tra istituti di più regioni

Gara di matematica, bronzo al Galilei

Sul podio una squadra di goriziani con 1602 punti; argento per i ragazzi di Conegliano con 1500 punti; bronzo per i triestini del «Galilei» a quota 1358.

Si è conclusa così, ieri pomeriggio nella palestra del Cus di via Monte Cengio, la gara di matematica a squadre «Coppa Aurea» per scuole superiori che vedeva iscritte alla competizione 21 squadre, ciascuna composta da sette ragazzi, provenienti da istituti delle province di Trieste, Gorizia, Gorizia e Treviso e da scuole italiane della Croazia. Il regolamento della gara prevedeva punteggi che si accrescevano nel tempo finché un quesito non veniva risolto correttamente da nessuna squadra, penalizzazioni per la consegna di risposte sbagliate e la presenza di un problema Jolly. A rendere avvincente la competizione anche la presenza del pubblico che ha potuto seguire la gara dalle gradinata grazie agli schermi su cui apparivano in tempo reale i punteggi delle squadre e i punteggi di ciascun quesito.

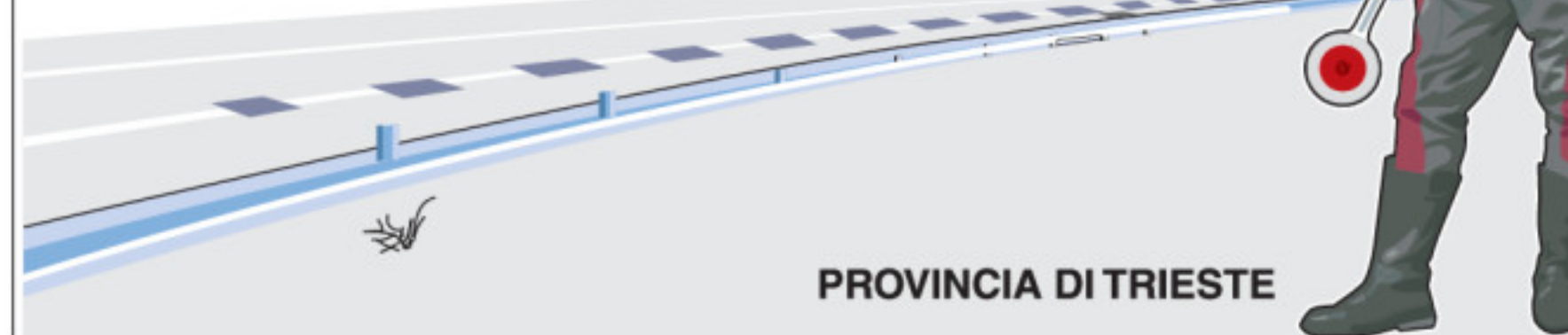
La squadra del liceo Galilei, terza classificata

Primi classificati, come detto, sono giunti «I nastri di Moebius», come ha voluto chiamarsi la squadra dei ragazzi del liceo scientifico Duca degli Abruzzi di Gorizia. Al secondo posto «Le vecchie volpi» dell'istituto Fanno di Conegliano. Terzi i ragazzi del Galilei riuniti nella squadra «Pi greco il vendicatore». Alle loro spalle, «I sette del lone» dell'istituto Da Vinci di Treviso. Al quinto posto ancora una squadra triestina, «Sul ramo della iperbole» del liceo Oberdan.

La squadra vincente è stata premiata con la Coppa Aurea, che sarà conservata dal relativo istituto fino all'edizione successiva, quando verrà rimessa in palio. La coppa andrà in via definitiva all'istituto che riuscirà a vinvere tre edizioni della gara.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

Strada	Giorni
AUTOSTRADA RACCORDO 13	10, 11, 12, 13, 14, 15, 16/3
STATALE 14	10, 11, 12, 13, 14, 15, 16/3
STRADA PROVINCIALE 35	11, 13/3
STATALE 15	10, 12, 13, 14, 15, 16/3
STATALE 58	10, 11, 13, 14, 15, 16/3
VIALE MIRAMARE	11, 12, 15, 16/3
STATALE 202 EX G.V.T.	10, 13, 14, 16/3
STATALE 202 TRIESTINA	10, 11, 13, 14, 16/3

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.30
	tramonta alle	18.02
LA LUNA:	si leva alle	6.37
	cala alle	19.15

10.a settimana dell'anno, 68 giorni trascorsi, ne rimangono 298.

IL SANTO

S. Giovanni di Dio

IL PROVERBIO

Un vecchio amico è un'eterna novità.

FARMACIE

Dal 3 all'8 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor S. Piero 2	tel. 421040
via Revoltella 41	tel. 941048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1 *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Tor S. Piero 2	
via Revoltella 41	
piazza Goldoni 8	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Sgonico - Campo Sacro *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	42,9
Via Carpineto	μg/m³	23,5
Via Svevo	μg/m³	141,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	10
Via Carpineto	μg/m³	12
Via Svevo	μg/m³	29

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	76
Monte San Pantaleone	μg/m³	80

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 5, KALUGA da Josè Terminal a rada; ore 8, UND BIRLIK da Istanbul a Orm. 31; ore 11, DOGANAY da Poti a Orm. 13; ore 14, MSC ADRIANA da Capodistria a Molo VII; ore 14, ULUSOY 5 da Cesme a Orm. 47; ore 22, RAYBEN STAR da Piombino a A.F. Servola.

PARTENZE

Ore 01, UN PENDIK da Orm. 31 a Istanbul; ore 01, RAVENNA da Orm. 15 a Durazzo; ore 6, CONFIANZA da rada a Venezia; ore 14, SAFIYE ANA da Orm. 13 a ordini; ore 15, VENEZIA da Orm. 22 a Durazzo; ore 19, METIN DADAYLI da Scalo Legnami A a Istanbul; ore 20, UND BIRLIK da Orm. 31 a Istanbul; ore 21, ANAMARIA I da Scalo Legnami A a Mostaganem; ore 22, KRITI AMETHYST da Siot 3 a ordini; ore 23, ULUSOY 5 da Orm. 47 a Cesme; ore 23, MSC ADRIANA da Molo VII a Venezia.

Torna, ampliata, l'iniziativa organizzata dalla Provincia per l'intera stagione primaverile

Tra mare e Carso: un territorio da (ri)scoprire

Dal «Rilke» ai frantoi della Val Rosandra: itinerari in pullman per turisti e triestini

Sono centinaia le persone ad aver già aderito agli itinerari proposti dalla Provincia alla scoperta del territorio, nei mesi scorsi, con una media di 80 persone alla volta, sia triestini che turisti, che hanno affrontato la scoperta di luoghi più o meno conosciuti passeggiando con alcune guide. E dopo le escursioni a piedi inizieranno a breve le visite più lunghe e articolate, in pullman, presentate ieri dalla Provincia nel dettaglio.

Per i prossimi appuntamenti già si registra un crescente interesse del pubblico che già telefona per prenotare, dopo la presentazione della brochure anche alla Bit di Milano, la fiera per la promozione delle bellezze delle singole regioni. Tra le prenotazioni anche quella di una ragazza brasiliana che studia a Milano e ha saputo dell'iniziativa via internet.

Dopo le passeggiate quindi sono pronti i tour che verranno effettuati grazie ai pullman. Partiranno oggi gli «Itinerari fra il mare e il Carso: Primavera 2008», tour gratuiti offerti dalla Provincia, alla scoperta delle bellezze naturali, della storia e dei prodotti tipici. Il programma è promosso dall'assessorato provinciale alla promozione del territorio, con il contributo della Regione e l'organizzazione dell'Ape Giramondo. Il Carso, le caratteristiche di Duino, la Grotta Gigante, sono solo alcune delle tappe delle visite previste, ognuna della durata di quattro o cinque ore, in pullman. Ogni itinerario è legato a un evento di grande richiamo per la città. Oggi si parte con Muggia e un frantoio di San Dorligo della Valle, con degustazione gratuita. Alla fine breve visita a Olio Capitale, il salone degli oli extra vergini di qualità, ospitata negli spazi di Montebello. Seguirà domani «La Grotta Gigante e i frantoi della Val Rosandra».

«Abbiamo deciso di avviare i prossimi itinerari legandoli sempre a momenti particolari per Trieste, in occasione, ad esempio, di grandi manifestazioni – spiega Walter Godina, vicepresidente della Provincia – la nostra idea è di promuovere le eccellenze del territorio a 360 gradi, offrendo qualcosa in più rispetto alle proposte standard. Gli itinerari stanno registrando un ottimo successo e rientrano nelle altre iniziative già avviate dalla Provincia, che mira proprio a investire sul territorio, come il marketing del Carso o la valorizzazione del Faro della Vittoria, inserito in molti circuiti turistici». Nel periodo di Pasqua si potrà compiere un «Viaggio nel tempo, dalla Rocca di Monrupino al sentiero Rilke», ma anche passeggiare lungo il sentiero Cobolli; sabato 26 aprile sarà la volta di «Borghi, basiliche e frantoi» e del «Carso: mondo in superficie e nel mondo sotterraneo». Nel ponte del Primo maggio, ancora «Viaggio nel tempo» e «Carso», ma anche «Scienza da vicino» e altre proposte.

Fondamentale per ogni appuntamento è la prenotazione. Informazioni al 3487507866 o visitando il sito www.triestetour.it o inviando una mail a info@triestetour.it.

Micol Brusaferro

Una suggestiva immagine del sentiero Rilke

MATTINA

Mercatino di Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza «Il mercatino di Melara». Oggi dalle 9 alle 15, anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, autobus n. 25 e 22.

Scrittura femminile

Oggi alle 10.30, nella sala del Consiglio comunale si svolgerà la premiazione del quarto concorso internazionale di Scrittura femminile «Città di Trieste». Il materiale raccolto comprende 194 racconti giunti dall'Italia e da altri paesi.

Amici del dialetto

Oggi alle 11 al teatro Silvio Pellico di via Ananian, sarà illustrata la petizione presentata alla Regione «con la richiesta di adeguati provvedimenti a sostegno della cultura giuliana». Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

Ordine degli psicologi

L'Ordine degli psicologi del Friuli-Venezia Giulia organizza oggi dalle 9.30 alle 12.30 nella sala convegni H3 dell'Università (piazzale Europa) il convegno di studi «Le competenze psicologiche nel terzo settore: motivazioni, attività e prospettive».

POMERIGGIO

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria delle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato a tutte le donne (e non solo) con l'omaggio della musica di Alessandro Vadopivec al pianoforte. Canterà alcune canzoni anche il socio Leo.

Divina Misericordia

Oggi alle 16 nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita (via Locchi 22) si svolgerà un incontro di preghiera aperto a tutti, con adorazione eucaristica e preghiere di intercessione a Gesù Divina Misericordia per la guarigione e liberazione interiore. Seguirà alle 18 la celebrazione della messa.

Circolo Tomè

Oggi con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, presentazione del cd «Come un'onda» (Trieste canta dal valzer al blues) di Laura e Sofia Cossutta. Accanto a Maria Gastol, Marnit Calvi, Elisabetta Olivo, Mara Sardi, Elia Vesnaver e altri interpreti. Introdurrà Dino Cenzon con la direzione artistica di Mario Pardini. Ingresso libero.

Università della Terza età

L'università della Terza Età informa che oggi a partire dalle 16 alla Società Germanica di beneficenza di via Coroneo 15 avrà luogo una manifestazione in occasione della Festa della donna, relatrici Rossella Fabiani e Mariella Terragni con il coro «Danilo Dobrina». La manifestazione è aperta a tutti.

Francobollo del «Combi»

Oggi alle 15.30, nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani di via Silvio Pellico 2, verrà presentato il francobollo della serie «Scuole e università» dedicato all'ex liceo Carlo Combi di Capodistria. Sarà attivo un ufficio filatelico curato dalla filiale di Trieste di Poste Italiane.

Attività di Minerva

Oggi alle 17.30 al Civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni XIII, 1, Renzo S. Crivelli, ordinario di Letteratura inglese alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Trieste, terrà una conferenza su «Joyce e Trieste», aperta agli amici e simpatizzanti (autobus 30).

SERA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ai numeri 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852.

Teatro La Barcaccia

Per la stagione di prosa de La Barcaccia, al Teatro dei Salesiani, in via dell'Istria 53, oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 è di scena la commedia dialettale di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta «La banda dei sfigai», liberamente ispirata al film di Totò «La banda degli onesti». Si replica anche sabato 15 e domenica 16 marzo, negli stessi orari.

Teatro dell'Armonia

Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian, per la XXIII Stagione del teatro in dialetto triestino organizzata da l'Armonia, la compagnia teatrale Quei de scala Santa metterà in scena la commedia brillante «E de boto... cambia tuto» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi.

Teatro di San Giovanni

Al teatro S. Giovanni in via S. Cilino 99/1 oggi alle 20.30 e domani alle 17 la compagnia Teatro incontro presenta «Prove d'autore» e «Victoria Station» di Harold Pinter per la regia di Simonetta Feresin con la partecipazione straordinaria dell'attore Sandro Rossit.

Festa delle donne

Oggi alle 19, alla trattoria di via Settefontane 66, il gruppo «Madre Terra» promuove una serata di animazione culturale sull'8 marzo - cent'anni della Festa internazionale delle donne. Intervengono: Emiliana Brero (insegnante, cantante), Simonetta Colonna (associazione «Futuro donna», Bruna Bussani (artista visiva), Graziella Rota (operatrice culturale), Tiziana Bertoja (ristoratrice - cantante).

DOMANI

Messa in croato

Domani alle 11, nella cappella della chiesa di Sant'Antonio (ingresso lato via Paganini), verrà celebrata la messa per i fedeli in lingua croata.

Lions club Duino Aurisina

Il Lions club Duino Aurisina organizza un torneo di burraco per domani alle 15.30 all'associazione Trieste cultura e giochi in via San Nicolò a scopo benefico. Il torneo è aperto a tutti, per informazioni e iscrizioni rivolgersi al 338352410.

Medici e giuristi

L'associazione medici cattolici italiani e l'Unione giuristi italiani invitano all'appuntamento mensile al seminario di via Besenghi 16 alle 9.30 di domani per la messa presieduta da mons. Tarcisio Bosso e il successivo incontro di aggiornamento sul convegno nazionale dell'Amci di Pordenone «Malati troppo gravi per essere curati: Le risposte del nuovo Codice di deontologia medica».

Concerti di Quaresima

Domani alle 18, con ingresso libero nella cattedrale di San Giusto, quinto Concerto di Quaresima. Si esibirà il mezzo-soprano Olivia Possega, cantore della Cappella Civica, accompagnato dall'organista titolare della Cattedrale, Manuel Tomadin. Musiche di Sweelinck, Vivaldi, Buxtehude, Schubert, Kuhnau, Händel, Pergolasi e Hasse.

CERCASI

FEDE. Ritrovata il 6 marzo in via Carducci (davanti al mercato coperto) fede oro bianco/giallo con inciso il nome Michela 25/3/'06. Telefonare al numero 040381123.

CHIAVI. Smarrito mercoledì 5 marzo mazzo di chiavi sulle linee 11-22 o in zona centrale paraggi piazza Goldoni. Telefonare al numero 3494739318.

ORECCHINO. Smarrito orecchino con perla zona Settefontane, Perugino, Tesa. L'eventuale rinvenitore è pregato gentilmente di telefonare al numero 3338311391.

CAGNOLINA. Trovata cagnolina tipo volpino colore beige in piazza Perugino in data 5/3/'08. Porta collare con appesa medaglietta con disegno teschio. È ospitata al canile di via Orsera.

OCCHIALI. Smarriti venerdì 29/2/'08 occhiali da vista femminili zona via Crispi bassa, linea 22. Pregasi telefonare al numero 3497798738.

Da domani all'Immaginario scientifico una rassegna indaga sui rapporti tra scoperte, epoche e personaggi

Mezzo millennio di invenzioni in mostra a Grignano

Cosa accomuna Michelangelo e Copernico? Molière a Vermeer e Robert Boyle? Guglielmo Marconi e la Coca Cola? Invenzioni, personaggi, scoperte, opere, rivoluzioni sono inscindibilmente legate tra loro e influenzate dal periodo storico che condividono.

La mostra «De Revolutionibus», che si inaugura domani allo Science center Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), segue la storia della scienza dal '500 fino ai nostri anni. L'obiettivo è quello di mettere in luce, attraverso immagini, brevi testi e musiche originali, le principali invenzioni scientifiche della nostra storia, immerse nel flusso degli eventi della politica, dell'arte e della letteratura. Ecco allora - per esempio - che Marilyn Monroe e la scoperta della struttura a doppia elica del Dna vengono presentati in un'insolita associazione.

La mostra è suddivisa in quattro multivisioni proiettate su otto maxischermi, più uno schermo interattivo. La multivisione principale che dà il titolo alla mostra è un excursus che parte dal 1543, anno in cui esce de «De revolutionibus orbium coelestium» di Copernico, al 2007, anno in cui Al Gore riceve il Nobel per il suo film-documentario sul riscaldamento globale e i cambiamenti climatici. Il tutto contrappuntato da immagini delle altre «storie»: arte, musica, politica, costume, filosofia.

Allo stesso tempo, la multivisione «500 anni di scienza in Italia» ci racconta la storia delle scoperte scientifiche collegate al nostro Paese dall'epoca di Cristoforo Colombo al 1986, quando Rita Levi Montalcini vince il Nobel. La terza multivisione si concentra sulla storia dell'arte, suggerendo per esempio con «La lezione di anatomia» di Rembrandt che la scienza e l'arte si intersecano e si condizionano tra loro. La quarta multivisione è «Due secoli di neuroscienze a Trieste». Sull'ultimo schermo si può sfogliare l'intera mostra con un «clic».

L'esposizione realizzata dall'Immaginario scientifico (www.immaginarioscientifico.it) resterà aperta la domenica dalle 10 alle 20, e negli altri giorni su prenotazione per gruppi o scuole.

Un'immagine-simbolo della mostra all'Immaginario scientifico

GLI AUGURI

I 70 di Sergio

Al caro papà auguri da Romana, Annamaria, Arnaldo, Christian, Chiara, Bruno e Licia.

Gino, sono 70

A Gino per i suoi 70 anni auguri da tutta la famiglia, soprattutto dai piccoli Felipe, Silvia e Andrè.

Luciano, 50 anni

A Luciano tanti cari auguri con amore da Susy e dai suoi gioielli Deborah e Simone.

Anche in città le «uova dell'Ail» per la ricerca sulle leucemie

Ancora oggi e domani in piazza della Borsa e in via delle Torri si possono trovare le «uova di Pasqua dell'Ail», l'Associazione italiana contro le leucemie e il mieloma. Torna così l'iniziativa di solidarietà, giunta alla quindicesima edizione, che coinvolge oltre 3500 piazze di tutta Italia, oltre a quella triestina.

I volontari dell'Ail offriranno un uovo di cioccolato Ail a chi verserà un contributo minimo associativo di 12 euro diventando così sostenitore dell'associazione.

La manifestazione, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, ha permesso in questi anni di raccogliere importanti fondi destinati al finanziamento di progetti di assistenza e ricerca. I fondi raccolti quest'anno verranno impiegati per finanziare la ricerca scientifica nel campo delle malattie del sangue, per migliorare la qualità delle cure e per continuare nella realizzazione di case-alloggio nei pressi dei maggiori centri di terapia del Pase, così da permettere ai pazienti che risiedono lontano di affrontare i lunghi periodi di cura assistiti dai propri cari.

Galline rinchiuse nelle gabbie di batteria Banchetto della Lav

Oggi e domani la sezione cittadina della Lav - Lega antivivisezione sarà presente in via San Lazzaro con un banchetto dove si potrà firmare una petizione rivolta al nuovo governo: vi si chiede che venga confermata e non posticipata la data del primo gennaio 2012 per la messa al bando, stabilita a livello europeo, delle gabbie di batteria per le galline destinate alla produzione delle uova. «Più di 400 milioni di galline ovaiole in Europa - si legge in una nota della Lav - vivono rinchiuse in gabbie di batteria grandi meno di un foglio A4, senza alcuna possibilità di muoversi, sottoposte a una vita innaturale».

ELARGIZIONI

- In memoria di Gisella Paolettich nel I anniv. (6/3) dalla figlia Pina 20 pro Agmen.
- In memoria di Bruna Morassut per il compleanno (7/3) dal marito 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesco Zaro nel III anniv. (7/3) da Sergio Zaro, Silvana Pojaunik 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della nostra cara Silvia Gatta ved. Franzetta per l'anniv. (8/3/1990) dalla figlia Gianna e dalla sorella Clara 50 pro Airc, 50 pro Astad.
- In memoria di Anna Lazzarini Magris nel X anniv. (8/3) dalla figlia Edda con Aldo, Franco, Adriano, Zennaro (Melbourne Australia) 15 pro Agmen, 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nellina Micheli (8/3) da Amelia, Uccia, Rita, Bruna, Vittorina 50 pro Hospice Aurisina.
- In memoria di Fulvio Ongaro nel X anniv. (8/3) da moglie e figli 30 pro Emergency di Gino Strada; da Luisella Ongaro Staffieri 25 pro Airc.
- In memoria di Pietro per il II anniv. (8/3) dalla moglie Silvana 50 pro Airc, 50 pro Unicef.
- In memoria di Giuseppina Slobiz ved. Pischianz nell'anniv. (8/3/1980) da Aurelio e famiglia 25 pro Ass. esposti amianto Fvg onlus.
- In memoria di Giovanni Vesnaver nel XIV anniv. (8/3) dalla moglie Maria, figlia Liliana e fam. 20 pro Amare il rene onlus.
- In memoria di Sergio Viezzoli per il compleanno (8/3) da moglie e figli 150 pro chiesa S. Maria del Carmelo.
- In memoria di Teodoro Tulliach dalle famiglie: Lettner, Nisi, Manià, Marchesini, Montina, Bertani 60 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Giorgio Torbianelli da mamma Nerea e zio Vittorio 100 pro Centro tumori Lovenati, 100 pro Chiesa parrocchiale di Grignano.
- In memoria di Luigia e Pietro Vidoni dalla famiglia 50 pro Azzurra Ass. malattie rare, 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta). ● Dalla scuola dell'infanzia «La scuola del sole» 50 pro Abc - Associazione per i bambini chirurgici - Burlo.
- In memoria del caro papà da Livia 30 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato onlus.
- In memoria di Ettore Almani da Livia Scrosoppi 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Herta Avanzo da Dario Tripcovich 50 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Giovanni (Nino) Bencina dagli amici del figlio Niki e famiglia 135 pro Airc.
- In memoria di Tullio Benedetti dalla sorella e fam. 50 pro Azzurra malattie rare, 50 pro Frati di Montuzza; da Debby, Franco, Boghi, Danilo, Carlo 70 pro Frati di Montuzza; dalle famiglie De Braco, Calignano 150 pro Malattie rare Azzurra; dalle famiglie Taboga, Vivoda M., Sergio e Miranda 100 pro Malattie rare Azzurra, 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Claudio Bologna da F. Varridi Antonini 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria della professoressa Bruna Brill da Miranda Suligoi 50 pro Airc (ricerca contro i tumori infantili); da Maria Grasso 20 pro Caritas Diocesana (Ts); da Silvana Corradina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nerina Busdon da R. L. 10 pro Astad, 10 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Antonia Frausin Cannaruto dalla cugina Pia Frausin 50; da Claudia Comisso 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Mario Cermeli dalle fam. Brumen, Debei, Menneri e Trevisan 100 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Giuseppe Coelli dalle zie e cugini 350 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del prof. Roberto Damiani da Ettore, Tina Campailla 50 pro Airc.
- In memoria di Michele De Laurentis dalla cooperativa facchini Mercato ortofrutticolo Arl 50 pro centro per la salute del bambino onlus (Burlo).
- In memoria di Pietro Ermanis da Elisabetta Persico 100 pro Azienda ospedaliera universitaria di Trieste servizio immuno trasfusionale.
- In memoria di Egidio Facchinetti dalle famiglie vicine di casa 160 pro centro tumori.
- In memoria di Guglielmo Fiore dalla fam. Ergoi-Palmas 20 pro Abc - Burlo Garofolo.
- In memoria di Erminio Genovese da Dina Cervar 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in caratteri stampatello maiuscolo.

Indipendenza del Kosovo

● L'indipendenza del Kosovo, proclamata unilateralmente dal suo Parlamento, ha costituito un precedente tale che potrebbe ripercuotersi con effetto domino sull'intero equilibrio europeo e anche mondiale. La Spagna, ad esempio, non l'ha riconosciuta per timore che tale atto di secessione potrebbe fornire motivo d'emulazione alla Catalogna e ai Paesi Baschi; e così vale per altri Stati dove ci sono fermenti indipendentisti. La stessa Italia, che ha dato il suo riconoscimento ritenuto doveroso, potrebbe trovarsi coinvolta con un risveglio delle rivendicazioni Sud-tirolesi, valdostane, sarde, ecc.; e come primizia sono pure da rilevare le affermazioni di Borghezio al Parlamento Europeo sul parallelismo tra il Kosovo e la Padania e relativo diritto di autodeterminazione dei popoli.

Nemmeno la nostra città è immune dagli eventuali sviluppi che ne potrebbero derivare. A parte le ripercussioni che si sono avute con le manifestazioni di giubilo dei residenti kosovari e di protesta dei serbi che ne costituiscono la più numerosa comunità straniera dimorante, ciò offre anche l'occasione per far riemergere i propositi indipendentisti sul Territorio libero di Trieste i quali hanno pur sempre come fondamento il Trattato di pace divenuto legge dello Stato italiano (3054/52), mai abrogato.

A differenza del Kosovo che ha agito di propria iniziativa senza posséderle (e non ci sono nemmeno per la fantasmagorica Padania), in questo caso esistono anche le basi giuridiche stabilite dall'Onu.

Stelio Tenci

Escursione XXX Ottobre

● Il programma dell'escursione del 24/2 dell'Associazione XXX Ottobre (Piccolo del 20/2) contiene alcune imprecisioni e un'omissione di una certa importanza. L'itinerario scelto è contraddistinto dal n. 79 del Cai di Gorizia e la prima quota raggiunta si chiama Nad Logem; a mio avviso sarebbe stato doveroso scrivere che il sentiero porta il nome di Abramo Schmid - lo studioso di Trieste scomparso nel 2003 -, il quale ha pubblicato numerosi lavori sulla storia di questi luoghi. Il sentiero era stato tracciato nel 1945 per pattugliare la «Linea Morgan» ovvero il confine provvisorio che verrà definito nel suo attuale andamento con il Trattato di Parigi del 1947. Abbandonato per mezzo secolo, esso è stato ripristinato nei 14 km del suo sviluppo dai soci del Gruppo speleologico Flondar e del Cai di Gorizia e inaugurato ufficialmente nel novembre 2006. È in corso di preparazione una guida del Sentiero Abramo Schmid, la quale conterrà - oltre alla descrizione del percorso - alcuni capitoli sulla flora, le grotte naturali e di guerra e la cronistoria delle battaglie del 1917. Di particolare interesse infine le ampie note su due rischiose attività del dopoguerra, quella dei «recuperanti» e di quelli chiamati allora «primule rosse» - gli attuali passeur -, i quali eludevano la sorveglianza dei temibili «graniciari» per accompagnare in Italia quelli che volevano fuggire dai paradisi di Tito.

Colgo l'occasione per annunciare che il 26 aprile verrà presentato al Villaggio del Pescatore il libro intitolato «Ermada», una sorta di monografia storico-sentimentale corredata da una grande carta topografica espressamente realizzata, la quale riporta tutte le cose notevoli presenti sulle dieci alture di questo complesso nodo orografico. È un'edizione fuori commercio che verrà data gratuitamente a chi ne farà richiesta.

Dario Marini
(Villaggio del Pescatore)

Parco tropicale

● Seguire documentari sul colibrì è senz'altro interessante, ma poterlo vedere dal vivo avvicinarsi, fermarsi e guardarti incuriosito, «sfarfallando» delicatamente le ali dalla colorazione brillante, che cambia secondo l'incidenza della luce, è certamente emozionante. Per non parlare dell'accogliente e roco «ciao» di Tony, il pappagallo bianco, e la lunga «riga mobile» delle formiche coltivatrici che non bilico su di un ramo trasportano laboriose il cibo, come in un cartoon di W. Disney. Oppure gli insetti, detti «stecco», i pipistrelli, rettili e altro ancora; il tutto illustrato da una guida competente e gentile. È l'esperienza nuova e affascinante che ho vissuto di recente, visitando il Parco tropicale di Miramare. Esperienza che vorrei consigliare a tutti, ma – ahimè! – fattibile fino a quando, se i fondi promessi non arriveranno per tempo? Tutti gli sforzi profusi con amore e umanità dagli operatori del Parco, saranno stati vani e la chiusura sarà inevitabile. Peccato, per una volta tanto che la città poteva esibire qualcosa di particolare, causa il solito ignobile e vergognoso «ping-pong» politico, sarà costretta a perdere tutto ciò.

Daniela Iellen

Negozio a San Giacomo

● Vorrei anche forse per utilità di altri, che si tenesse aperto alla vendita il nuovo magazzino Di Tutto dalle 13.30 alle 16.30, quando gli altri sono chiusi. E situato in zona agibile di via della Concordia n. 6 in pieno centro di San Giacomo per i giorni feriali. Sono senza interessi di parte.

Paolo Barducci

Richieste ai politici

● Desidero esprimere il mio pensiero in quanto elettore chiamato al voto il 13-14 aprile prossimo. Le varie formazioni politiche con coalizioni di centro destra o centro sinistra, hanno governato il nostro Paese. I risultati sono ben visibili data la situazione socio economica che sta attraversando l'Italia. I telegiornali e i giornali ci informano di come è gestita la cosa pubblica. Per paradosso indico il problema rifiuti in Campania, indennità concesse a presidenti di provincia superiori persino a capi di Stato. L'elenco delle opere pubbliche incompiute con sperpero enorme di denaro pubblico.

Da tempo l'informazione dà ampio spazio al problema che molte famiglie non arrivano con il loro reddito a fine mese. Come si è giunti a questa situazione? Il rapporto tra governante e governato di fatto non esiste, la politica si è dimostrata incapace di risolvere i bisogni della gente. È ridicolo il provvedimento attuato dal Governo uscente: ha istituito un ufficio «mister prezzi», dotandolo di soli poteri di mediazione.

Ora le varie formazioni politiche stanno divulgando i loro programmi; promesse che puntualmente non saranno mantenute. Candidati scelti dall'alto (imposti), non so se tengono conto che dovranno gestire l'impresa Italia? Gli si chiede integrità morale, la fedina penale, la conoscenza e la capacità e voglia di risolvere i reali problemi del paese?

Le cose che il cittadino chiede sono semplici: giustizia, sicurezza, sanità, lavoro, tassazione acqua e redditi commisurati al caro vita. Per concludere, viene spontaneo chiedere a chi ci governerà una semplice promessa: porre fine a sperperi, agevolazioni assurde e gestione della cosa pubblica, come fanno milioni di famiglie nel gestire il proprio reddito. Sono convinto che per noi cittadini elettori il tempo delle parole sia già finito. Ora alla classe politica non rimane che eliminare i sacrifici fatti sin d'ora dal popolo italiano.

Fabio Deltroppo

IL CASO

Una lettrice critica l'innovazione messa in atto dalla Regione

Carta dei servizi, sistema inadeguato

Tra le varie grandi innovazioni che la giunta regionale del presidente Illy ha avviato in questa legislatura, una molto menzionata, appunto è la Carta Servizi. Ebbene, in questi giorni, messo in funzione (meglio, configurato) il lettore che la Regione ci regala, ho provato a verificare la validità di questa Carta. Così ho scoperto che i miei dati anagrafici non sono tutti corretti e che ho acquisito il cognome di mio marito (neppure aggiunto, ma acquisito!).

Ma qualche piccolo errore in un sistema appena avviato, può anche starci, tanto più che se il resto del sistema funziona...

Così provo a cliccare sulla voce «risultato delle prestazioni» con la convinzione che troverò il referto delle varie prestazioni a cui mi sono sottoposta. Ahimé, sbagliavo anche qui! Trovo solo l'elenco delle prestazioni a cui mi sono sottoposta, ma nessun referto. Quindi, dal mio punto di vista, anche qui il sistema è inadeguato.

Ricordo anche che si è molto parlato, come se fosse una grande opportunità, del servizio a nostra disposizione chiamato «autocontrollo glicemico». Provo a entrarvi e scopro che funziona così: uno deve provarsi la glicemia per conto proprio, quindi accendere il pc, entrare in internet, cliccare «Carta servizi», inserire la propria tesserina, digitare il proprio Pin, cliccare su «vivere in salute» e quindi cliccare su «autocontrollo glicemico» e inserire i dati, così se domani si rimisurerà la glicemia, se avrà altro tempo per fare tutti i passaggi sopra descritti, potrà reinserire i dati della nuova misurazione e raffrontarli con quelli che ha inserito il giorno prima! Una grande innovazione, non c'è che dire!

Questo sarebbe il momento epocale o il grande momento storico che, dal giugno del 2003, secondo alcuni, stiamo vivendo nel Friuli Venezia Giulia, ma che io non so cogliere e, proprio per questo, l'autocontrollo della pressione arteriosa, della glicemia e di tanto altro ancora, lo continuo a fare sul vecchio quadernetto, spendendo meno tempo e non corro il rischio che per motivi vari (tipo sito in manutenzione) non possa consultarlo.

Per concludere, questa Carta Servizi più che una grande innovazione, mi sembra una grande «presa in giro».

Daniela Alzetta

Alta formazione marittima

● Dal «Piccolo» del 20 febbraio si apprende che è avvenuta la prima riunione del Comitato portuale, costituito da 20 persone che si sono sedute allo stesso tavolo, per discutere i provvedimenti da assumere per dare velocità alle operazioni di rilancio del Porto Vecchio. Secondo il quotidiano, il comitato non si è trovato d'accordo sulla creazione di una società consortile per realizzare una Scuola di alta formazione in campo marittimo che venga riconosciuta dall'Imo (International maritime organization). Oggetto del dissenso è stato uno scandalo economico giudiziario che aveva travolto la passata gestione dell'Ima (International maritime accademy) allora costituita insieme all'Imo.

A noi cittadini non interessa riesumare il passato, perdendo tempo prezioso, ma ci interessa solo sapere che il nuovo Comitato e la nuova Accademia, che dovrebbe e potrebbe nascere a Trieste, sia costituita da uomini degni del massimo rispetto e considerazione per quanto stanno facendo per la città.

Vari motivi potrebbero farci perdere quest'importante opportunità: la candidatura di Genova a succedere a Trieste poiché intende affiancare questo centro d'eccellenza (Ima) alla loro Accademia del Mare attiva dal 2004. Nulla da obiettare salvo che la posizione geografica di Genova mal si accorda alle necessità della nostra regione di combattere la carenza di personale nautico reperibile sulle nostre coste adriatiche. Le coste dalmate hanno dato in passato i migliori naviganti del Mediterraneo ed è anche innegabile che si debba cogliere l'opportunità di questa scuola di formazione per captare e raccogliere la gran parte degli immigrati legali o clandestini che giornalmente attraversano le frontiere con l'Est europeo. Questa l'occasione per toglierli dalla strada e indirizzarli ad un lavoro che permetterà loro di mantenere le famiglie.

Capaci ufficiali, quindi, in grado di governare equipaggi altrettanto capaci, estratti dalle genti dei Paesi dell'Est o dalle coste del Nord-Africa e preparati professionalmente dalle nostre competenti maestranze. L'annosa dimestichezza dei triestini con i Paesi contigui e con le loro lingue e culture è la migliore garanzia che questa scuola potrà essere il modello possibile di fusione e convivenza fra Paesi che hanno superato le divisioni politiche del passato. Specialmente se la parte finale degli studi verrà compiuta su una nave scuola magari battente bandiera dell'Onu e con una lingua comune: l'inglese.

L'Imo, dalla sede di Londra, fa sapere che intende mantenere una sola scuola nel bacino Mediterraneo mentre in campo internazionale si è già presentata una nuova candidata: Alessandria d'Egitto. Ci sono ragioni per le quali quella posizione geografica non è delle più favorevoli e molti motivi psicologici che sconsigliano di individuarla come sede ideale per una nuova Ima-Imo. La lingua e la diversa cultura, che i nostri europei da educare e formare incontrerebbero nella frequentazione di una scuola superiore, anche se le lezioni si svolgessero in inglese, costituirebbero un ambiente poco confortevole che potrebbe consigliarli di rinunciare alla carriera del mare se le prime sensazioni fossero accompagnate da disagio.

Altra ragione che sconsiglia di posizionare la scuola in quel paese è la seguente: sulle navi odierne è assolutamente necessario che gli equipaggi siano misti. Uomini e donne dovrebbero essere imbarcati alla pari, sia pure riservando all'elemento femminile quegli incarichi che richiedono minore forza fisica ma in compenso possono infondere negli equipaggi quel senso di appartenenza ad una vera comunità. La mancanza del sesso gentile e del confronto o della collaborazione fra i due sessi priva gli uomini di entusiasmo e li deprime con grave danno per la qualità del lavoro. Una scuola professionale in Egitto incontrerebbe molte difficoltà sia per le egiziane, causa i veti familiari, sia alle straniere obbligate ad un abbigliamento non consono alla libertà interiore che le ha fatte scegliere proprio quella professione.

Ci si augura, quindi, che il Comitato portuale si trovi d'accordo all'unanimità per perseguire questo progetto e convincere il ministro degli Esteri a perorare la nostra causa presso l'Imo. Siamo convinti che insieme a lui lo faranno certamente tutte le nostre autorità cittadine.

l. c.

Propaganda col Carnevale

● Pur essendo triestino, sono ormai molti anni che partecipo attivamente al Carnevale maggesano e trovo finalmente il momento per esprimere alcune perplessità che mi turbano da molto tempo. Sono anni e anni che in seno alle compagnie e nelle solite discussioni da osteria si parla di cambiamenti e di propositi per il futuro, ma da almeno un quarto di secolo l'impostazione di tutto il Carnevale e della sfilata stessa sono uguali. Semmai, ciò che è cambiato è l'entusiasmo, che nelle varie compagnie è andato scemando e ha favorito ad esempio l'Ongia che può contare solamente su di un numero maggiore di partecipanti. Quello che mi ha sempre colpito è l'intromissione della politica all'interno dell'organizzazione stessa. Già dai tempi del sindaco Bordon, che considerava il Carnevale il suo fiore all'occhiello, ai tempi di Dipiazza con i suoi appassionati discorsi al balcone, il Comune, indipendentemente dal colore, ha sempre giocato un ruolo fondamentale nell'organizzazione della manifestazione, nella scelta dei giurati e nelle premiazioni. Prendendosi poi comunque colpe ed inevitabili insulti. Mi chiedo come sia possibile ciò?

Com'è possibile poi che il Carnevale sia utilizzato come veicolo propagandistico, quando dovrebbe essere una festa cittadina supportata dall'Amministrazione comunale, come avviene in tutte le parti del mondo? Le infiltrazioni politiche ci stanno, ma non deve essere la regola. Nell'ultima edizione, oltretutto, è stato permesso ad un assessore, attraverso microfoni ed altoparlanti di pavoneggiare il suo operato, quello della Giunta attuale nonché le sue doti linguistiche, in periodo di campagna elettorale. Assessore che prima di Carnevale esaltava le proibizioni e il regime poliziesco per poi parlare di incentivare la manifestazione in chiave turistica. Mi suona un po' contraddittorio.

Questa forse è solo la punta dell'iceberg dei problemi che da anni affliggono il Carnevale di Muggia, saranno forse mie perplessità del momento, la speranza comunque non muore mai, confido nei giovani di Muggia, credo nel profondo che solo loro, con il loro entusiasmo cambieranno una situazione che si trascina da lunghissimo tempo e che puntualmente si riduce a chiacchiere da osteria.

Claudio Pestelli

Ricordare Raicevich

● Molti triestini, giustamente, ricordano con orgoglio i grandi nostri scrittori del secolo scorso: Svevo, Saba, gli Stuparich, gli Slataper e ne onorano la memoria mentre stanno dimenticando un passato glorioso della nostra città. Trieste, secondo uno studio recente, è la città italiana di medie dimensioni che può vantare il maggior numero di successi negli sport di squadra, dalla pallacanestro all'hockey, dalla pallavolo alla pallamano, superando le metropoli nel rapporto fra vittorie e numero di abitanti, forse anche in tutto il mondo: oggi pochi lo ricordano, probabilmente per non fare confronti con la malinconica realtà del presente.

Trieste continua a mietere allori nelle competizioni individuali e lodevolmente, gli azzurri non vengono dimenticati, ma non altrettanto avviene nei confronti di chi è stato Campione senza aver fatto parte della nazionale. Pochi rammentano che sono passati cent'anni da quando New York accolse in maniera trionfale l'italiano più forte del mondo, Giovanni Raicevich, lottatore invitto, campione di un mondo che, allora, esaltava la forza sopra ogni altra prerogativa. Sarebbe opportuno che Trieste, con una tempestiva iniziativa, ricordasse questo suo figlio che si distinse anche per il suo patriottismo.

Ferruccio Ghietti

COSA DICE LA GENTE

La condannabile «cragna» di chi si lavava poco

di **Lino Carpinteri**

Il concetto di volgarità, come quello di «comune senso del pudore», cambia di mese in mese, tanto che per aggiornarlo occorrerebbero le tabelle dell'Istat. «Parolazze», che un tempo non uscivano dalle caserme e dalle taverne, sono entrate, grazie alla spinta propulsiva della televisione, nelle famiglie per bene, mentre alcune espressioni del nostro dialetto, indubbiamente sgradevoli, ma del tutto esenti dall'ammiccante ambiguità o dall'esplicita sconcezza, sono considerate impronunciabili.

Certo nessuno si addolora se vocaboli quali «cragna», «crafa» e «rafa» oggi vengono evitati, ma in altri tempi la frequenza del loro uso in tono di condanna fu dimostrazione di progresso sociale. Infatti, a Trieste e nelle città dell'Istria, l'igiene personale e la pulizia della casa venivano tenute in gran conto anche quando richiedevano impegno e fatiche oggi inconcepibili. Basti pensare al bucato che si faceva nei civici lavatoi, l'ultimo dei quali è stato giustamente rispettato come un prezioso reperto dell'era senza elettrodomestici.

Nella Trieste d'una volta, mitizzata per la pulizia delle strade (sulle quali, peraltro, i cavalli lasciavano vistose tracce del loro passaggio) erano soprattutto le dimore private, anche se umili, a distinguersi per la cura scrupolosa con cui venivano tenute: «È bella, è commovente - scriveva nel 1907 il medico Lorenzutti - la vista della modesta stanzetta dell'operaio e dell'operaia, quando vi troviamo ogni cosa a posto, netti e puliti il tavolo, l'armadio e le poche sedie... Quelle pareti senza polvere, senza traccia di sudiciume, di umidità o di muffa... Le poche biancherie tutte linde e ordinate...»

Il diffuso disprezzo per chi si lavava poco è testimoniato - oltre che dalla nota strofetta ottocentesca «El colo la ga sporco /ghe cressi le patate /su' mare cole zate / la ga cossa gratar» (cantata sull'aria di «Andove xe le bùcole») - dalle numerose canzonature in tema di «crafa» e «rafa».

Incerte sono le origini di questi termini privi di riscontri nella buona lingua, sicché i dizionari si limitano a certificarne l'«etimo oscuro» e a scatenare una ridda di ipotesi sulle possibili derivazioni di cragna dal latino «crassus» o dal celto-gallico «crama», cioè panna e quidi morchia; da cranio, per via della crosta lattea sulla testa dei neonati; di crafa da graffiare e di rafa da una sovrapposizione del veneto rufa nel senso di sudiciume.

C'è inoltre un richiamo a «cragnizza», una tela grigiastra tessuta nella regione del Cragno che «non diventa mai candida». Contrariamente all'apparenza, non c'è alcuna relazione tra cragna e la parola «micragna» equivalente a miseria, che discende da «emicrania».

Non per niente, a Trieste, di chi è ricco si dice che «no ghe diol la testa».

LA LETTERA

Case occupate, penalizzati quelli che rispettano le leggi

La signora Giuliani, consigliere Pd della IV circoscrizione, non conosce «nessuno che voglia abitare gratis la casa d'altri». La signora dovrebbe leggere di più le cronache cittadine e nazionali, che danno conto delle continue assoluzioni in giudizio degli occupanti abusivi di appartamenti pubblici e privati, sull'asserito presupposto dello stato di necessità, precarietà, indigenza.

Per inciso, si tratta di assoluzioni pronunciate da magistrati non eletti dal popolo, le quali a mio avviso non corrispondono al sentire della maggioranza del popolo italiano.

Ma la signora è in errore allorché afferma che sarebbe l'amministrazione comunale a dover tenere conto del disagio degli abusivi: infatti toccano all' Ater e alla Regione, enti entrambi che non mi risultano essere amministrati da personale di destra né di centro, rispettivamente la realizzazione e la programmazione di iniziative di edilizia residenziale pubblica. E basta scorrere le graduatorie per rendersi conto di come i cittadini italiani e della Ue siano gravemente penalizzati a favore di altre categorie care alla sinistra.

Signora Giuliani, chi occupa un alloggio abusivamente lo sottrae a chi, rispettando le leggi e lavorando con fatica, attende il suo turno in graduatoria. La maggioranza del popolo italiano è stufa di chi salta la fila.

Stefano Rigotti
capogruppo Forza Italia
circoscrizione IV

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere la nostra gratitudine per le cure e le attenzioni ricevute in occasione di un evento così imprevisto quanto drammatico occorsoci qualche settimana addietro. Una perdita ematica improvvisa e imprevedibile ci ha costretto nella notte al pronto soccorso di Cattinara. Il medico di turno dottor Luca Visentin è stato tempestivo e preparato. Dopo le prime analisi ha subito disposto il trasferimento al Burlo, dove per nostra fortuna siamo stati affidati alla dottoressa Scrimin.

La dottoressa, alla quale va tutta la nostra gratitudine ha seguito il caso anche dopo il ricovero e le analisi e con il suo aiuto e la indubbia conclamata competenza e umanità ci ha accompagnato fuori dal tunnel.

Un sentito ringraziamento va anche alla struttura ospedaliera dei due nosocomi per la loro capacità e attenzione. Davvero grazie!

Maria Pia Pecenca

L'ALBUM

«Nozze d'oro con lo sport» per i ciclisti dell'associazione Gentlemen

Nel tradizionale appuntamento organizzato dalla Asd ciclistica Gentlemen sono state festeggiate le «Nozze d'oro con lo sport» da parte dei settantenni innamorati della bicicletta. Questi i premiati: Luciano Bonetti, Antonio Cerasari, Guido Cusma, Narciso Dambrosi, Giordano Dudine, Giuseppe Grisan, Romildo Iurada, Nerio Lorenzutti, Antonio Pisani, Alfieri Prelaz, Luigi Rosati, Giuseppe Tonetto e Claudio Vigini. Tanti i ciclisti anziani alla cerimonia, compreso il friulano Arrigo Dal Forno.

SPORT

Serie B: la 29ª giornata

PARTITE (OGGI 16.00)	ARBITRI
Albinoleffe-Messina	Giannoccaro
Ascoli-Pisa	Ciampi
Brescia-Cesena	Gava
Frosinone-Ravenna	Pantana
Grosseto-Bari	Lops
Lecce-Bologna	Rosetti
Modena-Mantova	Pinzani
Piacenza-Avellino	Salati
Rimini-Chievo	Tagliavento
Treviso-Spezia	Palanca
Triestina-Vicenza	Herberg

CLASSIFICA	
Bologna	59
Albinoleffe	58
Chievo	58
Lecce	56
Pisa	56
Brescia	54
Rimini	46
Mantova	45
Ascoli	40
Messina	39
Frosinone	37
Modena	34
Bari	31
Piacenza	30
Triestina	30
Grosseto	29
Vicenza	25
Treviso	25
Avellino	22
Spezia (-1)	21
Cesena	20
Ravenna	20

ANSA-CENTIMETRI

SERIE B Oggi pomeriggio al Rocco si presenta un avversario tradizionalmente ostico come il Vicenza che ha bisogno di punti

Allegretti guida l'Unione alla riscossa

Granoche e Della Rocca in avanti assieme per sfruttare la prevedibile offensiva

di Bruno Lubis

TRIESTE La Triestina deve uscire da un periodo nero. Sono le tre partite perse nelle ultime settimane a lasciar credere che la squadra sia destinata a scendere in classifica, i tifosi cominciano ad avere paura. Ma i giocatori la pensano diversamente e parlano di un periodo particolarmente sfortunato e basta. Ora, si sa che la verità è un po' da una parte e un po' dall'altra. La squadra alabardata non ha giocato bene ed è stata punita. Ma le avversarie si sono dimostrate particolarmente in palla.

Da oggi la Triestina deve riprendere la marcia in classifica, non può restare ancora ferma. Il Vicenza è l'avversario ideale per far emergere le caratteristiche dell'Unione.

Cinque punti in più dei biancorossi che arrivano dai colli Berici dovrebbero dire pur qualcosa. Ma ogni partita è un rito a sè stante e non conviene fare ricorso alla tradizione e alla graduatoria. Gregucci ha bisogno di punti, li deve fare a ogni costo. Perciò schiera una squadra prudente ma pronta a partire in avanti come un branco di lupi affamati. Maran mica si farà prendere alla sprovvista e sta studiando l'assetto migliore, sta suggerendo le mosse più appropriate per contrastare la manovra di rimessa che presumibilmente il Vicenza proporrà.

Intanto rientrano gli squalificati Allegretti e Princivalli. Purtroppo escono per sanzioni del giudice sportivo Pesaresi e Gorgone. Così l'allenatore alabardato non ha davvero troppe alternative. Gli resta Piangerelli come possibile cambio ai due medianim, cui chiedere il tamponamento delle azioni avversarie e il primo avvio della manovra offensiva.Il secondo tocco per l'attacco va agli esterni Testini e Tabbiani, che sembrano abbastanza in palla per svolgere il ruolo faticoso ma anche creativo di proporre qualcosa dalle bande laterali.

La difesa è quanto di meglio offre la cantina alabardata. Kyriazis a destra, Petras e Minelli in mezzo e Rizzi a sinistra. Così vedremo all'opera per un tempo opportuno l'acquisto invernale che surroga il lavoro di Pesaresi. A questi marcantonmi di Maran, Gregucci oppone il normolineo e sgusciante Stefan Schwoch, 37 anni ben portati ma indubbiamente difficili da gestire con i ritmi della serie cadetta. Ma di gente così brava col pallone non se ne trova in giro, così il capitano del Vicenza è ancora protagonista. Scivola talvolta via agli avversari come anguilla in un estuario ma non riesce a ripetere troppe volte le mosse che, altrimenti, sarebbero fatali alle difese altrui.

Della Rocca sarà la punta di lancia dell'attacco alabardato

Se Schwoch sarà l'unica punta del Vicenza, va detto che il centrocampo sarà molto affollato. Forse Capone o Masiello - lo sa solo Gregucci - daranno una mano all'anziano alfiere biancorosso. Per il resto safety first, come si dice in terra albionica. Da noi: attenti a non prenderle.

E, siccome Maran prevede un assedio alla porta di Fortin, giocheranno Granoche e Della Rocca assieme, nella speranza che qualche compagno arrivi vicino alla riga del fondocampo e da lì scagli in mezzo qualche cross per i due granatieri dell'attacco. Non ricordiamo l'auspicabile movimento fatto dagli alabardati. E infatti Della Rocca e Granoche si dibattono, si dimenano, soffrono e saltano su palloni che arrivano dalla difesa ma non dai loro fianchi. Come sarebbero felici gli spettatori del Rocco di assistere a uno schema siffatto.

Come sarebbero felici gli spettatori del Rocco di vedere qualche volta i centrocampisti che appoggiano per i compagni d'attacco e vanno poi a inserirsi, tanto per farsi vedere in avanti, per proporre una minaccia e magari per provare anche il tiro dal limite dell'area.

Insomma, dopo tre sconfitte di fila, bisogna cambiare marcia, una vittoria è d'uopo, necessaria quasi quanto l'ossigeno per una classifica che non è pericolosa ma certo, non lasacia spazio a troppi sogni. E il Vicenza incombe solo cinque punti più distante.

TIFOSI

«Giusto rispettare la legge ma ci vuole anche buon senso»

TRIESTE Amarezza e delusione fra i tifosi dell'Alabarda costretti a rinunciare alla coreografia dei palloncini, studiata appositamente per la partita di sabato con il Vicenza. I tifosi sottolineano che ancora una volta volevano solo dimostrare il loro grande attaccamento ai colori rossoalabardati. E' senza parole Marino Moro, vice presidente del centro di coordinamento: «Sono arrabbiato per cose inconcepibili e preferisco non esprimermi troppo. Siamo all' estremo delle ristrettezze. E' giusto rispettare le leggi ma ci vuole buon senso».

Pensieri simili anche per Patrizia Obran del direttivo del centro: «Credo ci voglia buon senso in tutte le cose. In Italia si va dal tutto concesso alla repressione di oggi. Hanno fatto di tutto, biglietti nominativi, telecamere, posti fissi ma alla fine chi ci rimette sono sempre le persone oneste che vengono trattate come dei delinquenti. A Trieste lo sanno tutti che la tifoseria è composta e formata più che altro da anziani, donne e bambini e anche gli ultras rimasti sono tranquilli. Io che giro tutti gli stadi d'Italia non riesco a capire per quale motivo qui ci debba essere tanta repressione e altrove invece i trattamenti siano diversi».

Non nasconde la sua delusione pure Michele Soldano: «Fa schifo! Uno stadio con il pubblico come quello del Rocco dove non succede mai nulla è costretto a subire delle restrizioni. Non si possono portare palloni, ombrelli con la punta, accendini, niente più. E' assurdo anche vedere come personaggi politici, persone serie o giornalisti siano perquisiti all' entrata. Ci vorrebbe buon senso. Non credo che negli altri stadi la cosa funzioni così».

Silvia Domanini

I PROTAGONISTI

Il capitano rimette la situazione sui binari della serenità: «Siamo avanti di cinque punti, possiamo giocare senza alcun timore»

Kyriazis: «Match delicato, sentiamo la tensione»

TRIESTE Uno è al rientro dopo due giornate di squalifica, l'altro è il difensore più continuo della stagione alabardata: non c'è dubbio che Riccardo Allegretti e Georgios Kyrizias saranno due elementi-chiave nella sfida di oggi contro il Vicenza, con il capitano a dettare i ritmo del gioco e il greco a tenere a bada gli attaccanti avversari.

Quello di oggi è un match fondamentale per l'Unione: cosa vorreste dire ai tifosi?

Allegretti: «Ho letto che per molta gente la mia assenza in queste ultime partite si è fatta sentire, ora il mio dovere è di dimostrare di meritare il credito che ho nei tifosi: per me è una doppia responsabilità. Fa piacere sapere che la gente conta su di me, e oggi ho l'occasione giusta per ripagarla. A proposito dello stop di due giornate, ne avrei fatto volentieri a meno: ancor di più oggi, alla luce di quello che succede nei campi italiani, sono convinto che sia stata un'espulsione immeritata».

Kyriazis: «Ho sentito che c'è molta preoccupazione fra i tifosi e in generale un po' troppo allarme in tutto l'ambiente. Questo sarà un match delicato anche per la pressione che sentiamo addosso, e invece secondo me bisognerebbe stare tutti più tranquilli. C'è troppa tensione rispetto alla reale situazione, e questo rischia di togliere serenità a tutti».

Che Triestina volete vedere in campo contro il Vicenza?

Allegretti: «Nonostante le assenze loro restano una buona squadra, da prendere con le molle, per cui serve una Triestina che corra e che lotti su ogni pallone, al di là di tattiche o moduli. Bisogna andare in campo con grande voglia di lottare e di vincere, perché sarà una gara difficile, ma da non sbagliare».

Riccardo Allegretti

Kyriazis: «Il Vicenza non solo è una squadra con una certa qualità, ma ha anche bisogno di punti e quindi sarà agguerrito. Noi dobbiamo scendere in campo cercando subito di far capire loro che abbiamo la giusta determinazione per metterli sotto».

Visti gli ultimi risultati, non c'è il rischio di entrare in campo con poca serenità?

Allegretti: «Non credo, in fondo siamo noi cinque punti avanti, quindi ci sarà molta più apprensione su di loro che hanno più necessità di vincere. Ma è ovvio che noi dobbiamo puntare ai tre punti, ma non tanto per la classifica, quanto per riscattare il nostro periodo e ritrovare fiducia in noi stessi».

Giorgos Kyriazis

Kyriazis: «Questo è quello su cui lavoriamo, non sentire troppa pressione, chiudere gli occhi a tutto il resto e concentrarci solo sulla partita. Non dobbiamo aver paura, bisogna lasciar fuori dal campo le chiacchiere, concentrarci e avere fiducia in noi stessi».

Come mai questo lungo periodo senza riuscire a segnare?

Allegretti: «Credo che in questo periodo la squadra ha fatto fatica a sostenere gli attaccanti, e poi comunque si tratta di momenti che nel calcio accadono. In altri momenti basta un rimpallo e la palla va in rete».

Kyriazis: «E' un periodo come ne capitano, non è che non giochiamo, anzi costruiamo, facciamo azioni e non abbiamo mai fatto figuracce. Purtroppo non riusciamo a segnare, ma non è che in un mese siamo diventati tutti brocchi o che Granoche all'improvviso sia diventato scarso. E non c'è niente che non funzioni a livello tecnico o tattico, è solo un periodo che non va e che cercheremo di far finire oggi».

Siete fiduciosi sul finale di campionato?

Allegretti: «Arriviamo da un periodo difficile, e quando le critiche sono giuste bisogna saperle accettare, ma adesso sta solo a noi portare la gente dalla nostra parte. E abbiamo i mezzi per farlo».

Kyriazis: «Io ero e rimango fiducioso, è dall'inizio che sono convinto che ci salveremo senza grandi problemi. Non che sia semplicissimo, ma centreremo il nostro obiettivo».

Antonello Rodio

L'EX DI TURNO

Michelangelo Minieri in maglia rossoalabardata

Il difensore arrivato dall'Ascoli soddisfatto della piazza veneta e ricorda la squadra alabardata smantellata da Tonellotto

Minieri: «Abbiamo bisogno di fare punti in ogni partita»

TRIESTE E' un buon momento per Michelangelo Minieri, difensore biancorosso ed ex alabardato per due stagioni e mezza, protagonista anche della finale play out della Triestina a Vicenza. Il difensore, arrivato in terra veneta dall'Ascoli nel mercato di gennaio, finora ha quasi sempre giocato da titolare sulla corsia di sinistra. «Tutto a posto dal punto di vista fisico, sono contento di essere arrivato a Vicenza. Ad Ascoli ero in scadenza di contratto, stavo bene ma volevo cambiare ed ho avuto questa opportunità e non me la sono lasciata sfuggire. Vicenza era la società che desideravo, un grande staff e progetti importanti».

E il primo grande progetto riguarda infatti il raggiungimento della salvezza, lei come vede la situazione? Avete già fatto dei calcoli su chi farete la corsa? «Nessun calcolo. Dobbiamo solo pensare a fare il maggior numero di punti possibile per portarci quanto prima in posizioni tranquille. Ogni partita per noi deve essere decisiva. Abbiamo una squadra di valore, con ottimi giocatori e ci sono tutte la carte in regola per centrare il nostro obiettivo. Ci crediamo quanto mai e lo abbiamo dimostrato anche nelle ultime gare. Il nostro obiettivo ora è di fare punti ovunque».

Sabato però dovrete fare i conti con alcune assenze. E lei ci sarà? Com'è il morale del Vicenza in questo momento? «Finora ho quasi sempre giocato ma aspettiamo però il giorno dell'incontro per vedere le scelte del tecnico. Purtroppo mancherà ancora per un po' Zampagna, giocatore di gran qualità, è squalificato Matteini e infortunato Marchesetti, paghiamo alcune assenze importanti ma sono convinto che chi scenderà in campo sarà all'altezza della situazione nonché molto motivato».

A metà gennaio, quando era ancora nell'Ascoli, è già stato al Rocco, che idea si è fatto della Triestina? Qualcuno la preoccupa? «Come noi è una squadra delusa dai risultati e in cerca di un pronto riscatto, scaturirà una bella partita. A gennaio io non ho giocato ma sono ben note le caratteristiche della Triestina e le sue potenzialità, in particolare quelle di Allegretti, mio ex compagno di squadra, di Testini, Pesaresi, Granoche. Nessuno è da sottovalutare».

Sono passati ormai due anni da quando giocava in alabardato, c'è spazio per qualche ricordo? A Trieste tutti parlano ancora di quel suo gol decisivo e di quella Triestina scesa in campo in notturna a Bologna il 6 gennaio 2006. «Indimenticabile partita, Poi Tonellotto ha sttavolto la squadra».

Silvia Domanini

A sinistra nella foto di Bruni il tecnico Pasini istruisce i suoi. Adriano Pigato qui sopra e Matteo Metz a destra nelle foto di Brunello

BASKET SERIE B2 Secondo Matteo «con l'aiuto dei nostri tifosi porteremo a casa altri due punti»

Metz: l'Acegas batterà la capolista

«Trento è prima, ma noi continueremo la scalata alla classifica»

TRIESTE C'è tutto l'entusiasmo di Matteo Metz nell'Acegas che prepara l'assalto alla capolista Trento. Contro la Bitumcalor, domani alle 18 sul parquet del PalaTrieste, la formazione di Piero Pasini cerca di riscoprirsi protagonista in un campionato che finora le ha regalato troppo poche soddisfazioni. Contando sulla voglia di far bene e sulla spregiudicatezza del suo giovane play che sarà in campo per dare tutto se stesso e aiutare la squadra a centrare la vittoria.

«Consideriamo la gara di domani un'opportunità da sfruttare - racconta Matteo - per dimostrare a noi stessi, ai nostri tifosi e a tutto l'ambiente come la situazione di classifica non rispecchi i reali valori di questo campionato. Trento è certamente prima con merito, ha dimostrato di essere una squadra forte e ben costruita e nonostante questo siamo convinti di poter andare in campo a giocarcela fino in fondo. Vincere, oltre che per continuare la scalata a una classifica che dobbiamo cercare di migliorare il più possibile da qui al termine della stagione regolare, ci darebbe una grande carica».

Un risultato possibile non soltanto sulla carta anche considerando lo scontro diretto dell'andata e il particolare momento che stanno attraversando le due formazioni.

«A Trento non c'ero, ma mi dicono che i miei compagni si comportarono bene restando a lungo avanti nel punteggio e sfiorando una vittoria sfumata soltanto nel finale. La fiducia c'è, ripeto, anche perché noi stiamo bene e credo che le ultime partite lo abbiano dimostrato. Abbiamo vinto il derby, giocato una partita tutto sommato positiva contro Atri e siamo passati a Bassano nonostante non fossimo proprio al meglio. Domenica scorsa Trento ha vinto con Gorizia soltanto di misura

Il giovane play triestino darà il massimo: «La difesa deve essere la base di partenza»

in una gara che ha dimostrato come sia una squadra forte ma non imbattibile».

Acegas determinata a dare tutto partendo dalla difesa e dal supporto di un palaTrieste che potrebbe trasformarsi nell'uomo in più in grado di spingere la formazione biancorossa.

«Credo che la difesa - sottolinea Metz - debba essere la base di partenza sulla quale costruire il nostro successo. Nelle ultime settimane abbiamo lavorato bene, domani dovremo continuare sulla strada tracciata consapevoli del fatto che la fiducia in attacco arriva anche sapendo di poter contare su una difesa all'altezza della situazione. Per quanto riguarda i nostri tifosi sono convinto che ci saranno, come sempre. Sono arrivato a Trieste e ho apprezzato il seguito che c'è sempre stato in una difficile situazione come la nostra, domani potrebbe essere determinante il sostegno che il nostro pubblico saprà darci».

Uno sguardo alla gara di domani e al campionato che sta per chiudersi, un pensiero di Metz rivolto anche al futuro e alla possibilità di rimanere a giocare in maglia Acegas anche nelle prossime stagioni. «In questa società e con questi compagni mi sono trovato bene. Il fatto di poter giocare a casa mia poi amplifica la soddisfazione di essere qui. In questo momento è presto per parlare e per fare delle valutazioni, sono però certamente disponibile a valutare le proposte che arriveranno. Di fronte a un progetto serio e futuribile, la possibilità di restare a Trieste è certamente una delle alternative che prediligo».

Lorenzo Gatto

HOCKEY IN LINE

Dopo 16 giornate le Officine Belletti guidano la classifica con un punto di vantaggio su Asiago e Milano

Il Polet ospita Arezzo, l'Edera a Modena

TRIESTE Sabato di fuoco per le speranze di rincorsa ai play-off da parte del Bcc Kwins Polet. I neroarancio alle 21 sulla pista amica del Pikelc affronteranno i Lions Arezzo, squadra lanciata all'inseguimento del quarto posto in classifica e vera e propria mina vagante del torneo.

Gli uomini di Aci Ferjanic dovrebbero disporre di tutto il roster al completo, un'arma in più per provare a fare il colpaccio: «Andremo in campo con un unico obiettivo: fare i tre punti», ha spiegato il direttore sportivo Matteo De Iaco. Per alimentare la rincorsa all'ultimo posto utile per partecipare ai play-off una vittoria appare davvero d'obbligo: «Se giochiamo come dimostrato a Sandrigo contro l'Asiago sono convinto che porteremo a casa la vittoria - ha aggiunto De Iaco - ma l'importante sarà trovare la mentalità giusta per affrontare i toscani».

Match decisamente in discesa invece per l'Edera Officine Belletti. La capolista del campionato affronterà oggi a Modena i padroni di casa della Sghedoni. Sulla carta i triestini non dovrebbero incontrare alcun pericolo di sorta. Il divario tra le due compagini è abissale: «Affronteremo una squadra invischiata nei play-out che non ci dovrebbe fare soffrire più di tanto», ha commentato il direttore sportivo Roberto Florean. Quello contro il Modena sarà l'ultimo match prima di un tritticо davvero da paura. I rossoneri incontreranno sulla propria strada prima i Lions Arezzo, squadra sempre abile a mettere in difficoltà i giuliani, e poi le altre due «grandi» del torneo: Asiago e Milano Quanta.

«Ci aspetta un marzo davvero intenso in cui si deciderà la griglia dei prossimi play-off», ha ammesso Florean. Nel frattempo fervono i preparativi del Torneo internazionale di Trieste che dal 19 al 22 marzo vedrà impegnate al PalaChiarbola la Nazionale italiana di Roffo e quella slovena guidata da Rusanov.

La classifica dopo 16 giornate: Edera 43, Asiago e Milano Quanta 42, Vicenza 28, Arezzo 27, Civitavecchia ed Empoli 25, Forlì 19, Polet 15, Modena 10, Torino 7, Milano Rams 0.

Riccardo Tosques

BASKET SERIE C1

Al Bor serve battere Cordenons

TRIESTE Per la classifica e per interrompere la sindrome del parquet di casa. Il Bor Radenska ospita stasera (20.30, Campo Primo Maggio) l'Internek di Cordenons per nona giornata del campionato di C1 di basket, sfida che vuole rappresentare l'inizio del nuovo corso della formazione triestina, efficace in trasferta, appannata davanti al pubblico amico: «Questo è infatti uno degli stimoli maggiori - ha sottolineato alla vigilia il coach del Radenska, Andrea Mura -. Non è mai successo di incappare in tre sconfitte consecutive casalinghe, è ora di mettere fine a questa strana striscia negativa e di regalare una soddisfazione al nostro pubblico».

Le cose in compenso hanno funzionato egregiamente lontano da casa, impegni che hanno consentito alla compagine giuliana di restare nelle zone prive di affanno, quelle che consentono ancora di avere ambizioni importanti: «Per questo bisogna sfruttare anche il fattore campo e continuare a vincere - ha aggiunto Mura - contro Cordenons non sarà facile, hanno un buon collettivo piuttosto che individualità di rilievo. Sbarcheranno in casa nostra cercando di fare una solida prova difensiva, come all'andata».

All'andata infatti il gioco corale fece infatti la differenza per Cordenons che riuscì a fermare i triestini sul punteggio di 80-61, interrompendo la serie positiva di Krizman e soci, che durava da tre turni. Oggi in campo tanta voglia di rivincita e desiderio di esorcizzare il parquet di casa. Tra le armi in possesso del Bor Radenska anche una infermeria finalmente svuotata e un assetto titolare che non si vedeva da oltre un mese.

fr.car.

IN BREVE

Pallamano: serie A2, 5.a di ritorno

Trieste al completo: Pastorelli e Carpanese in trasferta a Paese

TRIESTE Seconda trasferta consecutiva per la Pallamano Trieste che, reduce dal largo successo ottenuto a Padova, affronta nel pomeriggio la sfida in casa della Pallamano Paese. Partita importante per continuare la striscia positiva e mantenere invariato il vantaggio in classifica nei confronti della Forst Bressanone, a sua volta impegnata lontano dalle mura amiche sul campo del Mestrino. Trieste si presenta alla gara di questa sera al gran completo avendo recuperato sia Pastorelli sia Carpanese e dunque il tecnico Radojkovic avrà la possibilità di gestire con più tranquillità le rotazioni nell'arco dei sessanta minuti di gara. Settimana tranquilla quella appena trascorsa nel corso della quale la squadra ha rinunciato alla consueta amichevole infrasettimanale per lavorare in famiglia sul parquet di Chiarbola. La quinta giornata di ritorno propone altre sfide interessanti come le trasferte di Ferrara a Cassano Magnago e di Venezia sul campo dell'Eppan, e i match che opporranno il Tassina Rovigo al Seregno e l'Algund/Raffeisen al fanalino Padova.

Tuffi: un oro e 4 bronzi alla società di Rinaldi

TRIESTE Un titolo italiano e quattro podi per gli atleti della Trieste Tuffi nella prima giornata dei tricolori invernali di categoria a Trento. L'oro è andato a Ivana Curri nel trampolino da 3m, dove è giunta terza Tunde Mosena. Terzi anche Noemi Batki nella piattaforma da 5m, Gabriele Auber dal trampolino 1m, Tommaso Rinaldi dal trampolino 1m. Dopo le gare della prima giornata la compagine giuliana, diretta da Domenico Rinaldi, nella categoria femminile è in seconda posizione. La manifestazione si conclude domani.

Cestiste di Muggia col Cavezzo La Ginnastica riceve l'Abano

TRIESTE Dopo l'amara trasferta di Firenze, l'Hotel Greif Muggia torna a giocare tra le mura domestiche nella gara valida per la settima giornata di ritorno di A2. Le ragazze di Trani ospitano alle 20.30 di stasera al Palaquilinia l'Acetum Cavezzo e ambiscono a ottenere una vittoria scaccia-crisi che le risollevi dal penultimo posto. A non attraversare un grande periodo di forma è la stessa Cavezzo, che ha visto di recente i suoi sogni di play-off offuscati da tre stop consecutivi. In B1 il primo turno di ritorno della poule retrocessione propone la sfida tra la prima e l'ultima della classe. I favori del pronostico sono tutti dalla parte della Sgt, opposta oggi in casa (ore 19 al Palasport di via Calvola) ad Abano Terme, ancora ferma a zero punti.

CALCIO DILETTANTI

Due anticipi in Seconda categoria con le sfide Zarja Gaja-Breg e Zaule-Domio. Promozione, domani San Luigi a Cervignano

Derby San Giovanni-San Sergio in viale Sanzio

Prime linee sotto esame nella sfida di campanile in programma alle 15 di oggi

TRIESTE San Giovanni e San Sergio in campo quest'oggi per un derby che potrebbe regalare uno scossone alle zone alte del girone C della Prima categoria.

La sfida in programma in viale Sanzio (fischio d'inizio alle 15) pone a confronto due compagini triestine simili in alcune caratteristiche (l'attacco stellare, ad esempio) ma reduci anche da opposti momenti. La capolista San Giovanni deve infatti cancellare l'onta del 5-0 incassato imprevedibilmente a Medea mentre il San Sergio ha invece cancellato il Pieris in scioltezza (3-0) dando nuovo respiro al processo di risalita.

«Francamente, penso che ora siano loro i favoriti - ha dichiarato Maurizio Sciarrone, il tecnico del San Giovanni, miscelando obiettività e scaramanzia della vigilia - Già erano forti in attacco, poi con l'arrivo di Cermelj sono cresciuti ulteriormente in tal senso». In effetti, i numeri dei rispettivi settori offensivi parlano da soli. Il San Giovanni vanta 46 gol all'attivo (il migliore del girone insieme al Ponziana) e pedine eccellenti come Bernabei, lo «Zidane rossonero» (19 reti), la «vipera bionda» Savic ed elementi di spicco come Antonaci e Romano, sempre in grado di far male.

Il San Sergio ha invece collezionato 43 centri e ospita in attacco parte della storia del calcio dilettantistico giuliano degli anni '90. Come Di Donato e Cermelj, ma con supporti di valore, i vari Puzzer, Gulic e Besic.

Attacchi in primo piano, quindi. Un dato che farà probabilmente riflettere sull'importanza dell'esperienza e della tenuta degli altri reparti. E, in questo senso, il San Giovanni sulla carta sembra più dotato, grazie a giocatori come Tognon, Messina e Poccecco, tra l'altro un ex.

Uno sguardo agli schieramenti. Il San Sergio deve rinunciare ancora all'infortunato Bussani a centrocampo ma anche al tecnico Sambaldi, all'estero per lavoro e sostituito in panchina da Alex De Bosichi. Il San Giovanni, dal canto suo, recupera Romano e Vagnolo ma deve rinunciare a Minio, squalificato.

Il derby è da tripla ma il pareggio serve ora prevalentemente al San Giovanni.

Due gli altri anticipi della giornata con formazioni triestine in veste di protagoniste, entrambi in Seconda categoria. Nel girone D, per la precisione, dove i riflettori saranno puntati su Zarja Gaja-Breg e Zaule-Domio.

Domani, invece, giocherà in casa il Muggia, forte di una salvezza già acquisita ma anche di nuovi stimoli per la volata finale in Eccelenza. L'avversario di turno sarà la Fincantieri, all'andata piegata per 5-1, un'avversaria che i rivieraschi dovranno affrontare senza gli infortunati Cerar, Premate e Cramesteter e lo squalificato Pacherini. Vesna in trasferta, invece, a Tolmezzo.

In Promozione, mentre la leader San Luigi combatterà a Cervignano, in casa tornerà il Kras, atteso a Rupingrande contro lo Staranzano, terz'ultimo nella classifica del girone B. Nelle fila dei carsolini dubbi per la convocazione di Ventrice e Carli (reduci da attacchi influenzali) ma, in compenso, il tecnico Aleinikov potrà recuperare Centazzo.

In Prima categoria, infine, le gare casalinghe delle triestine riguardano Primorje-Medea e Gallery-Gradese, ovvero confronti che costituiscono alcuni tra gli ultimi appelli da sfruttare in chiave rispettivamente di salvezza e play-off.

Il Primorec è atteso a Ruda, ma, l'attesa maggiore preme sul Ponziana di Vailati, impegnato in casa dell'Aquileia. Un altro incontro di cartello, quest'ultimo, che potrebbe ridisegnare la zona alta del girone C.

f.card.

Savic, Santoro e Caserta festeggiano Bernabei dopo un gol

Sciarrone: «Ospiti favoriti. Erano già forti in attacco, ma con l'arrivo di Cermelj sono cresciuti ulteriormente» Assente il tecnico Sambaldi, in panchina Alex De Bosichi

MOTOCROSS

La nuova sezione muggesana di motocross, affiliata al Moto Club Trieste

La squadra rivierasca in luce a Versa nella prima prova del Triveneto

Buon debutto di Battig in Umbria

TRIESTE Debutto di Alessandro Battig in campo nazionale e battesimo della nuova sezione muggesana di cross affiliata al Moto Club Trieste. La stagione del motocross giuliana ha aperto i battenti con i primi due risultati, entrambi confortanti. Il primo dato riguarda l'esordio del quindicenne Battig nel campionato italiano di motocross, piazzatosi al 4° posto assoluto al termine della prima prova del circuito nazionale svoltasi a Città di Castello. Alessandro Battig, sulla sua Honda 250, ha chiuso al secondo posto dopo le due manche della prima giornata e al 9° nella seconda tornata. Il pregio del debutto di Battig è dato dal modo con cui ha saputo replicare all'infortunio patito nella seconda giornata, momento che ha visto una caduta collettiva proprio nelle fasi della partenza, innescando la brillante rincorsa del centauro triestino, abile a recuperare le posizioni perse allo start sino a stabilire il miglior tempo sul giro e il record assoluto della pista umbra. In lizza a Città di Castello anche Alessandro Turrito, l'altro giovane centauro del Moto Club Trieste, frenato solo dalla rottura di un freno che ha impedito, per pochi centesimi, l'accesso alle manche finali.

La scorsa domenica è stata la volta anche del debutto della nuova squadra di crossisti della sezione muggesana del Moto Club Trieste, impegnati a Versa nella prima delle 10 tappe che costituiscono il campionato regionale di cross. I risultati di rilievo della prima uscita del team rivierasco parlano di Andrea Villini e Moreno Umech, rispettivamente terzo assoluto (primo in batteria) e quarto nella classe Hobby Mx1. «Buona la prima» quindi per la nicchia del motocross sorto a Muggia, una squadra attualmente formata da una quindicina di piloti, confluiti tutti sotto il tetto del Moto Club Trieste dopo varie esperienze maturate con altre scuderie regionali nel corso delle ultime stagioni: «Hanno tutti sentito il bisogno di gareggiare uniti finalmente per Trieste - ha spiegato Giancarlo Fieghel, presidente della sezione Muggia Cross del Moto Club Trieste - Trieste può vantare una buona tradizione nell'enduro - ha aggiunto il vertice del club rivierasco - ma noi vogliamo far crescere anche il cross, con un team capace di essere competitivo, intanto in campo regionale ma anche, per il momento solo con alcuni di noi, nelle piste del campionato Triveneto, che inizia tra un mese».

f.card.

VOLLEY Gli ospiti sono stati accolti dai vertici di Coni e Fipav prima di un incontro in municipio con sindaco e vicesindaco

Mondiali a Trieste, tra 7 giorni il responso

Conclusa ieri la visita della commissione internazionale: 10 città in lizza per 12 posti

TRIESTE Alla fine della prossima settimana Trieste conoscerà il proprio destino quale possibile sede di una delle fasi dei campionati mondiali di pallavolo del 2010, che avranno luogo in autunno in Italia.

Si è conclusa nella mattinata di ieri, infatti, la due giorni nella quale una commissione valutativa della Federazione internazionale ha ponderato le reali possibilità della città di vedere avallata la propria candidatura. La commissione (ce ne sono state due, una per il nord e una per il centro-sud) era composta dal vice presidente mondiale della Fivb, il brasiliano Ary da Silva Graça, e dall'italiano Piero Rebaudengo, direttore degli eventi sportivi. A loro, e alla delegazione italiana Fipav guidata dal consigliere Renato Arena, il compito di ispezionare le strutture cittadine, gli impianti di gioco e di allenamento ma anche di stilare alla fine una valutazione complessiva da inviare all' organo federale preposto alla scelta.

Ciò avverrà già nelle giornate di oggi e domani, quando il consiglio federale italiano discuterà in merito alle città candidate per deliberarne l'approvazione. Il tutto sarà poi inviato al Board of administration internazionale (con sede a Losanna) che, tra il 12 e il 14 marzo, si riunirà per stabilire il piano della competizione e svelare i nomi delle sedi investite. Dieci sono le località alle quali sarà affidato lo svolgimento delle varie fasi dei Mondiali mentre le pretendenti, dal numero iniziale di diciotto, si sono ridotte a dodici. Con Roma e Milano già sicure di ospitare le finali del torneo, a Trieste resta l'arduo compito di farsi largo tra città blasonate come Torino, Firenze, Napoli, Catania, Verona, Ancona, Reggio Calabria e le due emiliane Modena e Parma, culle del volley nazionale.

Dopo le visite alle strutture alberghiere e l'attenta valutazione degli impianti sportivi (con la commissione entusiasta per un PalaChiarbola pullulante di atleti e società sportive e ammirata per la capienza e la modernità del PalaTrieste), il gruppo di ispettori è stato accolto nelle stanze del Coni dai presidenti del regionale Emilio Felluga e provinciale Stelio Borri, che hanno ricordato le caratteristiche di una Trieste «città di sportivi praticanti e di appassionati, non solo di tifosi» e hanno donato agli ospiti il libro «Olimpia», fresco di pubblicazione e contenente i nomi di tutti gli atleti regionali che hanno disputato un'Olimpiade.

Il Coni ha accompagnato nel corso di tutta la visita la commissione, insieme al comitato organizzatore locale e ai presidenti Fipav: il regionale Cecot e quello provinciale Tirel. Alle 12, infine, nel salotto azzurro del municipio si è svolto un incontro con il sindaco Roberto Dipiazza e il vicesindaco nonché assessore allo Sport, Paris Lippi, che hanno confermato il massimo impegno e l'interesse a ottenere un girone dei Mondiali, illustrando il valore strategico di Trieste al centro della nuova Europa e la pronta consegna del Grezar che andrà a completare una Cittadella dello sport che ha già ben impressionato gli ispettori. Questi ultimi hanno sottolineato con soddisfazione quanto visto e verificato in termini di logistica, impianti e organizzazione, ribadendo che «i Mondiali sono un volano importante. Lasciano in eredità emozioni e voglia di fare: non costituiscono un obiettivo finale ma, anzi, sono l'inizio di un nuovo ciclo per questo sport».

Andrea Triscoli

Stretta di mano tra Emilio Felluga e Ary da Silva Graça

PARTITE

B2, doppio derby: Altura-Monfalcone, Ferro a Cordenons

TRIESTE Giornata numero diciannove nella serie B2 femminile e maschile con in programma un doppio derby regionale. L'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni giocherà sul terreno amico della Don Milani alle 18, opposta all'Antonveneta Monfalcone. Il Ferro Alluminio, invece, sarà alle prese dalle 21 con la temibile Futura in quel di Cordenons. Chiusa nel pronostico questa seconda partita, i fari sono tutti puntati sulle ragazze e sui preziosi punti in chiave play-off in palio questa sera. Nella C maschile il Tabor Televita e il Cus Trieste giocano in casa, rispettivamente contro Viteria 2000 Prata e Pav Natisionia. Nel femminile lo Sloga List andrà a Palazzolo dello Stella, mentre Libertas San Giovanni e Virtus Stefanucci Costruzioni sfideranno a Trieste Domovip Porcia e Lucinico & Farra. Nella D maschile, invece, l'Hammer Several Insurance Broker attende la Nuova Ottica Ausa e lo Sloga ospita l'Olympia, mentre il Volley Club Rigutti Abbigliamento va a San Quirino, il Club Altura a Monfalcone e la Pallavolo Trieste si reca a Cordenons. Tra le ragazze della D, infine, il Kontovel sarà a Pradamano e la Bor Kmecka Banka a Pasiano di Pordenone.

cr. p.

FOOTBALL AMERICANO

La gara, valida per il torneo di A2 Fidaf, inizierà alle 21. I Muli Trieste al via per la A1 targata Nfli il 6 aprile

Mustangs in campo a Muggia contro i Draghi Udine

TRIESTE Muli Trieste nel campionato targato Nfli di A1, Mustangs Muggia in lizza nella A2 del torneo alternativo federale promosso dalla Fidaf. Il mondo del football americano locale si spacca ulteriormente con le due realtà provinciali che scelgono nuovi contesti federali e diverse strade di maturazione agonistica.

La scissione era nell'aria, propiziata dal clima da «separate in casa» che ha costantemente accompagnato il cammino delle due giuliane, lo storico club dei Muli e la più giovane società Mustangs che ha già iniziato la nuova avventura agonistica, rimediando una sconfitta per 24-7 in casa dei Titans Forlì, una delle sei ospiti del girone di A2 Fidaf (andata e ritorno) con Rhinos Milano, Draghi Udine, Barbari Roma e Grifoni Belluno.

Il nuovo teatro federativo dei Mustangs consentirà anche la partecipazione alla Federal cup (sorta di Coppa Italia) e ad altri eventi collaterali tra i quali due raduni federali ma soprattutto l'American bowl di giugno, promosso dalla società muggesana con la Fidaf. Il 4.o American bowl vedrà la sfida tra una selezione del campionato Fidaf - l'Italia All Star - contro una squadra di college del circuito Ncaa. Il carniere delle novità dei Muggia vede inoltre il perfezionamento di alcuni progetti in chiave femminile e di altri indirizzati alla promozione giovanile. Tornando al campionato di A2 appena iniziato, i Mustangs del presidente Nistri debutteranno in casa oggi allo stadio «Zaccaria» di Muggia (alle 21) contro i Draghi.

In casa dei Muli Trieste è invece ancora tempo di preparazione ma anche di reclutamento di forze fresche. Il sodalizio del presidente Marco Stolfa inizierà l'avventura nel campionato di A1 della Nfli appena il 6 aprile, inizio del girone Est che prevede anche Redskins Verona, Bengala Brescia e Warriors Bologna. Otto quindi gli incontri della prima fase stagionale, più altre due gare a carattere «interdivisionale», previste contro Parma e Reggio Emilia. Il terreno di gioco dei Muli rimane quello sintetico dello stadio «Ferrini» di Ponziana, sede anche degli allenamenti (martedì, giovedì e venerdì) e dei possibili contatti con lo staff tecnico. «La porta dei Muli è aperta, soprattutto ai giovani - ha dichiarato Stolfa - Ci apprestiamo ad affrontare la nuova stagione con particolare entusiasmo. Mancherà il derby triestino, ma non importa. In settembre partirà anche il campionato under 21 e vogliamo arrivarci molto competitivi».

Francesco Cardella

IPPICA

Matinée (ore 11.24) a Montebello. Fra i 4 anni Inverent tenta il bis, come Informatica nella reclamare. Fra i 3 anni, lotta fra Limp, Lakiki Cielle e Laura Gal. Nella reclamare per anziani, possibile fuga per Gulp e Gabriel Bre. Nella reclamare «bassa», si può puntare su Famous Dei Hc, Gazza D'Asolo e Gisellagal. Nella «G», anche Giosuè tenta il bis.

IN BREVE

SERIE A *Marino avrà anche Mesto*

Palermo-Udinese, recuperati Amauri e il friulano Lukovic

UDINE I dubbi non sono ancora sciolti del tutto, ma sia Marino che l'ex Guidolin possono tirare un sospiro di sollievo. Soprattutto il tecnico del Palermo che, con ogni probabilità, questa sera alle 20.30 potrà schierare il suo uomo migliore: Amauri, considerato fuori causa all'inizio della settimana, sarà della partita. La notizia non può far piacere all'Udinese, che però può consolarsi con il recupero in extremis di Lukovic. Il difensore serbo è stato inserito nell'elenco dei convocati, dove figura anche Giandomenico Mesto, nel gruppo dopo la lesione muscolare. L'emergenza in difesa e sulle fasce, però, rientra solo in parte: Marino, infatti, deve fare i conti con le assenze di Zapata e degli squalificati Zapotocny e Dossena. Le alternative sono praticamente obbligate: Coda nel trio difensivo a fianco di Felipe e di Lukovic (sempre che il serbo ce la faccia), mentre gli esterni di centrocampo saranno Ferronetti e il giovane cileno Isla. Per il resto sarà confermata la formazione tipo, con Inler e D'Agostino in mediana, dietro al trio offensivo titolare composto da Pepe e dagli azzurri Quagliarella e Di Natale.

L'INTER A REGGIO Nel primo anticipo odierno, alle 18, sarà di scena l'Inter. Con la Roma risalita a -6, snobbare il campionato è pericoloso ma la partitissima di martedì con il Liverpool merita la precedenza. Chivu, recuperato, è rimasto a Milano. Indisponibili anche Dacourt, Samuel, Cordoba, Cesar e Maxwell.

Pallanuoto, Italia-Russia 11-10 Il Settebello vola a Pechino

ROMA Nei quarti di finale del preolimpico di pallanuoto, in svolgimento a Oradea (Romania), l'Italia ha battuto la Russia per 11-10 (2-3, 2-3, 3-3, 3-2) e si è qualificata per i Giochi di Pechino. Oggi il Settebello affronta la Grecia in semifinale.

Sci alpino: Valcareggi d'oro, Sabidussi e Puric d'argento

TRIESTE Massimiliano Valcareggi dello Sci Cai Trieste si è aggiudicato l'oro nella fase regionale del supergigante per Ragazzi sulle nevi di Sella Nevea. Argento invece per Ylenia Sabidussi (Ragazze, XXX Ottobre) e Lara Puric (Allieve, Mladina).

VELA

Il giovane prodiere: «Stiamo lavorando in vista della tappa in programma a Cagliari dal 23 aprile»

Giovanella davanti a Spithill e Coutts

Un triestino nell'equipaggio che ha sbancato la Dubai Rc44 Cup

Il triestino Giulio Giovanella

Proseguono gli incontri per portare nel golfo il Sailing Grand Prix Stopani: «Piena disponibilità per le necessità logistiche, ora la copertura finanziaria»

DUBAI Il team «Hiroshi-Città di Milano» con Armando Giulietti al timone, Sebastien Col alla tattica e il triestino Giulio Giovanella alla prua si è aggiudicato la «Dubai Rc44 Cup», affiancandola al «Trofeo Dhl».

Anche ieri, ultima giornata di regate, il team italiano non ha infatti lasciato spazio agli avversari regalando ottime partenze e chiudendo la competizione con un vantaggio di 15 punti su Team Ceeref (James Spithill) e di ben 19 su Team Es Bankers Dubai (Russel Coutts). Seguono in classifica Team Aqua (Cameron Appleton), Cro-A-Sail (Morten Henrikson) e Team Sea Dubai (Marcus Wieser). «Grazie al vantaggio accumulato in precedenza, oggi non eravamo particolarmente sotto pressione - ha dichiarato ieri l'armatore Armando Giulietti - Ciò ha aiutato il team a rilassarsi e a navigare bene. Tuttavia, non dobbiamo dimenticare che dietro a questa vittoria c'è molto lavoro e tanto sacrificio. Per noi la preparazione è la chiave del successo».

Soddisfatto anche il prodiere triestino Giulio Giovanella. «Siamo un bel team e c'è un'ottima sintonia. Tuttavia, abbiamo ancora molto lavoro da fare per migliorarci in vista della prossima tappa in programma a Cagliari dal 23 al 27 aprile. Sebastien è un grande professionista - ha aggiunto - Mi piace come lavora: è simpatico e dà sicurezza a bordo. Regatare con lui è un autentico divertimento». L'altro protagonista della vittoria italiana è stato proprio il tattico Sebastien Col il quale, nell'ultima Coppa America, era stato il timoniere di Areva Challenge. «Prima delle regate ufficiali - ha rivelato - ci siamo allenati per cinque giorni con James Spithill e credo che ciò sia stato fondamentale per la nostra preparazione».

Svariati i velisti di Coppa America presenti nel team italiano: il randista Marco Constant (due coppe, una con Alinghi e l'altra con Mascalzone Latino), il trimmer Lars Borgstrom (Moro di Venezia, Luna rossa e Mascalzone Latino, vincitore di due Louis Vuitton Cup) e il coach Ian Ainslie, che ha partecipato all'ultima Coppa con i sudafricani di Shosholoza.

Nel frattempo, a Trieste, proseguono gli incontri con le istituzioni per consentire un'adesione a tempo di record al «Sailing Grand Prix» che, in settembre, potrebbe portare nel golfo giuliano proprio i team di Coppa America. Dopo l'esito positivo del tavolo istituzionale di giovedì, anche i successivi summit hanno regalato buone indicazioni in attesa della comunicazione ufficiale di martedì prossimo con la quale gli organizzatori del circuito presenteranno, a Valencia, le tappe del tour. Con Trieste ancora in stand-by.

Federico Stopani, referente locale dell'organizzazione centrale, conferma «la massima disponibilità da parte di Autorità portuale, Ttp e Porto vecchio in merito alla disponibilità delle aree e dei servizi necessari alla logistica. Ora si tratta di chiudere sotto l'aspetto finanziario puro». Ottimista Mauro Pelaschier: «L'incontro in municipio è stato entusiasmante - il suo commento a freddo - È stata la prima volta che, in un tavolo istituzionale, ho trovato immediatamente tanta convinzione e tanta disponibilità».

SABATO SPORT

CALCIO

Serie B: Triestina-Vicenza (ore 16, stadio Rocco). **Eccellenza:** Sevegliano-Palmanova (ore 16). **Promozione girone B:** San Lorenzo-Capriva (15). **Prima categoria girone C:** San Giovanni-San Sergio (15, viale Sanzio), Pieris-San Canzian (15). **Seconda categoria girone D:** Zaule Rabuiese-Domio (15, Dolina), Zarja Gaja-Breg (15, Basovizza), Piedimonte-Ronchi (15). **Juniores regionali:** San Giovanni-Pro Fagagna (18, viale Sanzio), Ponziana-Pro Gorizia (16.30, Ferrini), San Luigi-Union 91 (17, via Felluga), Vesna-Sevegliano si giocherà lunedì alle 19. **Juniores provinciali:** Zaule Rabuiese-Esperia Anthares (17, Muggia), Domio-Gradese (16, Barut), Gallery-Opicina (15.30, Visogliano). **Allievi provinciali:** Chiarbola-Opicina (18.30, Ferrini). **Serie A1 Amatori:** Inter San Sergio-Deportivo (18, via Petracco a Borgo San Sergio). **Serie C femminile:** Montebello Don Bosco-Roiano Gretta Barcola (20.30, via Locchi).

BASKET

Serie C1: Bor Radenska-Cordenons (20.30, Guardiella). **Serie C2:** Acli Fanin-Aviano (20.30, palestra Don Milani). **Serie D girone Est:** Drago-Monfalcone (20.30, palestra della scuola Caprin), Poggi 2000-Breg (19, palestra Pacco di Muggia). **Serie A2 femminile:** Muggia-Cavezzo (20.30, palasport di Aquilinia). **Serie B1 femminile:** Sgt-Abano Terme (19, palazzetto di via Calvola).

PALLAVOLO

Serie B2 femminile: Altura-Monfalcone (18, Don Milani).

IPPICA

Riunione mattutina di corse (11.24, ingresso gratuito) all'ippodromo di Montebello.

FOOTBALL AMERICANO

Campionato Fidaf: Mustangs Trieste-Draghi Udine (20.30, stadio Zaccaria di Muggia).

TRIS DI VENERDÌ 7

1ª corsa MILANO		vincitori	euro
13 16 15		2.696	176,90
Quartè:	13-16-15-12	148	1.042,65
Quintè:	13-16-15-12-10	20	7.285,63
2ª corsa PALERMO		**vincitori**	**euro**
19 17 11		106	2.748,78

MASTER

Raffica di medaglie per gli atleti di Cai e XXX Ottobre alle finali di Coppa Italia

Beltrame e Paladini stelle all'Abetone

di **Daniele Benvenuti**

TRIESTE Hanno disertato a malincuore i campionati triestini di sci alpino perché, nel giorno della grande kermesse bianca di Sappada, erano impegnati sulle nevi dell'Abetone a tenere alto l'onore degli atleti alabardati a livello nazionale.

Gianni Paladini (Cai Trieste) e Alessandro Beltrame (XXX Ottobre), insieme al friulano Carlo Peratoner (Sc Feletto), hanno fatto man bassa di medaglie e soddisfazioni alle finali della Coppa Italia Master. Unici rappresentanti del Comitato Fisi del Friuli Venezia Giulia, i tre atleti si sono messi in luce tanto nell'epilogo delle coppe di specialità (dopo una lunga serie di tappe intermedie) quanto nella classifica generale che sommava i punteggi ottenuti nelle singole discipline. E, proprio in questo ambito, Beltrame ha chiuso sul secondo gradino del podio tra gli A5 con Paladini bronzo tra i B7 e Peratoner 4.o tra gli A4.

Entrando nello specifico, la prova conclusiva di supergigante ha regalato sia a Paladini che a Beltrame una medaglia di bronzo di categoria con Peratoner 7.o. Soddisfazioni, inoltre, anche nello slalom, sia in termini di gara secca che di coppa di specialità: tra i pali stretti, infatti, Beltrame si è imposto tra gli A5 chiudendo al secondo posto anche a livello generale mentre Paladini, tra i B7, ha conquistato il bronzo e insieme ad esso anche la terza piazza nella classifica generale di specialità (alla pari di Peratoner tra gli A4, nonostante un'inforcata).

Infine, nel gigante, argento per Beltrame (e secondo tempo assoluto) che vale anche il secondo gradino del podio di coppa mentre Paladini, 7.o, ha chiuso 4.o nella coppa proprio come l'amico Peratoner (5.o all'Abetone).

Uno spettacolare passaggio di Gianni Paladini all'Abetone

TOTOCALCIO Concorso n. 23

Partita	Risultato	Segno
Milan-Arsenal	0-2	2
Manchester Utd-Lione	1-0	1
Barcellona-Celtic Glasgow	1-0	1
Siviglia-Fenerbahce	3-2	1
Real Madrid-Roma	1-2	2
Porto-Schalke 04	1-0	1
Chelsea-Olympiacos	3-0	1
Anderlecht-Bayern Monaco	0-5	2
Fiorentina-Everton	2-0	1
Rangers Gl.-Werder Brema	2-0	1
Bolton-Sporting Lisb.	1-1	X
Bayer Leverk.-Amburgo	1-0	1
Benfica-Getafe	1-2	2
Tottenham-Psv Eindhoven	0-1	2

Montepremi: € 735.333,04
Montepremi per il 9 € 83.937,19
Nessun vincitore con p. 14 Jackpot € 514.527,71
Ai vincitori con punti 13 vanno € 1398
Ai vincitori con punti 12 vanno € 82
Ai vincitori con punti 9 vanno € 82

TOTOGOL

Concorso n. 23

2
1
1
4
3
1
3
4
2
2
2
1
3
1

Montepremi € 821.945,10
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 794.955,59
Nessun vincitore con p. 13
Ai vincitori con p. 12 vanno € 6983
Ai vincitori con p. 11 vanno € 1745
Ai vincitori con p. 10 vanno € 387

BIG MATCH Scommessa n. 23

GRUPPO 1

Partita	Segno
Barcellona-Celtic Glasgow t.r.	1
Manchester Utd-Lione t.r.	1
Siviglia-Fenerbahce t.r.	1
Chelsea-Olympiacos t.r.	1
Anderlecht-Bayern Monaco	2
Fiorentina-Everton	1

GRUPPO 2

Partita	Segno
Milan-Arsenal t.r.	2
Porto-Schalke 04 t.r.	1
Rangers Glasgow-Werder Brema	1
Bolton-Sporting Lisbona	X
Bayer Leverkusen-Amburgo	1
Tottenham-Psv Eindhoven	2

GRUPPO 3

Partita	Risultato
Real Madrid-Roma t.r.	1-2
Marsiglia-Zenit S. Pietroburgo	3-1
Benfica-Getafe	1-2

Montepremi € 44.837,34
Ai vincitori € 411,35

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

47 *estrazioni*	**77**	37 *estrazioni*	**30**
24 *estrazioni*	**60**	38 *estrazioni*	**28**
36 *estrazioni*	**59**	20 *estrazioni*	**27**
89 *estrazioni*	**53**	39 *estrazioni*	**27**
57 *estrazioni*	**45**	44 *estrazioni*	**24**
79 *estrazioni*	**43**	9 *estrazioni*	**23**
48 *estrazioni*	**39**	86 *estrazioni*	**23**
42 *estrazioni*	**38**	50 *estrazioni*	**22**
65 *estrazioni*	**34**	88 *estrazioni*	**22**
29 *estrazioni*	**31**	55 *estrazioni*	**22**

Numeri in massimo ritardo

BARI	10	62	24	41	31
ritardi	116	60	56	54	54
CAGLIARI	49	35	38	25	75
ritardi	104	100	97	87	81
FIRENZE	64	21	61	51	5
ritardi	86	68	67	56	55
GENOVA	30	61	82	32	25
ritardi	73	72	51	50	49
MILANO	87	42	43	31	39
ritardi	64	56	41	38	36
NAPOLI	53	34	1	7	49
ritardi	62	61	58	46	44
PALERMO	8	25	20	79	2
ritardi	64	64	60	59	58
ROMA	59	78	57	40	21
ritardi	65	63	60	59	58
TORINO	5	18	59	31	1
ritardi	78	71	67	62	48
VENEZIA	54	56	77	59	37
ritardi	88	74	72	52	37
TUTTE	36	35	66	48	41
ritardi	8	7	6	5	5

SuperEnalotto

Concorso del 8/3/2008

COLONNA A	COLONNA B
7	15
18	19
21	33
40	42
48	66
77	89

Jackpot
€ **16.200.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-10-13-31, 10-24-42-84, i massimi ritardatari 10-62-24-41-31 e la terzina 26-62-66. L'ambo 23-30.

CAGLIARI. E' uscito l'ambo 31-82 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-35-38-25-75, la quartina 5-25-35-75 e le terzine 8-16-38 e 9-19-49. L'ambo 86-88.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 64-21-61-51-5 e le terzine 15-51-55 e 12-21-42. L'ambo 10-11 non esce da 3110 estrazioni.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 30-61-82-32-25 e le quartine 3-5-30-50 e 15-30-45-90. La terzina 5-35-65 manca per ambo da 244 estrazioni.

MILANO. I ritardatari hanno dato l'ambo 46-47 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Consigliamo ancora per ambo e terno le quartine 9-39-69-89 e 10-30-50-90, i nuovi massimi ritardatari 87-42-43-31-39.

NAPOLI. I ritardatari hanno dato l'ambo 10-51, da noi consigliato nella scorsa rubrica tenteremmo per ambo e terno le terzine 7-17-71, 9-19-90, 45-54-90 e la quartina 17-70-77-79. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 209 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno le quartine 8-18-48-58, 6-60-66-69, i massimi ritardatari 25-8-20-79-2 e la terzina 9-19-90. L'ambo 10-36 ritarda da 3655 estrazioni. Per ambo 1-45-90.

ROMA. E' uscito il massimo ritardatario «16» e l'ambo 16-62 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 59-78-57-40-21, le quartine 1-10-12-21, 16-61-57-75 e le terzine 17-47-77, 8-38-68. L'ambo dei vertibili 25-52 manca da 525 estrazioni.

TORINO. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 5-18-59-31-1, le quartine 1-13-30-31, 12-13-21-31 e le terzine 7-70-77 e 5-11-55. L'ambo dei gemelli 22-55 manca da 1303 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno i massimi ritardatari 54-56-77-59-37, in particolare la terzina 54-56-59 e le quartine 45-65-73-77 e 7-70-73-77. L'ambo 1-54 manca da 2320 estrazioni.

A tutte le ruote l'ambo 36-90.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: sull'Italia, vento, freddo e neve, 1-32-40-90.

Totocalcio – Concorso n. 24 del **8/3/2008**

N.	Casa	Ospite
1	Inter	Reggina
2	Palermo	Udinese
3	Albinoleffe	Messina
4	Ascoli	Pisa
5	Brescia	Cesena
6	Frosinone	Ravenna
7	Grosseto	Bari
8	Lecce	Bologna
9	Modena	Mantova
10	Piacenza	Avellino
11	Rimini	Chievo
12	Triestina	Vicenza
13	Liverpool	Newcastle Utd
14	Reading	Manchester C.

Pronostici per "il 9" – Due triple e quattro doppie 72 €

Totogol – Concorso n. 24 del **8/3/2008** – Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente – Partecipo a "il 9"

Totocalcio – Concorso n. 25 del **9/3/2008**

N.	Casa	Ospite
1	Catania	Cagliari
2	Empoli	Milan
3	Lazio	Livorno
4	Napoli	Roma
5	Parma	Sampdoria
6	Siena	Fiorentina
7	Torino	Atalanta
8	Pro Patria	Cittadella
9	Perugia	Pescara
10	Cavese	Venezia
11	Novara	Monza
12	Gallipoli	Ancona
13	Sambenedettese	Arezzo
14	Genoa	Juventus

Pronostici per "il 9" – Due triple e quattro doppie 72 €

Totogol – Concorso n. 25 del **9/3/2008** – Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente – Partecipo a "il 9"

BOLOGNA
Trotto
Ipp. Arcoveggio
Premio
Rist. Hippogrifus
Euro 9.750
metri 1660
Sabato
8 marzo
ore 13.55
Tris. n. 125

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ELOQUENTE LOD	1660	S. Bracca	★★★
2) ELIDOR RR	"	E. Dell'Olio	★★★
3) FULVIAZ	"	F. Di Maggio	★★★
4) GIUDITTASS	"	F. Ciulia	★★★★
5) FAUNO GAS	"	P. Leoni	★★★★
6) FIREBALL TRIO	"	B. Holm	★★
7) GEA OM	"	F. Virzi	★★★
8) FRATTA	"	F. Castelluccio	★★★
9) ERIC TRIO	"	R. Barbieri	★
10) ELECTRICDREAM	"	S. Valentino	★★
11) BALTIC KRONOS	"	F. Baldini	★★
12) FLORA D'ASOLO	"	F. Conigliaro	★★
13) EXET	"	D. Dallolio	★★★
14) GRIFFITH VALM	"	G. D'Ambruoso	★★★★
15) GEANS MODEL	"	M. Orlando	★★★★
16) CANNONE EFFE	"	R. Vecchione	★★★★
17) EPCOT BABY	"	R. Andreghetti	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

5) Fauno Gas; 4) Giudittass; 15) Geans Model; 16) Cannone Effe; 17) Epcot Baby; 14) Griffith Valm

SIRACUSA
Galoppo
Ippodromo
Mediterraneo
Premio
Costa Smeralda
Euro 22.000
Metri 2100 p.p.
Sabato
8 marzo
ore 19
Tris n. 126

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) DALSY	63	F. Invine	★★★★
2) SEEKING THE WAY	62	G. S. Bologna	★★★
3) PRINCIPE DI GALLES	61½	C. Zappolla	★★★★
4) DEAR POLISH	61	G. Gentilesca	★★★
5) ROBERT KING	60	V. Russo	★★★★
6) EMIRATES TOWER	59½	A. Cannetta	★★★
7) DESFROOS	59	P. Borrolli	★★★★
8) DOLOMIEU	58½	A. Fusco	★★★★
9) VOLO ALTO	57½	G. Marcelli	★★★
10) MISTER UNFUWAIN	57	R. Fontana	★★★
11) ARTIANA	56½	S. Guerrieri	★★★★
12) HELL IN A CELL	53½	G. Formica	★★★
13) KOMODA	52½	A. Valeri	★★
14) BLUE DESERT	50	A. Cesta	★★
15) GLEAM OF HOPE	50½	O. Scalora	★★
16) MISS DRAWN	52½	S. Giarratana	★★

I NOSTRI FAVORITI

8) Dolomieu; 1) Dalsy; 7) Desfroos; 5) Robert King; 11) Artiana; 3) Principe di Galles

Continua dalla 24.a pagina

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 km 86.000 blu met. clima ABS c. lega Concinnitas tel. 040307710.
VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40.000, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

VENDO 2.a settimana febbraio in Residence Tarvisio-Camporosso (Ud) appartamento 7 posti letto con arredo, corredo e garage singolo. Animazione. Lunghe piste di fondo. A pochi km da Villach-Velden (Austria). Rogito notarile. Prezzo interessante. Tel. 3288851156. (A00)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445 www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. GORIZIA bella giovane, trasgressiva, molto disponibile 3807597880.
A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780.
A.A.A.A. GORIZIA bella educatrice fantasiosa molto sensuale completissima 3336864318. (A1578)
A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi. 3316570058.
A.A.A.A. INCANTEVOLE 19.enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A1578)
A.A.A.A. MONFALCONE novità sensualissima 5.a naturale bocca carnosa. 3201507683.
A.A.A.A. SIGNORA quarantenne molto paziente riceve tutti giorni 3317811539.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629. (A1601)
A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)
A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3318265426. (C00)
A.A.A. MONFALCONE sorridente strepitosa mulatta. Ti farò impazzire calda 3464935480.
A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5 misura. 3409116222 anche domenica. (A1435)
A.A. DONNA veramente particolare bel corpo preliminari 100% focosa disponibilissima 3296866750. (A1600)
A. TRIESTE italiana accompagnatrice bionda simpatica, forme perfette 3314578299.
A Gorizia massaggiatrice giovane bella esegue per appuntamento ambiente tranquillo massaggi tel. 3406087629.
A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore, 3317654258. (Fil 2048)
A Monfalcone intrigante travolgente francospagnola, 7.a m. giocherellona disponibilissima, body massage. 3272063568. (C00)
A Monfalcone novità formosa giocattolona mulatta, alta 1.80 10.a m., completissima chiamami 3896810752. (A00)
DIANA bellissima greca 8.a misura affascinante spettacolare completissima 24 anni sensuale 3314130989. (A1615)
MASSAGGI totalmente rilassanti completi caldissimi momenti particolari molto sensuali assoluta riservatezza 3480436761. (A1435)
MONELLA trasgressiva 899.00.41.82 Capricesex 899.544.571 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
MONFALCONE Kelly brasiliana, 5.a m trasgressiva, mulatta attraente affettuosa disponibilissima. 3400883338.

MONFALCONE RITORNA perla nera, bocca carnosa, disponibilissima, gentilissima, 5.a m, anche coccolona 3484819405. (C00)

NOVITA' bellissima supersexy spagnola viso angelico fantasiosa ultimo giorno ti aspetto. 3886967623.
NOVITÀ ragazza giovane magra bionda completissima chiamami 3488020954. (A1585)
PRIMA volta a Trieste bella, Vanessa massaggiatrice con bel fondo schiena 3299263550. (A1567)
SE ti vuoi divertire vieni al Salone Perla, Lokev-Slovenia!! 0038641863686 0038631559931.
SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A1612)
SUPERNOVITÀ Giulia esuberante 6.a misura bocca calda, bravissima, più golosa, massaggio, supercompleta. 3896489352. (A1614)
TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale completissima 3489777141. (A164)
TRIESTE grossissima sorpresa bellissima bambolina spettacolare senza limiti 4.a disponibilissima piccantissima 3319430858. (A1598)
TRIESTE Jacqueline riceve signori gentili 3891903531 rispondo numeri visibili, fotografie su Internet. (A1882)

TRIESTE NOVITÀ bellissima biricchina 19.enne bella favolosa disponibilissima tutti giochi paziente. 3400927365.

TRIESTE novità Perla grossa sorpresa alta bella snella disponibile. 3319296805.
TRIESTE nuovissima bionda ventenne bravissima completissima mega sorpresa baci veri, disponibile 3488831940.

TRIESTE SAMARA novità grossissima sorpresa 23.enne bel viso molto femminile 5.a m. 3472821028.

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 3899945052.

TRIESTE SUPER bomba, lunghi preliminari, disponibile, paziente, doccia calda insieme massaggio 3474941355. (A1595)

OGGI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto muvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, con deboli e residue nevicate intorno ai 700-800 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni con deboli precipitazioni, deboli nevicate intorno ai 700-800 metri. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria con deboli precipitazioni; poco nuvoloso altrove con aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a rapido aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile sulla Calabria, sulla Basilicata e sul Salento, poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	4,9	8,1
Umidità		56%
Vento		119 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1007,0

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	4,8	9,3
Umidità		53%
Vento		19,3 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,3	10,5
Umidità		53%
Vento		68 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	4,5	9,1
Umidità		61%
Vento		6,8 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,7	11,4
Umidità		58%
Vento		8,9 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	5,2	12
Umidità		46%
Vento		55 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	5,3	12
Umidità		49%
Vento		44 km/h da E-N-E

ITALIA

ALGHERO	5	12
ANCONA	7	9
AOSTA	-2	8
BARI	7	11
BOLOGNA	2	4
BOLZANO	4	11
BRESCIA	4	8
CAGLIARI	4	12
CAMPOBASSO	0	2
CATANIA	3	13
FIRENZE	6	9
GENOVA	7	11
IMPERIA	8	np
L'AQUILA	1	1
MESSINA	9	13
MILANO	3	9
NAPOLI	6	9
PALERMO	9	11
PERUGIA	4	4
PESCARA	4	8
PISA	4	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	14
ROMA	6	8
TORINO	2	8
TREVISO	4	11
VENEZIA	4	9
VERONA	4	8
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

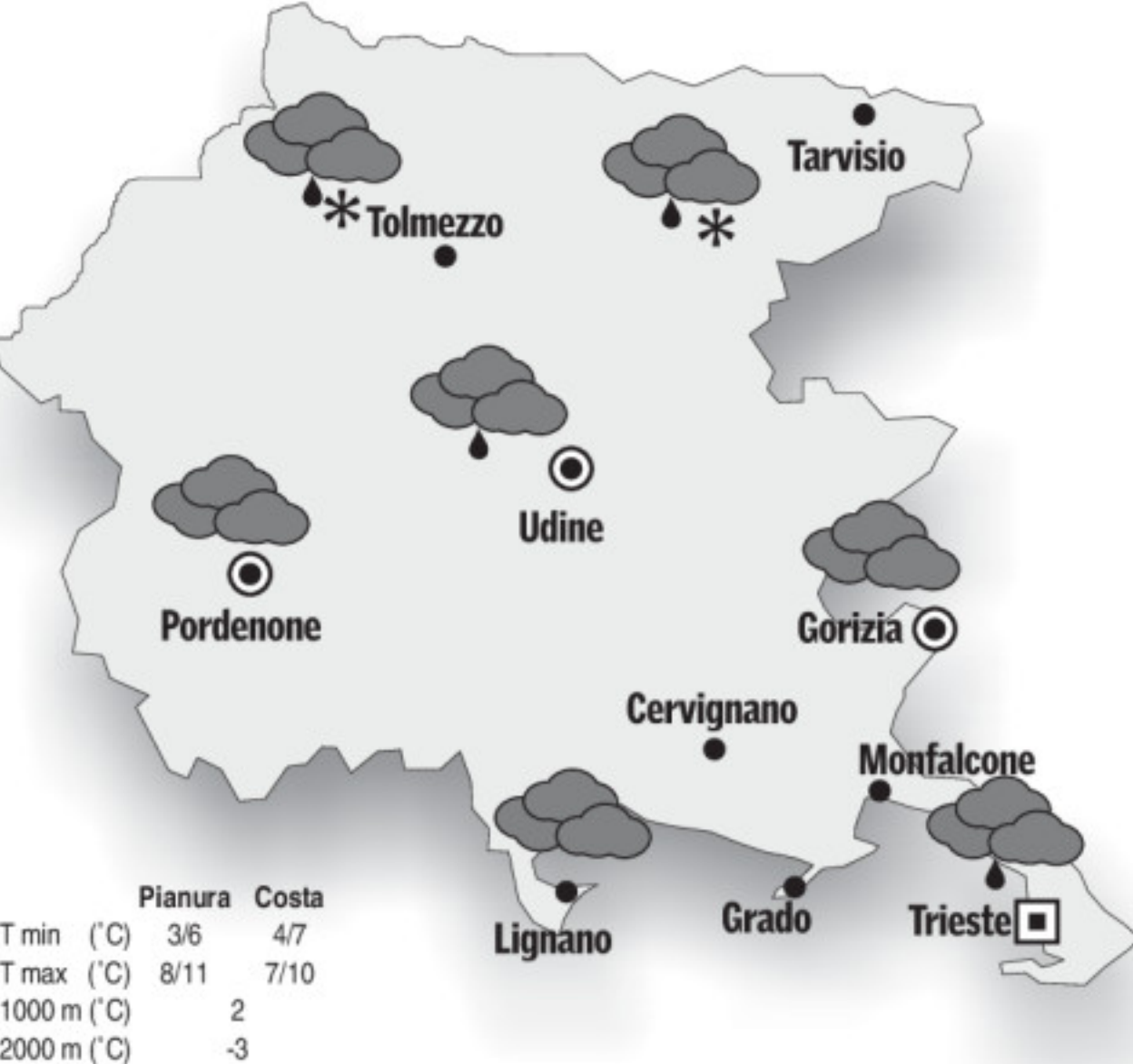
Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

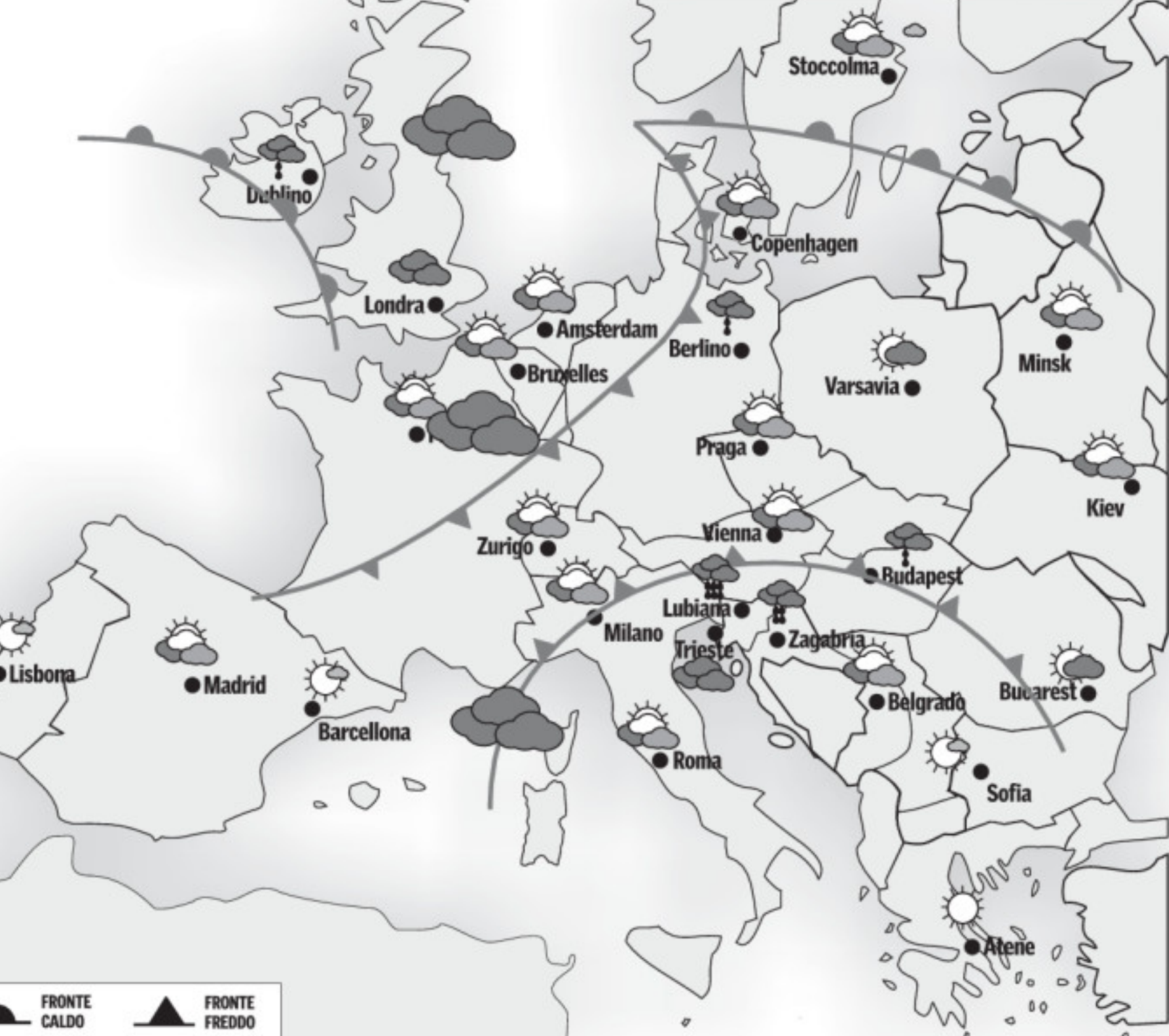
	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	4/7
T max (°C)	8/11	7/10
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-3	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	4/7
T max (°C)	7/10	7/10
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo coperto con la possibilità di qualche debole precipitazione sparsa.
DOMANI. Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza coperto, nuvoloso sul Tarvisiano. Su tutta la regione sarà possibile qualche debole precipitazione sparsa, più probabile nel pomeriggio sera e sulla fascia orientale.
TENDENZA. Lunedì avremo cielo coperto su tutta la regione con piogge in genere abbondanti, intense sulle Prealpi. Nevicate abbondanti oltre gli 800 metri circa. Su bassa pianura e costa soffierà vento da sud moderato.

OGGI IN EUROPA

In ambito europeo si muovono essenzialmente due sistemi nuvolosi principali. Uno di essi continuerà a interessare la zona fra il Mediterraneo centrale e i Balcani causando delle precipitazioni sparse anche in molte delle nostre regioni; contemporaneamente la quota delle nevicate sui rilievi tenderà ad aumentare grazie a una parziale attenuazione del freddo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	8,5	7 nodi E-N-E	22.07 +57	15.47 -55
MONFALCONE	quasi calmo	8,5	5 nodi E-N-E	22.12 +57	15.52 -55
GRADO	poco mosso	8,5	7 nodi E-N-E	22.32 +52	16.08 -50
PIRANO	poco mosso	8,5	7 nodi E-N-E	22.05 +57	15.42 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	5	12	LUBIANA	-1	4
AMSTERDAM	8	9	MADRID	-1	14
ATENE	13	19	MALTA	9	15
BARCELLONA	5	14	MONACO	-4	5
BELGRADO	6	6	MOSCA	-1	2
BERLINO	6	7	NEW YORK	6	8
BONN	5	7	NIZZA	6	13
BRUXELLES	7	9	OSLO	-8	5
BUCAREST	1	8	PARIGI	6	9
COPENHAGEN	3	10	PRAGA	0	7
FRANCOFORTE	3	6	SALISBURGO	0	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	4	9
HELSINKI	-2	1	STOCCOLMA	-1	8
IL CAIRO	19	31	TUNISI	6	14
ISTANBUL	7	12	VARSAVIA	2	7
KLAGENFURT	0	5	VIENNA	-4	6
LISBONA	9	16	ZAGABRIA	0	2
LONDRA	8	13	ZURIGO	-5	4

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non mancheranno le possibilità di successo nel lavoro, ma dovete procedere con tenacia e prudenza. Possibilmente non modificate i progetti già completati.

TORO 21/4 - 20/5

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri vi sentite in ottime condizioni di spirito e sapete affrontare bene i vari impegni. Molta la gioia di vivere e la spensieratezza. Un piacevole invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdete la calma e attendete gli eventi.

LEONE 23/7 - 22/8

Prendete delle decisioni importanti, che riguardano i vostri progetti futuri. La vita privata presenta alcune novità che saprete accettare. Assecondate i desideri del partner.

VERGINE 23/8 - 22/9

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti, avrete un certo fascino che vi renderà credibili. La vita affettiva costituisce la vostra forza. Ricordatevelo sempre.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sistemate in fretta i vostri impegni odierni, potrete cosë disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' di ordine, in particolare nella vita privata. Chiarezza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate e vedrete che le cose cambieranno.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete sicuri e pieni di spirito di iniziativa. I progetti avviati oggi sono destinati ad avere successo. In amore saprete far fronte senza problemi ad ogni difficoltà.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Situazione astrale un poco complessa, fate attenzione a non provocare discussioni sia nella vita privata che nel lavoro. Diplomazia e riflessione durante i colloqui.

PESCI 19/2 - 20/3

Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese professionali. Piccole gioie in campo affettivo. Prudenza nel fare promesse...

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Pronome interrogativo - **3** Simbolo chimico del berillio - **5** Alto grado della Marina Militare (abbr.) - **8** Un po' austero - **9** La sigla di Modena - **10** Il Caio console romano vincitore a Milazzo - **12** Passa nella cruna - **14** Il capoluogo della Lombardia (sigla) - **15** Simbolo del centilitro - **16** Relative alle opere di pittori o scultori - **20** Un celebre periodo di follie... e di viveurs - **21** Arnese utilizzato per allargare fori - **22** Attendere con calma - **23** Mettersi ritto - **25** Si stringono con i cordigli - **26** Il giudice degli inferi con Minosse e Radamanto - **27** Le precedono in mille - **29** L'ottimista è sicuro che arriverà la sua - **30** Sono ottimi preparati alla piastra - **36** Gira il mondo per puro divertimento.

VERTICALI: 1 Grosso ruminante nordamericano - **2** città vietnamita ex capitale dell'Annam - **3** Il nome dell'attrice Derek - **4** Il rame in laboratorio - **5** Il Capp dei fumetti - **6** Il nome dell'attore Placido - **7** Domina Torino - **9** Diventano... stoccafissi - **10** Chi la vuota... ha la pancia piena - **11** Priva di giustizia - **13** Striscia ornamentale di stoffa increspata - **14** Verbo di falciatori - **17** Verme parassita - **18** Una fune molto resistente - **19** Pulsa in petto - **22** *Il fu Mattia...* pirandelliano - **24** Diresse *Grandi manovre* - **27** Appuntite - **28** Strade cittadine - **29** Dopo set. - **30** Un po' sgarbato - **31** La fine del capitolo - **32** L'attrice Berger (iniziali) - **33** Commissario Tecnico - **34** Sigla di Cremona - **35** Poco ottimista.

ANAGRAMMA (5,7=1,11)
La nuova casa è cara
Serafico mi guarda e poi sorride
l'inquilino del piano superiore:
mi ci vorrà una vita (e me ne lagno)
soltanto per pagar soggiorno... e bagno!
Seri Viligelmo

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Capo reparto tollerante
È un tipo assai alla mano e normalmente
anche a chiuder un occhio esso è disposto,
se tutte le operaie alacremente
danno il loro lavoro in questo posto.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

SOLUZIONI:

A	M	■	D	O	P	P	I	O	N	I	■
C	A	L	A	M	A	R	O	■	■	O	P
■	G	■	C	O	L	O	N	I	A	L	E
P	A	L	I	■	E	N	I	G	M	A	■
O	■	A	■	C	O	T	O	N	I	N	A
P	S	■	M	E	N	U	■	E	■	D	O
P	O	L	E	N	T	A	■	E	N	A	L
E	L	E	T	T	O	R	I	■	A	■	I
A	■	P	R	A	L	I	N	A	T	O	■
■	P	R	I	V	O	■	D	■	R	C	A
■	R	I	C	O	G	N	I	T	O	R	I
S	I	■	A	S	O	L	A	■	N	A	O

Indovinello:
il fieno.

Zeppa sillabica:
sbaglio, sbadiglio.